STAMPA SERA

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 315

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 21 Novembre 1983

Il rinnovo di un Consiglio regionale e di 14 Consigli comunali

SCRUTINIO DALLE 7 IN TRENTINO ALTO ADIGE

SI VOTA SINO ALLE 14 A NAPOLI E REGGIO

ROMA — Stasera potremo tirare le somme del minitest amministrativo che ha interessato un milione 760.000 elettori. Le urne in Trentino Alto Adige — dove si è votato per rinnovare il Consiglio regionale — si sono chiuse ieri alle 22 e, mentre scriviamo, è già in corso lo spoglio (i seggi sono rimasti aperti soltanto un giorno).

L'afflusso, stando alle percentuali diffuse ieri sera alle 22 dal ministro degli Interni, è minore di quello delle ultime politiche. Nel capoluogo campano, in particolare, ieri ha votato appena il 55,9% (contro il 63,2).

Per il Trentino Alto Adige si conoscono già le percentuali definitive dei votanti nei 1308 seggi.

Circoscrizione di Trento: 88,5 (prec. reg. 91,7; prec. Camera 89,3);

Circoscrizione di Bolzano: 92,7 (prec. reg. 93,4; prec. Camera 93,1);

Circoscrizione regionale: 91,06 (prec. reg. 92,3; prec. Camera 91,2).

Trento capoluogo: 90,8 (prec. reg. 93,2; prec. Camera 87,2).

Bolzano capoluogo: 81,9 (prec. reg. 93,06; prec. Camera 90,8).

Il leader della Svp, Magnago, mentre vota a Bolzano; l'ex sindaco pci Valenzi e il capogruppo psi De Cenzo mentre votano a Napoli

Le tensioni nel governo, provocate dal litigio tra Andreotti e Longo al vertice italo-francese di Venezia, non accennano a placarsi. Craxi ha cercato di minimizzare i dissensi, ma ieri un intervento di De Mita ha alimentato la polemica. Ed ora l'attenzione è ormai tutta sul ruolo dei nostri soldati in Libano.

Anziché rimproverare il ministro degli Esteri, come aveva chiesto esplicitamente Longo, il segretario dc si è schierato al fianco di Andreotti nel criticare la rappresaglia francese contro gli sciiti di Baalbek. Ma De Mita è andato anche più in là, attaccando il presidente del Consiglio. «Se il governo non è in grado di controllare le iniziative dei nostri alleati, che comunque ci coinvolgono, va riconsiderato il ruolo del contingente italiano di pace e, credo, anche le ragioni della sua permanenza — ha detto —. Questo va fatto con urgenza, con senso di responsabilità, senza lasciare spazio a macchine strumentalizzazioni».

Quali ripercussioni avrà sul governo questo «scontro» che si somma all'aperto dissenso tra i ministri «economici» Goria, Longo e Visentini sulle ricette per risanare l'«azienda-Italia».

r. b.

TORINO / *La tragedia di due anziani vedovi stanotte in corso Unione Sovietica*

ULTIMA DOMENICA INSIEME

LA UCCIDE NELL'AUTO, SI SPARA: E' IN COMA

TORINO — Li hanno trovati questa notte alle due sui sedili di un'auto posteggiata dietro il muro del distretto militare in corso Unione Sovietica: un uomo ed una donna, entrambi con una pallottola in una tempia. Sono Lina Zambianchi, 57 anni, vedova, via Morghen 34, e Walter Sandroni, 63 anni, via Torrazza Piemonte 2, pensionato ma anche uomo di fiducia della famiglia Garosci, nota per la catena di supermercati alimentari.

Dai primi accertamenti dei carabinieri il pensionato ha prima sparato nella tempia sinistra alla donna (la Zambianchi era seduta a fianco del guidatore, sul sedile anteriore) e poi ha rivolto l'arma calibro 22, regolarmente registrata, verso il suo capo: il foro d'entrata del proiettile è all'altezza dell'orecchio destro.

I carabinieri, avvertiti da alcuni passanti che stavano rientrando a casa, hanno rinvenuto ormai cadavere Lina Zambianchi mentre Walter Sandroni respirava ancora: è alle Molinette in coma profondo. I medici affermano che solo un miracolo potrebbe salvarlo.

Quali sono i motivi dell'omicidio-suicidio? Chi erano i due? Sempre dai riscontri delle prime affrettate indagini dei carabinieri il Sandroni e la Zambianchi si frequentavano da tempo ed erano legati da un saldo sentimento.

Lei 57 anni morta sul colpo lui 63 agonizza alle Molinette. Si frequentavano da anni. Avevano cenato a casa della donna, erano usciti in tutta serenità. Alle due la scoperta

Walter Sandroni

Ieri sera addirittura il pensionato è andato, come tante altre volte, a cena a casa della vedova, che aveva perso il marito cinque anni fa ed ora viveva con la suocera Giuseppina Luraldi, 86 anni. L'unica figlia della donna si è trasferita circa da anni in Svizzera, a Lugano, dove ha un importante incarico in un'azienda industriale.

Cosa è accaduto ieri sera nell'abitazione della Zambianchi: Giuseppina Luraldi non è in grado di dirlo con esattezza. Secondo il suo racconto i due sono usciti dopo cena, avvitasi regolarmente, verso le 21: erano tranquilli e nulla faceva presagire la tragedia. Dove sono andati, cosa hanno fatto l'uomo e la donna prima di posteggiare l'auto dietro il muro di cinta del distretto militare?

I carabinieri non sono ancora riusciti ad accertarlo. Forse hanno voluto trascorrere insieme e in solitudine le ultime ore della loro vita che molto probabilmente hanno deciso di interrompere di comune accordo.

Ma perché? La coppia non aveva problemi economici continuando il pensionato a far da «uomo di fiducia» ai Garosci. Si indaga per stabilire se uno dei due avesse un male incurabile: il compagno può aver deciso di «farla finita» per entrambi.

Sull'A112 su cui sono stati trovati abbandonati sui sedili i corpi dell'anziana coppia i carabinieri non hanno trovato traccia di lotta o elementi che facciano pensare a un'aggressione di rapinatori o rapinatori.

Con tutta probabilità Walter Sandroni e Lina Zambianchi hanno premeditato con lucida follia la tragedia che ha posto fine alle loro esistenze: il barlume di vita che ancora resta nell'uomo è, a detta dei medici, destinato a spegnersi in poco tempo.

m. v.

Ancora record

DOLLARO APRE A 1638 LIRE

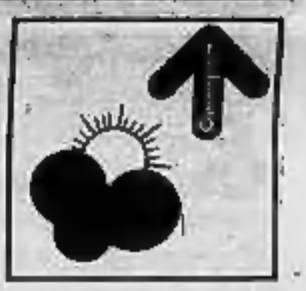
ROMA — Il dollaro è avvitato a quota 1638,75 lire alle prime battute di stamane sui mercati valutari italiani, collocandosi ad un soffio dalle 1640 lire, e superando comunque il precedente massimo storico di 1633, fissato venerdì in Italia e confermato successivamente in nottata a New York.

Il rialzo del dollaro riguarda tutte le valute. Nei confronti del marco tedesco, in particolare, la moneta americana iniziò la seduta odierna su valori di 2,7060 marchi, contro i 2,6963 del fixing di venerdì.

Il nuovo forte aumento del dollaro è da collegarsi a previsioni di rialzo sul fronte dei tassi d'interesse, nonché al difficile momento politico sulla scena internazionale.

Anche sulla piazza asiatica il dollaro ha registrato un netto rialzo ad apertura di settimana. La valuta statunitense ha iniziato la seduta odierna su valori di 238,10 yen sulla piazza di Tokyo, contro 235,70 yen di venerdì.

La moneta americana è sostenuta da timori di un rialzo dei tassi d'interesse in concomitanza con le scadenze di fine mese, ma a spingerla al rialzo sono anche le preoccupazioni per la tesa situazione politica internazionale.



TEMPO

Fino alle 24: sulle Regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse in graduale estensione dalla Sardegna verso levante. Nevicate sui rilievi alpini. Sulle altre Regioni meridionali nuvolosità variabile con possibilità di qualche pioggia. Temperatura: in aumento nei valori minimi. Mari: da poco possi a mossi; molto ondoso in aumento sui bacini ad Ovest della penisola.

Domani: al Nord sereno o poco nuvoloso. Sulle Regioni centrali e sulla Sardegna annuvolamenti residui con possibilità di qualche precipitazione specie sul versante Adriatico e tendenza a miglioramento. Sulle altre zone del Sud nuvolosità irregolare con piogge sparse e locali temporali.

Il film «Il giorno dopo» (la guerra atomica) andato in onda alla televisione preoccupa la Casa Bianca

75 MILIONI DI SPETTATORI: UN BRIVIDO DI TERRORE NEGLI USA

WASHINGTON — Ieri 75 milioni di americani hanno assistito alla proiezione de «Il giorno dopo». L'America, ha scritto la «Washington Post», è diversa da ieri. Le immagini terrificanti dell'olocausto nucleare hanno emozionato e anche sconvolto un pubblico mobilitato davanti ai teleschermi, oltre che da una massiccia pubblicità, anche da una furente polemica.

«Il giorno dopo» è stato prodotto da una delle tre grandi catene televisive americane, la «Abc», ed è nato da un'idea del suo presidente, il quale, al contrario di buona parte dell'«establishment» e dell'autorevole «New York Times», sostiene che non ci sono obiettivi politici dietro l'iniziativa, ma ragioni solo e puramente informative.

Nel filmato, la città sulla quale si abbatte l'attacco nucleare è Kansas City, prima ripresa nella sua stupefacente bellezza, con i suoi abitanti dediti con passione e serenità alle loro attività, e poi terribilmente sfigurata dall'atomica. Alla proiezione sono seguite in diverse sedi, numerosi dibattiti, conferenze e tavole rotonde. A queste iniziative sono stati invitati politici, scienziati, portavoce dell'amministrazione. Anche la catena «Abc» — che ha speso per la produzione del film qualcosa come 7 milioni e mezzo di dollari — ha voluto organizzare un suo dibattito durato un'ora comprendente tra l'altro un'intervista al segretario di Stato George Shultz.

«Questo non è assolutamente il futuro», ha detto George Shultz, al quale era stato chiesto un commento. «Questo film è un ritratto vivido e drammatico del fatto che la guerra nucleare è semplicemente inaccettabile».

La politica degli Stati Uniti, ha aggiunto Shultz, «è basata sull'idea che noi semplicemente non accettiamo una guerra nucleare e abbiamo avuto sino ad ora successo nel prevenirla».

«L'unica ragione per cui gli Stati Uniti hanno armi nucleari è di essere certi che non vengano usate...».

Il «New York Times», commentando il filmato, dice che «Il giorno dopo», da un punto di vista artistico, è un mezzo disastro, ma che è in grado di trasmettere ai telespettatori profonde suggestioni, sentimenti di disperazione e anche di passività. Altra obiezione del giornale, che figura peraltro tra i detrattori di Reagan, e quindi non è sospetto di faziosità in questo caso, è che gli organizzatori non hanno considerato appieno tutti i pro e i contro dell'operazione.

Nella foto, i volti terrorizzati degli spettatori mentre assistono al telefilm «Il giorno dopo» in una sala di Kansas City

Si riunisce il Consiglio comunale

STASERA IL SINDACO

COSI' VOTERANNO I VARI PARTITI

Il consiglio comunale si ripresenta stasera con un vantaggio di posizioni che alla fin fine consentiranno al pci, partito di maggioranza relativa, di eleggere ancora Diego Novelli sindaco di Torino. Da quando cadde il monocolore comunista in Sala rossa è sempre prevalsa una maggioranza composta dall'area socialista (psi-psdi) e dalle forze d'opposizione (dc, pli, pri), ad esclusione dei missini. Il pci era isolato.

Le [illegible] per il pentapartito, prima proposto dal pri e poi portato avanti dal pli e dalla dc, hanno prodotto considerevoli convergenze programmatiche, ma senza mai raggiungere un'intesa globale, soprattutto per la difficoltà di avere un quadro di [illegible] omogenee in Regione e in Provincia, oltreché in Comune. Alla richiesta dei pri di [illegible] un governo a cinque anche a Palazzo Lascaris hanno risposto positivamente liberali e democristiani, ma con la differenza che loro non lo chiedevano subito. Risposta negativa, invece, dai socialdemocratici e dai socialisti che non hanno voluto rompere la giunta di sinistra in atto non in crisi.

Il pentapartito si è sfaldato. Il pri garantiva l'appoggio esterno, ma non entrava organicamente in giunta e neppure in maggioranza. I socialdemocratici, a questo punto, ritenevano troppo debole il «tetrapartito», chiedevano invano l'impegno diretto di tutte le forze. Le difficoltà hanno così via via convinto i socialisti, i liberali e i democristiani a desistere dall'impresa. Anche l'ultima proposta repubblicana di eleggere un sindaco non mandato esplorativo per verificare la reale fattibilità di un pentapartito, mantenendo le condizioni politiche poste nei giorni scorsi, è stata respinta.

Il pri accusa l'area socialista di aver fatto prevalere gli interessi di partito a quelli della città e del Piemonte. «Non si possono tenere i piedi in due scarpe — hanno detto il capogruppo Ferrara e i consiglieri dal pri Ravaioli e Lodi —. *In Regione con il pci e in Comune con noi*». Al pli e alla dc imputano di non aver sostenuto abbastanza la loro richiesta per il cambio in Regione.

Psi e psdi hanno definito pretestuose le condizioni del pri. «Cercano le *elezioni*» è stato detto. I socialisti non candidano alcun loro uomo a sindaco e si astengono sull'elezione di Novelli consentendo così di fatto la sua nomina. Il loro obiettivo è di ridare un governo alla città, per loro il ricorso alle urne, oltre a essere penalizzante per il pci, non porterebbe mutamenti sul piano delle possibili alleanze.

I socialdemocratici [illegible] a pensare che l'unica via d'uscita siano le elezioni anticipate. Il psdi non è stato [illegible] dall'indagine giudiziaria, non essendo riuscito a ricomporre la rottura tra pci e psi, divisi sulla questione Novelli, e avendo visto il fallimento di un pentapartito organico, pensano che sia meglio rivolgersi ai cittadini. Stasera si asterranno.

I liberali ritengono che l'unico fatto positivo delle trattative per il pentapartito sia stato il programma, su cui si erano trovate sostanziali convergenze. Chiedendo di andare al voto anticipato, come già aveva fatto subito dopo lo scandalo, e [illegible], il pli punterà a caratterizzare la campagna elettorale sull'alternativa, dimostratasi possibile, alla giunta di sinistra. Stasera voteranno un loro candidato, si asterranno del ballottaggio o si asterranno o voteranno per il candidato dc.

La dc sottolinea come le posizioni di certi partiti che governano il Paese abbiano due diversi orientamenti, uno a Roma per il pentapartito e uno a Torino per... «si vedrà». Stasera voteranno per Zanetta, il capogruppo. Con i venti voti dei consiglieri scudocrociati riusciranno a portare il loro candidato al ballottaggio. Forse su di lui confluiranno i voti dei repubblicani: cosa segnale politico di voler in fudo l'alternativa? **l. ber.**

Aldo Ravaioli

Gian Paolo Zanetta

Diego Novelli

La fumata bianca arriverà a tarda notte

NOVELLI PER LA QUARTA VOLTA

Sarà eletto con i soli voti dei comunisti

Per Novelli sarebbe la quarta volta. Per gli altri «papabili» la prima. La «fumata bianca» arriverà a notte fonda: Torino avrà un altro sindaco. Sarà l'inizio della lunga corsa verso le elezioni anticipate oppure il decollo di una situazione-ponte in grado di condurre la città oltre le sabbie mobili della recessione?

La risposta definitiva verrà soltanto dal voto dei partiti. Tutte le possibilità sugli schieramenti, tutti i giochi da manuale cerranno spazzati via da ottanta schede con i nomi dei possibili «primi cittadini».

Ma dalla «sala rossa» stasera deve uscire un sindaco. Lo impongono le scadenze di legge. Sarà un politico con un «mandato esplorativo», alla ricerca di una maggioranza di pentapartito come propongono i repubblicani? Molto probabilmente no. L'idea piace a dc e liberali non ai socialisti. Il «papabile», quindi, non otterrebbe, forse, i voti necessari e indispensabili per l'elezione.

Novelli sindaco con i voti del pci? E' l'ipotesi più probabile. Potrebbe diventare realtà grazie anche alle annunciate astensioni di socialisti e socialdemocratici.

Per l'attuale sindaco diciassettesimo sarebbe la quarta volta. La prima, pochi giorni dopo la vittoria elettorale del '75, si svolse in una atmosfera colma d'entusiasmo e di applausi. Era il 16 luglio. A palazzo di città erano arrivati molti «big» del pci, vecchi militanti comunisti che vedevano con le lacrime di gioia agli occhi il loro rappresentante [illegible] il traguardo di una vittoria inseguita, sofferta, ottenuta dopo anni e anni di opposizione. Il palco del pubblico straripava di amici. Torino voltava politicamente pagina e s'avviava verso una giunta «rossa» e un sindaco pci, il primo dopo una paura di 25 anni.

Cinque anni di lavoro coloniano via. E subito s'arrivò all'appuntamento elettorale del giugno '80. Psi e pci incassarono altri successi e ricostruirono la stessa giunta. Nessuna discussione sul sindaco: E Diego Novelli venne riconfermato. Ancora anni di lavoro a fianco dei socialisti, programmi, piani, progetti. Due anni dopo le «verifiche», i segnali che qualcosa nel rapporto psi-pci doveva essere rivisto.

Poi le sorprese del 2 febbraio '83 e l'inizio della grande crisi politica di Torino. Ancora messaggi, riunioni, appelli, veti, pregiudiziali, frenate e bruschi «stop». 3 giugno '83: Diego Novelli è eletto sindaco [con l'astensione psi] di un monocolore comunista. E' la terza volta.

La giunta tutta pci si mette subito al lavoro e marcia verso la costruzione di una maggioranza organica di [illegible] aperta anche ai psdi. Ma nel settembre '83 crolla tutto. Il psi boccia, a sorpresa, il programma del monocolore comunista.

Diego Novelli si dimette il 12 ottobre. Il resto è cronaca recente con [illegible] per Torino e [illegible] attesa che può concludersi stasera con un'altra sorpresa. L'ultima. **g.m.r.**

Denuncia del presidente provinciale

INPS NEL CAOS PENSIONATI TEMPI DURI

Tempi duri per i pensionati. L'Inps — oberato da compiti impropri assegnatigli dalle recenti leggi e paralizzato da vecchie disfunzioni che tornano a prendere il sopravvento sull'intera rete nazionale — non [illegible] fa a mantener fede agli impegni: primo fra tutti, erogare le nuove pensioni entro il termine [illegible] tre mesi.

Lamenta, rintracciando i motivi principali del malessere dell'istituto, il presidente provinciale torinese Alberto Principalle: «Manca personale; sono continui i trasferimenti; i moduli sono così complicati che riusciamo a malapena ad inserire nel cervello elettronico solo un dato su due».

Il personale. Sono 40.629 i dipendenti Inps, in tutta Italia. Ma la loro cattiva distribuzione su tutto il territorio nazionale vanifica ogni sforzo organizzativo e funzionale delle strutture provinciali. «Torino ha assunto il ruolo di efficiente palestra di addestramento professionale per centinaia di nuovi assunti — *spiega Principalle* — ma, a causa del sistematici trasferimenti presso altre province, viene subito meno la loro preziosa e necessaria collaborazione».

Disfunzioni, nuovi incombenze e disagi che — domani mattina — il comitato provinciale Inps di Torino illustrerà in una conferenza stampa, dalla quale si vuole far partire un vero e proprio grido d'allarme. «L'Inps soffoca. I ministeri del Lavoro, del Tesoro e delle Finanze debbono farsene carico; parlamentari [illegible] e sindacati debbono premere per la ricerca di nuove soluzioni».

Principalle anticipa una proposta: «Contratti di formazione e lavoro per cassintegrati e disoccupati, in modo da evitare che a pagare le disfunzioni siano innanzitutto i pensionati».

Dati alla mano, chi è andato a riposo nel 1983 è già stato meno fortunato dei pensionati del'82. Segno che stiamo assistendo ad una brusca inversione di tendenza. Spiega Pinuccia Bertone, direttore del Patronato Acli, un ente dal quale, in media, passano annualmente la pratiche di 25-28 mila torinesi: «L'anno scorso, chi richiedeva una pensione di invalidità, attendeva due mesi e mezzo per la visita. Oggi, ne vogliono circa 4 mesi. E la situazione varia da prestazione a prestazione e da sede a sede, come se l'organizzazione dell'Inps fosse la solita coperta, che, tirata per coprire i piedi, scopre le spalle. Se ai fanno i pre-pensionamenti, restano ferme le reversibilità e vanno a rilento le pensioni.

Una situazione di malcontento, che amareggia pensionati ed operatori proprio perché non dipende assolutamente dai responsabili torinesi dell'Istituto: «Negli ultimi due o tre anni — aggiunge *Pinuccia Bertone* — vi è stato da parte dell'Inps uno sforzo per migliorare la situazione che ha dato alcuni risultati positivi. Ad esempio, i tempi di attesa per un prepensionamento si sono quasi dimezzati, e le pensioni di vecchiaia vengono liquidate con maggiore celerità. E ciò anche se il pensionato torinese ha ancora tempi di attesa doppi e tripli rispetto a quelli di altre province».

Perché questa inversione di tendenza? Osserva ancora la Bertone: «Ad esempio, la vicenda del decreto recentemente trasformato in legge, presentato a gennaio, decaduto e ripresentato per ben cinque volte, ha provocato da un lato una stasi della attività Inps, dall'altro l'attivazione di procedure che poi non sono state utilizzate. Ed ora, questa legge per alcuni aspetti è ingestibile e costringerà l'Inps a controlli su controlli; aprirà contestazioni a non finire e già obbliga i pensionati a perdite di tempo non indifferenti: compilare le autodenunce per la verifica sulle pensioni minime e di invalidità; per autenticare le firme; riconsegnare i moduli. Insomma, la razionalità non sembra essere più di casa».

oggi & domani

● Stasera alle 21 nel Centro civico di corso Cincinnato 115, consiglio di circoscrizione del quartiere Lucento-Vallette.

● Oggi alle 15,30 al Club Turati, Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, nell'ambito del Seminario didattico organizzato dall'Istituto di Studi storici, Alberto Friedmann e Laura Palmucci parleranno su «Lo sviluppo industriale di Torino nel secolo XIX», e su «Una ricerca di archeologia industriale: i setifici del Cuneese».

● E' stata inaugurata [illegible], e resterà aperta fino al 30 novembre, presso la sede Ana di via Della Rocca 20, la mostra fotografica documentaria di Don Piero Solero, alpino, alpinista fotografo e scrittore. Orario 16-19.

● Domani sera alle 21 a Villa Amoretti al Parco Rignon, via Filadelfia 205, concerto «La chitarra nella musica da camera» con Giorgio Tonin, Antonio Borselli, Raffaella Porcellana e Fiammetta Rietti. Ingresso libero.

● Questa sera, alle ore 20,45 si terrà, presso la sede del Consiglio di Circoscrizione San Salvario Valentino, via Campana 28, una riunione riguardante i problemi dell'emarginazione giovanile.

In tale occasione, sarà presentato, da parte della Società Sportiva Aga 222, un progetto di intervento sui [illegible] in aree di rischio.

● Corsi [illegible] di tennis, presso il quartiere Santa Rita. Le lezioni, svolte sotto la guida di istruttori della Federazione Italiana Tennis, [illegible] il 5 dicembre prossimo e termineranno il 27 marzo. Per la frequenza è richiesta un'età [illegible] dieci anni. Le iscrizioni saranno accettate sino al 5 dicembre, presso la sede della Circoscrizione, il lunedì, [illegible] o venerdì pomeriggio dalle 17 alle 19.

● «*L'Architettura del Sud dell'India*». Conferenza domani, martedì, con la proiezione [illegible] diapositive del dott. Victor Agostini, presso l'Associazione Culturale Italo-Indiana in Via Bellini 6, Torino, alle ore 20,45.

● La Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che domani nel contesto degli importanti lavori in corso per il quadruplicamento del tratto linea Trofarello-Torino Lingotto, sarà indispensabile apportare le modifiche alla circolazione dei seguenti treni: *Linea Torino-Trofarello e relative diramazioni:* Locale 3180 delle ore 11,07 da Ceva-Bra limitato a Trofarello, viaggiatori per Torino P. Nuova con autocorse; Locale 3144 delle ore 11,35 da Alessandria limitato a Trofarello, viaggiatori per Torino P. Nuova con autocorse; Locale 3185 delle ore 11,35 per Bra-Ceva avrà origine da Trofarello, viaggiatori da Torino P. Nuova con autocorse.

Linea: Torino-Torre Pellice. Saranno soppressi e sostituiti con autocorse fra Torino P. Nuova e Bangone: Locale 2284 delle ore 8,58 da Cuneo-Airasca; Locale 2342 delle ore 10,54 da Torre Pellice: Locale 2363 delle ore 11,52 per Airasca-Cuneo.

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta le novità mondiali: cavalcate in libertà Carosello mortale di donne e uccelli. Tigri al trapezio e in motocicletta. Il gioco della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con cinema, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati, Disney Parade, Circus Girls. Tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 18,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria delle 10 del mattino. Tel. 749.80.81. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà e tutti gli spettacoli (feriali compresi).

RITROVI

BELLE ARTI: 16,30 bella Italia; ore 21 ritorno.
DU PARC: ore 21 Turi Gobbo.
FIORDALISO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 Nicola Arigliano.

LE PARADIS CLUB (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 15,30 matinée, canta Carmen Rizzi. Riserv. al soci.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danubio orch. Gino Novara.

GALLERIE E MUSEI

ANTICENTRO - QUAGLINO: Mazzucco.
ARTE CLUB (via Stroppiana 3, 543.904): Parole e immagini. Collettiva.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: i pastelli di A. Cerza (via San Tommaso 22/B, tel. 813.836); aperta al 30/11.
CASSIOPEA (via Cavour, 8): Pericoli - Mari - Tempo dal 19 al 30 novembre. Orario 16-19,30.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bagno di Fantasia di Ignazio Bertolino. Dall'11 al 24-11, or. 16-19,30 feriali e festivi.
Fiamma Tazzoletta (v. Po 42): esposte Francesco Carla. Ore 16-22.
LA CONCHIGLIA: della scuola di Pequeno: Franca Gobetti, Alberto La Pia, Vittorio Pugno. Orario 16-19.
LA LANTERNA di Mancelleri (v. S. Croce 20): pers. Michele Viotti.
LA ROCCA: Attiches originali.
LA SALETTA (c. Montegrappa 81): opere del maestro Ernesto Treccani. Fer. 15-12; 16-20. Festivi 10-12.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): 20° della fondazione Mostra giovani artisti in Piemonte. Ore 16,30-19,30.
PORTICI (565.476): G. Carpanedo.
PRISMA - Cassa Collettiva 800-800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Proposte: tempere, disegni, acquarelli e grafica d'autore.
A.I.C. (877.667): Litografie, incisioni, sculture, inedita cartella 10 autoritratti commentati da Morlotti, Zavattini ecc. Rilievi, colori, preziosissima cartura inedita.
BERNARI: Alberto Peano: disegni, acquarelli, fotografie.
CAVOUR - Monosiliori (v. Cavour 2, tel. 541.092): Maria Rita Reggiani Bellini.
DAVICO: Bertolini, Bergonzi, Biagi, Blasis, C. Ferrero, Lurino, Lusardi, Mannocci, Borrelli, Tonelli.
DAVICO: Pera, Michele Morello.
DEBS (p. Solferino 2, t. 534.472): E. Mastio: «Rocce» 1979-1983 personale.
LA GIOSTRA - Asti: Antonio Bueno.
LA PARISINA: F. Ruggeri, tempere.
LE MIMAGINI: Arte contemporanea.
NARCISO: Luigi Spazzapan.
PIRRA (c.so Cairoli 32 - t. 877.844): antologica Edgardo Carbelli.
SANT'AGOSTINO - Nuova sede (Piccarda 15 - tel. 636.662): «I giganti del 600». 10-13; 16-20 anche festivi.
VICTOR: Ester Monaco.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, via S. Tomaso 5, tel. 830.266): ore 10-12; 15-18.

Occhi di cronaca

Strumenti musicali
2000 mq di esposizione
[illegible], leasing, rateazioni, in più vasta esposizione di pianoforti usati con 3 più alla fiera di settembre. Magazzino Musicale, Bra (CN), tel. 0172/458.882.

Centrarredo a Candiolo
[illegible] al 30-11-83 offerta speciale: cucine [illegible] e soggiorni componibili e L. 2.500.000! E Bra è aperta al Centrarredo, S.S. Moncalieri-Pinerolo, tel. (011) 980.2000.

STAMPA SERA
Giulio Tarra direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Gerbella, Giovanni Pirandello

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 988 DEL 31-12-1982

VOLEVO TAGLIARLO, NON UCCIDERLO

Riprende in Corte d'Assise il processo per il racket dei panettieri

SI DIFENDE DOPO AVER PUGNALATO L'EX SOCIO

Giovanni Sorbo

Il pubblico ministero Maddalena l'ha portato in tribunale sostenendo che è responsabile di omicidio premeditato. I suoi difensori, l'avvocato Tartaglino e l'avvocato Gallo, si affannano per tentare di dimostrare che si è trattato di un «incidente». Differenza non da poco. In un caso Giovanni Sorbo ha la prospettiva di una vita passata in galera, nell'altro potrebbe cavarsela con una condanna a qualche anno di prigione.

Giovanni Sorbo, fama di «duro», un attentato per il racket del pane contro un forno di Torino, nell'udienza di oggi deve spiegare ai giudici della prima corte d'assise (presidente Barbaro) come, secondo lui, è avvenuto il delitto. «*Un incidente* — ripete —, *io volevo tagliarlo per fargli capire che non poteva fare troppo il furbo. Una "lezione", insomma. Ma quell'altro si è mosso bruscamente: è caduto sulla lama del coltello ed è rimasto ucciso.*

Il [illegible] è accaduto nel cortile del quinto braccio delle «Nuove» durante l'ora d'aria. Era il 17 ottobre 1981. Sorbo con altre due persone, accusate come lui, del delitto Raffaele Panbianco e Francesco D'Elia, erano là da cinque mesi. La vittima, Giuseppe Lo Castro, era arrivato in galera solo da tre giorni.

Fra loro si conoscevano. Erano stati «soci in affari». Lo Casto faceva il panettiere e per togliersi di torno concorrenti troppo intraprendenti assoldava di volta in volta della gente disposta a piazzare delle bombe nei negozi di quelli che gli davano fastidio nel lavoro. Aveva «assunto» anche Sorbo, Panebianco e D'Elia, ma c'erano stati dei problemi perché i tre avevano messo l'esplosivo a un indirizzo sbagliato e a quel punto il Lo Casto non voleva pagare per un favore non avuto.

Troppo comodo. I tre volevano ugualmente lo stipendio e hanno preso quattro anelli alla moglie del Lo Casto. «Un pegno». Una soffiata ha risolto tutti i problemi. I carabinieri hanno saputo che Sorbo, Panebianco e D'Elia stavano per combinarne una e li hanno catturati. La dritta giusta deve essere venuta proprio dal Lo Casto che si è levato di torno gente troppo pretenziosa e poco capace.

Il magistrato è dell'avviso che Sorbo e compagnia volessero vendicarsi. Sorbo sostiene, invece, di aver pensato di colpire l'ex amico per paura. «*Temevo che potesse denunciare la storia degli anelli* — dice infatti l'imputato — *insomma che potesse farci qualche scherzo. Si voleva metterlo in guardia: "avvertirlo" che era meglio stesse tranquillo».* Panebianco e D'Elia l'hanno preso in mezzo e hanno cominciato a passeggiare, accanto al muro di cinta, fra gli altri detenuti. Sorbo è arrivato da dietro con un coltello a serramanico e ha colpito alla schiena.

A 15 giorni dalle dimissioni del sindaco

CHIVASSO SENZA GOVERNO

Il psi incontra il pci, ma anche la minoranza

A 15 giorni dalle dimissioni del sindaco di Chivasso Livio Riva Cambrino e della giunta socialcomunista, i partiti tentano di stringere i tempi per ridare alla città un nuovo governo. La scorsa settimana ci sono stati diversi incontri tra le forze politiche che erano all'opposizione in Consiglio comunale (dc, pri, pli, psdi), e tra queste ed il psi.

Come si ricorderà la crisi della giunta di sinistra era stata provocata da una frattura all'interno del gruppo consiliare socialista che aveva portato all'allontanamento di due dei sette consiglieri, Fortunato Verducci e Giacomo Daniele. Costoro non condividendo la linea dell'amministrazione avevano abbandonato l'aula al momento di votare un documento che riconfermava la fiducia alla giunta stessa.

Tutt'ora i contrasti all'interno del gruppo socialista e tra i due partiti della sinistra (pci e psi) non paiono superati anche se le segreterie dei suddetti partiti paiono intenzionate a continuare la collaborazione. Infatti, dal comunicato stampa diffuso in modo congiunto dagli ex partiti dell'opposizione consiliare e dal psi, si legge che «il partito socialista, pur ribadendo in via preliminare l'impegno assunto di continuare la collaborazione di governo con il partito comunista, apprezzando tramite incontri bilaterali con le forze politiche della ex minoranza tutte le possibilità esistenti per la risoluzione della crisi comunale in atto».

Anche se da parte di tutti i partiti si sottolinea la volontà di giungere ad una soluzione della crisi in tempi brevi, è convinzione diffusa che se non interverranno elementi nuovi si dovrà attendere parecchio tempo prima di giungere all'elezione del nuovo sindaco.

Ieri a Villafranca

DOMENICA ECOLOGICA

Villafranca Piemonte ha celebrato ieri la «Prima giornata ecologica», invitando cittadini, giovani e adulti a ripulire il paese e le frazioni dai rifiuti scaricati abusivamente un po' dappertutto. L'iniziativa è del locale gruppo Amici del Po, associazione che conta ben 200 soci a Villafranca; ha anche aderito la Commissione ecologica del Comune.

Agricoltori e privati hanno messo a disposizione gli automezzi necessari (camion, trattori con rimorchio), badili, tridenti, rastrelli e guanti da lavoro. Era prevista la partecipazione di alcune decine di ragazzi delle scuole medie, oltre ai volontari che avranno voglia di sfidare il freddo.

Manicomi: nel gennaio '80 una lettera-denuncia alla Provincia

DA TRE ANNI SI SAPEVA CHE RUBAVANO?

I tre medici del reparto 4 di Collegno documentavano 10 casi «sospetti» di gestione delle pensioni dei ricoverati. Un fitto carteggio con i «tutori», finché qualcosa era stato restituito

Nicio Conz

Giacomo Valente

Benito Dacci

Pasquale Bucci

Plorina Zaffalato

Pensioni ed assegni destinati ai malati di mente ricoverati negli ospedali psichiatrici di Torino sarebbero stati incassati per anni da altre persone e solo negli ultimi tempi alcune somme sono state restituite. E' l'elemento più traumatico tra i tanti emersi in questi giorni, dopo che il giudice Antonio Rinaudo ha messo il dito sulla piaga delle passate gestioni degli «OO.PP.» torinesi.

Tutto è partito da una coraggiosa denuncia, nel gennaio 1980, dei medici del reparto 4 di Collegno (Luigi Tavolaccini, primario; Cesare Bellezza, aiuto; Augusta Gianara, assistente). Con dovizia di particolari segnalavano al presidente degli ospedali psichiatrici (prof. Prete) alla Provincia (assessori Bellardini e Ardito), al professor Pirella (sovraintendente) e al direttore dell'ospedale di Collegno (dott. D'Alba) la situazione di disagio *«che si è determinata riguardo al problema della gestione delle pensioni dei ricoverati»*.

Osservano i sanitari nel documento: *«Per alcuni ricoverati, non ci è stato assolutamente possibile chiarire in maniera soddisfacente la situazione socio-economica per la scarsa collaborazione di alcuni parenti ed amministratori. In qualche caso ci sembra anche che possano esserci dei dubbi sulla correttezza delle attuali o passate gestioni.*

I fatti sui quali i medici del reparto 4 basavano le loro considerazioni erano stati oggetto di una meticolosa indagine da cui emersero almeno dieci casi anomali.

La corrispondenza fra gli amministratori dei beni dei malati e i tre medici (Tavolaccini, Bellezza e Gianara) era già stata avviata precedentemente alla segnalazione-denuncia. Per alcuni di questi pazienti aveva portato alla restituzione di parte delle pensioni distolte ai legittimi proprietari.

Poi successivamente alle richieste di chiarimenti, alcune persone che curavano gli «interessi» dei malati avevano rimesso la delega pregando la direzione provinciale del Tesoro di inviare gli assegni direttamente ai ricoverati: e in quel periodo, la corrispondenza per fornire «spiegazioni» era molto fitta.

In una lettera del 20 marzo 1981, su carta intestata della Provincia di Torino, firmata da un capo sezione, vengono dati chiarimenti alla segreteria medica dell'ospedale psichiatrico di Collegno e, per conoscenza, anche ad una parente del ricoverato Giovanni T. Ecco il testo integrale: *«In merito alla pratica relativa al ricoverato in oggetto si precisa quanto segue: I) il T. fu ricoverato negli ospedali psichiatrici di Torino il 4-9-1956 e, alla richiesta di informazioni di questa Provincia, fu risposto dagli O.P. in data 11-7-1967 che erano depositati presso l'economato lire 170 mila e nessun altro valore».*

«In data 13-5-1967 erano stati invece inviati in Provincia — precisa però la lettera — *un libretto del San Paolo con saldo di lire 350 mila, regolarmente annotato al nome del T., e due cartelle del Credito Fondiario del San Paolo di lire 500 mila nominali, purtroppo registrate sotto altro nome.*

«Di conseguenza — prosegue — *alle richieste degli O.P. del gennaio 1981 si rispose affermativamente per quanto concerne il libretto di Banca (inviato infatti il 26-1-1981) mentre si iniziavano le ricerche delle cartelle; le cartelle furono reperite mediante la data di registrazione presso il San Paolo (4-9-1956) e relativi numeri (97273 e 1503235).*

«D'intesa con la signora T., nipote dell'infermo, le suddette cartelle sono state portate in banca per la verifica ed è risultato: la cartella n. 97273 è stata estratta già nel 1956, anno del ricovero del T., ed introitata dalla banca (vedere allegato); la cartella n. 1503235 è stata messa in vendita al meglio in quanto anch'essa in scadenza e sono state introitate lire 112.500 per interessi che si trasmettono con assegno intestato all'Economato (vedi ricevuta allegata). Ci si riserva di inviare la somma rappresentante il capitale non appena perfezionata l'operazione».

Altro carteggio, stavolta perito e piano, datato «15 novembre 1979», indirizzato all'«Egregio dott. Luigi Tavolaccini Bellezza n. 4 Ospedale di Collegno». Questo il testo: *«Le trasmetto il rendiconto riguardante il signor G. P., Grande Invalido. L'informo che ho provveduto a consegnare al provveditore, rag. Sergio Dominici, due assegni circolari per complessive lire 18.207.000, affinché vengano accreditati sul libretto di risparmio del signor G.».* Il mittente è un procuratore cui era stata sollecitata garbatamente la restituzione del denaro del malato.

«La prego di voler cortesemente farmi ritorno — prosegue la lettera —, *tramite il rag. Dominici, con le modifiche di sua competenza, la minuta della lettera, che dovrei inviare alla direzione provinciale del Tesoro».*

Ivano Barbiero

E GLI ARRESTATI SONO GIA' IN SEI

Il magistrato Rinaudo

Sono già sei gli arresti compiuti dai carabinieri, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Rinaudo, nell'ambito dell'inchiesta sull'amministrazione dell'Usl 24 che oltre alla gestione sanitaria dei Comuni di Collegno e Grugliasco si occupa anche gli ex ospedali psichiatrici della provincia di Torino.

L'inchiesta è appena agli inizi (vi sono casse di materiale posto sotto sequestro da analizzare) e quasi sicuramente nelle prossime ore ci saranno altri arresti. Il riserbo delle forze dell'ordine su questa operazione è strettissimo. «Si sta aprendo una voragine scavando con un semplice coltellino» è l'unico commento strappato.

In carcere, per ora, sono finiti Giacomo Valente, 61 anni, direttore amministrativo dell'Usl 24; Antonietta Alessandro, 39 anni, impiegata; Pasquale Bucci, 45 anni, inserviente; Plerina Zuffellato, 51 anni, commerciante, fornitrice; Nicola Conz, 59 anni, capo operaio; Benito Dacci, 54 anni, responsabile della sartoria. Le accuse: peculato e malversazione, la carcerazione — sostengono gli inquirenti — è la conseguenza di quanto emerso dall'esame di documenti «compromettenti» sequestrati nel corso di perquisizioni sia negli uffici della Usl, sia nelle abitazioni degli arrestati.

A sollevare definitivamente nei quali il direttore amministrativo è stata Antonietta Alessandro. *Fermata sabato mattina nei pressi di piazza Statuto, si è decisa a illustrare la che cosa contestasse «l'accordo» con giuliano Valente: dirottare il denaro dei ricoverati, di cui ella aveva ottenuto la tutela dal «socio», ai libretti di risparmio controllati dai due.*

Un mese di vacanza «extra» all'anno

STUDENTI ASSENTEISTI

Indagine del ministero dell'Istruzione. E a Torino? «Sabato inglese» e tante scuse per molti

I 215 giorni di lezione di un anno scolastico non sono mai sufficienti e, per di più, gli studenti si assentano da scuola per un buon mese, con una punta-record di 38 giorni per gli iscritti agli istituti professionali. A queste conclusioni è approdata un'indagine sulla «frequenza scolastica» nell'81-82 alle «superiori» promossa dal ministero della Pubblica Istruzione, che ha interpellato un campione rappresentativo di 170 istituti in tutta Italia.

Il tasso di assenteismo degli studenti aumenta in relazione alla loro anzianità scolastica: passa infatti dai 23 giorni che gli iscritti al primo anno spendono mediamente per ammalarsi o dedicarsi ad altre attività, ai 35 giorni di assenza dei ragazzi di quinta. Fanno eccezione gli istituti professionali.

E' anche emerso che i maschi sono decisamente più assenteisti delle femmine: la differenza di comportamento è minima nei licei (con l'eccezione dell'artistico), sale nell'istituto magistrale e tecnico e si accentua nel professionale, dove i primi arrivano a 42 giorni e 8 ore all'anno di «mancata presenza» a scuola contro i 32 giorni della loro compagna.

Ma quel che è più interessante, di questa indagine, è il rapporto stabilito tra tassi di assenteismo e di ripetenza: i bocciati che si reiscrivono, l'anno dopo frequentano di meno: la diversità di comportamento rispetto ai «regolari» salita dai 4 giorni appurati per il liceo classico ai 9 del liceo scientifico e sale ancor più ai 18 dell'artistico.

E le motivazioni? A Torino, da alcuni anni, vige il «sabato inglese» in molte scuole. Il preside dell'Itc Gruosi, prof. Sergio Pasquino, lo descrive come un fenomeno tutt'altro che di passaggio: «L'ultimo giorno di lezione della settimana è regolarmente disatteso, specialmente all'inizio dell'anno. Qualche volta c'è di mezzo una manifestazione, indetta per motivi seriosissimi come la pace o il disarmo. Ma in pochi ci vanno. Per i più è un pretesto». Gli istituti professionali sono i più «colpiti». Il preside del «commerciale» Boselli, prof. Mario Di Vittorio, conferma con l'occasione della sua scuola: «Noi abbiamo un 60 per cento di studentesse. Sono più controllate dalle famiglie, e posseggono anche un maggior senso di responsabilità». Ma poi ammette che il «sabato inglese» vige anche al Boselli.

Nei licei, il clima di grande impegno taglia subito fuori gli assenteisti. Lo assicura la preside del D'Azeglio, prof. Maria Luisa Vighi-Miletto: «La scuola è molto dura e selettiva. Al riguardo mi disturba persino parlare di assenteismo. Per venire incontro alle esigenze degli studenti (e delle famiglie) abbiamo contratto l'orario del sabato. Ma solo perché l'utilizzo pomeridiano della palestra ci consentiva questa soluzione».

a. c.

Oggi l'autopsia fornirà qualche traccia agli inquirenti

L'AGGUATO MORTALE ALL'ANTIQUARIO NEL GARAGE FORSE IL KILLER NON HA AGITO DA SOLO

Saranno effettuati oggi gli esami di laboratorio della polizia scientifica che possono fornire qualche traccia agli investigatori incaricati di fare luce sul delitto «dell'antiquario». Sempre oggi verrà anche effettuata l'autopsia sul corpo di Pasquale Canansi, 50 anni, freddato sabato sera alle 19,30 nel garage della sua abitazione in via Rubino 78 al «Centro Europa».

Mentre ieri gli uomini della squadra mobile mettevano sotto sopra i protagonisti dei traffici illeciti di Porta Palazzo («l'antiquario» aveva la sua «galleria d'arte» in via Botero 4 proprio davanti al Monte dei Pegni), gli specialisti della scientifica hanno già tentato di stabilire di che calibro sono le sei pallottole sparate sul Canansi. Con tutta probabilità si tratta di colpi esplosi da una 38 Special oppure da una 357 Magnum, armi dalla potenza micidiale usate normalmente dai professionisti del crimine.

Che si tratti di «killers» mandati da qualcuno per chiudere un «conto» in questura hanno ormai pochi dubbi: Pasquale Canansi non può essere stato ucciso da uno dei «balordi» di mezza tacca abituati a stazionare all'angolo di via Barbaroux con via Botero per vendere ai passanti anelli e catenine non sempre d'oro. Ieri gli investigatori della squadra mobile hanno sentito anche loro, però non pare proprio che gli assassini siano usciti dal loro ambiente fatto più di piccole truffe e ricettazioni che di vera criminalità.

Il garage dove è avvenuto l'omicidio: a terra il corpo di Pasquale Canansi

Coloro che hanno deciso di chiudere la partita con Pasquale Canansi, detto nel giro degli «addetti ai lavori» il «Saraceno», sono probabilmente ai vertici dell'organizzazione criminale nel campo della ricettazione. «L'antiquario» in passato aveva avuto dei problemi con la legge proprio per ricettazione oltre che per emissione di assegni a vuoto e in questura l'avevano diffidato ancora due mesi fa.

L'ammonimento della polizia ha lasciato probabilmente indifferente il «Saraceno» certo di aver trovato il modo, grazie al «paravento» costituito dall'attività della «galleria d'arte», di farla franca e di poter continuare i soliti traffici. Chi invece non ha smesso avvertimenti, ma «killers» armati di piccole che l'hanno atteso nel buio di un garage, sono i personaggi, quasi certamente ricettatori di grosso calibro, che in passato hanno avuto a che fare con le attività più o meno lecite del Canansi.

Quando questa sera sarà anche noto l'esito dell'autopsia gli uomini della squadra mobile sapranno con certezza se a sparare sono state più persone: sinora l'unico indizio che gli assassini siano stati più di uno è giunto da un testimone che ha visto allontanarsi velocemente dal «Centro Europa» una 131 rossa con parecchie persone a bordo.

SOIMA auto is magic
RENAULT
LA QUALITA' ANCHE NELL'USATO
C.so G. CESARE 186-TO - Tel. 205 20 05

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547790

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 86
TORINO
Tel. 644.688
RESTAGNO

McCULLOCH
DECESPUGLIATORI
MOTOSEGHE
da L. 159.000 + IVA
FRESIA

Stereoconsult
PRESENTA
SONY Betamovie
La prima telecamera con videocassetta incorporata.
Per prove, dimostrazioni e prenotazioni
STEREOCONSULT
Via Dei Mille 24 A
TORINO
Tel. 011-837.547

FESTEGGIA
IL SUCCESSO DELLE NUOVE FIAT
OFFRE FIAT

Uno, Ritmo, Panda, Argenta, Regata: il nome dei successi Fiat che hanno scandito il 1983. Un anno di imponente impegno industriale, di progresso tecnologico, di incalzante rinnovamento dell'intera gamma Fiat. Un anno di entusiasmanti successi di vendita. La chiara dimostrazione che Fiat sa interpretare meglio di chiunque altro le esigenze del pubblico. Un anno così non poteva certo chiudersi in sordina. Infatti, per tutte le nuove Fiat ordinate e ritirate dal 21 al 30 novembre, nelle Succursali e Concessionarie Fiat di tutta Italia si festeggia. Ma non aspettatevi brindisi o le solite frivolezze. Fiat ha trovato un modo assai più sorprendente e concreto per far partecipare tutti ai vantaggi del suo successo: una straordinaria riduzione di 500.000 lire sul prezzo chiavi in mano di tutte le vetture della gamma Fiat disponibili. Tutte, esclusa soltanto la piccola 126. Scegliete liberamente. Dall'Argenta alla Regata, dalla Ritmo alla Panda, dalla 127 alla Uno, in questi giorni potete godere il duplice vantaggio di far vostra subito e a mezzo milione in meno la Fiat di successo che fa al caso vostro. Regalatevi subito una nuova Fiat. A conti fatti vi regalate 500.000 lire per festeggiarla come si deve. Offrono le Succursali e i Concessionari Fiat.*

Anche con rateazioni Sava e locazioni Saualeasing

DAL 21 AL 30 NOVEMBRE

MEZZO MILIONE IN MENO

SU TUTTE LE NUOVE FIAT PER CHIUDERE IN BELLEZZA UN ANNO DI SUCCESSI

FIAT

* Iva compresa. Speciale offerta non cumulabile.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 660.2961 ore ufficio.

A.A.A.A. EUROFINANZA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 544.760 - 588.918 via Giachi 58.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 16, tel. 749.6203 - 739.936 - 06.474.4048.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concedisce con decisione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ai artigiani e commercianti. Tel. 011 636.969.

A. SOGEFIN concede in poche ore prestiti fiduciari ad artigiani, commercianti, dipendenti ed a chiunque possa documentare un reddito. Mutui ipotecari su auto. Rapidi su immobili. Corso Vittorio 29 - Torino, tel. 547.708 - 883.231.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mediante ipoteche artigiani commercianti, piccola e media industria. Via B. Tanaca 23, telefono 882.028.

FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case terreni ed altri immobili in genere e negozi. Tel. mattino 636.406.

FINANZIARIA TORINESE presta a commerciantì, artigiani, dipendenti. Via Taggia 2 angolo via Nizza. Tel. 011 832.435 - 837.804 ore ufficio.

SCONTIAMO in sole 24 ore cambiali e tratte accettate provenienti da vendita abituale commerciale. Tel. 261.383.

S.FIN.CE. finanziamo anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 536.704 - 532.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.3172 comprendente attività di ogni genere e prezzo.

BAR super angolare con alloggio incasso L. 500 mila giornaliere cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super incasso L. 250 mila giornaliere 13 giorni prova cedo gravi motivi familiari a L. 65 milioni. Orario ridotto. Tel. 537.213 - 517.280.

4 Terreni

STM CASA Villarbasse terreno boschivo mq 3000 in zona ubicata con tutti i servizi L. 25 milioni. Tel. 908.7701.

5 Locali e negozi

domande

A. CASAMERCATO si assumono titolari con vendita locazione negozi magazzini direttamente ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2175.

offerte

BOX auto corso Francia presso corso Racconigi molto ampio anche 3 posti auto prezzo interessante. Conum 447.5784.

BOX nuovi piazza Nizza via Cordaioli 3 imprese vende box e piccoli magazzini tre 3% stabile centrale ottimi affari. Tel. 883.6444.

DIRETTAMENTE vendiamo zona Crocetta bar nuova costruzione per 1 o 2 anni di gestione garantita in 5 anni. Tel. 544.086.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. A L. 350 mila settimanali più percentuali cercasi ragazzi/e belle presenza. Via Principe Tommaso 14 bis.

impiegati

SOCIETA' di servizi ricerca collaboratrici automunite, anche part-time o pensionati, per acquisizione affari immobiliari. Telefonare al 505.890.

8 Rappresentanti

SOCIETA' italo nazionale cerca per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta agente in esclusiva 21-35 anni per lavoro in proprio zona di residenza disponibilità immediata anche 1° impiego offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio referito allo 011 506.288 - 506.360.

15 Autoretture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 30 ore. Lingarsuto, corso Principe Oddone 58, telefono 472.047 (aperti anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via B. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, telefono 668.001.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lingarsuto corso Principe Oddone 58 (aperti il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCCASIONI, c. Brunelleschi 63-75, tel. 745.213 - 761.843: R5 Tx, Ritmo, A112, Visa, Lna, Gsa, 131, 127, 126, Bmw, 131 Brera. Commissionaria Citroën Renault Fiat Peugeot. Senza cambiali.

IMPORTANTE A112

A112 da noi costano di meno condizioni irripetibili per novembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lingarsuto, corso Principe Oddone 58 e Lingarsuto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

MANCINI: Pantera GTS km 4000, Ferrari 308 GTS i, Jaguar XK 150 Coupé, Chevrolet Corvette, Maserati Merak, Porsche 928 - 944, Maserati Biturbo, Bmw 635 CS i Coupé, Range Rover 4 porte. Telefonare 883.296.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, C so Raffaello 3, tel. 668.001.

SUPER occasioni usato amico alla Lingarsuto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno stesso usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lingarsuto corso Orbassano 72, anche festivi.

1.438.500 Mini 900, 3 porte '78 bellissima occasione prova occasione. Telefonare 336.8220.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA libera con giardino anche vecchia costruzione periferia o vicinanze Torino acquisto. Tel. 894.727.

ALLOGGIO signori ville casette, Casamercato pagabene contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3605, corso Massimo d'Azeglio 23.

BABATELLI IMMOBILI 682.669, corso M. d'Azeglio 60, acquista in contanti alloggi case ville in Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera vendesi in Venaria 4 camere cucina (ristrutt) bagno riscaldamento, ajuolino seminterrato uso garage vendo. Tel. 594.727.

A. BABATELLI IMMOBILI 682.669 libero corso M. d'Azeglio: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 179 milioni.

ADIACENTE corso Marconi salone 3 camere cucina servizi terrmo privato eccezionale 90 milioni. Tel. 505.000.

ADIACENTE via Ventimiglia appartamenti liberi rinnovatissimi in stabile con locali eredati stesse case: 2 camere ingresso bagno, L. 27 milioni, portanti più mutuo; monocamere libere, L. 12 milioni 800 mila più mutui. Offerta limitata. Telefonare 567.6656.

AFFARE Borgo Vittoria via Saracco libero ed camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 41 milioni. Conim 447.5786.

ALLOGGIO libero (salendino 2 camere cucina posto auto) via D. Vigliani 138 L. 73 milioni. Bertelli 852.210.

ANCHE liberi frazionamento stabile via Balbi angolo via Ventimiglia: via Speroni, ascensore, riscaldamento centrale: una camera cucina bagno, L. 17 milioni contanti, L. 12 milioni mutuo fondiario; 2 camere cucina bagno: L. 27 milioni contanti, L. 18 milioni mutuo; 3 camere cucina bagno, L. 34 milioni contanti, L. 24 milioni mutuo Cassa Risparmio. Telefonare 567.6656.

CASAMERCATO B 650.3605 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3605 libero corso Raffaello 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3605 libero via Duino (Mirafiori) 1 camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Cesana (S. Paolo) monocamere con angolo cottura servizi ristrutturate.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Lanzo (S. Paolo) 2 camere cucina angolo cottura servizi. Prezzo ratealle.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Bonzo (Madonna Campagna) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinotta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 609.782.

CORSO Unione Sovietica 627 libero panoramico ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 70. Tel. 610.359.

EDILCASE A trazione in stabile signorile di recente costruzione in zona Francia presso Tesoriera appartamenti diverse metrature. Tel. 548.184.

EDILCASE B vende via Pinelli appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno piano alto terrmo ascensore in stabile recente. L. 75 milioni stesse case altri diverse metrature liberi ed occupati. Tel. 548.184.

EDILCASE C vende adiacenze stabile di Orbassano splendido appartamento in villa bifamiliare composto da: salone 2 camere cucina servizi terrmoelta box per 2 posti auto. Giardino privato e condominiale. L. 136 milioni. Volendo ampio bilocale mq 65 adatto diversi usi. Tel. 548.184.

EDILCASE D vende corso Dante appartamento libero 3 camere cucina bagni L. 84 milioni 500 mila. Tel. 548.184.

CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per proprie clientele rustici casette cascine belle ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3605 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Muto.

CERETTO Bernard 0154.860.111 Pisti di Cigliegia (Im) 50 mt mare vista mare eleganti in costruzione bilocali a servizi stesso piano cantina posto auto a partire da 33 milioni 500 mila facilitazioni pagamento consegna dicembre 1984.

IPI 611.382, Aosta 0165 437.41 Valle d'Aosta - La Magdelaine località sciistica nella Valle di Cervinia vendiamo bilocali con giardino o balcone da L. 65 milioni. Facilitazioni di pagamento.

NOLI panoramica vista mare piccolo rustico più 3000 mq terrmo L. 18 milioni più L. 18 milioni ristrutturabili. Beni Fondiari Liguria. Telefonare 019.846.267.

PUGLIA monte sole/gio Lauca-Gallipoli bilocali 29 milioni pagabili un terzo al contratto, un terzo con mutuo, un terzo in 20 mensilità da 400 mila senza interessi. Tel. 011 761.381.

RIVIERA LIGURE

Loano: esclusiva residenza con esclusivi appartamenti. Piscine, bocce, ampi verdi. Telefonateci, visitateci. Telefoni 019 670.153 - 010 843.376.

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3605.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 490 mila cucine in laminato L. 369 mila. Pegnone mobili via Lagrange 20 cortile.

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Artem per estetiste. C.A.R.M. - Divisione Estetica, via Oberdan 154, tel. 011 816.322.

45 Ville, app., cascine per vacanze, sett.-vend.

A. L. 10.500.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico nel Canavese pagamento rateale senza interessi, no finanziaria. Tel. 668.236.

A. L. 5.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico in Valle Po pagamento rateale senza interessi, no finanziaria. Tel. 668.236.

A. L. 6.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico nel Canavese pagamento rateale, senza interessi, no finanziaria. Tel. 668.000.

ACQUISTO Riviera Ligure solo da privato appartamento libero 1-2 camere cucina. Pagamenti contanti. Tel. 599.667.

CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per proprie clientele rustici casette cascine belle ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3605 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Muto.

CERETTO Bernard 0154.860.111 Pisti di Cigliegia (Im) 50 mt mare vista mare eleganti in costruzione bilocali a servizi stesso piano cantina posto auto a partire da 33 milioni 500 mila facilitazioni pagamento consegna dicembre 1984.

IPI 611.382, Aosta 0165 437.41 Valle d'Aosta - La Magdelaine località sciistica nella Valle di Cervinia vendiamo bilocali con giardino o balcone da L. 65 milioni. Facilitazioni di pagamento.

NOLI panoramica vista mare piccolo rustico più 3000 mq terrmo L. 18 milioni più L. 18 milioni ristrutturabili. Beni Fondiari Liguria. Telefonare 019.846.267.

PUGLIA monte sole/gio Lauca-Gallipoli bilocali 29 milioni pagabili un terzo al contratto, un terzo con mutuo, un terzo in 20 mensilità da 400 mila senza interessi. Tel. 011 761.381.

RIVIERA LIGURE

Loano: esclusiva residenza con esclusivi appartamenti. Piscine, bocce, ampi verdi. Telefonateci, visitateci. Telefoni 019 670.153 - 010 843.376.

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3605.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli investig. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.024 - 538.882.

51 Occasioni

BARGIANO MOBILI
RIUNIONI LOCALI

camere da letto, cucine, soggiorni, poltrone, tavoli a prezzi eccezionali. Pagamenti sino a 36 mesi. Via Settora 45 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentiera orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

CARTOMANTE Miria medianica radiestesista risolve fortuna contrasti e lega persone amate lieti. Telefonare 306.7736.

DA Kino compravendita mobili usati in stile e moderni, rilievi stock settimanali. Via Cuneo 2, telefono 232.417.

MAGA «Circe» veggente carismatica radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata lontani e pericoli probabili. Telefonare 596.5773 solo donne, via Murgloni 13, Torino.

SOCCORSO alloggi cantine e locali in genere anche macerie. Tel. 444.175 ore serali.

1848? Fine [illegible] No! Rivivete emozionante avventura storia nostro stivale, telefonare 447.2771.

L'irresistibile Home Computer TI-99/4A. Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.

TEXAS INSTRUMENTS

Archidea s.r.l. Via Po 28 - Torino - Tel. 011 - 888.15.48

Luisella d'Alessandro
Corso Moncalieri 3/G
10131 Torino - Tel. (011) 872.253
Klaus F. Zaugg
stage di fotografia
"Still life e pubblicità"
25-26-27 novembre
2-3-4 dicembre
iscrizioni e informazioni in galleria

Black & Decker
PIÙ FAI PIÙ RISPARMI
GAMMA COMPLETA

40.000 articoli pronti a magazzino
FRESIA
FERRAMENTA

ISTIM VENDE
LIBERI
ADIACENTI
C.so MATTEOTTI
adatti uso ufficio
abitazione
alloggi
da 100 a 500 mq
ESENTI ILOR
VOLENDO FATTURABILI
Tel. 544.086 - 518.092

ASTA IN TORINO
di ARREDI ANTICHI
Mobili dal 5-6-7-800 (trumeau, bureau, ianoli, ecc.).
Dipinti antichi e [illegible] 800 (Maso, S. Frisho, Maria De' Fiori, Segrellani, A. Kaufman, B. De Caro, E. Tito ed altri).
Scuole italiana e fiamminga.
Sculture lignee e bronzi.
Collezioni orologi da caminetto, icone, avori, smalti.
Preziosi e argenti antichi.
TAPPETI ANTICHI
Curiosità d'epoca.
ASTA:
Lunedì 21 novembre alle ore 21
CATALOGO IN SEDE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE IN PIEMONTE
Via Bonzanigo 16 - Torino (zona Piazza Statuto)
Tel. 011/466.338 - 482.822

QUESTO MARE DI CARTACCE

In principio c'era la «Vanoni». Non la cantate, via chiaro. Ma quel modulario per la dichiarazione dei redditi, istituita per unificare e semplificare i contribuenti negli adempimenti fiscali. Vanoni, il senatore dal quale prese poi il nome la dichiarazione, era persona di buon senso: un uomo pratico, che andava al sodo delle cose: l'importante era che nelle casse dello Stato entrassero le imposte; non cercare tanti inutili e noiosi rompicapo passatempo agli italiani.

Ma era una speranza vana e peregrina. Di anno in anno, i moduli si sono moltiplicati, sono diventati sempre più complicati e difficili. Siamo arrivati al punto che, in certi casi, nemmeno i funzionari che li hanno redatti riescono ora ad interpretarli.

Il mese di novembre, quest'anno, segna un «autunno nero» per tutti. Gli anziani, in particolare. E non entriamo nel merito del «salasso fiscale».

C'è l'autotassazione. Il 92 per cento della cifra già versata a maggio. Un acconto sui redditi dell'83. Con tanto di calcolo da fare e di modulo da compilare, sia che lo versi in banca, sia che lo paghi agli uffici postali.

Lo stesso discorso vale per l'Ilor e l'addizionale Ilor. Altri conteggi, altri moduli.

Poi, c'è la Sacof, l'imposta comunale sui fabbricati.

Infine, vogliamo trovare a parte anche un lavoro a chi vive solo di pensione minima o di invalidità? Bene: con l'assegno di ottobre e novembre, è stato consegnato un modulo di autodenuncia da ritornare compilato entro trenta giorni. Bisogna rispondere alle tante voci del questionario, portarsi in municipio ad autenticare la firma, fare code per consegnare i moduli.

Che dicevate, vi lamentate? Gli anziani, si sa, hanno tanto tempo e uno Stato che si rispetti crea sempre le occasioni per impegnarlo. Beh, non sarà proprio il migliore dei modi; ma tenete conto che, in coda, potete fare tante nuove amicizie? Gente come voi, esattamente esasperata come voi...

Iniziativa di «Stampa Sera»

ANZIANO, RACCONTA

RICOSTRUIAMO LA STORIA CON LE TESTIMONIANZE

Un invito a giovani e no: ricordi, foto, curiosità, tradizioni. Tutto può servire per dirci «come eravamo»

Vogliamo ricostruire insieme un pezzo della nostra storia che, altrimenti, rischia di andare irrimediabilmente perduto? Anziani, siete i testimoni del tempo; i giovani, le generazioni che vengono debbono conoscere il patrimonio della vostra esperienza; i fatti così come voi stessi li avete vissuti; gli episodi piccoli o grandi della vita vostra o della vostra famiglia, del paese, della città. C'è una testimonianza importante che siete chiamati a portare: chissà che le pagine gioiose o drammatiche della vita di chi oggi ha i capelli grigi non possano servire a costruire un domani migliore.

Se vi si chiede di riflettere un attimo sulla vostra storia, sulla cronaca di quelle piccole cose che però — anno dopo anno — sono servite (eccome) alla crescita dell'Italia, non è per un semplice desiderio di ricordare «come eravamo». Certo, ci sono bambini e giovani che non conoscono com'era un tempo, la fatica vera della terra. Oppure, che non conoscono nulla nemmeno del fatidico '55; figuriamoci degli anni della ricostruzione, o — addirittura — delle speranze di libertà soffocate dagli anni bui del fascismo.

Ricordare come hanno vissuto i nostri padri e i nostri nonni può essere una lezione importante, per le nuove generazioni. Ma non è tutto. Vi sono valori importanti del tempo passato da poco (che cosa sono, in fondo, poche decine di anni?) che non debbono andare perduti. Esperienze difficili ed esaltanti della quali è bene far memoria; mestieri che stanno scomparendo con l'industrializzazione.

«Stampa Sera», con questa nuova serie di pagine settimanali del lunedì dedicata alla Terza Età, vuole offrire un'occasione importante per giovani e meno giovani.

L'invito è rivolto agli anziani, innanzitutto. Oggi, a Torino come altrove in Piemonte ci sono tante, tante iniziative per la cosiddetta «Terza Età». Ne fa fede il taccuino settimanale che a partire da oggi pubblichiamo in queste colonne e per il quale sollecitiamo tutti gli interessati ad inviare informazioni e notizie.

Ebbene, vincete reticenze e indugi. Prendete penna e carta; scrivete i vostri ricordi, fissate i momenti più belli (o più significativi della vostra vita) ed inviateli a «Stampa Sera-Terza Età». Avete vecchie fotografie? Documenti importanti ai quali siete legati da affetto, ma che possono avere un interesse più generale? Non chiudetevi nel cassetto!

Poi, una stimolo va rivolto anche ai giovani ed ai giovanissimi delle scuole di ogni ordine e grado. Parlate con i nonni, cercate il dialogo con gli anziani che vivono nella vostra zona, nel vostro quartiere. Hanno tante cose da raccontarvi. Le materie, studiate così, sono più vive, interessanti. E, poi, al termine potete fissare le vostre interviste, i colloqui, le ricerche in uno scritto. Inviatelo a «Stampa Sera-Terza Età».

Queste pagine, che pure partono dalla esperienza e dai problemi specifici degli anziani, non vogliono essere un ghetto per chi ha i «capelli grigi». Vogliono stimolare il dialogo tra le generazioni, innanzitutto. Il quale occasione migliore ci può essere di questa iniziativa che abbiamo intitolato «Gli anziani raccontano»? Direttamente, o in amichevole dialogo con gli altri: i nipoti, i bambini ed i ragazzi delle scuole.

Vogliamo metterci al lavoro? Da parte nostra vi seguiremo passo per passo. A presto.

«IO IN PENSIONE?» IL VULCANO BEPPE

Quando un maestro «a riposo» non si dà per vinto e porta una ventata di Rinascimento a Fossano

Beppe Malolino

Mettersi «a riposo» lui? Non scherziamo! Vero: è in pensione per lo Stato, dopo che ha lasciato i suoi allievi. Ma di starsene tutto il giorno con le mani in mano, come si dice, non ci pensa nemmeno. Anzi, a sentire la signora, non è mai stato così impegnato come adesso...

Beppe Malolino è l'anima della Università della Terza Età di Fossano. Questa iniziativa è la «sua creatura». E ciò non vuol dire che altri non abbiano contribuito ad attuarla, ma di certo non avrebbero combinato nulla senza di lui. Anzi, sono loro i primi a dirlo, a riconoscerlo.

Tutto è nato un anno fa, sulla scia delle tante iniziative per la Terza Età che vanno sorgendo un po' ovunque ormai in Piemonte. Ma Malolino ha avuto una idea geniale: perché creare una nuova struttura quando in realtà esiste già un organismo che dovrebbe occuparsi della formazione permanente?

Così, il distretto scolastico di Fossano — grazie anche alla sensibilità del suo presidente, Walter Giovannacci — è approdato lo scorso anno, primo in Italia, alla costituzione della Università della Terza Età, realizzando quel principio sacrosanto del diritto allo studio ed alla cultura, in particolare per quelle fasce di cittadini che ancora ne erano state escluse.

Il successo ha ampiamente ripagato in affetto e riconoscenza i sacrifici di organizzatori e docenti. Le iscrizioni di quest'anno si sono chiuse con la cifra record di 336 corsisti, più di quelli che nell'82 erano l'Unitre di Roma!

Ma Beppe Malolino, un «vulcano» di idee, non ha intenzione di fermarsi qui. E, la Repubblica, per ora, l'ha ripagato con il titolo di cavaliere...

Da Trento una idea da imitare

E CON IL TELEFONO SONO MENO SOLI

«Ho un figlio che abita a Torino; se non potessi telefonargli...» dice Maria Cappelli, 73 anni, da Trento. Ed Augusta Unterwegher, un'altra anziana trentina: «Abito da sola in un piccolo appartamento. Ho una sorella a Savona; un fratello qui in città. L'anno scorso, scendendo dal letto, sono scivolata e mi sono rotta il femore; ah, se non avessi avuto il telefono allora!».

Il telefono, la tua voce, non solo come mezzo per vincere la solitudine, ma primariamente come possibilità di chiedere aiuto, soccorso, specie da chi è solo o malato.

A Trento, l'amministrazione comunale — prima in Italia — ha provveduto alla spesa per l'installazione del telefono nelle abitazioni di persone anziane e sole con basso reddito. Si tratta di persone che, nell'82, avevano un reddito non superiore a 460 mila lire mensili o, nel caso di coppie, non superiore alle 800 mila.

Oltre le domande pervenute in poco tempo: 46 già soddisfatte. Le maggiori pressioni vengono avanzate, ovviamente, da persone sole con problemi di salute, alle quali la Sip cerca di dare la precedenza.

«Ma — sostiene l'assistente sociale del Comune di Trento — abbiamo notato che, per lo più, ad inoltrare per l'installazione del telefono sono non tanto i diretti interessati, quanto i familiari. Il telefono non è visto dalle persone avanti negli anni come un naturale mezzo per comunicare; preferiscono sempre e comunque il contatto diretto. E' invece visto come un ultimo «surrogato» della loro presenza dai figli e dai parenti in genere.

Comunque, l'iniziativa partita dal Comune di Trento è stata presto imitata da altri amministri: Riva-Arco, Rovereto, Merano, Mezzolombardo... Non può essere una idea valida anche per gli anziani piemontesi? Sia quelli che vivono nella grande città, sia quelli che restano nelle loro vallate rese oramai spopolate dall'esodo degli anni scorsi.

Altra iniziativa che può interessare gli anziani, specie quelli soli o malati, e che deve vedere la collaborazione tra strutture pubbliche e Sip: studiare la possibilità di una comunicazione telefonica rapida proprio nei casi di emergenza. Per esempio, avere la possibilità, in caso di malore o di infortunio, di premere un tasto ed avviare un messaggio preregistrato in ospedale. In certi casi, infatti, può mancare anche il tempo di comporre l'intero numero telefonico.

La società offre così innumerevoli possibilità. Sta agli enti locali cercare le opportune forme di collaborazione.

i sette giorni

Le Unitre

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30692.

Asti — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53161.

Alessandria — Via Guasco 40, tel. 0131/52340.

Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel 0142/74221 - 74208.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/9434878.

Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Caretto 12, tel. 011/9878169.

Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, Piazza Castello 8, tel. 011/9204933.

Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/656940.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 62, via S. Michele 68, tel. 0172/62471.

Nizza Cavalli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Stelle d'Oro - Olivetti, tel. 0125/40150.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 8 (chiesa dei Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28220.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, Piazza V. Veneto 8, tel. 0121/74477.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/681877 - 469433.

Torre Pellice — H. Du Parc, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 21, Bussoleno, tel. [illegible].

I viaggi

• Percorriamo insieme le strade che univano nel Rinascimento le libere culture delle città italiane», è l'invito che l'Associazione nazionale della Unitre ha formulato ai propri iscritti, proponendo la prima «Peregrinatio culturalis». Il programma:

22 novembre, partenza ore 8 da Torino in autopullman, sosta a Fossano con incontro conviviale con i protagonisti dell'Unitre locale.

23 novembre, partenza per Perugia.

24 novembre, nella mattinata visita culturale dei dintorni di Perugia, pranzo. Partenza per Roma, cena e pernottamento. Simposio culturale a Roma: «Le scienze nel Rinascimento».

25 novembre, ore 8,30 inaugurazione in Campidoglio dell'Università della Terza Età di Roma. Pranzo. Visita in autopullman della città di

26 novembre, partenza in mattinata per Pisa. Pranzo. Visita della piazza dei Miracoli, in serata rientro.

Le scadenze

Anche per il corrente anno scolastico l'Amministrazione comunale di Torino, intende affidare a 300 cittadini anziani residenti a Torino, compresi fra i 55 ed i 70 anni compiuti al 1° gennaio 1984, la sorveglianza davanti alle scuole elementari e medie inferiori.

Con gli anziani cui sarà affidata la sorveglianza verranno stipulati contratti di locazione d'opera a termine ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile. L'affidamento dell'incarico non comporterà in alcun caso la costituzione di un rapporto d'impiego con il Comune di Torino. Le prestazioni effettivamente rese saranno compensate con L. 3000 orarie al lordo di ritenuta Irpef del 16%.

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice presso la segreteria del proprio Consiglio di Circoscrizione fra il 14 novembre ed il 2 dicembre 1983. I moduli per la compilazione della domanda sono disponibili presso le sedi delle Circoscrizioni. Alla domanda deve essere allegata copia del mod. 101 o 740 ed il certificato di residenza e stato di famiglia in carta semplice.

Gruppi Ugal

• *A passeggio alle isole Canarie*. Il Gruppo Anziani Fiat Divisione Fonderie organizza per il prossimo mese di gennaio un viaggio alle isole Canarie. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 3333/7722 il lunedì, mercoledì e giovedì. Data chiusura prenotazioni 30/11/1983.

• *Corso di chitarra folk*. Sono aperte le prenotazioni per il corso di chitarra folk. Per informazioni rivolgersi alla Segretaria Ugal, tel. 690.378 o al Gruppo Anziani Mirafiori Meccanica, tel. 3333/4174.

Presenza Amica

Ogni mercoledì pomeriggio ha luogo il corso di francese aperto ai soli iscritti. Per informazioni: corso Dante 108, Torino, tel. 690.378.

24 novembre, ore 15: «I tempi e il pensiero di Pascal», ripresa dei dibattiti su argomenti di psicologia «angoscia, insicurezza, paura».

Nuova sede autonoma

MONCALIERI HA L'UNITRE

Anche Moncalieri, quinto Comune piemontese per numero di abitanti, ha la sua Università della Terza Età. Una sede autonoma, aperta in questi giorni, che attende le iscrizioni per l'anno accademico 1983-84. Possono frequentarla, ovviamente, tutti coloro che hanno compiuto almeno 30 anni.

Queste le lezioni previste: medicina, società e Terza Età, letteratura italiana, matematica diverziante, conoscere l'immagine. Gli aspiranti studenti debbono rivolgersi presso la segreteria di via Carlo Alberto (Chiesa del Gesù) nei seguenti giorni: martedì (ore 16-18), mercoledì (ore 10-12) e venerdì (dalle 10 alle 12). Altre iniziative sono già in cantiere.

Una legge ingiusta

I VEDOVI DIMENTICATI

Nel 1977, la legge numero 903 introdusse un principio «rivoluzionario» nell'ordinamento pensionistico italiano, costituendo un altro passo fondamentale nella parificazione tra uomo e donna: la possibilità per i vedovi di ricevere la pensione che sarebbero spettate alle loro mogli decedute.

Ma la legge 9 dicembre 1977 ha limitato questa possibilità solo ai casi di decessi avvenuti dal 18 dicembre di quell'anno in poi, creando una discriminazione incostituzionale. Ora, tre senatori del Psdi hanno presentato un disegno di legge per estendere questa possibilità anche ai vedovi di queste lavoratrici.

Un corso dell'Isef

GINNASTICA TERZA ETA'

L'Isef di Torino ha organizzato due corsi di specializzazione rispettivamente per «attività motorie per la terza età» e «attività motorie nell'età prescolare e della scuola elementare». I corsi sono biennali. I posti, 35 per specialità, verranno assegnati per concorso. Le domande vanno presentate in piazza Bernini 12 (tel. 011 746.839, oppure 748.774) entro il 15 dicembre 1983.

Numerose sono le iniziative sorte in questi ultimi anni e che riguardano lo sport nella terza età. Anche il Comune di Torino, nell'ambito di «Sportinsieme», ha previsto corsi appositi. L'Isef copre ora una grossa lacuna per la formazione specifica dei docenti.

Concorso ad Alba

OBIETTIVO L'ANZIANO

Si è chiuso con successo ad Alba il concorso fotografico sul tema «L'anziano». E' stato indetto dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune, in collaborazione con il Centro studi G. Fieroni, dalle Acli ed il centro comunale d'incontro di via General Govone.

L'iniziativa, aperta a tutti i fotoamatori, vuole contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi. Si partecipa con stampe in bianco e nero, a colori, o diapositive. Le opere saranno esposte in una mostra al centro d'incontro di via General Govone che si terrà dal 27 novembre al 11 dicembre. Sono in palio numerosi riconoscimenti che verranno consegnati domenica 27 novembre, alle ore 10,30.

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Giuseppe Carando

di anni 26

Impressionabili, la mamma, il papà con il fratello Marco ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno martedì 22 novembre alle ore 14,30 in Cremazione. La salma arriverà dall'Ospedale di Chieri dove partirà alle ore 10.

— Collegno, 20 novembre 1983.

Proviene vivi parte al dolore gli zii Mariuccia e Pino, Franca e Domenico, Rosanna e Marino, Gerlando e Loredana, Lidia e Luigi Vola.

Nonna Lucia con Elena, Sandro, Walter, Alessandra, Emily, Cristina e Gloria Victoria.

I cugini Giuseppe e Giovanni con gli zii Eugenio e Flora, Angelo e Felicita, Teresina e Franco, Pina ed Ernesto, Nino e tutti i cugini, piangono il loro caro BEPPE.

La famiglia Sedolino e Zaffe partecipa viva parte al dolore della famiglia Carando per la scomparsa di BEPPE.

E' mancato

Massimo Calasso

A funerali avvenuti lo annunciano, addolorati, la moglie Maria, il figlio Franco con Chiara, Antonella, Massimo e parenti tutti. Per espresso volontà del defunto, non fiori ma opere di bene

— Pino Torinese, 21 novembre 1983.

E' mancata

Anna Francone
ved. Bigaro

L'annunciano le figlie Margherita, la nipote Roberta e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 15, da via Circonvallazione 187.

— Volpiano, 20 novembre 1983.

E' mancato

Pietro Roberto

Lo annunciano la moglie Tilde Rosetta, la figlia Elena con marito Giovanni Grasso e Cristina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 14,30 da via Andrea Costa 19, Collegno.

— Collegno, 20 novembre 1983.

Tiziani e Mantovani della Fiator S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

GEOMETRA

Francesco Ambrosione

— Bra, 20 novembre 1983.

Carla e Francesco Oliveri partecipano al dolore della famiglia Ambrosione

La Ditta Giovannetti partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Ambrosione per la scomparsa del

GEOMETRA

Francesco Ambrosione

di cui ricorda le doti umane e di imprenditore.

— Bra, 20 novembre 1983.

Lisa Cavaletto e Francesco Giovannetti partecipano e dolore dei famigliari per la perdita del

GEOMETRA

Francesco Ambrosione

— Bra, 20 novembre 1983.

Rosa Barbero e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ambrosione per la scomparsa del

GEOMETRA

Francesco Ambrosione

— Bra, 20 novembre 1983.

Domenico Micio

anni 56

Ispettore generale Inaps

Costernati ne danno doloroso annuncio la moglie Vittoria, i figli Giancarlo, Piero, il marito Ghisel, i fratelli Daniele, l'affezionatissima Maria Benedetto, Teotilde, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza dal v. Scappino 17/1.

— Torino, 20 novembre 1983.

Giancarlo, Francesco, Piero, Costantino, Laura, Bruno commossi di cordoglio si dolgono di Vittorio per la scomparsa del caro DOMENICO.

Lucio e Roberto sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro zio MIKLA.

Gli amiconi si dolgono della famiglia gli amici di Carignano: Antonio Alberti, Giancarlo, Antonio Maria, Martino, Domenico, Bonaventura, Bernardo, Ezechiele, Colombo, Cosmo, Fabio, Pino, Pietro, Ferrero, Barbero, Ghisio, Giovannetti, Massimo, Mauro, Mario, Mario, Mariotti, Pasello, Pellegrino, Peretti, Giuseppe Peretto, Pino Peretto, Piergiorgio Peretto, Romano Peretto, Pogliano, Bottazzoni, Gazzolo, Balbo, Tolino, Vaschetti, Zanzotto.

E' mancata dopo lunga malattia

Emma Salvetti
ved. Peretto

Lo annunciano la nuora Adriana con la figlia Lucia, la sorella Rina, nipoti e pronipoti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia «S. Bernardino» partenza dalla Casa di cura «La Quiete» (via Cernaia 36).

— Torino, 21 novembre 1983.

Si è spenta

Emma Salvetti
ved. Peretto

Angosciata ne piange la cara dipartita la sorella Rina. Partecipano al dolore i cugini Peretto, la vicevedova Tessaro e Rita.

— Milano 21 novembre 1983.

La Direzione dell'Istituto Rivoli Torino, in Bagnolo, i colleghi, le maestre tutte «Operaie» e il personale tutto partecipano sinceri e dolore della famiglia per la perdita dell'insegnante

Maria Teresa Vallerani
in Accossato

— Rivoli, 19 novembre 1983.

Armando, Bruna, Franco e Liliana Bonelli con rispettive famiglie unite a nuore dolo manifestano della C.R.U. S.p.A. partecipano vivi parte al dolore della famiglia per l'improvviso scomparsa del caro e compianto collaboratore

rag. Ottavio Fornasa

— Torino, 20 novembre 1983.

Improvvisamente il 19 novembre 1983 è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Garbarino

I funerali avranno luogo lunedì 21 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione via Assisi 23, Carmagnola.

— Carmagnola, 21 novembre 1983.

Improvvisamente a novanni il

cav. Giuseppe Guido

Maestro del Lavoro

La piangono Maria, consorte, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza via Madonna della Salute.

— Torino, 21 novembre 1983.

Silvia, Barbara, Pierpaolo Alessandrello sempre l'adorato zio GUIDO.

La famiglia Cavalli partecipa al dolore.

Giancarlo e Simona sono affettuosamente vicino a Maria.

Pinuccia, Luciano con Ivana e Antonio sono vicini a Maria.

La famiglia Rosselli partecipa al lutto.

Rosa e Giovanni Giordano partecipano al grande dolore di Maria.

Caro GUIDO, con il disinteressamento mai visto alla tua Maria. Maria Grazia, Gigi, Luisa e famiglie Gallo.

(Continua a pag. 6)

IL GOVERNO RISPONDE OGGI SULLA CRISI MONTEFIBRE E PREALPINA

VERBANIA — (a. c.) *Il governo risponderà oggi in Parlamento alle interrogazioni sui «casi» Montefibre e Cartiera Prealpina (le due fabbriche chiuse di recente a Verbania con il licenziamento di 2500 dipendenti), presentate dal capogruppo del pci alla Camera, Napolitano e dai parlamentari novaresi Motetta, Fiandrotti e Zoila.*

In entrambe si chiede la convocazione delle due aziende di cui sono proprietarie la Montedison e la Pirelli e che gl'impegni assunti quaranta giorni fa dai ministri Altissimo e De Michelis per un tentativo di soluzione siano rispettati. Per domani mattina è convocata in un capannone degli stabilimenti Montefibre, un'assemblea straordinaria dei lavoratori di quella fabbrica e della Cartiera Prealpina. All'ordine del giorno, il punto sulla vertenza, sulle comunicazioni giudiziarie che a vario titolo hanno raggiunto oltre un centinaio tra sindacalisti, delegati e lavoratori.

E' intanto arrivato al settimo giorno lo sciopero della fame attuato «per protestare contro il disinteresse governativo sull'intera vicenda e sulla sorte di 2500 operai» di Vincenzo Minare, 48 anni, sposato, quattro figli, operaio Montefibre. Da quattro giorni, dopo l'intervento di un medico, l'uomo viene costretto ad inserire, ogni quattro ore, una spremuta d'arancia o di limone; ancora ieri pomeriggio ha però respinto i solleciti della moglie, della madre e di tre sacerdoti, a porre fine alla protesta. Dice che la proseguirà sino a che non sarà giunta da Roma la conferma di una soluzione ministeriale.

Purtroppo, però, altre cattive voci fanno temere il peggio; infatti, in mancanza di fatti nuovi, dal 15 dicembre, cesserà di operare anche la Taban, una consociata Montedison che opera nel settore degli acetati speciali e nel poliestere. Ha in forza 580 dipendenti, anche se, dallo scorso settembre, 300 sono stati collocati in cassa integrazione.

Molti ammalati devono fare penosi viaggi in altre città

NELLA RIVIERA DEI FIORI UN SOLO CENTRO PER LE DIALISI

SANREMO — Un centro nell'ospedale di Imperia ormai all'insegna del «tutto esaurito»; un centro attrezzato in una clinica sanremese («Villa Helios») ma privato dove un solo trattamento può arrivare a costare anche 300.000 lire; per il resto solo la prospettiva di un malinconico pendolarismo, necessario per continuare a vivere, verso Albenga, Savona, Genova, se non a Ceva o a Pisa. Grosso modo è questa la situazione dei centri-dialisi della provincia di Imperia.

In provincia di Imperia il problema sta diventando scottante. Il capoluogo, con il suo centro, non ce la fa più ad accogliere tutte le richieste, la lista di attesa è sempre più lunga: Sanremo non dispone, nei suoi ospedali, di un rene artificiale sufficiente per i casi più urgenti: a Ventimiglia e Ventimiglia, dove il piano sanitario regionale non prevede questo servizio, pare ce ne siano due in cantina da più di dieci anni (erano arrivati grazie ad una donazione) ma non hanno mai potuto essere messi in funzione.

La situazione rischia di aggravarsi. Chi non trova posto in provincia è costretto ad andare più lontano quando è fortunato a trovare posto: a viaggiare avanti e indietro, tre volte alla settimana, non è certamente agevole per una persona malata. D'altra parte è l'unico sistema per continuare a vivere, per sperare magari, un giorno, in un trapianto.

Ora il problema ha provocato anche l'intervento dei sindacati. La Cgil provinciale ha chiesto la convocazione urgente di una riunione di sindaci dei centri della Riviera per affrontare la questione. E' la prima volta, forse, che un organismo pubblico interviene pubblicamente in materia, suona un campanello d'allarme.

Finora l'indifferenza ha regnato sovrana. Gli unici interventi erano avvenuti ad opera di gruppi di pressione sorti spontaneamente. Il caso più noto era stato quello del «Gruppo Orèb» di Sanremo che, tra il 1974 e il 1975, raccolse oltre 10.000 firme per insistere presso la Regione Liguria per l'installazione di un centro-dialisi in provincia di Imperia, una delle poche in Italia, a quell'epoca, ad esserne ancora del tutto sprovvista. E se in seguito il centro fu realizzato ad Imperia qualche cosa fu dovuto anche all'azione di quel gruppo che, un po' all'americana, organizzò incontri, conferenze, riunioni in Regione, raccolte di firme, azioni pubblicitarie per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Che cosa chiede, ora, la Cgil? Chiede di trovare uno sbocco alla difficile situazione dei malati di insufficienza renale: potenziando il centro di Imperia dove il piano sanitario regionale ha previsto gli sforzi maggiori, istallando qualche rene anche a Sanremo che è il centro turistico e commerciale della provincia oltre che il più popolato, studiando la possibilità di una convenzione con «Villa Helios».

Finora tutti i tentativi di convenzione (per i quali c'erano già state delibere favorevoli della Usl «sanremese» e «ventimigliese») sono falliti perché gli organi di controllo regionali avevano bocciato questo tipo di accordi con i privati. Così il centro di «Villa Helios», che funziona ormai da due anni, resta inaccessibile ai mutuati.

Bruno Monticone

IL VERCELLESE MINIERA D'ORO PER «TOMBAROLI»

Dopo i due arresti si cerca di scoprire dove sono finiti molti preziosi reperti archeologici

VERCELLI — *La necropoli romana della città, saccheggiata dai tombaroli, era la miniera che alimentava un grosso commercio clandestino di materiale archeologico, che probabilmente ha visto finire nelle case di collezionisti di parecchie regioni monete, vasi e attrezzi d'uso comune per gli abitanti del Vercellese di duemila anni fa.*

L'operazione, che ha portato al fermo di due persone, è stata condotta dagli agenti della squadra mobile di Vercelli coordinati dal dottor Maurizio Celia. I fermati sono Roberto Leale, 22 anni, decoratore, abitante in via Fatello 1, e Antonio Ruffino, 32 anni, panettiere, residente in via Simone di Collobiano. Saranno denunciati a piede libero: il primo per aver violato le leggi sugli scavi archeologici del 1939 ed il secondo per ricettazione.

Gli agenti hanno recuperato numerosi reperti di notevole valore: un coltello in ferro del VII secolo avanti Cristo, un vaso cinerario in vetro (quotato 25 milioni dagli stessi trafficanti fermati), una serie di monete romane di epoca imperiale, datate dal I al IV secolo dopo Cristo e catalogate secondo la successione degli imperatori, da Adriano a Costantino, ed inoltre urne, ampolle, anfore funerarie, stupende, lacrimatoi, alcuni in ottimo stato di conservazione, altri restaurati dai «tombaroli», con pazienza certosina ed a regola d'arte: in tutto circa 300 «pezzi», per un valore complessivo di molte decine di milioni.

Le indagini ora cercano di ricostruire in quali direzioni si muoveva questo commercio clandestino, che probabilmente durava da parecchio tempo. **Dario Corradino**

VERCELLI, QUASI RISSA NELLA DC

Documenti e controdocumenti dei responsabili del partito

LA SPACCATURA E' AVVENUTA SULL'OSPEDALE

VERCELLI — *Un ospedale divide la dc vercellese. E' il pneumologico «La Bertagnetta» che, secondo il piano socio-sanitario della Regione, dovrebbe essere chiuso «accorpato» all'ospedale generale «Sant'Andrea».*

L'accorpamento della «Bertagnetta» è sempre stato avversato da una parte della democrazia cristiana di Vercelli, in particolare dal comitato cittadino di cui è capo carismatico l'ex sindaco della città, il senatore Carlo Boggio. Asserisce convinto della necessità di mantenere il pneumologico autonomo, Boggio ha indetto dibattiti pubblici e convegni per sostenere la sua tesi, ha organizzato una petizione popolare raccogliendo ventimila firme.

Ma ecco che la dc, a livello provinciale, firma proprio in questi giorni un accordo per la formazione di una nuova maggioranza all'interno dell'Usl sanitaria locale n. 45 di Vercelli: al sesto punto del programma sottoscritto col pci, con il psdi e con il pli compare, appunto, l'accorpamento della «Bertagnetta». Boggio prende cappello, va all'opposizione in sede di comitato provinciale e attacca la segreteria del partito.

La risposta del segretario provinciale, Sandro Cattaneo, non si fa attendere. Senza citare direttamente Boggio, Cattaneo convoca una conferenza-stampa e spiega che l'accorpamento della Bertagnetta «non è stato il prezzo pagato dalla dc per entrare nella maggioranza dell'Usl».

Osserva Cattaneo: «In linea di principio, possiamo anche non essere d'accordo sulla soppressione della Bertagnetta, ma una legge regionale ben precisa, per non votata dalla dc, la impone in termini ormai stretti. Dovevamo quindi decidere: o accettare che l'accorpamento della pneumotisiologia passasse sopra la nostra testa o gestirlo in prima persona, garantendo che venga portato a termine nel migliore dei modi».

Aggiunge il segretario provinciale della democrazia cristiana: «D'altra parte, il problema Bertagnetta non era il punto condizionante dell'accordo che ha portato alla formazione del quadripartito nella gestione dell'Usl».

«E non è detto — aggiunge Gianfranco Carnevali, responsabile del settore sanità del partito — che, dimostrando l'impossibilità di trasferire le divisioni di pneumologia e di tisiologia al "Sant'Andrea" senza compromettere il servizio, non si riesca a convincere la Regione a rivedere la legge. Ma un conto è farlo adesso, stando in maggioranza, un conto era proporre la stessa cosa dai banchi dell'opposizione».

e. d. m.

Arona — Iniziativa dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Piccolo teatro di Milano. In questi giorni è stata annunciata una campagna abbonamenti per i rappresentazioni al prezzo di 6 mila (un viaggio compreso e ridotti a 50 mila per i giovani

A SAVIGLIANO ECOLOGISTI CHIEDONO LE DIMISSIONI DEL VICESINDACO (PSDI)

Lo accusano di avere fatto rovinare un tratto del fiume Maira

SAVIGLIANO — *Per una volta (a capita di rado) pescatori, cacciatori ed ecologisti sono tutti d'accordo. L'associazione protezionistica «Natura Nostra» e il direttivo del gruppo «Arciaccia» di Savigliano hanno chiesto le dimissioni del vice sindaco Martino Macchiolo, del psdi, colpevole d'aver fatto «distruggere un lungo tratto del fiume Maira».*

Bisogna risalire a una ventina di giorni fa per capire che non è accaduto. Martino Macchiolo (è responsabile anche dell'assessorato all'ecologia) decide — d'accordo con la giunta — di far scavare due escavatori nel Maira. Lo scopo avrebbero dovuto, secondo l'intendimento del Comune, abbellire un tratto del fiume eliminando arbusti e cespugli, per permettere la creazione del Parco fluviale e della passeggiata (una stradina lungo le rive).

In realtà gli escavatori hanno distrutto trecento metri del Maira. «Sono state abbattute piante, sradicati cespugli. Il letto del fiume è stato distrutto — dicono a Natura Nostra —. Peggior disastro ecologico non si poteva prevedere».

La reazione è stata immediata. La Comunità ecologica, entrata in funzione dopo un lunghissimo periodo di letargo politico, è passata subito al contrattacco dicendo chiaramente che il vice sindaco «non ci aveva detto che non voleva le rive del Maira». Si sono mosse anche le associazioni dei cacciatori e pescatori.

Il servizio e l'esperienza di una grande banca, da sempre attenta ai problemi dell'impresa e della famiglia, sono oggi anche a Torino per rispondere nel modo migliore ad un mercato in costante evoluzione.
BAI, Banca d'America e d'Italia, l'unica banca internazionale con circa 100 sportelli in Italia. L'unica banca italiana che – con l'affiliazione alla Bank of America – è presente nel 5 continenti attraverso 1.200 filiali. La banca che con i suoi Addetti alla Clientela, assicura alle medie imprese la miglior assistenza nello sviluppo dell'import-export, nei finanziamenti in divisa, nel leasing e negli investimenti a medio termine. La banca leader in Italia nel settore del credito a privati.

BAI®

- La prima in Italia a presentare certificati di deposito a breve termine.

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

Una banca italiana, una banca internazionale. A Torino, un punto d'incontro in più con l'efficienza.

(Segue da pagina 5)

Grazie per tutto quello che ci hai dato. Ora cerchi la forza di vivere senza te.

Dopo tante speranze e tanto coraggio è mancato

Nino Traversa

Angosciati lo annunciano: la sua Lidia con Massimo, Sandy, Dino e Carolina, la mamma, il fratello, la suocera, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Gianni Bacchi per le assidue e attentissime cure. Per favore non fiori, ma eventuali offerte a Specchio dei tempi per la ricerche contro i tumori. Santo Rosario il giorno 21 novembre alle ore 21 presso la chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Curtatone 17. Funerali il giorno 22 novembre alle ore 14,30 presso la chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Curtatone 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1983.

Massima, sorelle, fratelli, cognata, cognati e nipoti sono vicini a Lydia, Sandy e Massimo in questo tristissimo momento.

I Consigli di Amministrazione, i Collegi Sindacali, i Dirigenti e la Maestranza delle Aziende del Gruppo Bossone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

illuminato fondatore di tante attività e insostituibile guida.
— Torino, 20 novembre 1983.

Erica e Sergio Germano sono stretti a Lydia, Sandy, Massimo, Dino e piangono con loro la perdita di un AMICO buono, carissimo ed indimenticabile.

Mino, Cino ed Antonella si stringono a Lidia ed ai figli per piangere l'AMICO tanto amato ed indimenticabile.

Lilly e Franco Milano sono vicini a Lidia, Sandy, Massimo e Dino per la scomparsa dell'AMICO che mai potranno dimenticare.

Bruno Gerosa, Cristina e figli piangono la scomparsa del loro amico NINO e partecipano al dolore della famiglia Traversa.

Renato Mastrorosa e famiglia sinceramente commossi partecipano al lutto.

Augusto e Ghisi Mellano affettuosamente vicini a Lidia, Sandy, Massimo e Dino, lontanissimi ricordano il caro amico NINO.

Ada Bosso ved. Astolfoni e famiglia Marchesini partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del caro NINO.

La Immobiliare Tiberina s.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

Consigliere d'Amministrazione della Società.
— Torino, 20 novembre 1983.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Società Socrattia «La Tesorina» annunciano con vivo dolore la scomparsa del Socio

Giovanni Traversa

ex Presidente della Società.
— Torino, 20 novembre 1983.

Piangono il caro NINO gli amici della «Tesorina»:
Rita Bertolino
Giuseppe Blanco
Giuseppe Butta
Augusto Bregi
Giancarlo Cioni
Antonio Elia
Silvana Franco
Angelo Merlino
Gino Merlino
Alfredo Marrello
Pino Pecoraro
Roberto Pilutto
Ezio Rollo
Fabio Riviera
Natale Soriero
Alberto Soriani

La Società «La Pineta» di Sanbernardo ricorda commossa l'amico NINO.

Enzo Silanti e famiglia prendono parte al lutto per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 20 novembre 1983.

Consiglieri ed Amministratore di Corso Re Umberto 80, partecipano al dolore della famiglia Raimondo Traversa.

Gli amici Alberto, Andrea, Beatrice, Cecilia, Fabrizio, Giorgio, Marcello, Marina, Maria, Roberto, Roberto, Silvana partecipano al dolore di Massimo.

La famiglia Recca partecipa vivamente al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del loro amico CONGIUNTO.

La famiglia Lasagna e Rodi si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del rag. TRAVERSA.

La famiglia Brasa partecipa al lutto della famiglia Traversa.

Bruno Lacobelli con moglie e figli prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ed indimenticabile NINO.

Carlo e Sergio Garelli sono vicini a Lidia e famiglia nel momento del dolore.

Pietro Barello e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia Traversa.

Rosanna, Carla e Franco Bastiani piangono il caro NINO.

Pierangela e Franco Milano partecipano al lutto della famiglia Traversa.

Raffaella, Silvio e Massimo Roberto prendono viva parte al dolore della famiglia Traversa.

Dario Alletto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Traversa.

Mauro Visconti e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Traversa.

Maria Teresa, Teresa, Gabriella e Stefano Stefania partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Traversa.

Eugenio e Lella Bono con famiglia si associano al dolore dei congiunti.

Nella e Pino con Toni, Lele e famiglia sono affettuosamente vicini a Lidia, Massimo, Sandy e Dino per l'immatura scomparsa del caro amico NINO.

Franca e Fabio Riviera e famiglia sono vicini a Lidia, Massimo, Sandy e Dino nel dolore per la perdita del caro GIOVANNI.

Silvia, Marco Fraccia, con papà e mamma partecipano al dolore di Massimo e famiglia.

Alberto e Cristina partecipano al dolore del caro Massimo.

Renzo Pellizza e Vittorina Chiavano con i loro cari partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del carissimo amico NINO.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Pietro Bonello
Alfredo Castellano
Umberto Morlotti
Alberto Soriani.

Gli amici Augusto e Carla Mello con Beatrice, Paolo, Marina, partecipano con affetto al lutto della famiglia.

Ire e Augusto Bregi partecipano con grande tristezza al dolore della famiglia Traversa.

Gastone, Antonietta e Angelo Badia, sono vicini alla signora Lidia e figli, per l'immatura perdita del rag. GIOVANNI.

Franco e Dante Scaglione partecipano al grande dolore di Lidia e famiglia.

Beppe, Carla e Paolo Rino partecipano commossi al dolore di Lidia e famiglia.

Paola Ferrero prende parte al grave lutto della famiglia Traversa.

Uniti al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del carissimo e indimenticabile NINO, Piero e Anna Ottonello.

Gianni e Bruna Robbiani partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 20 novembre 1983.

Le dipendenti dello Studio Robbiani si uniscono al lutto dei familiari.

Elio Gilda Ivana Bertolino partecipano profondamente al grande dolore di Lydia Massimo Sandy e famiglia per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile NINO.

E' improvvisamente mancato
R. I. P.

dr. ing. Mario Sertoli

Addolorati lo annunciano la moglie Bianca Maria Giroda, figli Giovanni con Gabriella Rossetto, Elisa con Giorgio Bruno, Elena, Nadia e Michele, Michele con Giulia Lotito, Alessandro e Marco e tutta la famiglia Sertoli, i cognati Cesarina Sertoli, Ada Jacotta, Giuseppe Giroda con Jacopo, nipoti Sertoli e Giroda, l'affezionata Angelina Pivetta. Dopo la benedizione mercoledì 22 ore 7,30 all'Ospedale Mauriziano, la salma proseguirà per Sondrio dove le esequie si svolgeranno alle 14. Non fiori.
— Torino, 19 novembre 1983.

Mirella e Cristina sono affettuosamente vicini a Bianca e figli per la scomparsa del carissimo MARIO.

Lo ricordano con affetto Gisela Ferrari con Andrea e Mariangela e il piccolo Fabio.

Partecipano i cugini:
Pia Ferrari
Pina Bianconi
Beatrice Ferrari
Francesco Ferrari

Renato e Renata, Roberto Prandi e bambini si stringono affettuosamente a Bianca, Olga e loro cari nel rimpianto e nel ricordo di MARIO.
— Torino, 19 novembre 1983.

Giuseppe e Antonia Lotito, con i figli e nipotini, si associano commossi al dolore di Bianca e figli per la perdita del caro MARIO.

Giulio e Teresa Balbo Bellone provano viva parte al dolore di Bianca Maria e della famiglia Sertoli per il decesso del caro MARIO.

Sono affettuosamente vicini a Biancamaria gli amici: Corrado-Gemma, Gino, Maccino, Mimì, Nogi, Pininfari, Rosina, Sandrino.

Mia, Carla, Laura, Rossella e Ilaria piangono MARIO l'amico di sempre.

I Colleghi del Dipartimento Centrale partecipano al dolore dei dott. Michele Sertoli per la morte del PADRE.

Piero, Vanna Treppi partecipano al dolore di Michele.

Ida e Dante Rossetto vicini a Bianca Olga Giovanni Maria ricordano affettuosamente il caro MARIO.

Filippo Jacobacci, Gabriella Jacobacci, Aurelia Ferrari, Pierre Emanuely e Gino Antonio Pinetti partecipano al dolore del dottor Giovanni Sertoli per la scomparsa del PADRE.

Collaboratori e Dipendenti dello Studio Jacobacci-Casetta e Perani partecipano viva parte al lutto del dottor Giovanni Sertoli.

Pier Paola Bernasconi partecipano al dolore della famiglia.

Maria Grazia, con Beatrice e Maria, Giovanna e Roberto, sono affettuosamente vicini a Bianca e ai suoi figli.

E' mancato

Giuseppe Mazzola

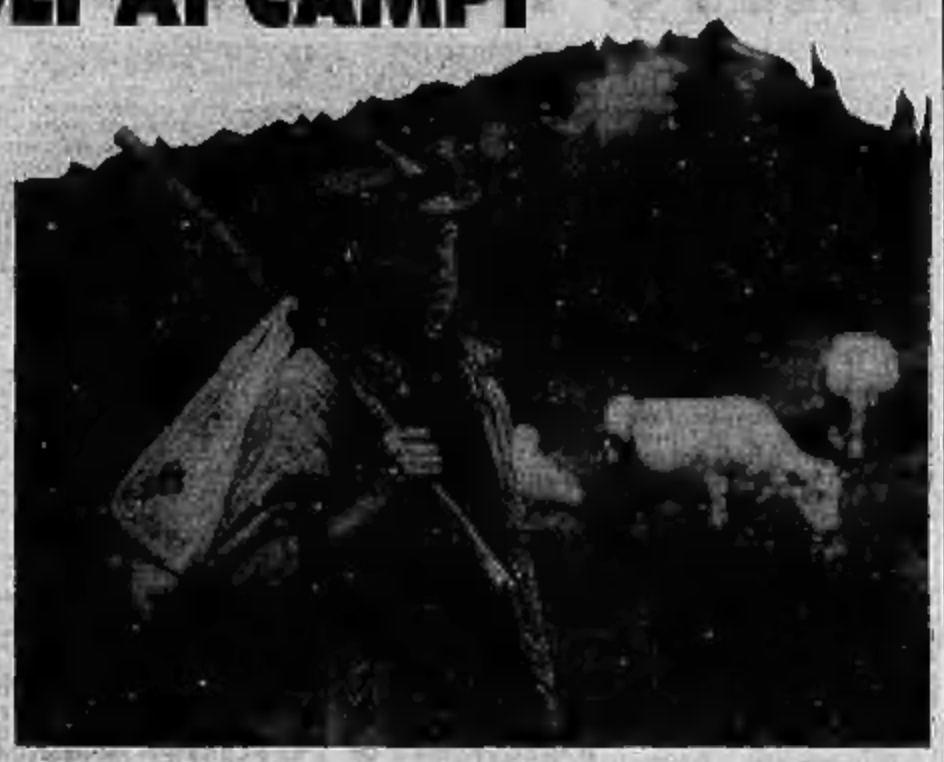
ex. Vitello Verde

Addolorati l'annunciano cugini, famiglie Fissolo e amici. Si ringrazia dott. Tiberti per le amorevoli cure. Funerali martedì 22 ore 10,15 partendo dalla Parrocchia Gran Madre di Dio. La salma proseguirà per Zanco di Vinadio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1983.

(Continua a pag. 8)

LA DONNA IN PRIMA FILA GUIDA IL RITORNO DEI FIGLI AI CAMPI

In Piemonte cambia il volto tradizionale della piccola proprietà agricola. Il lavoro si «femminilizza» dove l'uomo ha prospettive nuove d'impiego e i giovani disoccupati riscoprono un'alternativa



La piccola proprietà contadina sta mutando il suo volto secolare, in alcune zone del Piemonte, delegando alle donne la conduzione dell'azienda. Questo fenomeno che viene definito di «femminilizzazione» si esercita là ove per gli uomini si sono aperte prospettive di lavoro in altre direzioni, soprattutto in quelle dell'industria, del commercio e dei servizi. Qui il contadino non ha voluto o trasformarsi in operaio o in bottegaio o in oste o in piccolo operatore turistico.

Questo travaso di manodopera da un settore come quello agricolo in progressivo deterioramento, ad un settore in crescita come il terziario, ha determinato una sorta di alleanza tra il primo e il secondo, sicché in non pochi casi il reddito del piccolo proprietario contadino non solo non ha subito un tracollo ma è addirittura aumentato.

L'aspetto più interessante del fenomeno sta nel fatto che là ove si è prodotto, la piccola proprietà, benché impoverita di braccia, continua a resistere e a sopravvivere in quanto il «nuovo» non uccide il «vecchio» bensì gli va in aiuto, determinando una sostanziale complementarietà di interessi reciproci. Ed è qui che si fa avanti la nuova funzione della donna.

Il suo ruolo tende ad acquistare un'importanza del tutto particolare ed in molti casi primaria. Si tratta infatti di far sì che il dirottamento del capo famiglia verso altre attività venga, per così dire, controbilanciato, riempiendo il vuoto attraverso un impegno diretto che richiede continui aggiornamenti, estrema oculatezza nei piccoli bilanci, capacità di iniziativa e di scelte.

La donna resa in questo impiego, una specie di vitalità che fino allora era sopita e imprigionata in una «routine» a volte deprimente e che oggi viene proiettata nell'assunzione di nuove responsabilità. In tal modo essa avverte che l'emancipazione, che si è prodotta in altri rami di attività, investe adesso anche il suo piccolo regno che non è quello della fabbrica o dell'ufficio, dove c'è pur sempre un capo e quindi un rapporto gerarchico da rispettare, ma piuttosto quello di un'autonomia operativa, dove le vere capacità hanno modo di esercitarsi.

In quale misura questa nuova figura di «donna manager» dei campi potrà contribuire a frenare il declino fisiologico della piccola proprietà contadina? Secondo i più pessimisti, in misura piuttosto limitata, essendo il fenomeno della «femminilizzazione» determinato da un estremo grado di accettata e rappresentata l'ultimo stadio prima della definitiva estinzione. Secondo altri, invece, le prospettive non appaiono così catastrofiche poiché la nuova funzione femminile introduce un elemento di freno alla crisi che in pochi anni ha drasticamente ridimensionato, almeno dal punto di vista quantitativo, il mondo rurale.

Oggi in Italia gli addetti all'agricoltura sono poco più di tre milioni, e in ciò il nostro Paese è in perfetta sintonia con i Paesi di alta industrializzazione. Ma il ridimensionamento è ormai giunto all'osso. Le aziende che riescono ancora a «galleggiare», pur avendo il fiato corto, possono sperare di superare lo stadio negativo e di ritrovare una loro identità, anche perché accanto all'impegno della donna si sanità qua e là, sia pure in forme ancora sporadiche, ad un ritorno di interesse da parte dei giovani.

Filippo Ivaldi

TRASPORTI *In Italia mancano automezzi adatti*

L'USO DEL «CONTAINER» UN SERVIZIO SCONOSCIUTO

BOLOGNA — L'uso del container e del trasporto intermodale che ha iniziato a diffondersi in Italia venti anni addietro, semplifica ed accelera il trasporto merci ed è economicamente più valido di altri sistemi di trasporto. Mancano però nel nostro Paese, automezzi adatti a tale tipo di trasporto. Lo ha sottolineato Giuseppe Sburlati, direttore trasporti e distribuzione Fiat Auto, al convegno sulla containerizzazione negli Anni 80, organizzato dall'Associazione che studia i problemi del trasporto e movimentazione merci.

In Italia, però, è stato sottolineato, è ancora tutto da scoprire quell'elemento innovatore che è il container e che invece in altri Paesi è già stato impiegato in modo assai ampio. In particolare il traffico containerizzato Usa è concentrato in direzione di specifiche aree che indicano il ruolo del trasporto a containers; con l'area dell'Estremo Oriente è indirizzata quasi la metà dei traffici containerizzati americani; segue l'area dei Paesi occidentali del Nord Europa, con una quota del 27,8 per cento dei traffici specializzati; l'area Mediterranea invece vi incide solo per l'8,1 per cento.

Lo sviluppo del trasporto con containers, comunque, ha determinato in generale un aumento dei danni molto sensibile, con conseguente revisione dei tassi di premio per le varie coperture assicurative. E' noto, infatti, che con l'avvento dei containers, molti fabbricanti ed esportatori hanno ritenuto di poter economizzare sugli imballaggi; di qui l'aumento della percentuale dei danni.

Il trasporto delle merci a mezzo containers, però, ha posto notevoli problemi anche alle Ferrovie dello Stato le quali, come ha ricordato il direttore del compartimento di Trieste, prof. Romano Trello, mentre dispongono di un notevole parco di carri specializzati per il trasporto dei containers e di un discreto apparato di scali attrezzati per la movimentazione non dispongono ancora di un parco proprio di containers da noleggiare all'utenza.

E' stato poi rilevato che se si vuole negli Anni 80 indirizzare il trasporto combinato verso traguardi più ambiziosi, occorre stabilire i possibili collegamenti del mercato anche verso dimensioni aziendali inferiori.

L'uso dei containers è in continua espansione per il trasporto del latte. Una società di Digione ha messo sul mercato un nuovo tipo di container dotato di una cisterna in acciaio inossidabile, smontabile per un'adeguata pulizia, ha una capacità di ben 20 mila litri ed una tara di soli 2.500 chilogrammi. Concepito soprattutto per il trasporto terrestre questo container supera la sagoma «Iso» ma presenta eccezionali caratteristiche di coibentazione termica.

Una partita di latte, trasportata dalla Germania Federale all'Italia, è giunta a destinazione ad una temperatura inferiore a 4 gradi centigradi senza contaminazione di germi patogeni. L'aumento della temperatura non ha superato il livello di 0,33 gradi centigradi al giorno.

Preoccupazioni per i bieticoltori pavesi

QUANDO LO ZUCCHERO AMARO ESCE DALLA BARBABIETOLA

VOGHERA — *Si addensano grosse nubi sul futuro della bieticoltura dell'Oltrepò pavese: nel prossimo anno la superficie coltivata a bietola, dopo gli ultimi avvenimenti (sospensione da parte dello zuccherificio Casareere di Casei Gerola del pagamento del prodotto di quest'anno e del saldo della campagna '82) dovrebbe subire un'ulteriore riduzione poiché parecchi coltivatori intenderebbero rinunciare alla semina. Solo se arriveranno per tempo sicure garanzie si salverà.*

Per coloro che continueranno la coltivazione bieticola saranno presi contatti con lo zuccherificio dell'Eridania di Sarmato, in provincia di Piacenza, il quale sarebbe in grado di assorbire circa un milione di quintali di bietole, pari ad un quarto della produzione.

Anche il Consiglio provinciale di Pavia ha espresso viva preoccupazione per il futuro della bieticoltura dell'Oltrepò, in quanto se i tentativi del governo di rilanciare il settore zuccherino dovessero fallire si innescherebbe una crisi irreversibile che avrebbe incalcolabili ripercussioni sull'intera economia del Paese.

Il Consiglio provinciale s'è associato all'azione intrapresa dai bieticoltori in difesa dei loro interessi, tra cui il sequestro cautelativo dello zucchero dello stabilimento Casareere, dichiarandosi contrario alla richiesta di amministrazione controllata avanzata dal Gruppo Montedi.

Lunedì mattina, nel municipio di Casei Gerola, la grave situazione verrà esaminata dai parlamentari pavesi. **e. g.**

L'Italia maggior espositore alla Fiera di Pechino

ROMA — L'Italia è il più importante espositore alla Fiera del macchinario per l'imballaggio che si tiene a Pechino da giovedì prossimo al 3 dicembre. Lo sottolinea, in un comunicato, il ministero per il Commercio Estero rilevando che la fiera è la prima organizzata direttamente dall'organismo pubblico cinese preposto allo sviluppo degli scambi. La fiera sarà inaugurata dal sottosegretario al commercio estero, Giovanni Prandini, il quale presenterà anche la giornata italiana il 28 novembre.

Accordo della Olivetti con società africana

IVREA — La Oca (Olivetti Controllo Numerico), società del gruppo Olivetti operante nel settore dei beni strumentali, ha stipulato un accordo tecnico-commerciale con la «South Africa Office Automation» (società con sede a Pretoria), la quale assume il compito di agente esclusivo dei prodotti Oca per il territorio sudafricano.

L'accordo — rileva una nota Olivetti — si inserisce nel piano di rafforzamento della rete di vendita della Oca. La S.A. Office Automation commercializzerà tutta la linea di produzione Oca (centri di lavorazione, servizi di misura, robot di montaggio), mentre la Oca, dal canto suo, manterrà i servizi tecnici di post-vendita e di assistenza ai clienti.

Le compagnie d'assicurazione incasseranno 12 mila miliardi

MILANO — Nel 1983 le 212 compagnie del mercato assicurativo incasseranno circa 11.900 miliardi di premi, con un incremento di 1810 miliardi, pari al 18 per cento, rispetto alla raccolta realizzata nel 1982. Il giro di affari complessivo del settore, che occupa oltre 100 mila addetti, è alimentato soprattutto dai rami danni che nel prossimo dicembre raggiungeranno i 10.600 miliardi, mentre il settore delle polizze vita rappresenterà 1440 miliardi sul totale.

I rami tecnicamente, forte e responsabilità civile diversi sono quelli che hanno maggiormente risentito della flessione industriale e risultano anche i più compromessi da una sfrenata concorrenza tra imprese. La Rc auto obbligatoria continua a fare la parte del leone anche nel 1983 e rappresenta circa il 50 per cento del totale dei rami danni.

Le donne disoccupate vogliono contare di più

ROMA — «Le proposte governative e padronali in materia economica sono penalizzanti per la condizione femminile, mentre le stesse scelte del sindacato su questo aspetto della crisi sono ancora inadeguate rispetto alle esigenze poste dalle condizioni di lavoro e di vita delle donne». Lo si legge in un documento unitario delle donne Cgil Cisl Uil redatto per porre al centro del dibattito delle prossime conferenze di organizzazione delle tre confederazioni anche questo tema. In primo luogo le donne vogliono contare di più nel sindacato, anche con la creazione di «strumenti unitari delle donne» a partire dai luoghi di lavoro, fino agli organismi dirigenti «nei quali la presenza femminile è ancora troppo esigua rispetto alla portata dei problemi che oggi le lavoratrici e le donne rappresentano».

Massone le ordinazioni La Styl Varzi licenzia

VOGHERA — (e. g.) Si susseguono le notizie negative sulla occupazione nelle industrie del Vogherese. La Styl Varzi, una fabbrica di capi di abbigliamento con 36 dipendenti, ha annunciato il licenziamento di 32 operaie. Il sindacato si è opposto al drastico provvedimento chiedendo la trasformazione dei licenziamenti in cassa integrazione, ma l'incontro con la direzione aziendale non è servito a modificare le decisioni già prese.

Le operaie colpite dal provvedimento hanno persino deciso di occupare la fabbrica rimanendo in assemblea permanente. I licenziamenti sono stati motivati dalla ditta con la mancanza di ordini.

«MA QUESTA E' UNA SCALA ANCORA TROPPO MOBILE»

Merloni vuole cambiarla e i sindacati non dicono di no

La nuova scala mobile ha tagliato dalle buste-paga dell'82 circa 180 mila lire. Questo raffreddamento della contingenza ha frenato la spinta salariale automatica; di quasi un punto e mezzo per i lavoratori dell'industria: 10,3 per cento invece dell'11,9.

E' il quadro che emerge dall'analisi elaborata dal Cer, il Centro Europa Ricerche, dove si ridisegna una scala mobile che dispone di un ombrello antinflazione sempre più ristretto (si è ridotta dal 73,3 all'attuale 58,1 per cento).

Ma, evidentemente, non basta ancora. Dopo aver stipulato con i sindacati un armistizio nella «guerra dei decimali» (le salmite lire del terzo scatto che Merloni fino all'ultimo si rifiutava di pagare) la Confindustria è ben decisa a ridiscutere l'intera questione nella verifica dell'accordo Scotti in programma a dicembre. Gli imprenditori prevedono uno sviluppo positivo per l'Italia, ma si devono apportare «opportune correzioni». E sono sempre più convinti che «il problema della scala mobile sia prioritario per ridare competitività all'impresa». Dice il presidente degli industriali privati: «Stiamo attenti a non perdere il treno».

E' un appello che una parte della Federazione Cgil, Cisl, Uil sembra non voglia lasciar cadere. «La scala mobile non tutela più i salari reali dei lavoratori a reddito medio, che sono la maggioranza, e si deve cambiare», ha annunciato il leader della Uil Benvenuto in una recente conferenza stampa. Dichiarazioni che hanno determinato non poca sorpresa. L'attuale meccanismo della contingenza, ha aggiunto Benvenuto, fa sì che il salariato «perda peso nella contrattazione, perciò va riformato profondamente». Come? «Le proposte possono essere tante, purché a dicembre, nell'incontro triangolare con governo e imprese, si decida».

Anche in casa Cisl qualcosa si muove. Viene rilanciata l'ipotesi di una predeterminazione degli scatti dell'indennità per un periodo limitato, ad esempio per tutto il 1984. Il «numero due» Marini sostiene che si deve aprire subito il dibattito nella Federazione unitaria «per non arrivare deboli e confusi nella stretta del confronto con governo e imprenditori». In tal modo, aggiunge, «si potrebbe pretendere una seria politica di controllo su prezzi e tariffe».

Le dichiarazioni che arrivano dalla Cgil sono di tutt'altro segno. Lama non è disposto ad affrontare la questione subito. Ed ha escluso che la verifica dell'intesa sottoscritta il 22 giugno scorso possa trasformarsi in una trattativa sul costo del lavoro. «Le cause vere della crisi economica — dice il segretario — sono altrove».

E in fabbrica i lavoratori che cosa ne pensano? Benvenuto è sicuro che ci sia il consenso necessario per portare avanti una linea in cui si riduca il salario automatico a beneficio di quello contrattato. «Se si volesse a scrutinio segreto questa tesi passerebbe», afferma. E aggiunge: «E' l'unico modo per evitare che il sindacato, già messo in crisi dalla integrazione, venga definitivamente fiaccato».

Roberto Bollato

IL COSTO DEL LAVORO SI POTRA' FRENARE?

Domani il Cer presenterà uno studio in vista della verifica tra imprenditori e sindacati

ROMA — Se la crescita del costo del lavoro fosse limitata al 10 per cento nel 1984 ed al 9 nel 1985, l'anno prossimo i salari reali diminuirebbero di un punto e mezzo percentuale, restando poi invariati l'anno successivo. Contemporaneamente, si avrebbe una forte redistribuzione a favore dei profitti, dato che i prezzi crescerebbero in due anni di 4 e 3 punti percentuali al di sopra del costo del lavoro per unità di prodotto.

La previsione è stata effettuata dagli economisti del Cer, il Centro Europa Ricerche, nel quinto rapporto dal 1983 che verrà presentato domani all'Abi, ed assume un particolare rilievo in vista della verifica sull'accordo del 22 gennaio che il governo avvierà tra il 5 ed il 9 dicembre con i sindacati e gli imprenditori.

I vincoli alla crescita del costo del lavoro (sommati alla manovra finanziaria) produrrebbero, comunque, anche effetti positivi sulla situazione economica generale, ma non sarebbero «così immediati e così copiosi come quelli descritti dalla relazione previsionale». Secondo il Cer, l'inflazione calerebbe di 2-2,5 punti e le esportazioni crescerebbero nel due anni di 1,3 e 2 punti in più rispetto alla previsione tendenziale sulla base delle tendenze.

In particolare, nel 1984 le esportazioni risulterebbero la sola componente dinamica della domanda, poiché i consumi risulterebbero compressi dall'effetto contemporaneo della manovra finanziaria e del contenimento dei redditi, mentre non si consiglierebbe ancora una ripresa degli investimenti.

Nel 1985, invece, si otterrebbero risultati più importanti: il contenimento dei redditi e dei costi genererebbe una domanda aggiuntiva dall'estero sufficiente a compensare le conseguenze riduttive della manovra finanziaria. In sostanza, sarebbe possibile una crescita più alta, ma compatibile con i vincoli esterni.

Tuttavia, i benefici — hanno scritto gli economisti del Cer — consisterebbero a ben vedere «nell'evitare gravi danni, piuttosto che nel conseguire cospicui vantaggi».

Gli imprenditori si interrogano sulla «ripresina» e valutano la forza dei vari settori

L'INDUSTRIA PROVA LA PRESSIONE

MILANO — Non si può parlare di ripresa economica, ma piuttosto di aspettativa della ripresa; questa la sensazione che si ricava da un sondaggio presso le associazioni industriali in tema di «ripresina».

Il contenimento della flessione della produzione industriale registrato nei mesi di luglio, agosto e settembre, e l'aumento dei consumi petroliferi, ma soprattutto l'aumento degli ordini dall'estero, che hanno riguardato tutti i settori considerati (tessile-abbigliamento, meccanico macchine utensili e meccanica strumentale, siderurgia, mobili, chimica) consentono di prevedere un miglioramento per la prossima primavera. In particolare l'aumento degli ordini dall'estero legati alla ripresa economica di alcuni Paesi europei tradizionali importatori dall'Italia, crea aspettative prudentemente ottimistiche.

Sul piano nazionale, le previsioni di decremento minimo dei consumi privati per il 1984 (—0,4 per cento sull'83), l'aumento dei consumi pubblici (+1,8 per cento) e la flessione contenuta dei prodotti interni lordi (—0,2 per cento rispetto al —0,4 per cento dell'83) confermano una seppure lieve sensazione di miglioramento.

• **CHIMICI** — L'Aschimici prevede per il quarto trimestre dell'anno un recupero medio della produzione del settore intorno al 2 per cento. In particolare, per la chimica primaria, il recupero dovrebbe essere intorno al 10-11 per cento, mentre per lo stesso periodo è prevista una flessione della produzione della chimica secondaria dell'1,4 per cento, e un aumento per le fibre superiore al 12 per cento rispetto allo stesso periodo dell'83. Negli ambienti chimici tuttavia questa ripresina viene giudicata «poco significativa» e la situazione viene definita «stagnante» anche se nell'ambito dei comparti c'è qualche settore che «spera». Come le fibre, che, dopo anni di crisi, puntano su una ripresa

• **METALMECCANICA** — Reazioni analoghe si registrano in Federmeccanica, dove una indagine congiunturale effettuata su un campione rappresentativo di imprese private con oltre 100 addetti, e che copre circa il 50 per cento dell'universo in termini di occupazione, evidenzia un cauto ottimismo da parte delle imprese nelle previsioni sui risultati di produzione relativi all'ultimo trimestre dell'83, che dovrebbero far registrare miglioramenti nonostante il portafoglio ordini ancora cedente e gli esuberanti stocks di prodotti finiti.

• **MECCANICA** — La situazione complessivamente più pesante viene denunciata dal comparto meccanico che, per contro, è quello che meglio tiene le posizioni sull'estero.

• **SIDERURGIA** — Analoga prudenza nelle previsioni ottimistiche da parte dell'Assider, dove il dato del recupero di produzione del 7,18 per cento nel mese di ottobre (3 milioni 87 mila tonnellate di acciaio contro le 1 milione 947 mila nell'ottobre dell'82) è stato attribuito «a taluni prodotti specifici e a settori ben delimitati», ed è fatto notare che nello stesso mese l'aumento medio della produzione degli altri Paesi comunitari è stato del 24 per cento.

• **MACCHINE UTENSILI** — Una valutazione pessimistica del momento attuale viene poi dall'Ucimu, che raggruppa i produttori di macchine utensili e di meccanica strumentale. Nel terzo trimestre la produzione è scesa del 15 per cento sullo scorso anno. Gli ordini interni sono diminuiti del 33 per cento a prezzi costanti. L'unico segnale positivo viene dagli ordini dall'estero, che nel terzo trimestre sono aumentati del 5 per cento. Tuttavia gli ordini accumulati rappresentano ancora il 50 per cento soltanto degli ordini acquisiti tre anni fa dall'estero.

• **LEGNO** — Qualche nota positiva viene dalla Federlegno, dove le indagini periodiche condotte sulle imprese aderenti rivelano che in alcuni settori specifici, come i pannelli e i compensati, è in atto una vera ripresa dovuta in parte ad un aumento delle esportazioni, in parte ad una maggiore aggressività delle singole aziende. Tuttavia il settore (9000 aziende industriali, 130 mila artigiane, per un totale di 580 mila addetti, una previsione di esportazioni per 3 mila miliardi nel 1983, un valore aggiunto di 10 mila miliardi, che rappresenta un terzo del fatturato) non prevede ripresa prima del mese di dicembre; il calo delle importazioni di legname in quantità e in valore non è cessato.

• **TESSILE** — Più ottimisti i produttori del tessile-abbigliamento, che in base ai dati dell'osservatorio congiunturale di fine ottobre, riferiti a fine settembre 1983, confermano il perdurare di una situazione difficile e contrassegnata da forti incertezze, ma rivelano segnali positivi nella domanda estera

Dibattiti deserti

ASSENTEISMO IL RECORD E' DEGLI ON.

La settimana scorsa, per più giorni, le prime pagine di tutti i giornali debordavano di notizie relative al dibattito sugli euromissili che, a partire da marzo, saranno puntati verso Est in quel di Comiso. C'è stata anche un'accesa polemica sul numero dei minuti da assegnare nei telegiornali a un argomento così inquietante, mentre le piazze si riempivano di pacifisti, spesso in polemica fra di loro.

Peccato che tanto impegno civile e una così grande attenzione da parte del Paese non abbia avuto uguale riscontro nell'aula di Montecitorio, dove i deputati hanno brillato per il loro assenteismo.

E non è che i senatori si dimostrino più solerti e puntuali dei loro giovani colleghi della Camera. Sabato, quando il ministro del Tesoro Goria ha annunciato che nel bilancio dello Stato aveva scoperto un ebuco di 10 mila miliardi, ad ascoltarlo c'erano appena 30 spadri della patria.

La paura d'essere licenziati ha fatto crollare da qualche mese ormai il tasso di assenteismo operaio nelle fabbriche. E se il cominciasse a far sapere ai nostri onorevoli che alle prossime elezioni potrebbero anche perdere il posto?

r. b.

Domani si vota al Senato

LEGGE FINANZIARIA L'ORA DELLA VERITA'

ROMA — E' l'ora della verità anche per la legge finanziaria. L'assemblea del Senato torna a riunirsi domani per aprire il dibattito e la votazione sui singoli articoli e relativi emendamenti dell'importante documento che fissa le linee di fondo della manovra economica del governo per l'84. Il «contingentamento» dei tempi dovrebbe portare al voto finale entro martedì 29 novembre, nonostante le opposizioni, comunisti in particolare, siano ben decise a dare battaglia. La Camera avrebbe così un mese buono di tempo per il via libera definitivo al provvedimento, senza la necessità (e sarebbe la prima volta dopo tanti anni) di ricorrere all'esercizio provvisorio.

Ma le prossime sedute del Senato sono particolarmente attese perché sarà votazione costituirà un severo banco di prova per un governo già lacerato da molti contrasti. I dissidi sulla strategia da seguire si evidenziano sempre più e lo scontro potrebbe farsi più violento al momento di discutere gli emendamenti. L'aula dovrà infatti cancellare alcune modifiche passate in commissione e che il governo respinge perché destinate ad allargare ulteriormente il deficit pubblico, dopo che Goria ha denunciato un nuovo buco di 10 mila miliardi.

Il fatto singolare è però che questi emendamenti votati positivamente in commissione e riguardanti gli assegni familiari e le pensioni sono stati in un primo momento appoggiati dalla maggioranza e dal governo stesso. Il ministro del Lavoro De Michelis ha parlato di «un incidente di percorso», ma adesso sarà dura convincere molti senatori dei partiti della coalizione a far marcia indietro.

Si preannuncia quindi particolarmente «caldo» l'esame delle norme riguardanti l'entità del disavanzo statale (col balletto di cifre degli ultimi giorni); la nuova terna fascia per la rivalutazione delle pensioni (fascia che il governo vuol cancellare) e gli assegni familiari con i mutati scaglioni di perdita progressiva dell'indennità che comportano 500 miliardi in più.

e. p.

Ancora nessuna notizia di madre e figlio

SEQUESTRO BULGARI, TROVATA L'AUTO DEI RAPITORI

ROMA — Anna Bulgari, «commessa» nel negozio dei cugini, in via Condotti a Roma, è da ormai quarantotto ore in mano ai suoi rapitori, insieme con il figlio Giorgio. Contatti per trattare un eventuale riscatto non ce ne sono stati ancora. Né dalla famiglia trapelano notizie di alcun tipo. Già passati attraverso un'esperienza del genere, quando Gianni Bulgari, primo e più noto dei tre fratelli gioiellieri (gli altri due sono Paolo e Nicola) fu a sua volta sequestrato nel 1975, i familiari di Anna Bulgari Calissoni preferiscono tacere ed aspettare.

Il meccanismo del sequestro, di matrice tipicamente sarda, non lascia, secondo gli inquirenti, molto spazio alla speranza di una soluzione veloce. Penetrati all'interno della tenuta «Isoletta», di proprietà del generale in pensione Francesco Calissoni, marito di Anna, nella serata dell'altro ieri, i banditi si sono mossi con grande sicurezza.

Hanno tenuto bloccate undici persone in una cantina ed una dodicesima nella macchina del custode. Hanno picchiato Francesco Calissoni e chiunque altro ha accennato un gesto di reazione. Hanno simulato una rapina per rallentare il più possibile le indagini, depistandole. Solo dopo qualche tempo ci si è accorti che dal gruppo delle persone «prigioniere» mancavano Anna Bulgari e Giorgio.

La donna è cugina di primo grado dei tre fratelli gioiellieri. La famiglia ha origini greche: il nonno, Sotirio Bulgaris, originario dell'arcipelago egeo, venne in Italia e dapprima approdò a Napoli, dove però la fortuna non gli arrise. Si trasferì a Roma, cambiando anche il proprio nome in Sotirio Bulgari. Qui le cose andarono meglio: un commerciante suo compatriota gli offrì la propria vetrina per esporre le sue mercanzie (argenteria lavorata a mano) e da qui iniziò la fortuna della famiglia. Pochi anni dopo aprì il primo negozio tutto suo, in via Sistina, e poi in via Condotti, attuale sede dell'azienda.

Sposatosi con una ragazza di Corfù, Sotirio Bulgari ebbe due figli, Costantino e Giorgio, dal temperamento molto diverso: artista il primo, commerciante il secondo. Di ottimo accordo, completandosi a vicenda, condussero l'azienda a successi sempre più notevoli. Sposarono due sorelle, dalla quali ebbero tre figlie Costantino, una figlia e tre figli Giorgio. Una delle figlie di Costantino è appunto Anna. I figli di Giorgio sono Gianni, Nicola e Paolo.

La donna, poi, sposò il generale Calissoni, un benestante, ma certamente non così ricco da giustificare il rapimento: evidentemente è il nome Bulgari, con tutto il fascino (e lo splendore di diamanti) che si porta dietro, ad aver sollecitato la fantasia dei banditi. Gente, è opinione degli inquirenti, perfettamente organizzata.

«Si sono mossi da veri professionisti — ha osservato il capitano Obinu, del nucleo operativo dei carabinieri di Roma — che non hanno manifestato incertezze. A lavorare da queste parti sono soprattutto sardi, e quelli lavorano con attenzione». Un «lavoro» certamente un po' particolare, che ha sparso il terrore nella tenuta alla periferia di Aprilia, che il generale Calissoni aveva comprato nel 1968. L'anziano militare (ha ormai 77 anni) è stato colto da malore, un infarto abbastanza grave, quando ha appreso del rapimento della moglie. La notizia, unita allo choc, alle ferite inferte dai banditi ed alla caduta dalla finestra del piano rialzato dalla quale tentava di fuggire per dare l'allarme, hanno fiaccato la sua resistenza. Lo hanno ricoverato alla clinica di Aprilia dove fu già curato Frank Coppola. La sue condizioni ora sono migliorate. Ma di Anna Bulgari, di suo figlio e dei rapitori, nessuna traccia. Per ora soltanto l'auto, una «132», rubata dai banditi, è stata ritrovata.

Roma. Il custode della villa è stato sorpreso dai banditi che gli hanno detto: «Siamo poliziotti, cerchiamo un terrorista, state calmi»

Ancora avvolto nel mistero il sequestro del neonato di Pavia

FERMATO AMICO DELLA RAPITRICE

Lo ha deciso il magistrato durante l'interrogatorio

PAVIA — Si saprà solo oggi qualcosa di più sulla posizione dell'uomo di 30 anni, fermato ieri dagli agenti della squadra mobile di Pavia, subito dopo l'arresto in una camera dell'hotel Boston di Garlasco (un centro agricolo della Lomellina a 21 chilometri da Pavia) della rapitrice del piccolo Matteo Corona, il gemellino di soli sei giorni strappato da una culla del reparto maternità della clinica privata «Città di Pavia».

Donata Bonelli, 29 anni, prostituta senza fissa dimora, originaria di Spessa Po, paesino della Bassa Pavese, madre di due bambini in tenera età affidati dal Tribunale di Pavia all'ex marito da cui vive separata da alcuni anni, si trova rinchiusa nel carcere di via Bernagocci, sotto la pesante accusa di sequestro di persona. L'uomo, del quale la questura non ha fornito il nome è invece in stato di fermo in una camera di sicurezza, a disposizione del sostituto procuratore, dottoressa Erminia Lombardi, che sta vagliando la sua posizione per la verità non molto chiara.

Stamane è già stato interrogato dal magistrato che, in base agli elementi in suo possesso, ha deciso il fermo giudiziario dell'uomo. Non si conosce ancora la motivazione.

Le indagini della Mobile pavese intanto stanno cercando di mettere a fuoco i contorni dello strano rapimento. Malgrado la rapitrice abbia confessato di aver agito per un morboso e possessivo attaccamento ai bambini (la donna dopo la nascita dei due figli ha avuto anche una gravidanza isterica), alcuni aspetti del racconto fatto agli inquirenti non convincono del tutto. Così pure le dichiarazioni rilasciate dall'uomo, un amico della cugina di Donata Bonelli, nel cui appartamento, in pieno centro a Pavia, la donna aveva cercato rifugio subito dopo il rapimento del piccolo Matteo e dalla quale era stata allontanata dopo alcune ore.

Anche se non confermato ufficialmente dalla polizia sarebbe stata una donna a telefonare anonimamente al «113» informando della presenza della rapitrice e del bambino all'hotel Boston di Garlasco dove sarebbe stata portata in auto dall'uomo fermato. A questo punto la magistratura vuole accertare quale sia in tutta la vicenda il reale ruolo dell'uomo.

Amedeo Lugaro

Sul polso più abbronzato fa bella mostra di sé un orologio Mondia, modello PSA, extra piatto, cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante grigio.

Sul polso più bianco si fa notare per la sua classe un orologio Mondia, modello PSY, extra piatto; cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante champagne.

I due colleghi hanno trovato conveniente acquistare questi preciosissimi orologi senza dover visitare di persona il Paese in cui li fabbricano: la Svizzera.

In vendita presso i Rivenditori Zenith.

Collezione Mistral
MONDIA
PUNTUALE IN OGNI LUOGO.

CONSORZIO ACLI CASA FRA COOPERATIVE EDILIZIE

V. Perrone 3 - TORINO - 011/540.164 - 540.060

«SANREMO» s.r.l.
realizza a SANREMO (Via Gioria), di fronte a PORTO SOLE, complesso residenziale con verde e laghetti - tennis - piscina - bar - vasta darsena.
Le più belle prestazioni in SANREMO

CLAVIERE
COOP. GINEPRO
realizza in Clavière edilizia residenziale mono - bifocali - bar - ristoranti, autonoma
Clavière - Stazione Montgenèvre, 6

SOLUZIONE COSTI
AGEVOLAZIONI FISCALI
ESENZIONE IVA

COLLEGNO SETTIMO
Si prenotano ultimi alloggi in costruzione

TORINO
Cooperativa Edilizia
«SAN MAURO» s.r.l.
realizza prenotazioni per la costruzione di un complesso in TORINO BORGATA VITTORIA - STRADA DEL PASCOLO - Alloggi di due - tre-quattro vani e servizi - box auto.
Vicino quartiere residenziale con impianti sportivi - centro commerciale - verde attrezzato - scuole - chiesa

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
dott. Candido Materazzo
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Rosanna, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 8,30 parrocchia San Carlo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pecetto.
— Torino, 20 novembre 1983.

La famiglia Materazzo e Cirillo annunciano affranta la scomparsa del caro zio DINO.

Mariluisa, Claudia e Carlo piangono il loro amato zio DINO.

Gli amici
Carla Berti
Mary e Carlo del Pozzo
Maribella Weiser
Selma Wollaber
partecipano al dolore di Gianna.

L'Associazione Piemonte Soccorso con profondo cordoglio annuncia la scomparsa del vicepresidente
dott. Dino Materazzo
— Torino, 20 novembre 1983.

Partecipano commossi al lutto gli amici ed i colleghi della Unione Subalpina Assicurazioni:
Giovanni Bruno
Giovanni Calleri
Giovanni Magli
Carlo Milandro
Bruno Sola
Giuseppe Testori
Francesco Zanini.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Duccolina Nannetti
ved. Capuano
Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 corr. alle ore 8,15 nella Cappella del ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Gallarini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Borino
Cav. di Vittorio Veneto
Anni 86
Lo annunciano con immenso dolore la figlia Teresita col marito Walter Marra, il nipote Roberto, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,50 Parrocchia «Crocetta». Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 19 novembre 1983.

I Condomini di via Marco Polo, 25-bis partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Borino
— Torino, 20 novembre 1983.

È mancato a
Lena Gallo
ved. Pozzo
Fiorita
Ne danno il triste annuncio la cognata Maria, la sorella Gina, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10.15 del 22 corrente, partendo da c.so Siccardi 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1983.

La famiglia Ramella e Cerone partecipano al dolore di Maria.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Sargello
ex-dipendente Fiat
L'annunciano la moglie Maria, la figlia Teresina con il marito Raimondo, i suoi adorati nipoti Paolo e Roberto e parenti tutti. Funerali 22-11-1983 ore 9 partenza via G. Rocchetta 19 indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1983.

La famiglia Casalicchio è vicina al dolore della famiglia Sargello.

Sparatoria contro un ricoverato a Carini

OMICIDIO IN OSPEDALE

Il corpo della vittima crivellato di colpi

PALERMO — Un uomo di 64 anni, Natale Badalamenti, è stato assassinato questa notte all'interno dell'ospedale di Carini (Palermo).

Il delitto, secondo le prime informazioni fornite dal comando generale dei carabinieri, sarebbe stato compiuto da cinque uomini che, fatta irruzione nell'ospedale, hanno raggiunto la stanza del Badalamenti e gli hanno ripetutamente sparato contro crivellando il corpo della vittima. Per il momento non si hanno altre notizie. Polizia e carabinieri stanno rastrellando un'auto dalla quale sarebbero stati visti scendere i cinque sconosciuti che poi si sono avviati verso l'ospedale.

NAPOLI — Tre malviventi, uno dei quali armato di pistola, hanno compiuto poco prima della mezzanotte una rapina nella sede del pci a Barra, un rione di Napoli, mentre una decina di iscritti al partito comunista si trattenevano, nonostante l'ora, a commentare le elezioni comunali.

I malviventi hanno intimato a tutti di mettersi con la faccia al muro; si sono quindi impossessati di denaro e di qualche gioiello senza toccare il contenuto di alcuni mobili dove sono gli schedari degli iscritti e altri documenti.

A Napoli rapinata sede pci. Battuta al cinghiale: un morto. Ucciso in piazza a Fiumara

Poi, dopo aver ingiunto ai presenti di non muoversi per qualche minuto, si sono allontanati a bordo di un'autovettura alla guida della quale era un complice.

IMPERIA — Mortale incidente di caccia, ieri mattina, nell'entroterra di Imperia. La vittima è Silvano Pino, 37 anni, abitante con la famiglia in via Ameglio 12 a Pantasma, una frazione di Vasia, dove lavorava come operaio in una fabbrica di sacchetti di plastica. A sparargli per errore, durante una battuta di caccia al cinghiale, è stato Giulio Cancellara, 30 anni, di Ville S. Pietro, frazione di Borgomaro, di professione postino.

La disgrazia è accaduta poco prima delle 7 nel bosco di Rezzo, in località Pian d'Ambrò, vicino al passo della Tegia. Qui si trovavano due squadre di cacciatori, una di Carpasio, l'altra di Ville S. Pietro. Era ancora buio. Secondo una prima ricostruzione del fatto, compiuta dai carabinieri di Imperia, Cancellara ha esploso un colpo convinto che in mezzo al fogliame si muovesse un cinghiale. Era invece Pino, che è stato raggiunto dai pallettoni alla gamba destra.

REGGIO CALABRIA — Un operaio, Salvatore Reitano, di 46 anni, è stato ucciso a Fiumara di Muro (un piccolo centro dell'entroterra reggino, a pochi chilometri dal capoluogo) da sconosciuti che gli hanno sparato con alcune pistole e un fucile caricato a pallettoni. Reitano, che era diffidato dalla Pubblica Sicurezza, è stato ucciso nella tarda serata di ieri, in una piazza di Fiumara di Muro, pochi minuti dopo essersi accomiatato dalla madre. Quando Reitano stava per salire sulla sua automobile gli assassini hanno sparato, compendio in più parti del corpo. Soccorso, l'operaio è morto durante il trasporto in ospedale. Sull'agguato stanno facendo indagini i carabinieri della compagnia di Villa San Giovanni.

DERUBATO L'ATTORE PROIETTI

ROMA — Argenteria e preziosi per un valore imprecisato sono stati rubati ieri sera nell'appartamento dell'attore Gigi Proietti in via Santi Cosma e Damiano 73, nei pressi della via Cassia. Il furto è stato scoperto dalla moglie, Alter Sagitta, di anni, la quale rientrando a casa ha trovato tutte le stanze a soqquadro.

A Brescia un incendio che secondo i carabinieri è di natura dolosa ha distrutto l'allevamento di bestiame «Tre spade» di Ottorino Bresciani. Il fuoco è stato appiccato ai depositi dei foraggi.

ANNIVERSARI

21-11-1979 21-11-1982
Delfino Gilardi
Con l'amore di sempre, papà.
— Moncalieri, 21 novembre 1983.

DUE ARRESTI PER SASSO SUI BINARI

PAVIA — Avevano collocato una grossa pietra sui binari della linea Brescia-Bronì qualche minuto prima del passaggio del treno locale Pavia-Stradella, che parte da Pavia alle 22,55 e giunge a Stradella quaranta minuti dopo.

La motrice della littorina ha urtato il sasso e si è bloccata. Fortunatamente viaggiava a bassa velocità. Una stupida bravata di due giovani (entrambi arrestati) che per poco non ha provocato un deragliamento. I macchinisti hanno dato subito l'allarme, i carabinieri hanno fermato due giovani che avrebbero ammesso le proprie responsabilità.

Sono Andrea Scalese, 20 anni, operaio, di Stradella e un suo amico di 17 anni, disoccupato.

r. l.

FRANCOBOLLI DISEGNATI DAI BAMBINI

ROMA — Ogni anno, in novembre, il ministero delle Poste premia i ragazzi delle scuole che hanno vinto il concorso per la «Giornata del francobollo»: i disegni degli alunni, selezionati dalle varie direzioni compartimentali, vengono inviati a Roma per la scelta definitiva e i primi tre classificati hanno l'onore di vedere le loro opere trasformate in francobolli.

Quest'anno hanno vinto Maria Grazia Pedacio, di Oristano, Roberta Rizzi di Roma e Paolo Buccilarelli di Ancona.

Poiché si sta anche celebrando l'*Anno mondiale delle comunicazioni*, si vuole dare alla premiazione un carattere eccezionale. I tre ragazzi — è stato deciso — non verranno premiati a Roma, nella sede del ministero, ma a Napoli, sulla plancia della fregata tantissimi portaelicotteri «Scirocco».

Dopo l'abbattimento del caccia di Tel Aviv

DAMASCO SCHIERA I MISSILI ISRAELE IN PERICOLO

BEIRUT — L'abbattimento dell'aereo israeliano durante l'incursione di ieri su Beirut, può aver rotto un tacito accordo israelo-siriano per la libertà dei voli degli aerei dello Stato ebraico nei cieli del Libano.

Malgrado il segretario del governo Dan Meridor abbia dichiarato prontamente a Gerusalemme che azioni e rappresaglie israeliane sono dirette solo contro la guerriglia senza intenzione di provocare un conflitto armato con la Siria, l'«escalation» verbale degli ultimi giorni ha segnato un'improvvisa impennata alimentata pure da aperte sfide di Damasco a Israele dove invece si ostenta cautela e prudenza.

Anche Gerusalemme ha comunque rilevato che il governo israeliano nei giorni passati ha concluso — sulla base delle sue informazioni — di non prevedere un attacco.

Il velivolo israeliano (un moderno «F-15» di produzione americana secondo Radio Beirut) è stato colpito da un missile terra-aria siriana, probabilmente della serie «Sa-9» di costruzione sovietica. Durante la fase operativa della guerra in Libano, basi missilistiche terra-aria siriane nella valle della Bekaa furono distrutte dall'aviazione israeliana.

Mentre a Tripoli continua l'assedio ad Arafat, il vice Primo ministro e ministro degli esteri siriano Abdel Halim Khaddam ha respinto ogni possibilità di riconciliazione con il capo dell'«Olp», in un'intervista al settimanale in lingua araba «*Al Mostaqbal*» che si pubblica a Parigi.

Khaddam accusa Arafat di voler trasformare Tripoli del Libano in un campo di battaglia.

Tripoli. Navi in fiamme, colpite nel porto dalle artiglierie siriane

Il soldato catturato dai ribelli afghani

BONN RESPINGE IL PRIGIONIERO RUSSO

Fu consegnato alla Croce rossa svizzera, lui fuggì in Germania

Fino al luglio scorso il caporale (soldato semplice) dell'Armata Rossa Jurij Vasenko, ventenne, ucraino, si trovava internato assieme ad altri sette commilitoni nel carcere militare svizzero di Zuperberg, nei Cantone di Berna: faceva parte del minuscolo gruppo di militari sovietici catturati due anni fa dai guerriglieri afghani, da questi consegnati alla Croce Rossa internazionale che a sua volta li aveva affidati alla custodia, per due anni, del governo neutrale elvetico.

La singolarissima situazione è, com'è noto, il frutto dell'accordo informale intercorso tra alcune organizzazioni della guerriglia islamica e le autorità sovietiche, dopo una lunga e difficile opera di mediazione (e pressione) esercitata dalla C.R.I. perché finalmente si impostasse in termini umanitari il problema dei prigionieri di entrambe le parti, in un contesto politico, militare e giuridico (l'Urss non vi riconosce come «parte belligerante», né riconosce tale qualifica ai mujahiddin, che definisce semplicemente «banditi») difficilissimo: sul quale pesa anche la tradizionale indifferenza sovietica per la sorte dei propri soldati caduti in mano al nemico).

L'Urss è stata costretta — la cosa appare a dir poco paradossale — ad accettare la salvezza fisica dei propri soldati (i guerriglieri afghani erano soliti fino a due anni fa passare immediatamente per le armi i militari sovietici catturati), ed ha voluto fissare delle condizioni, prima fra tutte quella del loro rimpatrio obbligatorio, una volta scaduto il biennio di detenzione in Svizzera, richiesto dai guerriglieri afghani.

Jurij Vasenko si è ribellato a questa condizione, sottoscritta da lui, come dai suoi compagni, per uscire vivo dall'Afghanistan (senza essere costretto a passare ai «ribelli», convertendosi all'Islam, come hanno fatto non pochi disertori e prigionieri sovietici finiti nelle mani delle formazioni islamiche fondamentaliste).

Si deve sapere, inoltre, che il Pakistan, per timore dell'Urss, non concede asilo ai fuggiaschi o ai disertori dell'Armata Rossa; dal canto loro, le autorità consolari occidentali a Islamabad, secondo la recentissima testimonianza della giornalista americana Ludmila Thorn, avrebbero rifiutato di venire incontro alle richieste di visto avanzate dai militari sovietici.

Ritorniamo a Vasenko: l'8 luglio scorso è fuggito dalla prigione di Zugerberg, ha varcato clandestinamente il confine svizzero-tedesco e ha chiesto asilo politico alla Germania Federale, che glielo ha rifiutato e si appresterebbe ora a riconsegnare il fuggiasco alle autorità elvetiche, nonostante gli appelli rivolti a Bonn da numerose prestigiose personalità dell'emigrazione russa che hanno giudicato quanto meno discutibile la decisione della Rft, in quanto il caso Vasenko non rientra in quelli per i quali è prevista l'estradizione obbligatoria.

La questione di Vasenko serve per riaprire il problema dei prigionieri di Zugerberg, che stanno per arrivare due altri soldati provenienti dall'Afghanistan, Igor Rykov e Oleg Lilian, entrambi diciannovenni. Gli internati possono parlare soltanto con i funzionari dell'ambasciata sovietica a Berna e ricevono esclusivamente stampa sovietica: letteratura e giornali dell'emigrazione russa, inoltrati ai mittenti militari, vengono respinti, mentre le richieste di colloquio avanzate agli svizzeri da personalità russe in esilio non vengono prese in considerazione.

Le lettere dei reclusi sovietici ai famigliari vengono consegnate, aperte, ai funzionari dell'ambasciata di Berna.

Poco più di un anno fa, alcuni giornali dell'emigrazione russa parlarono di «gulag» in Svizzera: ora, le condizioni di isolamento e di pressione esercitate sui prigionieri sovietici ci pongono un interrogativo inquietante: come è possibile che un carcere (sia pure militare) della libera Svizzera si trasformi in una sorta di lebbrosario del ben noto arcipelago?

Piero Sinatti

Con il patrocinio della

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

RADIO CENTRO 95 — CAPIT Spettacolo Cultura Sport Tempo

PRESENTANO
Il 21 novembre alle ore 21 al TEATRO COLOSSEO
via Madama Cristina 71/A

«MODAMUSICA '83»
con
RICCHI e POVERI
in concerto

Si ringraziano gli sponsor:

IDEA CASA — *tutto per la casa via Monte Albergian 27*
GIOIELLERIA NICELLO — *via Madama Cristina 20*
ACTOUR — *Agenzia viaggi via Giolitti 15*
CENTRALFIN — *finanziamenti corso Francia 46*
DAIDOLA — *concessionaria Peugeot-Talbot via Bologna 60*
FRANCESCA PASSADOR — *cristalleria firmata via P. Tommaso 18/bis/a*

Nella serata la *first furs* - via Roma 53 - corso Trapani 95 presenterà la collezione '83-'84 di capi in pelle e pellicceria

Prevendita biglietti presso RADIO CENTRO 95, gli SPONSOR, SALONE de LA STAMPA e TEATRO COLOSSEO

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1-12-1983 / 31-5-1984 - risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.6.1984	Maggiorazione sul capitale: Importo semestre 1.12.1983 31.5.1984	Maggiorazione sul capitale: Valore complessivo al 1.6.1984
1980-1987 a tasso indicizzato (HENRY)	8,45%	—	—
1982 - 1989 indicizzato III emissione (RENE)	8,30%	+ 0,282%	+ 3,793%

Le specifiche riguardanti i valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Il negoziato potrebbe essere «azzerato»

PERSHING E CRUISE AMERICANI UN NUOVO ROUND PER GINEVRA?

WASHINGTON — Il «Washington Post» riferisce sulla sua edizione odierna che la seconda tornata di missili «Pershing» e «Cruise» americani non verranno installati in Europa Occidentale fino al settembre del 1984. Ci saranno quindi nove mesi di tempo prima che l'arsenale missilistico della Nato venga potenziato dopo la prima installazione in programma entro la fine di quest'anno se a Ginevra le trattative russo-americane sulla riduzione degli armamenti nucleari in Europa non avranno ottenuto un risultato.

Il giornale americano precisa che alcuni dirigenti politici italiani e della Germania Occidentale hanno esercitato delle pressioni sull'amministrazione di Washington perché i tempi dell'installazione missilistica in Europa vengano resi pubblici e siano, questi tempi, correlati direttamente con la possibilità di raggiungere un accordo con l'Unione Sovietica.

Un alto responsabile sovietico, Valentin Falin, corrispondente speciale dell'organo del governo sovietico «Isvestija» ed ex ambasciatore sovietico a Bonn, partecipando ieri sera ad un dibattito sugli euromissili organizzato dalla seconda rete della televisione tedesca occidentale, ha affermato che «sono state formulate idee in maniera informale» di recente dagli americani e dai sovietici ai negoziati sugli euromissili a Ginevra. «Se venissero avanzate ufficialmente, esse registrerebbero progressi in maniera sostanziale, ma il tempo manca» ha aggiunto Falin.

L'ex ambasciatore rispondeva ad una domanda su una recente proposta non ufficiale attribuita ai sovietici, secondo Bonn, l'Urss avrebbe rinunciato a chiedere l'inclusione delle forze nucleari franco-britanniche nei negoziati se la Nato le avesse lasciato un monopolio di 120 «SS-20» in Europa. L'esistenza di questa proposta è stata smentita dalla «Tass».

Falin ha affermato che se i missili americani venissero dislocati come previsto, «occorrerebbero negoziati completamente nuovi» che sarebbero ancora più complessi degli attuali.

Usa: estradizione per nazista

TEL AVIV — Israele ha dichiarato di aver chiesto agli Stati Uniti l'estradizione del presunto criminale nazista John Demjanjuk, di 63 anni, per processarlo per l'omicidio di centinaia di migliaia di ebrei in un campo di concentramento nazista.

L'annuncio del ministero della Giustizia israeliano segue l'arresto di Demjanjuk, avvenuto a Cleveland dietro richiesta israeliana. Demjanjuk, al quale i compagni di campo avevano dato il soprannome di «Ivan il terribile» per il suo sadismo, era stato privato due anni fa della cittadinanza americana per aver nascosto alle autorità statunitensi la sua attività nel campo di concentramento di Treblinka, in Polonia.

Secondo il comunicato del ministero della Giustizia israeliano, Demjanjuk «*condusse i prigionieri ebrei nelle camere a gas e azionò i meccanismi che liberavano il gas uccidendo i prigionieri che si trovavano all'interno*». Inoltre, sempre secondo il comunicato, «*egli uccise anche molti altri ebrei picchiandoli a morte in modo sistematico e sadico*».

Attacco iraniano nel Kurdistan

NICOSIA — Le truppe iraniane hanno lanciato la notte scorsa un altro attacco nel Kurdistan, sul fronte settentrionale. Secondo un resoconto dell'agenzia Irna, le forze khomeiniste hanno sferrato un battaglione e quattro compagnie nemiche.

Altrettanto altisonante il bollettino di guerra riportato da radio Baghdad: gli iracheni avrebbero respinto l'attacco infliggendo al nemico ingenti perdite. Si parla infatti di 10.964 caduti iraniani.

In giornata si è continuato a combattere attorno al centro iracheno di Penjwin, a ridosso della frontiera, che costituisce il principale obiettivo dell'offensiva «Aurora» lanciata dagli iraniani a metà ottobre.

New York: omosex hanno pari diritti

NEW YORK — Il governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, ha mantenuto una delle promesse fatte durante la campagna elettorale: ha firmato un provvedimento che garantisce la parità dei diritti degli omosessuali negli impieghi statali.

Ciò ha però suscitato immediatamente le reazioni di vari responsabili di comunità religiose. Per il rabbino Yehuda Levin il provvedimento di Cuomo è «*una minaccia alla famiglia tradizionale*».

Bomba: accusate madre e figlia

LONDRA — Madre e figlia sono state accusate sabato da un tribunale nell'Ulster di aver collocato una bomba in un pub di Ballykelly nel dicembre scorso, per conto dell'Ira, provocando la morte di 17 persone.

Anne Josephine Moore, 37 anni, e la figlia Jacqueline, 19 anni, sono accusate di aver abbandonato nel locale, frequentato da soldati in libera uscita, una borsa con dentro l'ordigno esplosivo. Il locale fu quasi completamente distrutto dall'esplosione, che provocò la morte di 11 militari e di sei civili.

Poliziotto muore pulendo pistola

FORLI' — Un agente di pubblica sicurezza, Fausto Stocchi, 20 anni, di Pesaro, da qualche giorno in servizio a Forlì, è morto colpito da un proiettile partito dalla sua pistola. Il giovane si trovava nella camerata della caserma di polizia in via Garibaldi, probabilmente intento a pulire l'arma: potrebbe non essersi reso conto che in canna era rimasta una cartuccia. Dopo essere stato raggiunto al viso dalla pallottola è stato soccorso da colleghi e trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale Civile, dove è morto poco dopo il ricovero.

dall'esperienza fatta in 9 anni
con oltre 6 milioni di Golf
abbiamo migliorato il meglio

È migliore nelle apparenze:
è 12cm più lunga, 5,5cm più larga e il bagagliaio è stato aumentato del 30 per cento.

È migliore nei consumi di carburante:
la versione con motore 1300 ha un consumo medio più basso del 16 per cento.

È migliore nelle prestazioni:
la 1300 ha una velocità massima di 161km/h, cioè il 10 per cento in più.

È migliore nel serbatoio del carburante:
di 50 litri, è più grande del 40 per cento, con autonomia da 600 a 1000km per "pieno".

È migliore nell'aerodinamica:
ha un Cx, cioè un coefficiente di resistenza all'aria di 0,34, il più basso nella categoria.

È migliore nella tenuta di strada:
con la nuova sospensioni, il passo più lungo e le carreggiate più larghe.

È migliore nella silenziosità:
a 130km/h il livello di rumore nell'abitacolo è stato ridotto mediamente del 30 per cento.

È migliore nell'impianto di scarico:
nuova nella concezione e nella costruzione, dura il doppio di quelli in uso oggi.

È migliore nella durata:
anche per l'impiego di benzine bistate e per le più efficaci misure preventive.

È migliore nella semplicità di manutenzione:
i controlli sono raccomandati soltanto ogni 15.000km, e una volta l'anno.

È migliore nella semplicità di funzionamento:
perché è costruita tenendo conto anche di quella eventualità.

La nuova Golf è migliore perché è tutti devono convincersene con un giro di prova.
I Concessionari Volkswagen vi aspettano.

Motori: 1300 - 1600 - 1600 a iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel 1600. Prezzi: da L. 9.193.000 franco dogana IVA inclusa.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

USATO DI PRESTIGIO
FRANSCAR

ossola
CENTRO PILOTA SABA
Tv-color
Video registratore
Telecamera
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Ciriè - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 922.9243

controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Dueplù», capo-redattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

MUTILATA NELL'AMORE

Una ragazza somala ama un torinese, ma non può sposarlo: «Nel nostro Paese tutte le bambine vengono sottoposte ad un'operazione per garantire la superverginità...». Un'incredibile crudeltà che provoca danni irreparabili

Sono un ingegnere di trent'anni, sul lavoro ho conosciuto una ragazza somala, molto bella, intelligente, colta. Abbiamo scoperto interessi comuni, gusti affini e, soprattutto, una gran gioia di stare vicini. Ma quando le ho chiesto se mi voleva sposare, si è messa a singhiozzare disperata, dicendomi che non avrebbe mai potuto soddisfare sessualmente un uomo della mia razza, perché, da bambina, le avevano fatto un'operazione... Ho detto di informarmi bene prima di richiederla di passare la vita insieme. Sono stato da vari medici, mi hanno parlato di «infibulazione», ma non ci ho capito molto. La prego, se mi può dire qualcosa di preciso, lo faccia! Sono disperato, questa donna mi è profondamente cara e non capisco perché dovremmo perderci...

(Renato L., Torino)

Caro lettore, per un fortunato caso, sono in grado di informarla su ciò che tormenta tanto la sua ragazza. Recentemente è tornato dalla Somalia — dopo un soggiorno di cinque mesi sovvenzionato dal ministero degli Esteri — il ginecologo torinese Franco Mascherpa, il quale si era recato in quel Paese come insegnante universitario. Ho avuto occasione di ascoltare una relazione su alcuni aspetti relativi al problema che le sta a cuore e che hanno dell'incredibile.

La Somalia è l'unico Paese al mondo in cui l'intervento detto «infibulazione faraonica» venga praticato alle bambine nella percentuale del 99 per cento. Tale operazione consiste in un intervento sull'apparato genitale femminile e comporta l'asportazione delle piccole labbra, del clitoride, il tutto seguito da una sutura chirurgica. Dopo questo intervento resta un piccolo orifizio da cui escono l'urina, il flusso mestruale e le secrezioni. L'intervento è quasi sempre eseguito da una donna — o da un medico —, ma senza anestesia, con un coltello affilato. Il dolore è lancinante, c'è un 15 per cento di avvenimenti, oltre a shock emozionali. Non esiste una legge che proibisca tale intervento il quale, invece, è interdetto nel Nord del Kenia e nel Sudan. E' diffuso anche fra le figlie dei notabili, di gente che ha studiato all'estero.

Oltre a tutta una serie di complicazioni di tipo fisico, dal punto di vista specificamente sessuale, i danni sono enormi. Altissima la percentuale di donne frigide o che soffrono di «dispareunia» (tremendi dolori durante la penetrazione). Bene o male una ragazza che si sposa viene defiorata, ma spesso le gravidanze si instaurano «ante portas» (con l'eiaculazione del maschio fuori della vagina) per l'impossibilità di penetrare la compagna.

Questo costume in uso affonda in remote tradizioni. Quali, per esempio, la vendita delle bambine e la poligamia. Ancora oggi un gran numero di bambine vengono vendute e una maggiore remunerazione si ottiene ovviamente dalle vergini: l'infibulazione garantisce la superverginità! Anche la poligamia è tuttora in uso, come certe strane usanze tipo la defiorazione concepita come prova di virilità pubblica. Il maschio tenta la penetrazione, ma siccome spesso non riesce, allora usa il coltello, una forbice, del vetro. Molti portano la moglie in ospedale per la defiorazione chirurgica. Il primo rapporto sessuale in tali condizioni è comunque e sempre drammatico. Il 15 per cento delle bambine viene infibulato dopo la «prova del grano di mais»: vale a dire, se un grano di mais entra facilmente in vagina, bisogna richiudere tutto. Le ortane e le straniere non vengono infibulate, ma questo spesso è un danno per loro: molte diventano prostitute. Infatti se la donna non è infibulata o lo è malamente, e l'uomo può penetrarla subito, lui ha il diritto di ripudiarla. E' opinione corrente — e lo è sempre stata — che l'infibulazione renda le donne caste e oneste.

Nonostante questo, caro lettore, io credo che, se fra lei e quella ragazza esiste un legame profondo che va al di là degli schemi del rapporto uomo-donna, se c'è quel «quid» indecifrabile che si chiama amore, potreste benissimo superare alcune obbiettive difficoltà. Ci vorrà pazienza, dovrete scoprire i modi e i tempi che possono far felici entrambi dal punto di vista erotico-sessuale. Senza, ovviamente, far violenza l'uno all'altro.

Franca Romé

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 8x5 centimetri circa e numeratevi dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che vi precedono avrete pregato con cura. Concentratevi a mescolare, concentratevi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli esoterici, degli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.400 MHz. Rubrica settimanale, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Ecco un'altra carta di movimento, ovvero una carta che annuncia come nel nostro futuro si produrranno avvenimenti inaspettati. Il cavaliere di coppe, che è assiso con molta grazia sulla sua cavalcatura, ha un aspetto deciso che testimonia di come si stia preparando ad affrontare il suo destino. Proprio il modo di pensare di chi si prepara ad affrontare avvenimenti importanti. Sogna mete altissime che raggiungerà senza fallo ed è disposto a concedere a tutti coloro che lo consulteranno o che — almeno — avranno la ventura di incontrarlo in un gioco di carte.

Che cosa significa in concreto il cavaliere di coppe? Abbiamo già detto che si tratta di una carta destinata a portarci avvenimenti importanti ma si può anche entrare nei particolari. E' infatti molto probabile che nell'immediato futuro il consultante riceva un invito che aspetta da tempo oppure che si prospetti un'opportunità favorevole sia in campo professionale che in quello sentimentale. Proprio in riferimento alla sfera sentimentale si verificherà un'attrazione improvvisa, accompagnata dalla disponibilità della controparte a dar un suo probabilissimo desiderio di far nascere qualcosa di duraturo.

Il cavaliere di coppe — com'è logico — si rivolge esclusivamente alle donne per le quali rappresenta davvero «l'amore che giunge al galoppo». Si tratterà di un uomo della stessa età della consultante. Attenzione, però: questa carta rappresenta un uomo brillante e disponibile ma non particolarmente fedele. Si produrranno quindi, molto probabilmente, alcuni avvenimenti burrascosi, che faranno certamente perdere la tranquillità a chi ha consultato la carta.

Fiori

LUCE O ACQUA IN QUANTITA' SBAGLIATA POSSONO FAR AMMALARE LE PIANTE COME SVENTARE L'ATTACCO DI PARASSITI

Quali sono le cause principali che fanno ammalare le piante ornamentali? Potresti darmi qualche spiegazione? Molti ringraziamenti.

A. Cerutti, Ivrea

Coccinigilie su una foglia di ortensia

Le malattie delle piante possono essere originate o da cause ambientali sfavorevoli o da attacchi di parassiti. Tra le cause sfavorevoli le più importanti sono l'eccesso e il difetto di umidità e la mancanza di luce.

Eccesso di umidità: se i vasi non sono stati ben drenati, l'acqua delle annaffiature non scorre via facilmente e se le irrigazioni non sono ben dosate può accadere che il terrano rimanga impregnato di acqua più del necessario. Questo inconveniente deve essere assolutamente eliminato, perché provoca un grave danno alla pianta. Infatti l'aria che serve alla respirazione delle radici viene scacciata dall'acqua che prende il suo posto, soffocando lentamente le radici che si rovinano e permettono la formazione di muffe, marcendo in poco tempo. Per prevenire questo inconveniente consiglio pertanto una buona fognatura, usando nei trapianti del terriccio poroso. Il tipo universale Frux è indicatissimo per questo lavoro.

Difetto di umidità: l'acqua è l'unico mezzo necessario per l'assorbimento delle sostanze nutritive da parte della pianta. La mancanza d'acqua pertanto oltre a non soddisfare il fabbisogno idrico ne impedisce anche l'alimentazione con conseguente indebolimento e appassimento delle foglie.

Mancanza di luce: quando la luce è insufficiente, la clorofilla diminuisce nelle foglie, che perdono il colore verde e ingialliscono. Si riduce inoltre l'efficienza della fotosintesi clorofilliana, che produce la formazione della sostanza organica e la pianta naturalmente si indebolisce. Per aiutare le piante è bene collocarle nel luogo più illuminato dell'appartamento, tenendo presente che, alcune, le alofile, sono più esigenti, mentre le altre, ombrofile, sono più tolleranti.

Un'altra causa di frequenti malattie delle piante d'appartamento è da ricercare nei parassiti. Fra questi nemici bisogna distinguere quelli animali (in particolare insetti) e quelli vegetali tra cui le terribili crittogame. Il «nemico pubblico numero uno» è la coccinigilia. Sono insetti che si presentano come piccoli scudi carnosi biancastri e bruni, sui fusti e sulle foglie. Il piccolo scudo carnoso viene secreto dall'insetto allo stadio adulto, che se ne ricopre fisiologicamente. Restano immobili infatti nello stesso posto e con il loro apparato boccale perforano i fusti e l'epidermide delle foglie succhiandone i succhi vitali. Si moltiplicano rapidamente. Le larve che nascono sono provviste di zampe, ma, divenute adulte, le perdono e si fissano per nutrirsi. La lotta contro i parassiti (oltre alla coccinigilia ne esistono altri, che lo spazio non ci permette di citare) si distingue in preventiva e curativa. Nella lotta preventiva occorre anzitutto usare una buona profilassi procurando di non fare mancare le necessarie cure (concimazioni, terricci adatti, irrigazioni giuste ecc.).

Per tutte le piante d'appartamento sono molto utili lavaggi ripetuti con i quali è possibile anche eliminare i parassiti facilmente aggredibili. Ma la cura più efficace è costituita dall'uso costante, meglio se preventivo, di appositi prodotti dotati dei principi tossici utili a distruggere i parassiti che si possono trovare presso tutti i migliori fioricoltori.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

IRIS — Gli Iris si dividono in «rizomatosi» e in «bulbosi». I primi si piantano in estate, mentre i bulbosi in autunno. La storia dell'Iris o giaggiolo, che è il simbolo di Firenze, è antichissima. La coltivazione di questo elegante e gentile fiore fu iniziata infatti in Toscana all'inizio del XVIII secolo. Uno dei primi botanici che si interessarono e capì l'importanza dell'Iris fu il francese Lemon, che per primo incrociò le due specie più note di allora: l'Iris pallida, spontanea sul Sud Tirolo, e l'Iris variegata, spontanea nei Balcani. Oggi gli specialisti hanno raggiunto dei risultati sorprendenti e le qualità in commercio sono moltissime.

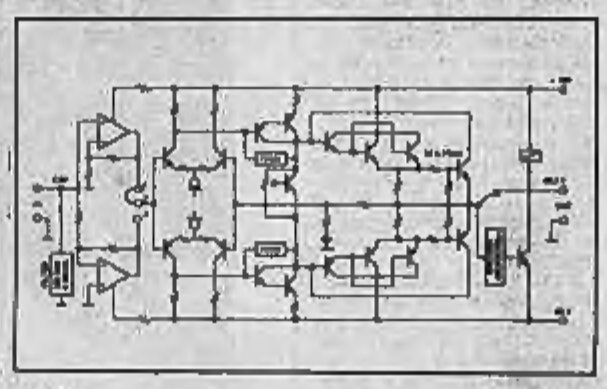
Consigli utili. La coltivazione degli Iris è senz'altro la più semplice che esista. Si adattano con la massima facilità a qualsiasi tipo di terreno, non hanno esigenze particolari. Gradiscono un'esposizione in pieno sole, se possibile sempre in piena terra, alcuni esemplari però vegetano bene anche in vaso. Per la coltivazione sul terrazzo consigliamo delle grosse cassette in terracotta.

I bulbi devono essere interrati nel mese di settembre. E' indispensabile bagnare la terra prima di piantarli, inoltre non devono venire totalmente coperti dalla terra, ma rimanere piuttosto in superficie. Durante l'inverno è utile una leggera pacciamatura a base delle solite foglie secche e con letame decomposto. Nella prossima primavera si potrà ottenere una splendida fioritura che inizierà dal mese di maggio e continuerà sino a settembre inoltrato.

Quando i rizomi o bulbi sono interrati possono rimanere nallo stesso posto per diversi anni e lo sviluppo sarà sempre maggiore. Si possono utilizzare per bordure e per formare delle macchie di colore nel giardino. Controllare che il terreno sia ben drenato. Annaffiature abbondanti all'inizio della stagione, poi, durante l'estate, l'Iris non desidera molta acqua.

Hi-fi

«AS-202» AMPLIFICATORE DI POTENZA DALLA PIEMONTESE CABRE



Abbiamo annunciato, la settimana scorsa, il nuovo prodotto della Cabre ed abbiamo accennato alla disponibilità dei dati relativi all'amplificatore di potenza ad alta corrente AS-202. Vediamone, più in dettaglio, le caratteristiche.

L'AS-202 nasce dalla necessità di disporre di sistemi capaci di forti picchi musicali senza distorsioni udibili, in seguito all'introduzione delle sorgenti digitali la cui dinamica è assai più elevata di quelle tradizionali. Il problema è di avere un «ampli» capace di erogare forti correnti in brevi periodi.

La topologia circuitale del nuovo Cabre è costituita da due finali monofonici completamente separati ed alloggiati in un unico contenitore. L'alimentazione è indipendente e così l'intera circuitazione. Lo schema a blocchi che riproduciamo è relativo ad un canale e va sdoppiato per avere un'immagine completa dell'amplificatore.

Prima dello stadio finale vero e proprio è previsto un amplificatore operazionale a J-Fet che può essere utilizzato anche in configurazione invertente per un uso monofonico a ponte con somma delle potenze erogate dai due canali. Il circuito è a simmetria totalmente complementare ed ogni stadio è controreazionato e linearizzato. I transistor finali sono quattro, capaci di dissipare complessivamente un kilowatt per 80 Ampère. La specifiche fornite dal costruttore rispecchiano nell'altissimo livello dei dati di targa la filosofia costruttiva.

La potenza di uscita è di 100 Watt per canale su 8 Ohm, 165 Watt su 4 Ohm e 300 Watt su 2 Ohm. Lavorando in mono, configurato a ponte, l'AS-202 eroga 330 Watt su 8 Ohm e 600 su 4 Ohm. La distorsione armonica è sempre minore di 0,05%, per qualsiasi frequenza e potenza fino alla nominale, su 8 Ohm. La distorsione di intermodulazione dinamica, la famosa Dim, è sempre minore di 85 dB. Il fattore di smorzamento è 60.

Risposta in frequenza da 5 a 100.000 Hz, con un Watt su 8 Ohm; il tempo di salita di 3,5 microsecondi, lo slew-rate di 30 volt/microsecondo su 8 Ohm; la distorsione di intermodulazione su carico di 4 Ohm è minore di 0,03%; il rapporto segnale/rumore è di 106 dB lineare e 106 dB pesato A. La diafonia, cioè la separazione dei canali, è di 60 dB, l'impedenza di ingresso 50 kilo-Ohm+350 picofarad e la sensibilità di 0,85 volt. Infine l'assorbimento massimo è di 600 VA. L'AS-202 pesa 18,2 chili e le dimensioni sono di tre unità standard-rack 19", vale a dire 483x140x450 mm (LxAxP).

Come si vede si tratta di un apparecchio che giustifica ampiamente il suo prezzo, di un milione e 50 mila lire, un prezzo che lo vede altamente concorrenziale anche con molte realizzazioni di grande serie giapponesi certamente non alla stesso allarno dal punto di vista circuitale, e ben più economico di certi «finali esoterici» americani o inglesi che, una volta «aperti», rivelano la loro povertà strutturale. Un acquisto, dunque, da consigliare, anche tenendo presente che, nel caso malaugurato di problemi tecnici, l'assistenza Cabre (ditta con sede a Torino e stabilimenti a Carmagnola), è efficiente e rapidissima.

Mauro Benedetti

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

RIMINI G. — Molto difficilmente riuscirà ad abituarsi a vivere con il suo uomo entro la fine del 1984. La vostra è un'intesa agitata, complessa e che pone i sentimenti e i caratteri a dura prova. Il tempo, inteso come trascorrere dei mesi e degli anni, non è neppure propizio e, se si aggiunge la presenza di un'altra donna — la moglie — non si può che formulare una risposta ben poco incoraggiante.

CINQUE AMICHE - ANGELA: contrariamente a tante fanciulle, a lei interessa sapere se ci sarà la buona fortuna nel campo del denaro. Sì, arriverà, particolarmente grazie all'intelligenza, e in modo sorprendente, lontano dalla sua città.

MARIA: per lei l'esame di guida si preannuncia con un esito tutt'altro che buono; è molto agitata e confusa e dovrà perciò ripeterlo, forse più d'una volta. Carla: cupi i disturbi della sfera intima, senza indugio. **GIUBI:** il matrimonio sarà possibile, un bel giorno, ma in questo periodo lei ha troppa carne al fuoco... E, in fondo, ha espresso un quesito così, tanto per gioco, «en passant»: non è che le interessi molto l'unione, visto che detesta ogni genere di «catena». **PINA:** buone possibilità nel settore finanziario, soprattutto se terrà più stretti i cordoni della borsa.

MAU. SA. — Non otterrà l'amore di G. perché, tra voi, tutto sta cambiando, evolvendo per spingervi verso un nuovo destino. In fondo il suo quasi-uomo è un personaggio molto complicato, incapace di dare serenità a se stesso e agli altri. Prevedo perciò acque agitate fino ai primi di gennaio '84, poi fidanzamento e matrimonio per lei, mentre G. si allontanerà, per vari motivi, dalla sua cittadina.

SUSETTA 23 — Al suo quesito i tarocchi rispondono in modo doppio: otterrà l'amore di A., ma per pochissimo tempo. Lei conoscerà altri ragazzi (uso il plurale perché, di questi tempi, la sua vita sentimentale è e sarà ricca di episodi), lui si stancherà e così, quasi di comune accordo, prenderete due strade opposte.

LIA 65 — Anche lei deve dimenticare il passato, con tutti i suoi amori tormentati, e uscire dall'attuale ciclo di depressione. Non viva di ricordi, guardi avanti e si accorgerà presto (in primavera o nell'estate) che un uomo quasi ideale non è affatto lontano.

ERRI 47 — Si è verificato l'episodio classico che succede a molte donne (e uomini): dopo anni di incomunicabilità coniugale, ecco l'uomo che sembra, ma non è, materializzarsi il suo sogno, il «principe azzurro». Non voglio, con questo, dire che si tratti di un personaggio negativo, tutt'altro, ma non posso neppure rassicurarla su un futuro in comune. E' innamorata, lo vedo, ma non mi sembra totalmente ricambiata. Le suggerisco di indagare su alcuni lati oscuri della vita dell'attuale «segreta metà», senza pensare troppo, per ora, a un distacco coniugale.

MARINA S.P. — Nel suo gioco, amicizia e amore vanno di pari passo, il momento attuale è interessante e anche l'immediato futuro è abbastanza roseo. Si accorti però della totale assenza di altri legami amorosi di colui che ha conosciuto da poco, prima di impegnarsi seriamente; oppure anche lui è impegnato su un altro fronte e in questo caso un po' di sacrificio diventa normale. Chiarito questo punto, tutto bene.

TRENTO — Lei, affezionata lettrice, mi invia i quattro numeri dicendo che ha tanto bisogno di una mia buona parola: la ringrazio della fiducia che ripone nel mio lavoro, anche se non posso essere proprio esauriente, visto che non mi sottopone un vero e proprio quesito. La vedo comunque sentimentalmente legata, o sposata, ma infelice: dall'altra parte c'è tempesta. Ma il gioco è eccellente e dice che, nonostante tutto, non è così sfortunata. Il Sole (il 19) sta per illuminare di nuovo la sua salsetta, da novembre alla fine dell'estate 1984. Non sono, queste, soltanto delle buone parole, ma la pura realtà che indicano i tarocchi. Tenga duro, dunque; l'11 è «La Forza» che permette di vincere ogni battaglia, la sua.

A cura di **Beppe Bracco** e **Franco Spinardi**

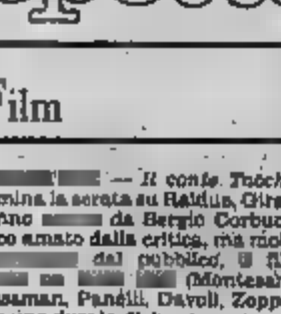
Film

— *Il conte Tacchia* domina la serata su Raidue. Girato l'anno da Sergio Corbucci, poco amato dalla critica, ma molto dal pubblico, il film con (Montesano, Gassman, Panelli, Davoli, Zoppelli) e una durata di due ore meno un minuto che ha indotto la Rete a una precauzionale divisione in due parti. La prima in onda alle 20,30 del martedì, la seconda alla stessa ora il giorno successivo.

Ritorno in concorrenza a Raidue con la prima puntata del film televisivo *Kennedy*, sette puntate sulla più famosa famiglia americana, con Sheen nel ruolo di John e una somigliantissima (e poco conosciuta) Brown in quello di Jacqueline Bouvier. Il in campo col solito (la puntata di stasera riguarda ; farà Sue Ellen che sa J. R. la tradisce?) alle 20,30 e prosegue alle 21,25 col *Sindaco domato*, superfilm — dal punto di vista incassi — di Celentano e che presumibilmente attribuirà al canale milanese la palma dell'ascolto della serata. Italia 1 alle 21 torna a proporre il simpatico *Magnum P. I.*, mentre Rete 4 è in crisi col poliziesco *Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra*, con John Wayne poliziotto a Londra, interessante, bello ma poco competitivo. Sempre su Rete 4, alle 22,30, è un consigliabilissimo film sull'assassinio di John F. Kennedy, forse il migliore girato sull'argomento, mentre su Montecarlo alle 20,30 *La donna dai 300 volti* è una chicca per cinefili, datato 1934 con Charles Vanel regionario per amore.

MERCOLEDI' — Secondo round per il *Conte Tacchia* su Raidue che inizia alle 20,30 e termina alle 21,55 per lasciare lo spazio all'ottimo Belmondo del ciclo *L'incorreggibile*, commedia del 1975 con Bebel nei un simpatico truffatore da Capucine, che desidererebbe e finisce per .

Su Italia 1 alle troneggia sempre *Dallas*, mentre alle 21,25 Sophia Loren è la protagonista di *Angela* nel film che probabilmente



rata. Italia 1 alle 21 torna a proporre il simpatico *Magnum P. I.*, mentre Rete 4 è in crisi col poliziesco *Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra*, con John Wayne poliziotto a Londra, interessante, bello ma poco competitivo. Sempre su Rete 4, alle 22,30, è un consigliabilissimo film sull'assassinio di John F. Kennedy, forse il migliore girato sull'argomento, mentre su Montecarlo alle 20,30 *La donna dai 300 volti* è una chicca per cinefili, datato 1934 con Charles Vanel regionario per amore.

MERCOLEDI' — Secondo round per il *Conte Tacchia* su Raidue che inizia alle 20,30 e termina alle 21,55 per lasciare lo spazio all'ottimo Belmondo del ciclo *L'incorreggibile*, commedia del 1975 con Bebel nei un simpatico truffatore da Capucine, che desidererebbe e finisce per .

Su Italia 1 alle troneggia sempre *Dallas*, mentre alle 21,25 Sophia Loren è la protagonista di *Angela* nel film che probabilmente annovera la sua peggiore interpretazione e che introduce il tema dell'incesto già dal sottotitolo illustrativo: *Il suo unico peccato era l'amore, il suo unico amore era suo figlio*.

Raitre alle 20,30 annuncia un bravo De Sica protagonista del *Generale Della Rovere*, noto film di Rossellini che critici e bellissimo, e per altri è addirittura un capolavoro. Italia 1 torna invece a puntare sulla commedia all'italiana con *Lunga di mista tre*, film eccelso con Pozzetto, la Casini e la modella Kristeen Gille, mentre alle 23,30 celebra il ventennale kennediano con *22 novembre 1963: Il dramma di Dallas*, rimandato di un giorno di ritardo per evitare la concorrenza diretta con Rete 4.

GIOVEDI' — Bantamino Placido aveva previsto per il suo *Film dossier* una serie di pellicole a sfondo problematico, ma ragioni di concorrenza lo costringono a dibattere i temi più astrusi tirandoli per i piedi dal film più vari. di turno, alle 20,30 su Raiuno, è esempio western del fra i tanti del connubio Mann regista e James interprete: *Là scende il fiume*, storia di un rapinatore che cambia vita e modo di con un comportamento eroico.

Su Raiuno alle 20,30 nuova avventura cantata e danzata nel serial *Saranno famosi*, mentre su Rete 4 alla stessa ora torna lo splendido *A qualcuno piace caldo* di Billy Wilder Monroe, Curtis e Lemmon, dibattuto Biagi che forse prima e dopo la proiezione, prendendo spunto dalla pellicola, intervista il suale Eva Robbins.

Italia 1, sempre alle 20,30, prevede il *Il bastione*, con Giancarlo Giannini e tre repliche in precedenza su altri canali, mentre alla medesima ora *Allegri esploratori* è e poco competi commedia Usa 1965 con Webb e avventure di boy Finale di Raitre 22,05 *Intoccabili*, poliziesco tutto azione con di Montalbo e grande cast: Cassavetes, Falk, Randi Ferretti, Ekland e Oona Rowlands.

VENERDI' — Lotta al coltello: Italia 1 alle 20,30 attacca con *Mash*, celeberrimo di Altman (con Gould e Sutherland), mentre risponde alla stessa ora con il capolavoro fallimentare *Otto e mezzo* e Rete 4 con una puntata del serial *Dynasty*.

Alle 21,30 scende in campo Raiuno con *Quel pomeriggio di un giorno da cani*, poliziesco con Al Pacino, tratto da un autentico episodio della cronaca nera newyorkese, mentre alla stessa ora Rete 4 probabilmente soccombe con l'avventuroso del 1966 *Lisbon* con Maureen O'Hara protagonista e ricco spaghetti-cappa-e-spadone di parrebbe

Casini

Poca attenzione parte della grande platea anche, probabilmente, *Il pentagono*, dramma di Preminger tratto da Oscar Wilde e datato 1961 alle 20,30 su Montecarlo, il drammatico *Il giardino del dottor Cook*, con Bing Crosby alle 22,45 sulla tv svizzera e il giallo *La scogliera della morte* alle 20,30 su Capodistria.

SABATO — Raidue cambia palinsesto, rimanda Belmondo e alle 20,30 prevede *Un tranquillo per l'ispettore Klute*, poliziesco del 1973 Sutherland nei panni dell'ispettore Klute e Jane Fonda in quelli della squillo, alla sua interpretazione di un premio Oscar come migliore attrice.

Sempre su Raidue 14,35 non anche il dramma di Altman *Gang*, con Shelley Duvall e Keith Carradine gangsters negli Anni Trenta.

Rete 4 e Italia 1 alle 20,30 scontrano su binari paralleli. Il primo annuncia *Mogliemia*, commedia Janet Agren e Buzzanca protagonisti. Il provede invece il recentissimo (1982) *Il cretino*, commedia con Lino Banfi, Luciana Turina e una particina di pochi secondi affidata alla torinese Ramona Dell'Abate, ex valletta in *Fantastico 3*, ora in forza a Canale 5.

Meglio forse dirottarsi su Montecarlo dove, alle 20,30 troviamo il poliziesco d'azione *I gladiatori della costa*, con William Shatner e addirittura alle 0,15 su Canale 5 che annuncia il simpatico avventuroso *La leggenda dell'arciere di fuoco*, con Burt Lancaster alle prese con feroci longobardi.

Varietà

— di *Trent'anni nostra storia*, su Raiuno, dedicata al 1947 e seguita alle 22,45 dal rinnovato *Mister Fantasy*. Su Raidue ancora una volta *Tg2 dossier*, fino all'anno scorso la più seguita rubrica giornalistica, languisce alle 22,15, mentre su Raitre alle 20,30 il *satiricon* propone servizi d'attualità e alle 21,30 *I giorni della storia* prevede la seconda puntata sul tema: Francia fra Resistenza e Collaborazionismo. Italia 1 alle 20,30 annuncia il settimo *Drive In*, con Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi, Carmen Russo e — sempre più in evidenza — la soubrette Cristina Motta.

MERCOLEDI' — Grande per la prima puntata di *Wagner*, superacenergiato americano in onda su Raiuno che all'inizio dichiarava una spesa di 12 miliardi (di lire) e in ultimo, per figurare, l'ha aumentata a 25. Rete 4 alla stessa ora ripropone Baudo e il suo *Milione al secondo*, quiz record sempre in tema di denaro (è quello che ha devoluto più soldi in premi ai concorrenti), mentre 20,30 vara *Slalom*, rubrica sportiva dedicata allo sci e al turismo sciistico.

GIOVEDI' — Su Raidue alle *Arrivano i nostri*: è un lungo documentario sulla storia del stern italiano da consigliare a tutti tranne che agli appassionati del genere poiché la parte più interessante gli spezzoni di western nostrani, spezzettata in flash della media di e mezzo e in compagnia di 67 lunghe interviste ad attori, produttori, critici e registi.

Alle ritroviamo *A luce rock* con puntata titolo enigmatico di Ac-Dc There Rock, mentre stessa è puntata sul sicuro con Mike Bongiorno e il ormai annoso *Superflash*.

VENERDI' — puntata su Raiuno alle di *Quiz* varietà con giochi a premi e canzoni presentata da Loretta Goggi, Memo Remigi e Gianni Brezza, ma puntera soprattutto sull'eclettica della conduttrice qui in presentatrice, attrice, imitatrice e naturalmente cantante. *Tantra* richiesta, alla stessa su Raitre, prevede uno special sugli quanto vani tentativi del direttore de *Il Popolo* Giuseppe Donati per

far valere sede giudiziaria sicure garanzie democratiche schiacciate fascismo, sempre alle 20,30, su 6 molto più spensieratamente Corrado a presentare il gioco *Ciao gente*, distributore fino alla settimana scorsa di milioni di premi.

— Sotto *Fantastico 4* su Raiuno 20,30 e *Premiatissima*, più alla stessa ora Canale 5. Da segnalare, nel pomeriggio ancora su Raiuno alle 18,15, la nuova edizione dello *Zecchino d'oro*, che giunge al 26° anno di vita ed è sempre presentata da Cino Tortorella, Zurli, oggi fra i «re» delle tv private. Finale di serata su Rete 4 alle 23,20 con Costanzo e il suo *Fascino*, o su Raitre alle 22 con l'ultima puntata dello sceneggiato con Jason Robards *F. D. R. ultimo atto*. e i sostenitori di Milano De Sio potranno rivedere l'attrice in una delle sue prime apparizioni televisive, protagonista *Una donna*, sceneggiato in replica da stasera alle 23 su Telemontecarlo.

Al Teatro club

MARIONETTE IN LIBERTA' DA UNA FAVOLA DI RODARI

TORINO — *Marionette in libertà* è il titolo dello spettacolo che la compagnia Teatro Club propone domani alle ore 21, nella piccola sala di via Bogino 9. L'azione, nata da una favola di Rodari e sviluppata teatralmente da Ugo Vicic, è stata integrata con brani di recitazione, danza, canto e musica. Le marionette, antico divertimento tornato oggi in voga, si mascolano così alle tecniche più nuove del teatro, lavorando accanto agli attori, che non prestano solo la voce ma si comportano da veri «colleghi».

I movimenti delle marionette si rifanno al carattere della Commedia dell'Arte, mentre il tutto sprofonda in una dimensione di gioco e di sogno che il testo di Rodari, con la sua poesia semplice e limpida, stimola in grandi e piccini. La regia dello spettacolo è di Antonio Tosco che ha studiato due formule diverse, una diretta ai bambini (lo spettacolo andrà infatti nelle scuole) e una per gli adulti. Data le dimensioni del teatrino è indispensabile prenotare i posti telefonando all'836.68.34.

L. lig.

Teatro PRINCIPE
ORE 15,30
• LUNEDI'
• MARTEDI'
• GIOVEDI'
ingresso libero
I NOSTRI MATINEES DEL LUNEDI

PRIME FILM «Creepshow» di Romero

HORROR (O SCHIFO?)

CREEPSHOW di George A. Romero con Hal Holbrook, Adrienne Barbeau, Viveca Lindfors. Horror americano a colori. (Cinema Capitol).

George A. è l'inventore dello zombie cinematografico. Le sue notti con morti viventi e le sue sarpese dal mondo dell'al di là ci hanno regalato nelle stagioni scorse più d'un benvenuto brivido. Però nel mondo dello spettacolo non si vive di rendita e oggi il gioco di Romero la corda.

Trama — Un bambino legge i fumetti dell'orrore viene aspramente rimbrottato dal padre: una decisione spropositata che la debole mamma non riesce a contenere e che la fantasia del ragazzo rintuzza nel modo peggiore. Evocando i turpi personaggi dei suoi giornalini, egli li proietta nel mondo quotidiano.

Sono cinque gli episodi sbozzati da Romero ma così ripetitivi che basta riassumerne uno, il secondo, con macabre vendette incrociate. Un marito vecchio ma risoluto, quando ha le prove del tradimento della moglie, ne minaccia l'amante dicendogli di seppellirsi nella sabbia in riva al mare se vorrà rivedere l'amata. Mantiene la promessa perché la donna , mentre in analoghe circostanze mentre l'alta marea monta implacabile. I due innamorati avranno l'unica gioia di vedersi morire (ma vogliamo mettere con la soddisfazione che si prendono quando evadono dal mondo delle ombre, pallidi e coperti di alghe, pronti a uccidere di sola paura il loro carnefice...)? E via di questo macabro passo.

Giudizio — Il romero di Creepshow non è più

Una prima immagini film

un autore terrifico né neorealista nero. Piuttosto somiglia a quei bambini, infastiditi dalla petulanza degli adulti, i si divertono a sparare grosse bugie contagiose di attirare qualche modo l'attenzione quelli ma- i loro più terribili facendo Romero corre il pericolo di comportarsi da i nemici-spettatori: gioca schifo, crea fantasmi non concepibili la logica del , stralunna gli attori maiccapi ottenendo risultati Barbeau, moglie insopportabile e Viveca Lindfors, vietta assassina.

p. per.

Un Festival a Torino da 29

QUANDO LO SPORT FA CINEMA

Cinque giornate di spettacoli non stop

TORINO — cinque giornate di spettacoli non-stop gli appuntamenti proposti dal 29° Festival del Cinema Sportivo nelle sedi Charlie Chaplin 1-2 e del Teatro Nuovo.

Il nuovo taglio della manifestazione, di carattere popolare con ampie aperture per la gioventù, consiste nell'abbinare i film documentari in concorso con le proiezioni per la scuola e i titoli della retrospettiva. Le opere in concorso, logicamente inedite e non accompagnate da pubblicità, a volte in passato stentavano a ottenere un loro pubblico; in quest'edizione si troveranno affiancati a film-dibattito come *Momenti di gloria* o *Jericho Mile* e a titoli di richiamo quali in fondo sono tutti quelli sul pugilato, da *Lassù qualcuno mi ama* a *Rocco e i suoi fratelli*.

Il pugilato rappresenta nella produzione di Hollywood un filone di successo e di prestigio. Tra gli anni Quaranta e gli Anni Cinquanta — ampiamente trattati nella retrospettiva — film come *Stasera ho vinto anch'io* di Wise, *Il grande campione* di Robert Rossen e *Il colosso d'argilla* di Robson si sono conquistati un posto nella storia del cinema. E ancora, venendo alle ultime stagioni, i registi più interessanti di generazioni diversissime si sono rivolti al mondo della boxe con risultati occasionali: ricordiamo l'Huston di *Fat City*, l'Avildsen su soggetto di Stallone nel *Rocky*, lo Scorsese di *Toro scatenato*.

Tutte le sere del Festival da martedì 30 novembre a sabato 3 dicembre saranno a carattere misto (cinema e sport, cinema e danza, cinema e convegno). Aprirà il Festival la coreografia *Sport and dance* ideata da Dennis Wayne con l'intervento di campioni, per complesso di 150 persone che si avvicenderanno sulla scena evidenziando somiglianze e differenze tra i due mondi evocati nel titolo. Un'altra solista di prestigio, Luciana Savignano chiuderà la manifestazione al Nuovo con due coreografie su musiche di Ravel e Orsinio.

Infine tra i lungometraggi fuori concorso spiccano il documentario ufficiale sui Campionati del mondo di atletica leggera da Helsinki; *Personal best* di Robert Towne con Mariel Hemingway seguito da un dibattito sull'omosessualità nello sport; *Edith et Marcel* di Claude Lelouch sulla vita della Piaf e di Cerdan abbinato a una riunione di pugilato imperniata sui nostri tre campioni mondiali dilettanti Stecca, Bruno e Damiani.

Nella recente presentazione ufficiale al Coni il presidente Carraro e il presidente dell'Agis, Bruno hanno insistito sull'unicità della manifestazione nel propagandare gl'ideali olimpici. Il presidente del Festival, Ferrari e il direttore, Parona ne hanno sottolineato l'organ varia e articolata (il film su Azzurro di Oldani è stato concesso dalla Rai in anticipo sulla normale programmazione televisiva). L'assessore allo Sport del Comune di Torino, Alfieri ha collocato il 29° Festival nell'ambito delle manifestazioni «Sapere di sport», che hanno l'ambizione di scoprire nell'agonismo le dovute componenti spettacolari e culturali.

Per la Camt

SUCCESSO PER IL PIANISTA BAMBINO ETCHEVERRY

TORINO — Per i concerti del sabato sera organizzati dall'Iniziativa Camt, in collaborazione la Regione Piemonte Torino, col lodevole fine di diffondere la conoscenza di nuovo del mondo concertistico, si è esibito l'altra sera il quattordicenne pianista francese Pierre Etcheverry.

Già una spaziata e ben qualificata attività, il giovanissimo pianista allievo di Jean , in occasione di questo primo incontro con il pubblico torinese, ha presentato «Recital pia».

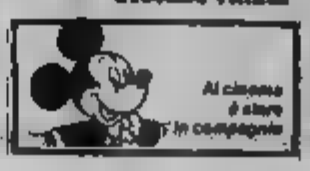
Naturalmente l'allettante programma ha attirato un numeroso pubblico, prevalentemente giovane, dimostrazione questa che Chopin e «compagni» hanno ancora molto da dire alle nuove generazioni. In un periodo come il nostro dove la violenza e le guerre sono all'ordine del giorno, i valori di una lezione romantica votata all'amore sono ancora vivi ed apprezzabili.

Pierre Etcheverry si è subito addentrato in tre notturni n. 1 op. 32 e n. 1-2 op. 62 e presumibilmente le inibizioni dovute all'emozione primi contatti col pubblico hanno che il giovanissimo pianista non riuscisse a manifestare quella piena adesione all'alta poesia di questi pezzi.

La sua padronanza tecnica della tastiera ed indubbiamente notevole intuito musicale hanno però trovato alcune parti del programma, che comprendeva il «Secondo Improvviso», «Fantasia Improvviso», «Studio n. 5 op. 10», «Primo Scherzo», «Polacca in fa min.», «Polacca eroica», 3 mazurke, «Terza Ballata» e la «Sonata in si min.». Pagine che rappresentano alcuni dei momenti più significativi della vita del «poeta del pianoforte».

Vivo successo di pubblico con calorosi e ripetuti applausi e per bis «Humoresque» di Ciaikovski.

Secondo Villata



GRANDE SUCCESSO AL REPOSI

Dopo «Qua la mano» ritornà la coppia vincente del cinema italiano
CELENTANO-MONTESANO

Vidaouno
Canali
39 - 53 - 26 - 44 - 54
QUESTA SERA ALLE ORE 19
in diretta dal Municipio la
SEDUTA DEL CONSIGLIO

FERIALI ALLE 16,15 E ALLE 21,15
FESTIVI ORE 14,45, 17,45 E 21,15
1.000 POSTI A SEDERE - VASTO PARCHEGGIO
SUCCESSO
MOIRA ORFEI
IL PIÙ GRANDE CIRCO ITALIANO
BIGLIETTI OMAGGIO E BUONI SCONTO VI ATTENDONO
3 ORE DI SANO DIVERTIMENTO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

RICCHI E POVERI
in concerto al Colosseo

Teatro

Teatro Colosseo, ore 21. Ricchi e Poveri in concerto.

Punto Raso, Duomo (lato campanile): proseguono le [illegible] alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori [illegible] ziorni, tel. 878.643.

Sala degli Infreddosati, via San Massimo 31, proseguono le lezioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

Accade

Circo Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 16,15 e 21,15 (festivi: 15,45 - 17,45 - 21,15): coccodrilli smeraldini in libertà, carosello mortale con donne e cavalli, tigri motociclista e al trapezio, globo della morte in moto. Inoltre: contorsionisti, equilibristi, scimpanzè, cicogne, colombe, [illegible], [illegible]: [illegible] tronissima, lire 10 [illegible] (ridotti, lire 6 mila); poltr[illegible], lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); [illegible], lire 5 mila.

[illegible], il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori notturni della Torino «by night», va in onda tutte le notti a Radio Centro Fm 95 Mhz, dalle 2 alle 6, escluso il sabato.

Teatro Regio, bando di concorso internazionale per giovani [illegible]anti lirici nei ruoli dell'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini, da eseguirsi nella Stagione Lirica 1983-'84. La [illegible] dovranno pervenire al Teatro Regio - Segreteria Concorso Giovani Cantanti Lirici, entro e non oltre il 30 novembre 1983. Le prove del concorso si svolgeranno nel Teatro Regio di Torino tra il 15 e il 23 gennaio 1984. I bandi di concorso possono essere richiesti alla Direzione Artistica del Teatro Regio, piazza Castello 215 - 10124 Torino.

Università della terza età, via Cavour 3, comunica che sono aperti i rinnovi delle iscrizioni (dalle o[illegible] 12 e dalle tre 15 alle ore 18) per l'anno accademico '83-'84.

La finestra sul cielo, i corsi di quest'anno riguardano sia l'alimentazione, la cura delle malattie e lo sviluppo umano attraverso la macrobiotica (cucina, arte della salute), sia le tecniche utili per armonizzare il flusso di energia del corpo (Shiatsu, sviluppo del Ki, Ogi Yoga, Do-in). I corsi di cucina ed arte della salute di quest'autunno saranno ripresi in inverno-primavera con altri corsi più approfonditi sugli [illegible] argomenti, in modo da fornire in merito una informazione abbastanza completa. Il Centro Est-Ovest di Torino «La finestra sul cielo» è in contatto ed opera in collaborazione con la East-West Foundation di Boston, fondata e diretta da Michio Kushi, e con gli altri centri Est-Ovest e macrobiotici in Italia e nel mondo, per la diffusione di un modo di vivere in armonia con le leggi naturali, e la creazione di un mondo unito nella pace.

Il Centro, che è in grad[illegible] fornire le informazioni e l'assistenza necessarie a chi vuole praticare la macrobiotica, è articolato in due sezioni: Centro Macrobiotico, via Saluzzo 23 (tel. 650.665), corsi, incontri, seminari, consultazioni per problemi di salute, [illegible] Scioltu, ristorante macrobiotico (ore 12-14; 19-21,30), negozio di [illegible] per la cucina e la salute.

Il Centro è aperto dal martedì al sabato, dal[illegible] 14,00 a dalle 16,30 alle 21,30.

Facoltà di Magistero, ore 17,30, nell'aula magna incontro con Mario Missiroli, Giulio Paolini e gli attori della compagnia della Mandragola. Roberto Alonge, Guido Davico Bonino e Gian Renzo Morteo conducono l'incontro e guidano il dibattito.

Teatro Nuovo, Torino Esposizioni: seminari di danza classica a cura di Elena Madan [illegible], di danza contemporanea a cura di Carla Perotti, di danza creativa a cura di Elena Maria Garcia. Per ulteriori informazioni, [illegible] 650.668 - 650.660.

Cabaret

Good Times, via [illegible]na Gallian 9; alle ore 24, è in pedana Mario Zucca che presenta il suo ultimo spettacolo «One Man Show» - «Sono l'unico, irripetibile, incorreggibile, improponibile, uomo solo — spiega il simpatico attore e cabarettista - mi[illegible] in Cambiano". E visto che l'America in questo periodo è dappertutto dovrò forzatamente parlare anche di New York, spiegando alla gente che Manhattan non è uno schianto, Broadway non è un esercito di car[illegible] e tanto [illegible] il. Ci [illegible] bambina vendita». Ingresso: lire 12 mila.

Mostre

Antichi ottocenti, via Garibaldi 25; prosegue fino al 27 novembre la quarta mostra della Galleria di Proposta che rientra nel quadro delle iniziative [illegible] Arteo a Torino». Espongono: Angelo Pastore, Luigi Stoisa e Roberto Villa per la pittura; Mirella Sannazzaro [illegible].

Galleria Giorgio Persano, via del Mille 29, prosegue fino al 30 novembre la mostra dal titolo «Costellazione» com[illegible] opere di Nicola De Maria, Barry Flagan, Bertrand [illegible], Shirazeh Houshiary, Mimmo Paladino, [illegible]urli gelo Pistoletto, Giuseppe Penone, Gil Woodrow, Anish Kapoor.

[illegible] [illegible] (presso libreria Fogola), piazza Carlo Felice 19. [illegible] la mostra personale di Alberto Rocco.

Teatro Nuovo, per i «Venerdì d'Arte», prosegue sino al 3 dicembre la mostra del pittore Walter Accigliano.

Galleria Civica del palazzo municipale di Rivoli, [illegible] sino al 30 [illegible] di quadri di [illegible] Andreotta, Maria Daniela Fabbro e Chica Quaglia Genta.

Triangolo, corso Duca degli Abruzzi 78 (primo piano), prosegue sino al 25 novembre la mostra di Carlo Galino.

In poltrona davanti alla TV

E' LA FINE
per «Uccelli di rovo»

Canale 5

ORE 13,30 — Popcorn, musicale. Nuova edizione del varietà discografico di Canale 5 [illegible] e presenterà praticamente identico alle passate edizioni con variazioni di rilievo solo nei [illegible] conduttori.

Claudio Cecchetto infatti, star della trasmissione sulla carta negli anni scorsi, ma in pratica doppio con contagocce, questo inverno invece ci sarà davvero, in veste di presentatore e intrattenitore unico. Al suo fianco con ruolo di valletta, o — secondo la dizione più recente — di «collaboratrici in studio» — [illegible] (esclusive: [illegible]dra Raja e Susanna Messaggio.

[illegible] Raja, diciannovenne, abbandona [illegible] *Popcorn* gli studi di farmacia, mentre la Messaggio, ventunenne, potrebbe già essere nota ai telemaniaci più assidui come una delle centralinisti dell'ultima edizione di Portobello. La scelta settimanale del programma è la stessa dell'anno passato con *Popcorn film* ai lunedì (filmati) musicali di cui una a richiesta; *Popcorn Hit* ai martedì con le classifiche; *Popcorn special* ai mercoledì con novità e servizi sui gruppi musicali; e *Popcorn International* ai giovedì con ospiti «vidéo» e inserimenti di Candid Camera inglese. Da dicembre il programma prevede anche servizi settimanali da New York. Presentatrice degli stessi sarà l'ex star estiva di Raiuno, Roberta Manfredi.

ORE 20,30 — Uccelli di rovo, sceneggiato. Due sono le puntate-cardine del serial, quella di lunedì scorso contenente la scena d'amore fra Maggie e padre Ralph (che presentava un'elegante tenuta sportiva forse improbabile nel bagaglio di un prete), e quella di stasera, dedicata all'ecatombe finale dei protagonisti. Il primo a trapassare è Dane, figlio della colpa, del peccato e — almeno per la Chiesa — dell'incesto (è considerato tale il rapporto fra una laica e il suo confessore). Di passaggio in Grecia per raggiungere la madre, salva due nuotatrici inesperte in pericolo, ma annega a sua volta mentre la sorella è in albergo con Rainer.

La reazione di Justine è la solita: mollare il povero [illegible]ner che niente ne può. La reazione di [illegible]glia è anch'essa scontata: va infatti da padre Ralph spiegandogli la verità e rivelandogli che Dane era sua figlia, cosa che Ralph bene o male poteva sospettare già anche solo intuendo come dal fatto che il ragazzo era nato nove mesi dopo la loro vacanza d'amore, e che tanto prima che dopo Maggie era rimasta a lungo sola su un'isola.

L'anziana Fee, madre di Maggie e nonna di Justine, si adopera intanto per rinsaldare il vacillante rapporto tra figlia e nipote. Le due donne grazie ai suoi buoni uffici fanno pace, e celebrano l'[illegible] richiamando il [illegible]steriale Rainer, annunciandogli che Justine ha cambiato idea su di lui e lasciando la da[illegible] nuova.

Ralph e Maggie rimangono soli. Nelle ultime scene li vediamo passeggiare nel bellissimo rosario di Drogheda. Lui per l'ennesima volta gli rivela le sue intime angosce, mentre lui amareggiato e triste elogia l'amo che ha nei confronti della Chiesa colpevole di averlo allontanato tanto da lei che da suo figlio. Sul [illegible] di questa osservazioni il protagonista della vicenda muore, mentre l'amata in un ultimo gesto d'affetto gli pone una rosa fra le mani.

Retequattro

ORE 20,30 — Venti di guerra, sceneggiato. Ora che Pete è ha anche leggermente diminuito il carico di pubblicità, l'hanno sceneggiato americano dovrebbe confermarsi trionfatore nello scontro *Bisi - Uccelli di rovo - Venti di guerra*. Siamo all'ottava puntata e la scena si apre su Rhoda che tronca la relazione con l'affascinante ingegner Kirby, scosso dai rimorsi e deciso a riconquistare il marito che, lontano da lei, fa una splendida carriera.

Victor attacca in Russia, mentre Berel Jastrow, cugino di Natalie, riesce a fotografare le scene strazianti che testimoniano per la prima volta il genocidio degli ebrei.

Byron viene spedito alle Hawaii dove trova la sorella e ha modo di litigare con lui e col suo ultimo partner, Natalie scappa in[illegible] con zio Aaron e rimane bloccata sul suolo sivetico [illegible]e avvenimenti consistenti in un mare di difficoltà burocratiche da una parte, e nel suo imminente parto dall'altra. Pug intanto [illegible] riuscendo a combinare [illegible] incontro [illegible]ll-Churchill, e presentando al dialoghi che i due statisti hanno fra loro. Il Presidente [illegible] e complimentarsi con lui conferendogli un nuovo incarico diplomatico, [illegible] a [illegible] sca.

ORE 22,15 — Maurizio Costanzo show, varietà. Seconda puntata in onda dal Teatro Sistina di Roma e contrassegnata inizialmente da un confronto vivacissimo tra Felice Mordillaro della [illegible]rica e il [illegible]segretario della Dc Giorgio Benvenuto. Fra gli altri ospiti della serata troviamo il giovanissimo Nino d'Angelo, interprete principale del film *Un jeans e una maglietta*, Stefania Sandrelli, inaspettatamente vivacissima e spiritosa, il regista Tinto Brass, che assieme alla Sandrelli presenta il suo ultimo film *La chiave*, il cardiochirurgo Guido Chidichimo, polemico nei confronti delle strutture ospedaliere, la lottatrice Ludovica Rangoni Machiavelli (sorella dell'attrice Nicoletta), sequestrata dai banditi e riuscita recentemente, la cantante Iva Zanicchi, Raoul Casadei, il pianista Rocco Amboni che si esibisce sul cavallo con manubrio. Manuela Pompas, autrice di un libro sui poteri della mente, e [illegible] Betty Faria, vista di recente a Blitz, protagonista della novela brasiliana *Agua Viva*, al Sistina in veste di cantante.

Raiuno

ORE 20,30 — Uno scarito extraterrestre poco extra e molto terrestre, Italia commedia 1979. Esaurita la serie Trinità e mezzo si ripropone, Bud Spencer ieri fortuna ancora una volta con una serie di film che vedono a Natale destinati al pubblico minorile e convocati dai grandi incassi, dalla vittoria finale dei buoni contro i cattivi e dalla presenza in ruolo di coprotagonista di un bambino nel quale il pubblico potesse facilmente identificarsi. Uno scarito extraterrestre risponde a tutti i requisiti del caso.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 [illegible] Caserma di comando, telefilm — *Tre agenti vengono uccisi. Tutti e tre appartenevano allo stesso distretto. [illegible] ispettore incaricato di indagare sull'accaduto comincia a sospettare che si tratti di una congiura interna*
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **La grande pietà dei popoli**, documenti. Ottava puntata: La figura del Misteri. La figura dei misteri sono statue modellate in cera e colle attorno al 1600. I trapanesi le ordinarono agli artigiani della loro [illegible] che ciascuna rappresentasse una corporazione
16 — **Tre ripoli e un maggiordomo: Occhio al buffo**, telefilm
16,30 [illegible] **sport**, commenti [illegible] fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 Flash**
17,05 **Barriera**, sceneggiato. Ottava puntata — *Billy lascia Salisburgo e contemporaneamente abbandona gli studi di flauto andando a vivere nel [illegible] cottage con Julie. Qui arriva Gunther che racconta al giovane la meccanica dell'incidente in cui è morta sua madre e gli comunica il sospetto che la donna sia stata assassinata*
18 — **Sorrisi: Sport invernali**: Wal[illegible] Serles. Super gigante femminile. [illegible] inaugura a Bor[illegible] la stagione dello sci sulle piste destinate ad ospitare [illegible]pionati del mondo del [illegible]. L'impianto è provvisto

Enrica Bonaccorti

[illegible] di un sistema pe[illegible] la produzione artificiale di neve
18,20 **Taxi: Padri di riserva**, telefilm — *Un tassista deve andare fuori città e per alcuni giorni lascia il figlio nelle mani di cinque colleghi. I cinque fanno a gara per mostrarsi buoni padri*
19 — **Italia sera**, tutti [illegible] personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 [illegible]ecco del giorno dopo
20 — **Telegiornale**
[FILM] 20,30 **Uno scarito extraterrestre, poco extra e [illegible] terrestre**, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Gary Gulley, Jue Bugner. [illegible] commedia 1979. Vedi a fianco «In poltrona davanti alla tv»
22 — **Telegiornale**
22,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,15 **Pranzo in tv**, quattro chiacchiere a tavola da un lunedì all'altro
[illegible] **Tg1** [illegible]

Raidue

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Quarantunesima puntata
14,15 **Tandem... In partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 Flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, cepiti, vid[illegible]ames. Nel corso del programma: **Parella[illegible]**, gioco a premi - **La Pimpa**, cartoni animati di Altan - **Foby Foot: Il [illegible] quattro zampe**, telefilm
17 — **Buttercliffe**, telefilm
17,30 **Vediamoci sul due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,35 **Tg2 Sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick**: Una forte, inquietante personalità, telefilm — *Un uomo viene ucciso in circostanze misteriosissime. Derrick interroga i parenti, moglie e figli e tutti gli confessano di essere sempre stati convinti che l'ucciso avesse una relazione con un'altra donna. Derrick però è stupito e non ci crede troppo pensando che i familiari intendano invece [illegible]argli una pista più consistente*
19,45 **Telegiornale**
20 [illegible] **Tg2 Sparto sette**, [illegible] e gente della settimana
21,25 **Milemiliani**, varietà. Sesta ed ultima puntata. Puntata riassuntiva con «il meglio» [illegible] quelle precedenti, ambientate a Roma, Mosca, Città del Messico, Buenos Aires e Londra. Protagonista è sempre Raffaella Carrà con i suoi balletti e le sue canzoni
22,30 **Tg2 Stasera**
22,40 **Uno più Uno**, sceneggiato. Con Ivana Monti, Orazio Orlando. Quarto episodio: Il cane
23,30 **Sorgente di vita**
23,55 **Tg2 Stanotte**
24 — **Handicap**, documenti. Terza puntata: Il segreto

Rita Dalla Chiesa

Raitre

16,10 **Calcio A e B**
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di [illegible]
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
20,05 **Cineteca archeologica**, documenti. Prima puntata: Diecimila frammenti di navi affondate
20,30 **Immagini della storia**: La Francia fra resistenza e collaborazionismo: 1940-1944
21,30 **Tg3**
21,40 **Storia [illegible] giardino italiano**, documenti. Quinta ed ultima puntata
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Montecarlo

13,30 **Les amours de la Belle Epoque**: La storia di Crapotta, sceneggiato. Prima puntata
14 — **I miserabili**, sceneggiato. Con Gastone Moschin, Giulia Lazzarini. Settima puntata
14,30 **Check Up**, medicina
15,15 **Cartoni animati**
17,45 **L'orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor [illegible]o**: Esperimento Sontaran, telefilm. [illegible] parte
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Proiesi
18,50 [illegible]ndo, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 [illegible] **flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific [illegible] airport**, sceneggiato. Trentaseiesimo episodio. Dram[illegible], sentimento e commozione sullo sfondo di un grande aeroporto internazionale
20,30 **Te la dò io l'America**, varietà. Con Beppe Grillo. Regia di Enzo Trapani
[FILM] 21,40 **Torna il Grinta**, di Stuart Miller, con John Wayne, Katharine Hepburn, Anthony Zerbe. Usa western 1975 — *Uno scarito rozzo e violento (già protagonista del precedente El Grinta) deve inseguire una banda di fuorilegge che si sono impossessati fra il resto di una grande quantità [illegible] esplosivo. Lo accompagnano un giovane agente e l'ar[illegible]ata figlia di un predicatore ucciso dai banditi*
23,25 **Jason del commando [illegible]re**, telefilm. Decima puntata - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. [illegible] 23-70-25

14 — **Cara cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, [illegible] neggiato
16,05 **Bim bum bam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Il principe delle [illegible]**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,25 **Rio e Gian folies**, varietà: Con Rio e Gian, Edwige Fenech
22 — **New York New York**, telefilm
23 — **Speciale**, telefilm
[FILM] 24 — **Il posto delle fragole**, di Ingmar Bergman, con Victor Sjostrom, Bibi Andersson. Svezia drammatico 1958 — *Un vecchio scienziato deve recarsi alla cerimonia in cui gli verrà consegnata un'onorificenza. [illegible] la notte prima della partenza un sogno angoscioso [illegible] induce a rinunciare [illegible] e a viaggiare in automobile. Per strada [illegible] una sorta di bilancio [illegible] sua vita. Gli incontri occasionali e la visita alla madre centenaria gli fanno capire di aver vissuto da egoista e il discorso che pronuncia alla cerimonia testimonia la sua volontà di cambiare. Il protagonista è uno dei più grandi registi svedesi, morto ottantenne tre anni dopo*

Canale 5

Canali 61-32; 50-66-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, quiz
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Uccelli di rovo**, sceneggiato. Con [illegible] Chamberlain, [illegible] Ward, [illegible] Simmons. [illegible] [illegible] ultima puntata
22,25 **John F. Kennedy: I mille giorni fra speranza e paura**, documenti
23,25 **Football americano**
[FILM] 0,25 **La visccia**, di Marco Bolognini, con Claudia Cardinale, Jean-Paul Belmondo, Romolo Valli, Pietro Germi, Rina Morelli, [illegible]rella Pallotta. Italia drammatico 1961 — *Alla fine dell'Ottocento in Toscana un giovane s'innamora di una prostituta. Una sera viene mortalmente ferito da un amico di lei e invece di restare in ospedale, la raggiunge. Lei non si fa trovare, lui si lascia morire*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
[FILM] 14,50 **Di quando io me andasti**, di John Cromwell, con Claudette Colbert, Shirley Temple, Jennifer Jones. Usa drammatico 1944. Prima parte — *Film di propaganda militare ambientato durante la seconda guerra mondiale. Ci sono soldati pieni di nostalgia, coraggiose vedove [illegible] guerra e generose crocerossine. Alle solidarietà familiare e umana si contrappone la brutalità della guerra*
16,20 **Ciao ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Oggi**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20,30 [illegible] **di guerra**, sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali McGraw, Deborah Winters. Ottava puntata
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
[FILM] 0,45 **L'amica delle 8 e mezzo**, di Vincente Mi[illegible] con Barbra Streisand, Yves Montand. Usa [illegible] 1970 — [illegible] psichiatra prende in cura una giovane timidissima. Ipnotizzandola scopre che si tratta della reincarnazione di un'affascinante dama vissuta nel Settecento e se ne innamora perdutamente

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Ticket a cura di Lino Patti
15 — Il Pagliono. Rotocalco sonoro di attualità culturale e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '83 con F. Venturini
OSE: L'uomo e la Bibbia. Programma di Marcella Serafini Giannotti
19,35 Audiobox: Labyrinthus. Spazio multicolore di Pinotto Fava
20 — Il mondo degli Who. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
20,30 Fra storia e leggenda. Sceneggiato di Giuseppe Di Leva
21,35 Dieci minuti con...
22 — Stimolo la tua voce. Sensi, passioni e sentimenti con Romano Gracellini

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari [illegible] percorso-quiz in 5 tappe
15 — [illegible] un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
18,32 In diretta da via Assisi Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e contrastano in Due di pomeriggio
18,32 E [illegible] diventò musica... [illegible] pagina di [illegible] aperto musicale
19,57 Viene la [illegible] Un'ora per l'orchestra
21 — [illegible] jazz. Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Dalla Sala F [illegible] Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 Notte. Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

15,30 [illegible] e [illegible] Pasquale [illegible]
17,30 Spazio Tre. Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21,10 Nuova Musiche. Dal Festival Pontino 1983
22,15 Quartetti di Gaetano [illegible]
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREODUNO
15 — Tu sei sentir... con F. Biagione e P. Soncompagni
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
21,32 Stereodomani con Maurizio Paone
22 — Stereonotte con Mario Marenco
23,05 Il piano bar

RAISTEREODUE
15 — Stereodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible]
19,50 F.M. Musica. [illegible] e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

RAISTEREONOTTE
Musica e relax per chi veglia e lavora di notte con Maurizio Milanesi, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Buonacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 14,30 Il monello [illegible] strada, di Carlo Borghesio, con Macario. Italia, comico, [illegible] — [illegible] ritrova Paolino, [illegible] figlio, e insieme dopo molte avventure, troveranno [illegible] città
16 — Grande Uau, cartoni animati
16,20 The Beverly Hillbillies, telefilm
16,50 Agenzia 2
19,30 Il 30 minuti
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Adamo ed Eva, di [illegible] Mattoli, con Erminio Macario, [illegible] Barzizza, Gianni Agus. Italia, commedia, 1949 — *Adamo (parrucchiere)* [illegible] fidanzato [illegible] Eva (manicure). Per gelosia [illegible] una [illegible] amorose. Adamo illustra ad Eva [illegible] i guai degli «adami» [illegible] storia causati [illegible] rispettive «eve».
22,10 La grande barriera, telefilm
22,45 Swing, musicale
23,30 Film della notte

Svizzera R1 tv

FILM 13 — La valle delle ombre rosse. Usa western
FILM 15,30 Giralt ho ucciso per legittima difesa. Usa drammatico
17 — La vita sulla terra, documentario
18,50 Obiettivo sport
19,55 Il Regionale
21,30 Replay, settimanale sportivo
FILM 22,10 E' nata una stella, con Barbra Streisand. Usa drammatico 1976

Capodistria

14 — [illegible] aperto. Trasmissione in lingua slovena
17,05 Tv scuola
FILM 17,30 L'avventuriero del due [illegible] di, di J.A. Bardem, con Francisco [illegible]
19 — Lunedì sport
19,30 Punto d'incontro
[illegible] Primavera, [illegible] a curiosità
20,30 The great detective, telefilm
21,30 Vetrina vacanze
21,50 Prendiamoci un caffè, musicale

Barbra Streisand

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — Laura, sceneggiato
[illegible] Codice tre emergenza assalto, di Peter Yates, con Raquel Welch, Bill Cosby, Harvey Keitel. Usa, commedia, 1976 — *Storie tragicomiche degli infermieri di una società di pronto soccorso*
16,30 Cartoni animati
18 — Movin'on, telefilm
19 — Almanacco storico del Piemonte
20 — Scooby-Doo, cartoni animati
20,20 Il momento [illegible], rubrica condotta da Nantas Salvalaggio
[illegible] 21,30 Come una rosa al naso, di Franco Rossi, con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Lou Castel. Italia, commedia, 1975 — *Un maturo siciliano che abita e lavora a Londra da molti anni, riceve la visita [illegible] una graziosa ragazzina adolescente. La porta a [illegible] e deve quindi spassarla estendendo insieme il potere malioso dei cugini ai ristoranti di Londra*
23,30 [illegible] Studio 4: [illegible] Vendita promozionale di tappeti
0,45 [illegible] giornali di [illegible] rubrica

[illegible] 1 — Baba Yaga, di Corrado Farina, con Carroll Baker, George Eastman, George Hamilton. Italia, fantasia, 1974 — *Le avventure [illegible] fotografa milanese Valentina e i suoi rapporti [illegible] bellissima strega Baba Yaga. Magia, mistero e sesso mescolati insieme*
FILM 2,30 A lui per lui con una ragazza scomoda, di Alastair Reid, [illegible] Peter Finch, Shelley Winters, Linda Hayden. [illegible] Bretagna, drammatico, 1971 — *Uomo di mezza età minato dall'alcol e possessionato dalla moglie non trova liberazione neppure quando questa muore. L'inserimento imprevisto nella sua vita di una strana ragazza scatena le sue personalità represse*
FILM 4 — [illegible] Holmes nel [illegible] uccidere, [illegible] Roy [illegible] Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna, poliziesco
FILM 5,[illegible] La schiuma dei giorni. Drammatico

Primantenna Canali 21-37

14 — Gran Bazar
16 — Il pomeriggio di Primantenna
16,30 [illegible] Billy, telefilm
19,50 Videoflora
20 — S.O.S. polizia, telefilm
FILM 20,30 Stallone selvaggio, di R.G. Springsteen, con G. Montgomery. Usa, [illegible]
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Hondo, telefilm
23,30 [illegible] della sposa, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — L'ultimo mercenario, con Ray Danton. Italia, avventuroso, 1971
14,45 Kronos, telefilm
15,45 La vita [illegible] gioco
FILM 17,30 La [illegible] Libano, [illegible] Richard Potter, con Juliette Greco. Italia-Francia, avventuroso 1968
20,30 Selvaggio West, [illegible]
FILM 23 — Io sono con te, di Henry Decoin, con Yvonne Printemps, Pierre Fresnay. Francia,

Rete A Canali 31-62-33

14,30 Accendi un'amica
FILM 15 — Bob, Carol, [illegible] e Alice, [illegible] Paul Mazursky, [illegible] Wood, [illegible] Gould, Robert Culp, Dyan Cannon. Usa, commedia, [illegible] — *Due giovani coppie [illegible]ne, influenzate dalla moderna teorie sessuali, decidono di considerare il matrimonio «modernamente» confessandosi i rispettivi adulteri e proponendo [illegible] scambio [illegible] partners*
16,30 Space games. Giochi e [illegible] toni animati
17,30 [illegible] Rogers, telefilm
18,15 Due orsetti fuorilegge, telefilm
FILM 20,30 La signora a 40 carati, di Mi[illegible] Kaiselas, [illegible] Liv Ullman, Gene Kelly. Usa, [illegible], 1973 — *Una matura e affascinante divorziata si innamora di un giovanissimo. Quel ed equivoci prima del lieto fine*
22,16 Kazinsky, telefilm
23,30 Aggiudicato

Telecity Canali 63-38-36

14,15 Laura, sceneggiato
[illegible] Cuore selvaggio, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per ragazzi di [illegible] animati: L'uomo Tigre - King Arthur - Sally la maga - Le fiabe di [illegible] - Lupin III
19,15 Notiziario
19,25 L'Incredibile Hulk, telefilm
20,25 Il [illegible] rubrica condotta [illegible] Salvaleggio
[illegible] 21,25 Le inibizioni del dr. [illegible] vedevo [illegible] della buonanima, [illegible] Gianni Grimaldi, [illegible] Giuffrè, Maria Guerrini. Italia, [illegible]
23 — Tutto cinema
FILM 23,2[illegible] delle tenebre giganti, di [illegible] I. Gordon, [illegible] Collins. Usa, drammatico, 1977 — *Venditrice di immobili in una [illegible] isolata. Scopre [illegible] dizioni [illegible] contaminato [illegible] trasformano in mostri giganteschi*

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Cartoni animati
FILM 15 — La casa dei nostri sogni, di Henry C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, Melvyn Douglas. Usa, commedia, 1948 — *Disavventure di una tipica famiglietta americana (padre, [illegible] e due figlie) che [illegible] di vivere in [illegible] casa in campagna*
16,45 Betty e Lilbit, cartoni animati
16,30 Funny Face, [illegible]
19 — Batman, [illegible]
20 — Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
20,30 Agente speciale, telefilm
[illegible] 21,30 Lo sciopo, con Paolo Ferrari, Gabriele [illegible], [illegible] Valeri, Enrico Maria Salerno. Italia, commedia, 1965 — *Il banale furto di una borsa coinvolge più persone che vengono poi regolarmente punite*
FILM 23,15 La casa [illegible] nebbi, [illegible] Richard Mariners, Frank Jason. Orrore

Capodistria

Studio Nord Canali 21-56; 68

[illegible] 14,30 Billy il mancino, [illegible] Taylor. Usa, western, 1948
FILM [illegible] Fu Manchu A B 3 [illegible] Tigre. Gran Bretagna, avventuroso 1965
[illegible] La famiglia Smith, telefilm
FILM 20,30 [illegible] delce [illegible] Butler, con Anthony Hopkins. Usa, drammatico, 1979
FILM 24 — Bolero, con Elisabeth Mal[illegible] Ivan Deany. Usa, [illegible]

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — L'amore più grande del mondo, con Ann Sheridan. Usa, commedia, [illegible]
[illegible] — Angoscia, telefilm
16,30 New Scotland Yard, telefilm
16,45 Penelope, cartoni [illegible]
[illegible],30 Campionato di calcio serie A: Catania-Juventus
22,20 Help, rubrica
FILM 22,30 I tre volti delle paure, con Boris Karloff. Orrore, [illegible]
23,30 [illegible] piano

Telecupole Canali 64-57; 21

[illegible] Quando cade morire, di Ser[illegible] Merolle, [illegible] Giordana, John Ireland. Italia, western, 1965
16,30 Cartonissima
18,30 I rangers della foresta, telefilm
20,15 Primo[illegible] sport
21,30 Da qui all'eternità, telefilm
22,30 T. X. l'opinione in diretta
FILM 0,[illegible] L'urlo del [illegible] di Alex Nicol, con [illegible] Nicol, Frank Gregory. Usa, [illegible]ra, 1963

Telemalta Canali 41-60-37

14 — [illegible] confini dell'Arizona, [illegible] film
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
18 — Mickey Rooney, telefilm
18,30 Roy Rogers, [illegible]
19,30 Ai confini dell'Arizona, [illegible] film
FILM 21 — La [illegible] d'Inghilterra. Usa guerra
23,10 Cuore Jimenez, telefilm
0,10 Il Santo, [illegible]

Quinta Rete Canale 47

14 — Una strana coppia, [illegible]
16,30 Ced Sigma, cartoni animati
17 — Sello mortale, telefilm
18 — Il mondo di Sherley, telefilm
19 — Angie, telefilm
20 — [illegible] animati
20,30 Campionato di calcio serie A: Torino-Lazio
22,15 Monjiro samurai solitario, telefilm
FILM 23,15 Dio me l'ha data guai a chi la tocca, di Richard Thiele, con A. Soner, M. Brockerhoff. Germania, commedia, 1958
[illegible] 0,45 Il giustiziere del Kurdistan, di Franz J. Gottlieb, con Lex Barker, Marie Versini. Germania avventuroso, 1971 — *Un europeo stabilitosi nel Kurdistan, aiuta il sovrano di quel paese a riscuotere i giusti tributi fiscali. Naturalmente c'è il solito cattivo che approfitta, [illegible] il [illegible] lo smaschera e punisce*

Nilus

Oroscopo [illegible] astrologa

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Un'accennata [illegible] di riflessi vi consente di cogliere una buona occasione, [illegible] provvedimenti più concludenti [illegible] facilitano [illegible] zione con i colleghi e l'intesa nei rapporti sentimentali. Ancora nubi in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Siete in calo: le iniziative devono scaturire, fate perciò le vostre scelte con cautela e pazienza e accettate la sparizione di una cosa certa: inutile che vorreste conservare. Preferite l'immobilismo e potenziate le idee.

[illegible]MELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un piccolo evento fortunato che provocherà in maniera del tutto fortunata vi metterà di buon umore e vi farà ambizzare gli ostacoli sul lavoro e il disaccordo con un collega. Godrete intensamente la felicità in campo sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'immaturità emotiva e i disinganni sentimentali vi faranno reagire in modo incoerente, con sperpero di energie senza sistema. Evitate le decisioni frettolose: la fortuna protegge ogni impresa che abbia scadenza lontana.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La [illegible] magnanima [illegible] conquista qualcuno in grado di [illegible] un successo sociale. La giornata [illegible] armonia, buon gusto e rapporti frutuosi [illegible] Gli [illegible] intimi [illegible] si espleranno fino all'autodominio.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Non abbandonatevi al pessimismo se le mete sono lontane: difendete le vostre aspirazioni che saranno coronate in seguito e chiarite meglio i mezzi per soddisfarle. Prendete impegni soltanto se durature ed evitate decisioni fantastiche.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete più vivaci del solito e direte/farete una maggior sicurezza in voi stessi. Ma lo farete con la consueta eleganza e con il ben noto buon gusto, per cui attirerete colleghi ed amici. Continua la fortuna in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un progetto immediato va in fumo anche perché impostato a capriccio. I valori con continui cavilli. Concentratevi razionalmente ma senza cerebralismi inutili, usate pazienza e costanza: la meta non è [illegible] ma vi aspetta.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
La giornata di domani è molto positiva, [illegible] gli impegni si [illegible] e [illegible] confusione vi metterà [illegible] in [illegible] i risultati in campo professionale [illegible] l'amore [illegible] colorazione in serata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'incapacità di [illegible] carattere del partner turba il vostro spirito e aumenta le incomprensioni in campo affettivo. Vi dilerete sul lavoro dedicandovi con maggiore impegno ai progetti che avete in mente.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Vi sentirete molto soddisfatti e completi in campo sentimentale e ciò vi consentirà di vivere allegramente una giornata prima di avvenimenti di rilievo. Un progetto sul lavoro potrebbe andare in fumo e lasciarvi la bocca amara.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Una notizia vi metterà in allarme, ma non preoccupatevi troppo. Accettate con filosofia un periodo di stasi, visto che vi hanno fatto delle proposte per il futuro e quindi sapete già che andrà in porto una impresa di successo.

Temperatura a Torino ore 12 +6

TEMPO PREVISTO: Nuvolosità irregolare in graduale intensificazione. VISIBILITÀ: buona con locali riduzioni per banchi di nebbia. VENTI: calmi. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: possibili precipitazioni.

In provincia	
Acqui	— 6
Alessandria	+ 4
Asti	+ 5
Cuneo	+ 3
Novara	+ 2
Vercelli	+ 2
Genova	+ 5
Imperia	+15
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)	
Venezia	+ 3
Milano	+ 5
[illegible]	+ 2
[illegible]	+ 2
[illegible]	+10
Napoli	+ 8
Bari	+ 8
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+13

all'estero		
Atene	+13	+17
Berlino	+ 4	+ 7
Bruxelles	+ 1	+ 6
Buenos Aires	+18	+28
Ginevra	+ 1	+ 3
Lisbona	+15	+18
Londra	+ 8	+ 9
Mosca	— 8	— 4
New York	+ 7	+14
Parigi	— 1	+ 7
Tokyo	+ 8	+15

Oggi pomeriggio riprende con novità

CECCHETTO POP-CORN

Torna [illegible] pomeriggio su Canale [illegible] «Popcorn» alle [illegible] da lunedì al venerdì. Conduttore [illegible] Cecchetto che ha promesso di parlare [illegible] meno telegrafico, regia di Francesco Roserman, [illegible] già diretto questa trasmissione dedicata soprattutto [illegible] giovani nell'81-'82 e che [illegible] questa edizione si avvale dell'uso [illegible] graphic-computer, strumento diabolico (unico nel suo genere in Europa) [illegible] grado di arricchire le immagini dello s[illegible] suggestive elaborazioni elettroniche.

Altra piacevole sorpresa in questo appuntamento quotidiano con la musica leggera la presenza di due fanciulle assai belle: Susanna Messaggio e Alessandra Raya.

[illegible] arriva da Portobello, una delle cinque telefoniste e precisamente «Goccia di [illegible]na», così [illegible] chiamava Tortora.

[illegible] rimpianto? *«Certo! Rimpianto tutto l'ambiente, anche perché io feci [illegible] provino più [illegible] altro per stare [illegible] più grande: amica che [illegible] era stata [illegible]: Marina Carra, "Goccia di veleno"».*

Come si trova con Cecchetto?

«Per [illegible] abbiamo fatto poco, si registra [illegible] volte [illegible] settimana. Cecchetto è più spontaneo, [illegible]sera più studiato».

Susanna è davvero bellissima, quasi una Ava Gardner ventenne. Pensa al cinema?

«No, io sono sposata e a [illegible] il mio lavoro di fotomodella».

Alessandra Raya è bionda, bor[illegible] e fresca. L'abbiamo vista nella sigla dei «Pooh» alla manifestazione canora di Riva del Garda. Non canta e promette che non lo farà mai, ma la si vede inseguire i «Pooh» con la macchina fotografica come una fan! Appena appaiono e [illegible] a cantare «La [illegible] sconosciuta» lei scompare. Adesso Alessandra alterna la televisione agli studi di Farmacia.

Assai vario questo «Popcorn», [illegible] filmati, di servizi dall'estero e di [illegible] cali. Oggi è interamente [illegible] musicali più belli, con novità assolute. Uno spazio particolare al cinema, naturalmente film musicali.

Domani è riservato alle classifiche. Mercoledì: anticipazioni [illegible] «Premiatissima», presentazioni di artisti stran[illegible] e [illegible] speciali su un particolare argomento.

A partire dal [illegible] dicembre al giovedì ve[illegible] Manfredi in collegamento con New York. E saranno presentati divertenti episodi [illegible] Candid Camera Americana. Venerdì un riassunto della settimana e presentazione della D. J. Parade.

La sigla iniziale è un brano prodotto da Claudio Cecchetto: «Jay Duck». Quella finale varierà ogni settimana.

Adele Gallotti

INTERVISTA / Il regista Ritchie racconta l'ultimo film

MATTHAU, UNO COME NOI FA GIUSTIZIA DI UN KILLER

L'attore interpreta un tranquillo benzinaio che si trova a mal partito per aver sfiduto la mala

Robin Williams, il regista Michael Ritchie e Walter Matthau durante le scene di «Come ti ammazzo un killer» (nella foto a sinistra: Claudio Cecchetto con le sue partners)

[illegible] suo [illegible] non è famoso né in America, né in altre parti del [illegible]ondo, oppure il regista statunitense Michael Ritchie (in Italia è arrivato un modesto film [illegible]s arri[illegible] gli orsi) è riuscito a [illegible]cuadere uno dei «big» [illegible] Hollywood e diventare il protagonista di *Come ti ammazzo un killer*, una commedia tesa in chiave satirica.

Che genere di occasione ha [illegible] a [illegible] per [illegible]n[illegible] [illegible] il ruolo [illegible] Sonny [illegible] abbiamo chiesto al regista, in Italia per il lancio del film.

«Ecco, il modo più semplice per convincere Matthau — ci dice il regista Ritchie — a fare un film è di lasciargli la sceneggiatura almeno quattro settimane. Matthau sente lo [illegible] di [illegible] il personaggio da ogni angolazione. Una volta superato questo lungo esame il gioco è fatto. A proposito [illegible] Sonny Paluso, quando è arrivato sul [illegible] non ha più avuto bisogno [illegible] sceneggiatura. Le battute gli arrivavano naturali, come fosse stato realmente quel disgraziato del benzinaio cui un cerino manda in fumo le fatiche di anni di lavoro».

— Ma quali possibilità gli offriva Sonny Paluso che già non abbia sperimentato in teatro o nel cinema?

«Bisogna tener conto di un fatto, che l'aspetto più importante di una vicenda è il tempo storico in cui si svolge. Perché? Perché è lì che ogni personaggio collauda se stesso nei riguardi della vita. Nel film, per restare nel concreto, [illegible]hau e un altro scombinato come lui, durante una loro crisi personale (che cercano di combattere scolando whisky in un «bar»), si ribellano alle prepotenze di un killer al punto che riescono a disarmarlo e farlo finire in prigione. Un gesto eroico, un atto di coraggio civile [illegible] cui non hanno saputo [illegible] conseguen[illegible]. Il [illegible] infatti, con pochi dollari, esce di prigione e dà loro la caccia decisa a [illegible]. Ma [illegible] il killer è [illegible] poveraccio e [illegible] la vicenda drammatica [illegible] loro di grottesco».

— In che senso?

«Nel senso [illegible] [illegible] vicende non vengono coinvolte solo i [illegible]protagonisti [illegible] l'intera società americana, messa in burletta da una serie di notazioni pungenti e illuminanti sulle follie del mondo contemporaneo, non solo americano».

— Insomma, [illegible] ti [illegible] *masso un killer* mostra l'altra faccia dell'America, cioè il negativo di una società opulenta ma un po' [illegible]

[illegible] che *Come ti ammazzo un killer* presenta *l'America di tutti i giorni, come è realmente ogni giorno e la mostra in chiave divertente...».*

— Commedie come questa non [illegible] già [illegible] [illegible] a sufficienza? Nell'[illegible]n è forse uno [illegible] maestri in questo genere.

«Come ti ammazzo un killer è aggiornata e forse più globale delle precedenti. In esse abbiamo fatto affluire quasi tutte le anomalie [illegible] società americana. Ma [illegible] abbiamo fatto con sciolta ironia, senza atrocità inutili, con spirito liberatorio...».

Oltre a Walter Matthau, vedremo un comico che in America va di moda cioè Robin Williams chiamato «petardo» per lo scoppiettio della sua verve (lo abbiamo visto recentemente nell'altmaniano *Braccio di ferro*) e da Jerry Reed nel ruolo del killer. La sceneggiatura è di Michael Leeson, la musica di Ann Roth e la fotografia di Billy Williams.

Franco Toni

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

[illegible]SORIO — a. Via Ennio 33 — Tel. 847.507 - Lire 5000

Staying [illegible] di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (USA-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carri[illegible] nel mondo dello spettacolo. Non visto.
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

[illegible] — c. Bramante 53 — Tel. 847.100 - Lire 5000

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Natasha Hovey, [illegible] — La [illegible] romanesi» di una giovanissima [illegible] suo precettore. Non visto.
Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]●●●●

CAPITOL — v. G. Colombo 24 — Tel. 849.508 - Lire 5000

Creepshow, di George Romero, con Adrienne Barbeau (Usa-Colori) — Quattro episodi terrificanti immagini da un ragazzo appassionato di fumetti. Vietato 18.
Thrilling horror
Ore 18,30; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/B — T. 848.249 - L. 5000

[illegible] detenibile, [illegible] F. Truffaut, [illegible] J.-L. Trintignant, F. Ardant (Francia-colori) — Solo la graziosa segretaria di un esercizio[illegible] accusato di 3 delitti crede nella sua innocenza. Non viet. Or. 18,20; 18,30 (L. [illegible]. [illegible]000 Giallo
20,30; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN II — v. Garibaldi 32/B — T. 848.249 - L. 5000

La terza generazione, di R. W. Fassbinder, con H. Schygulla, B. Ogier (Germ. Occ.-col.) — Durante [illegible] festa, un gruppo di terroristi sequestra il rappresentante di una ditta di computer. V. 18. 18; 18,15 (L. 4000 r. 2000) Orsen.
[illegible]0; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) [illegible]

[illegible] — v. G. Alberto 27 — T. 849.119 - L. 5000

La vita è un romanzo, di Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin (Francia-colori) — Nel Varco di 70 anni, tre storie d'amore si svolgono in un magico castello delle Ardenne. Comm.
Non viet. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CRISTALLO — v. Cellini 2 — Tel. 660.71.06 - Lire 5000

Il pelomane, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 affetto da una curiosa anomalia. Non visto.
Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA — v. Cravero — Tel. 542.432

CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE — p. Solferino - Tel. 647.5241 — Lire 4000/5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Francia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. [illegible] 16,15; 16,20 (L. 4000, [illegible] 20,25; 22,30 (L. 5000, rid. [illegible] Comm.
★★/●●●●

ELISEO [illegible] — p. Solferino - Tel. 647.5241 — Lire 4000/5000

[illegible] domenica, di F. Truffaut, con J.L. Trintignant, F. Ardant (Francia-colori) — Solo la [illegible]diosa segretaria di un esercizio[illegible] accusato di 3 delitti crede nella sua innocenza. Or. 18,05; 18,10 (L. 4000, rid. 2000)
20,15; 22,30 (L. [illegible]. 3000) [illegible]
★★★/●●●

ELISEO [illegible] — p. Solferino - Tel. 647.5241 — Lire 4000/5000

Nanerottoli, indagine a Chinatown, di Wim Wenders con F. Forrest, P. Boyle, M. Hanner (Usa-Col.) — Hammett, il noto giallista, accetta di indagare sulla scomparsa di una cinese per prendere appunti per i suoi romanzi. Non v. Or.: 16; 17,40 (L. 4000, r. 2000) Giallo
18,20; 21; 22,40 (L. 5000, r. 3000) ★★★/●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 560.730 - Lire 4000/5000

[illegible] chiave, di Tinto [illegible], con Sta[illegible] Sandrelli (Francia-colori) — Dal romanzo [illegible] Tanizaki, la [illegible] una coppia che [illegible] la gioia [illegible] sensi. Vietato [illegible].
[illegible]: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30 Commedia
Ingresso L. 5000 ★★/●●●●

IDEAL — c. Racconis 4 — Tel. 541.833 - Lire 5000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. Non viet. Fantascienza
18,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 16 bis — [illegible]

CHIUSO [illegible]

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.338 - Lire 5000

Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora G[illegible] (Italia-Colori) — Mariage capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. Commedia
18,15; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

NAZIONALE — v. Pisacane 7 — [illegible] - Lire 4000/5000

I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con M. Dillon (Usa-Colori) — Gli scontri fra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultimo film del regista. Vietato 14
Or.: 15; 16,50; 18,40 (L. 4000, r. 2000) Drammatico
20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA — v. Arimondo 31 — Tel. [illegible].448 - Lire 4000/5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI — [illegible]bini — Tel. 531.400 - Lire 5000

Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, A. Celentano, V. Redgrave (Italia-Colori) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese; Celentano è il capitano di una squadra speciale Commedia
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30 ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 - Lire 4000/5000

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bn e Colori) - Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non vietato [illegible]
16; 18,15 (L. 4000, rid. 2000) ★★★★/●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Lire 4500

[illegible] Consiglio Regionale [illegible] Piemonte: La [illegible] malfosca — Un uomo in ginecchio, di Cesare Damiani; ore 21,00

Ingresso libero Drammatico

VITTORIA — v. Roma 266 — Tel. 531.756 - Lire 3500

Turbo Bike, di James Davis, ri[illegible] [illegible] di Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non vietato Documentario
16; 17,10; 18; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — v. C. Battisti 27 — Tel. 287.167 - Lire 3000

Stretto certo come equo canone, con Pippo Franco, Anna Mazzamauro, Orazio Lionello (Italia-Colori) — Ambientata nei difficili giorni nostri, le tragicomiche avventure di un povero uomo in cerca d'alloggio Commedia
20; 22,30 Non recensito

FARO — v. Po 30 — Tel. 885.214 - Lire 5000

Testata, di S. Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Colori) — Per sfondare, un attore si traveste da donna e con il successo arrivano le complicazioni sentimentali-esistenziali.
Non vietato Commedia
Orario: 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

LA [illegible] — c. De Gasperi 39 — Tel. 594.791

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — P. [illegible] — Tel. 785.8[illegible]

Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheyder, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale sfoggiare dotato di terribili a[illegible] scatena [illegible] tarocc lotta per il potere. Non viet.
22,30; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTALE (via Nizza 346, t. 667.000) OGGI CHIUSO

FERTILIA (via Cigna 47, tel. 484.560) OGGI CHIUSO

NUOVO GOBETTI (via Venaria 5, telefono 749.23.82) OGGI CHIUSO. Domani Yuppies

ADRIANO (via Baccini 65, tel. 597.715) Gli anni spezzati, di Peter Weir con M. Gibson. Ap. 17,30 Avventuroso

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.38.07) Brubaker, di S. Rosenberg, con Robert Redford. Ore 20; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 544.077) «Omaggio a Fassbinder»: «Lola» (versione italiana) con Barbara Sukowa, Armin Muller-Stahl ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso soci Drammatico

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 574.171) Vedi altre visioni

AL [illegible] PO - Tel. [illegible] da giovedì tutte le sere ore 21 **FRANCA NOVARA** «A f'à na storia bella...» canzoni e monologhi piemontesi

[illegible] TORINO presenta al **GIG**, C.so Brescia, 28 Mercoledì 23 novembre ore 21,30 [illegible]

Du Parc [illegible]TA [illegible]ICA con **TURI GOLINO** e la sua grande orchestra **IN CONCERTO DA BALLO** [illegible]abile d'attrazione **GRAN [illegible] D'ARTE** a grande l'abito da sera o cravatta

RADIO CENTRO 95 e CAPIT presentano questa sera ore 21 al **TEATRO COLOSSEO I RICCHI E PO[illegible]** in concerto

BELLE ARTI Valentino - Tel. 687.607 [illegible] giorni ore 15,30 e [illegible] Lunedì ore 15,30 DANZE; ore 21 [illegible] **BALLO LISCIO**

FUORI CITTA'

CIRIÈ
ITALIA: La chiave di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Inchio. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Super penetration diss. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sing Sing.
ITALIA: Buying Alive.
NUOVO: [illegible] della 56ª Strada.
PRIMAVERA: Blues Brothers.
RITZ: Class.

LUCI ROSSE

METROPOL [illegible] P. Tommaso 6, t. [illegible] The secret of Mona, con Monique Cardin, Wade Nichols. Ap. 14,30; Ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8881) Erotic emotions - Furies porno, con Georgina Spelvin (super produz. Usa. Novità assoluta). Ap. 16; Ult. 22,30

NORMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 687.788) The porcelain story al modern Casanova, con John Holmes, Diana Bliss (american hard) [illegible] porno con Samantha Fox (novità hard 83). Apertura 16; ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.840) Moglie super erotica. Apertura 15, ultimo 22,30

TORINO (via Guicciardini 9, tel. 530.262) Come selvaggia. (Esordi apocalittici) con James Gillis. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 550.265) Sensazione al Lyn Karter. (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617) Quei sensi inquieti, di Gerard Damiano, con Georgina Spelvin. Novità assoluta. Ap. 15, ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 655.334) Slipstick hard, (new hard '83). Ap. 14,30; 22,30

[illegible] (via Baccini 15, tel. 511.255) Lisa, con Marina Frajese, Laura Levy. Orario 14,00; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.880) Dalle 14,30 alle 24 continuato di filmbo. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Tessera omaggio a nuovi soci

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 574.171) Pleasr porno erotici (3. P. A. hard). Apertura ore 16; ult. 22

TEATRI

CABARET VOLTAIRE: riposo
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 La Mandragola di N. Machiavelli, regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Tino Cal, Cesare Gelli, Claudio Gora. Ipett. in abbon. Tel. 567.4245
COLOSSEO: riposo. Dal 25 nov. ore 21,15 Lindsay Kemp in Mytology. Prev. casa teatro ore 15-19, v. M. Cristina 71, tel. 651.034, e Salone La Bussola, v. Roma 95
GOBETTI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Consorzio Teatrale Calabrese presenta Mino Bellei in La fiaba di Lewis Carroll di Giacinto D'Amico. Regia di Mario Scaccia(ja). Ipett. in abbon. Tel. 544.662.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.932): da domani ore 21,15 Anna Bolena in Il bugiardo - Il fantasma di Mandylia - Le voci umane, di J. Cocteau.
AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 18 Pollicino con le Marionette giocattolo di A. Chiri. Tel. 839.2302.
AL VECCHIO PO: riposo. Da giovedì [illegible] 21 Franca Novara in A f'à na storia bella...
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica ore 16,30 Pinocchio. Prenotazioni telefoniche tel. 530.233.
LA CHIMERA: Scuola di ballo e seminario movimento-teatro Jacques Lecoq. Nuovo corso 1° anno martedì e giovedì 17-19 dal 29 novembre. Inf. lez. Palestra S. Anna, via Montevecchio 16, dalle 17-19 da lunedì a giovedì. Tel. 656.748.
TEATRO GIOVANE MARINAI PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 16,30-20, tel. 878.373.

Lindsay Kemp al Colosseo

HOLDING DEL MOBILE

STAMPA SERA

la domenica

SPORT

UNA FESTA TORINESE

Schachner, autore del primo gol del Torino (a lato) e, in basso, Cenova e Salvaggi

TORINO-LAZIO 4-0

Hernandez alla vigilia [illegible] promesso un gol e ce l'ha [illegible]. Gra[illegible] troppo [illegible] per i laziali: la loro [illegible] non è mai stata in dubbio. [illegible] gol di Schachner [illegible] Comunale: [illegible] buon segno

[illegible]

CATANIA-JUVE 0-2

Bianconeri pronti al [illegible]»: arrivano Fiorentina, Roma [illegible] Udinese. Al «Ciball» grande prestazione [illegible] Boniek, il migliore in campo. Paolo Rossi in bianconero batte [illegible] lo Rossi azzurro e raggiunge [illegible] in [illegible] alla [illegible] dei [illegible] nieri

A [illegible] 5

CALCIO [illegible]

Partite e personaggi

ALLE PAGINE 6 E 7

COM[illegible]CIA LO SCI

World Series, primo [illegible] per gli azzurri che guardano con [illegible] smo al futuro. De [illegible] e la Quario [illegible] [illegible] e con [illegible] tante speranze

[illegible] 6

GENOA-INTER 1-1

Emozioni, [illegible] niente [illegible] entrambe le [illegible] sono apparse ancora alla ricerca [illegible] [illegible] precise. Zenga [illegible] parato anche un... [illegible]o: il portiere interista ha riportato una [illegible] Simoni: [illegible] punto perso

A PAGINA 2

AVELLINO-SAMPDORIA	0-2
[illegible] Crespgrande (S) e 61' Zanone (S)	
CATANIA-JUVENTUS	0-2
77' Rossi (J) e 90' Platini (J)	
GEN[illegible]	1-1
20' Pellas (G) e 47' [illegible] 45' aut.(s) Bergomi (I)	
MILAN-FIORENTINA	2-2
14' Damiani (M); 35' Orlali (F); 80' autogol Tassotti (M); 84' Baresi (M) rigore	
PISA-UDINESE	1-1
30' autogol Vianello (P); [illegible] Galbiati (P)	
[illegible]	1-1
80' Pruzzo (R) e 75' Oddi (R) autogol	
TORINO-LAZIO	4-0
8' Schachner (T); 30' Dossena (T); 63' [illegible] 84' (T) rigore; 88' Hernandez (T)	
[illegible] LI	1-1
37' Di Gennaro (V) [illegible] (N)	

SQUADRE	Punti	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media inglese
		G.	In casa			Fuori casa					
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.	
Juventus	13	9	4	0	1	2	1	1	19	6	+13	1
Roma	13	9	4	1	0	2	0	2	17	7	+10	1
Torino	12	9	4	0	0	0	4	1	10	4	+ 6	1
Verona	12	9	4	1	0	1	1	2	18	13	+ 5	2
Fiorentina	11	9	3	2	0	1	1	2	17	9	+ 8	3
Udinese	10	9	2	2	0	1	2	2	14	8	+ 6	3
Sampdoria	10	9	1	1	2	3	1	1	13	10	+ 3	3
Milan	9	9	4	1	0	0	0	4	16	18	— 2	5
Avellino	8	9	2	2	1	1	0	3	10	11	— 1	5
Inter	8	9	2	1	1	0	3	2	7	9	— 2	5
Ascoli	8	9	3	1	0	0	1	4	9	15	— 6	5
Napoli	7	9	2	2	0	0	1	4	8	14	— 6	6
Pisa	6	9	0	4	0	0	2	3	2	8	— 6	7
Lazio	6	9	2	0	2	0	2	3	9	17	— 8	7
Genoa	6	9	1	2	2	0	2	2	4	13	— 9	8
Catania	5	9	1	2	2	0	1	3	6	14	— 9	9

4 reti: Zico (Udinese, 1 rig.), Roma (Juventus)
3 reti: Iachini (Verona, 3 rig.)
2 reti: Monelli (Fiorentina); Platini (Juventus, 1 rig.)
4 reti: B. Conti (Roma); Hernandez (Torino, 1 rig.)
3 reti: Giordano (1 rig.) e Laudrup (Lazio); Galderisi (Verona); Baltiselli e Damiani (Milan); Orlali (Fiorentina)

DOMENICA 27 NOVEMBRE

Ascoli-Genoa	
Fiorentina-Juventus	
Inter-Roma	
Lazio-Catania	
Napoli-Milan	
Sampdoria-Udinese	
Torino-Pisa	
Verona-Avellino	
Cesenatico-Cremonese	
Como-Cagliari	
Triestina-Cesena	
Bari-Taranto	
Molino-Monopoli	

Spettatori e incassi

Partite	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino-Sampdoria	5.577	67.193.000	12.810
Catania-Juventus	55.911	476.100.000	6.775
Genoa-Inter	75.333	149.047.000	16.958
Milan-Fiorentina	37.561	378.748.000	18.943
Pisa-Udinese	21.157	275.712.881	5.923
Roma-Ascoli	37.314	553.693.000	21.356
Torino-Lazio	17.557	126.174.000	9.758
Verona-Napoli	34.314	226.247.000	12.049
Totali	176.944	1.977.101.881	98.423

Concorso

2	Avellino-Sampdoria [illegible]
2	Catania-Juventus 0-2
x	Genoa-Inter 1-1
1	Milan-Fiorentina 2-2
[illegible]	[illegible] 1-1
x	Roma-Ascoli 1-1
1	Torino-Lazio 4-0
x	Verona-Napoli 1-1
2	Campob.-Arezzo 1-0
1	Como-Cagliari 1-0
x	Padova-Palermo 0-0
x	Ancona-Bologna 0-0
2	Torino-Civitav. 2-0

Il monte premi è di Lire 16.418.600.000

Concorso

1ª	[illegible] TARPORT FR.	2 1
2ª	ACTINIDIA ACIRO	1 2
3ª	OCEANO IND. AIELLO S.P.	x 2
4ª	[illegible] [illegible]	x 1
5ª	AL VOMANO RADICI	1 x
6ª	MY BEST ALOE ALI'	1 x

Ai 12 +12 L. 3.791.500
Ai 946 +11 L. 215.000
Ai 7463 +10 L. 27.000

rosso BLEU [illegible] NERO

GENOA E INTER: EMOZIONI MA NIENTE ENTUSIASMO

Entrambe le formazioni [illegible] apparse ancora alla ricerca di una identità precisa. I rossoblù più combattivi. Beccalossi per lunghi periodi è stato un «fantasma». Altobelli isolato

Pietro segna: è 1-0 per il Genoa

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Non molto entusiasmante sotto l'aspetto tecnico, Genoa-Inter è certamente stata una partita che ha riservato [illegible] spettatori emozioni a sufficienza: l'espulsione di Bergomi, un rigore reclamato per parte, addirittura scoppi e fiamme (i 'mortaretti' dei soliti incoscienti sedicenti tifosi) nei minuti finali [illegible] porta nerazzurra.

Anche il risultato, a rigor di logica, può accontentare tutte e due le squadre. Per il Genoa si tratta di un punto prezioso e che [illegible] ancora di più [illegible] si tiene [illegible] che è stato ottenuto contro l'Inter [illegible] quale, nelle valutazioni della vigilia, era considerata un'aspirante allo scudetto e che, passato il brutto momento iniziale, sta riscoprendo le ambizioni originali.

I nerazzurri, forse, avrebbero sperato di poter fare di più, ma, visto come si erano messe le cose (Bergomi espulso all'ultimo minuto del primo tempo e ripresa tutta in dieci contro undici), hanno anche loro di che essere soddisfatti. Né si può dimenticare l'assalto finale alla [illegible] di Zenga degli attaccanti rossoblù.

Le perplessità vengono [illegible] quando il gioco messo in mostra dalle due squadre. La [illegible] che nessuna delle due [illegible] ancora una propria fisionomia precisa.

Il dubbio è che ci siano ai problemi di uomini, ma [illegible] anche i due tecnici — indiscussi [illegible] fra i più preparati d'Italia — stentino a trovare il giusto impiego per il materiale di cui [illegible]. E forse ci sarebbe [illegible] aggiungere anche una punta di [illegible] volontà da parte di qualche giocatore.

Il discorso vale soprattutto per l'Inter. Di tutti i suoi campioni, quello che ieri ha espresso [illegible] meglio [illegible] all'altezza della propria fama è stato Bagni, forse meno celebrato — almeno fino a qualche tempo fa — di altri. Il mediano interista, finché è stato in campo, ha messo in mostra [illegible] vitalità, un'inventiva e, soprattutto, [illegible] [illegible] [illegible] appreciabili. La [illegible] buona volontà che lo [illegible] fatto scendere in campo in condizioni fisiche imperfette (sabato sera aveva la febbre) dopo un periodo gremito di impegni tutti assolti senza risparmio.

Le [illegible] [illegible] si può [illegible]. Ad esempio, per Beccalossi. E' stato ancora [illegible] volta schierato con [illegible] e sarà anche [illegible] la [illegible] vivezza è difficile, ma un uomo della sua classe dovrebbe comunque avere modo di rendersi utile alla squadra anziché passare lunghi minuti assolutamente avulso dal gioco. Muller ha [illegible] un po' meglio, [illegible] un fuoriclasse della [illegible] sarebbe lecito aspettarsi ben di più.

E intorno a loro tanti buoni lavoratori senza il lampo della genialità. Risultato, [illegible] Altobelli quasi abbandonato [illegible] stesso dal certo [illegible] porta [illegible] da aiuto Serena.)

Il Genoa, ha meno campioni, ma non è poi neppure una squadra di brocchi. Eppure il penultimo in classifica, una situazione che certamente nessuno avrebbe previsto appena qualche [illegible]. Antonelli non [illegible] fulmine [illegible] guerra, [illegible] pallone ci sa fare e anche [illegible] intelligenza tattica è tutt'altro che da buttare via. Onofri ha limiti dinamici, ma rappresenta pur sempre una sicurezza. Testoni se marcato bene, Violi non ha dimenticato le doti che per [illegible] certo periodo lo [illegible] fatto considerare una grossa promessa. Briaschi, infine, è stato a lungo considerato uno dei pezzi più pregiati [illegible] offerto [illegible] mercato.

Risultato di tutto ciò? Una «squadretta», noi [illegible] viene normalmente adoperato questo termine. Una critica forse troppo severa, se si tiene conto che ieri per il Genoa era indispensabile fare almeno un punto, ma alcune fiammate messe in mostra dagli uomini di Simoni lasciano intuire ben maggiori possibilità, perché non cercare di sfruttarle appieno, dunque?

Giorgio Destefanis

EPPURE GIORDANO E' CERTO: QUESTO TORO SI POTEVA «MATARE»

Giordano contrastato [illegible]

La paura è fatta di niente. Prendiamo la partita tra il Torino e la Lazio: prima di cominciare a giocare la squadra di Roma era dipinta come una mandria di scalmanati, in grado di travolgere qualsiasi avversario. [illegible] squadre — tanto per semplificare — che si dipingeva chiusa e fortissima in difesa e con due «pericolosi terrificanti» [illegible] rispondevano ai [illegible] nomi e prestigiosi [illegible] Giordano e Laudrup. Quindi, in grado di resistere agli attacchi del Torino e di infilarci casomai [illegible] degli avversari contropiede.

Da tutto questo, una certa preoccupazione, neppure troppo nascosta. Un sentimento che poteva essere scambiato tranquillamente per paura. Ma la paura, come abbiamo detto, è fatta di niente. Così, la Lazio è stata travolta da un Torino che non [illegible] soltanto catturato i due punti ma anche la consapevolezza che gli avversari sono molto spesso alla sua portata. Anche se sembrano sorpresi e pimpanti e contano su nomi di indiscusso prestigio.

Si tratta insomma di sconfiggere la paura, che a volte è semplicemente eccessivo rispetto a chi dobbiamo affrontare. E la Lazio di Giordano è proprio l'esempio lampante di questa teoria.

Quindi, stabilito che il Torino si è tolta la paura di dosso anche [illegible] le squadre cosiddette «piccole», veniamo a parlare di questa Lazio derelitta. Chinaglia era semplicemente furibondo, ma è probabile che debba buttar giù altri bocconi amari del genere di quello «digerito» al Comunale torinese, perché la sua squadra è letteralmente a pezzi. Non che giochi male, per carità! Ha gente che è roba di stile, che fa la sua entrata puttana ed elegante, ma è tutta gente che non «morde». Nel senso che non ha ancora imparato come nel nostro campionato la bella calligrafia calcistica non [illegible].

Giordano, comprensibilmente seccato per come erano andate [illegible], ha detto molto argutamente: «Pazienza, perdere contro la Roma o la Juve, visto che sono squadre più forti. Ma col Torino, perfettamente alla nostra portata, avremmo dovuto ch[illegible] con [illegible] altro risultato». Una teoria niente male. Però, [illegible] ci riflettiamo sopra un momentino, [illegible] possiamo far altro [illegible] sorridere: [illegible] per scontato il ragionamento di Giordano e le sue valutazioni sulle [illegible] squadre (ma ci potrebbe magari discutere un attimino) non si può non pensare a quello che [illegible] alla Lazio, battuta dal Torino [illegible] quattro a zero, se avesse dovuto affrontare Roma e Juve. Seguendo la teoria [illegible] Giordano, la risposta [illegible] semplice: for[illegible]be perso [illegible] otto a zero.

Chinaglia è partito per Roma in automobile, [illegible] avrebbe preso provvedimenti, da decidere [illegible] corso del lungo viaggio. Ma che cosa potrà inventare.

Beppe Bracco

MARASSI, OLTRE AI PALLONI ZENGA HA... PARATO ANCHE UN RAZZO!

Il portiere interista ha subito una scottatura. Grande prestazione di Testoni e Benedetti nelle file genoane. Simoni: «Peccato, un punto perso»

Serena porta l'Inter in parità

GENOVA — Non sono mancati i personaggi, ieri, in Genoa-Inter, presenti [illegible] stadio. [illegible] anche assenti. L'assente più... notato è stato Giorgio Vitali, il direttore sportivo del Genoa, che con le sue incaute (quanto pesanti) dichiarazioni del 27 [illegible] scorso, dopo la vittoria interista per [illegible] ha [illegible] un grosso [illegible] e in sede di [illegible] sportiva e in [illegible] ordinaria. L'avvera [illegible] settimana, Vitali, che non avrebbe visto Genoa-Inter, che sarebbe andato su un altro campo a vedere qualche elemento interessante, ed è stato parola. Reincontrarsi negli spogliatoi con Bergni, o con qualche altro nerazzurro, oppure in tribuna d'onore con Prisciolli, avrebbe potuto essere imbarazzante.

Altri assenti (e qui il plurale è d'obbligo) sono stati molti spettatori. Poco più di quindicimila paganti e quasi undicimila abbonati, queste le cifre: indubbiamente un po' poco per una «classica». Il fatto è che la contestazione dei tifosi più [illegible] rabbiosi ha trovato una certa eco in quelli più tiepidi, anche se non tutti hanno raccolto l'appello di disertare gli spalti di Marassi. Purtroppo, proprio il pubblico è stato un protagonista, più nel male che nel bene, visti i razzi lanciati in campo dalla Gradinata Nord nel finale di gara, con il rischio di provocare la sconfitta del Genoa a tavolino.

In campo, poi, protagonisti ce ne sono stati diversi: da Bagni, molto fischiato e sempre «beccato» dai tifosi genoani per il suo gol del 3-3 di otto mesi fa (ma l'interista sembrava essere sprona[illegible] dai fischi), a Zenga, che si è visto un razzo sfrecciare in mezzo alle gambe, tanto da rimediare una lieve bruciatura al polpaccio sinistro. E poi l'arbitro Pairetto, lo stesso di otto mesi fa, che ha la sua dose di contestazione se l'è ricevuta anche lui: dagli interisti per l'espulsione di Bergomi, dai genoani perché nella ripresa il «fischietto» torinese [illegible] diretto un po' a senso unico a favore dei nerazzurri.

Sul piano tecnico, però, i maggiori protagonisti sono stati due giocatori rossoblù, modesti, quanto redditizi: Testoni e Benedetti. Simoni aveva studiato attentamente la partita a tavolino in settimana, e si era fatto l'idea che per tenere a freno [illegible] due «stelle» [illegible] e [illegible] losi sarebbe [illegible] opportuno [illegible] rispettivamente, a Benedetti e Testoni. Un compito non da poco, considerata la classe che contraddistingue i due [illegible].

[illegible] [illegible] e Beccalossi [illegible] palloni [illegible] hanno visto pochi, [illegible] anticipati, [illegible] erano, dai [illegible] rossoblù, i quali gli [illegible] alle [illegible] come mastini ringhiosi. Non solo, ma gli interisti hanno dovuto anche preoccuparsi qualche volta di essere loro a marcare i rispettivi avversari, visto che sia Benedetti sia Testoni non disdegnavano di venire avanti quando l'azione lo consentiva.

Due pedine preziose, quindi, per il Genoa, anche se a fine gara Simoni ha mosso qualche appunto a Testoni, ricordando come era arrivato il gol del pareggio interista. «*Un fallo ingenuo* — ha detto il trainer rossoblù — *fatto più che Testoni non è andato nella palla e non ha consentito ai suoi compagni della difesa di piazzarsi adeguatamente. Così Beccalossi ha potuto battere al centro prima che fossero prese le giuste misure, e Serena ha potuto colpire di testa a battere Martina. Il fallo è* — ha concluso Simoni — *che a livello di valori singoli, l'Inter è la terza forza del campionato, e lo ero sicuro, e l'avevo anche detto ai ragazzi, nell'intervallo, che i nerazzurri sarebbero stati più da temere proprio nella ripresa, quando avrebbero giocato in dieci per l'espulsione di Bergomi. Peccato, un punto in più ci sarebbe fatto davvero comodo*».

Giorgio Bidone

PALLAVOLO MASCHILE (B) QUATTRO SONO IN TESTA NESSUNA E' IMBATTUTA

Exploit del Mondovì, che è andato a vincere sul campo del Pacart Lasalliano; [illegible] problemi la Sa.Fa. con il Panther

Il «campionato dei derby», come [illegible] stato definito alla vigilia il torneo di pallavolo maschile di Serie B, continua ad [illegible]. Dopo quattro turni non [illegible] più nessun [illegible] imbattuto e [illegible] alla [illegible] sifica figurano quattro formazioni a quota sei. [illegible] situazione [illegible] che promette [illegible] santi sviluppi, provocata [illegible] riuscito «blitz» [illegible] Mondovì che [illegible] ha violato dopo cinque divisimi [illegible] il campo dell'ex capolista solitario Pacart Lasalliano.

La sofferta [illegible] team [illegible] Sasso (15-13 nel gioco [illegible] dopo aver rimontato dall'1-2) [illegible] po i torinesi e ha proiettato al vertice, seppure in coabitazione, la Sa.Fa (senza problemi il [illegible] 3-0 contro il Panther Albisola) ed il S. Anna S. Mauro (un [illegible] e [illegible] gran rimonta [illegible] nel quarto parziale dall'1-14 al 16-14).

Così Alb[illegible] e Moncalieri già esclusa [illegible] discorso di vertice, al [illegible] per le quattro [illegible] sprint per [illegible] uno [illegible] lire [illegible] per entrare in posizione.

Tutto [illegible] giocare è anche il secondo gruppo [illegible] la sola Ban Bo[illegible] a [illegible] pieno [illegible] dietro altre cinque comprese in soli due punti. Un grosso passo avanti ha fatto in sette giorni, l'Alessandria, capace di rifilare due sonanti 3-0 alle ligure Biasci (giovedì nel recupero) e Stoppani. Con queste due affermazioni i grigi [illegible] sono riportati in media-posizione promozione scavalcando anche il Novara, sconfitto per [illegible] matrimonio Argentia.

Due poltrone tra le «elette» sembrano invece già occupate [illegible] Serie B femminile da Bi[illegible] Ossola (3-0 al Pam Bi[illegible] e [illegible] Genova (sofferto 3-1 a Venaria). Per il terzo posto la candidatura del [illegible] e [illegible] in discussione dalla [illegible] ieri che è andata a vincere sul campo [illegible] del 2A Albisola.

Un turno forse decisivo in C-1 maschile. Nel primo gruppo Pinerolo e Rappa hanno cancellato le residue speranze di Borgomanero e Alpignano (entrambe sconfitte [illegible] 3-1), mentre il [illegible] Romagnano ha dato una grossa delusione alla Libertas Vercelli, battuta a domicilio [illegible] quinto [illegible]. Nel secondo gruppo ha invece preso decisamente la testa il Cioli del Santo Parma.

Grandi sorprese, per finire, [illegible] C-1 femminile: [illegible] capolista [illegible] primo [illegible] Maurina Imperia [illegible] subito un clamoroso [illegible] (0-3) in [illegible] Varese, favorendo [illegible] il [illegible] vertice [illegible] (3-1 [illegible] Oggetto [illegible]); il Manganelli [illegible] in crisi societaria ha [illegible] rinunciato alla trasferta di Sanremo mentre nel secondo gruppo [illegible] suo terzo consecutivo 3-2 ottenuto contro l'Ivrea Varese, l'Ivrea [illegible] [illegible] dalle inseguitrici Borgomanero e Lasalliano Ameco.

Roberto Condio

BOCCE: LA COPPA ITALIA AI TORINESI (MA E' DI C)

CHIVASSO — «*Altre due giornate come questa e poi mi cercano col lanternino*». Gianni Scaglia, il responsabile della rappresentativa torinese di bocciati di C, bresciana vincitrice della Coppa Italia, ha passato quarantott'ore di tensione continua e finalmente riesce a rilassarsi e a ritrovare serenità e sorriso. Tra sabato e ieri ha mangiato pochissimo (*«Almeno due-tre chili li ho persi»*), non ha potuto nemmeno cercare uno sfogo nel fumare (*«La tentazione è stata grande ma ho resistito»*), ma alla fine sprizza soddisfazione da tutti i pori della pelle per un'affermazione così pesantemente.

Tutti i giocatori (Battaglioni, Binello, Duvina, Gatti, Gellato, Gena, Maruco, Saggioro, Scapino, Serra) meritano incondizionati elogi per l'impegno profuso in un torneo così difficile che ha riservato alla formazione torinese gli avversari più ostici fin dall'inizio, ma ci sembra di poter spendere due parole di [illegible] per i giovani Gatti e Scapino, due giocatori[illegible] [illegible] hanno la stoffa del campione, e che proprio nell'incontro [illegible] apertura con Genova [illegible] riusciti a dare una vittoria pre[illegible] e quasi insperata, che [illegible] servita [illegible] [illegible] guida per prose[illegible] il cammino verso la qualificazione.

[illegible] slancio [illegible] riscatto [illegible] [illegible] genovesi, i torinesi hanno [illegible] letteralmente surclassato i cuneesi [illegible] imponendo un accorsatissimo singolo; nell'ultimo turno, poi, toccava ai bravi Gena e Serra conquistare una vittoria e i [illegible] relativi punti [illegible] garantivano l'accesso alle semifinali.

Nel bocciodromo della Tola di Chivasso, dal tutto rimesso a nuovo e ottimamente predisposto, le fasi [illegible]: Torino contro Asti e Aosta contro Imperia. Due incontri molti equilibrati [illegible] si concludevano entrambi in perfetta parità (con due vittorie per parte), ma che permettevano a Torino e Aosta di accedere alla finalissima in virtù [illegible] migliore differenza-punti.

La prima ora [illegible] gioco dell[illegible] finale era [illegible] Aosta che prevaleva nell'incontro [illegible] quadretto e in quello a coppie, mentre i torinesi avevano la meglio nell'individuale e con gli Alfieri. Nella seconda frazione di gioco, però, la coppia aostana dava qualche segno di cedimento e subito i blu di Torino ne approfittavano per colmare il forte svantaggio (perdevano 2 a 0), portarsi in vantaggio e poi concludere vittoriosamente [illegible] la [illegible] matica [illegible] vittoria, perché Aosta alla fine riusciva [illegible] soltanto ad aggiudicarsi l'incontro a quadrette.

Guido Tolomei

Softball

L'ALLIGURE «SPOSA» L'AUGUSTA CHE ADESSO [illegible] [illegible]

[illegible] una [illegible] notizia, anzi [illegible] per il [illegible] torinese, la [illegible] [illegible] base[illegible]. L'Augusta [illegible] ottenuto [illegible] ottimo abbinamento con l'Alligure e probabilmente riuscirà a portare a Torino alla una giocatrice americana che Donatella Cena, la lanciatrice [illegible] Nazionale. [illegible] nuovo sponsor, appunto l'Alligure, presente [illegible] nel [illegible] del calcio ed in altre discipline sportive, ha firmato un accordo in base [illegible] quale l'Augusta [illegible] Torino potrà rinforzarsi e riportare [illegible] il massimo campionato, nel rispetto della tradizione e degli scudetti vinti dal Oar Renault e da [illegible] tre compagini cittadine.

L'obiettivo della Sidoli, [illegible] p[illegible] dall'Augu[illegible] [illegible] di ottenere una forte giocatrice americana, e sotto questo aspetto [illegible] sembri imminente. [illegible] colpaccio più sensazionale naturalmente sarebbe rappresentato [illegible] Donatella Cena, [illegible] torinese emigrata alcuni anni fa a [illegible] mini e poi a Roma, dove [illegible] la Lazio ha conquistato il titolo italiano. Proprio [illegible] Cena, come si ricorderà, fu suo malgrado protagonista del «giallo» dello sparaggio fra Lazio e Roma a Kerodex Bellate, in quanto si presentò alla [illegible] decisiva per il [illegible] priva di documento di identificazione. [illegible] arbitri americani [illegible] le permisero [illegible] di giocare e la Lazio, priva del suo [illegible] pitcher, dovette arrendersi alle milanesi. Ora la Cena sembra intenzionata a ritornare a Torino, alle origini, su quel diamante di via Passo Buole dove conobbe il softball grande alla passione trasmessale dal padre, allora allenatore della Juventus baseball.

Con la Cena sul «mound», Torino tornerebbe grande anche nel softball e potrebbe volare, nel pieno rispetto dello sponsor, cioè l'Alligure del commendator Campanile.

Alla festa del softball di sabato sera erano presenti anche campioni di altri sport come Berruti e Granieri, nonché appunto la Cena ed un'altra nazionale, la partigiana Mossini. Proprio la [illegible] ha anticipato la sua intenzione di firmare per l'[illegible] Torino.

E. rand.

HERNANDEZ, MA CHE BUON PROFETA!

Alla vigilia aveva promesso gol e ce l'ha fatta (in settimana aveva pure annunciato che il Torino può puntare allo scudetto). I granata troppo forti per la Lazio: la loro vittoria non è mai stata in dubbio

PRIMO GOL DI SCHACHNER AL COMUNALE: UN ALTRO BUON SEGNO

Sulla partita il Torino ha giocato e vinto a suon contro la Lazio, ieri pigro al Comunale, potrebbero bastare anche poche parole. Il dominio granata è stato netto e costante. In campo, c'è stata una squadra che ha insegnato calcio, il Torino, e un'altra che ha dovuto per forza subire la lezione, la Lazio, e per la verità non ci importa molto sapere se i rugami di Chinaglia hanno fatto tesoro degli insegnamenti: vista la sufficienza mostrata contro i granata, sufficienza del resto giustamente punita, non ci sentiamo di giurarlo malgrado gli strilli e le minacce del «boss».

L'atteggiamento per tanti versi incredibile di Inspiegabile che ha tentato di far gioco avarne i mezzi, ha finito sicuramente per tappezzare di rose il cammino del Torino. Mai partita, quest'anno, ci è parsa più facile e scontata, mai il dominio di una squadra è stato più secco e completo: la Lazio, per il Torino, è stato davvero più facile che portar via le caramelle ad un bambino.

In questa chiave anche il risultato, pur rotondo, rende giustizia al Torino, avrebbe segnare altri gol, molti, tanto il suo gioco è stato avolto e profondo, ispirato, bello e semplice: come deve essere il calcio. Azioni di prima, vivo, dribbling, spettacolo, il granata in pace col mondo parola scudetto sugli spalti a ritmare gli scambi e le azioni degli eroi.

Ogni volta che il Torino scandiva il ritmo, quelli della Lazio restavano indietro: sembrava un allenamento, quando si provano gli schemi, altro che sfida dei laziali alle ambizioni granata, e gli uomini di Bersellini davano l'impressione di poter passare come e volevano. E così è stato, ed il Torino ha vinto anche sul proprio campo, quattro partite, quattro successi, compresi quelli pretosi contro Roma, Juventus e Fiorentina, l'«Ité del nostro campionato, a dimostrazione che i granata davanti al loro pubblico sono davvero irresistibili, lo dicono le ed il carnet di caccia.

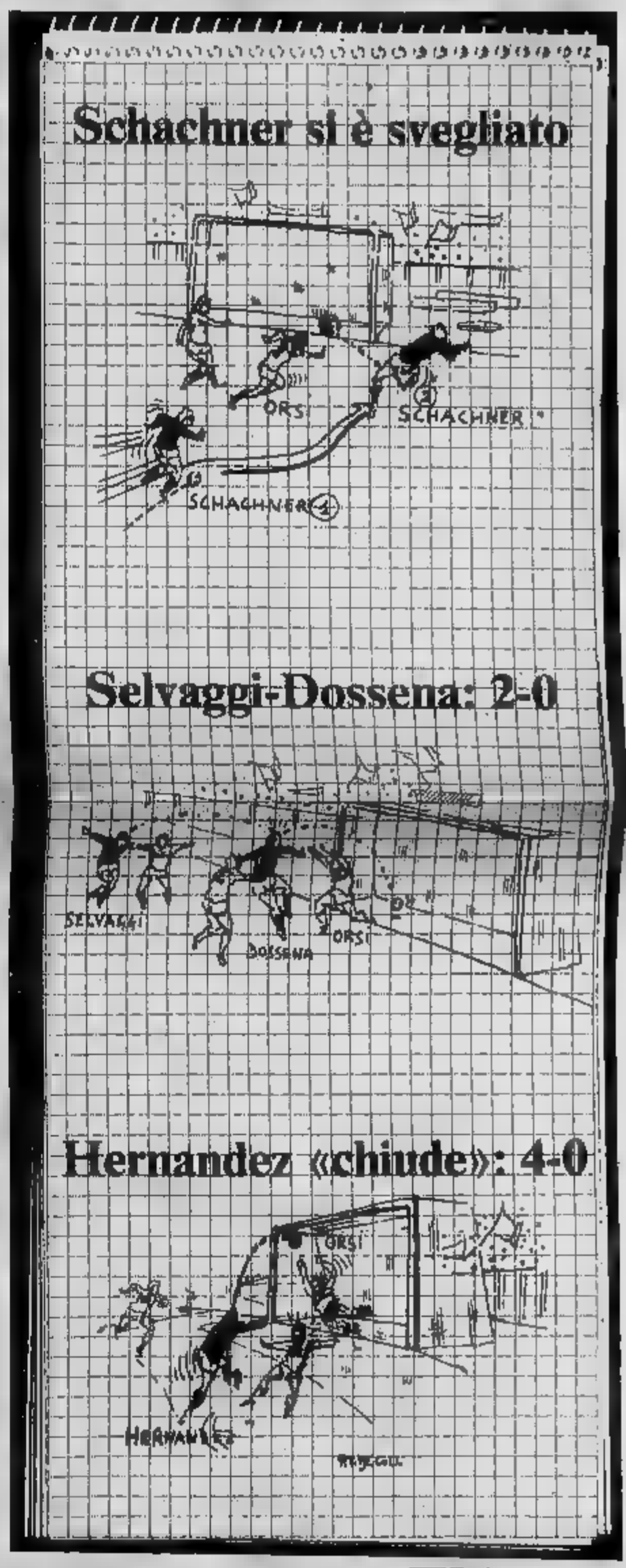
La poverta Lazio può lasciarci qualche sulle bellezze granata: fu gloria oppure bisogna anche l'assenza di un regia avversario? I due aspetti, come sempre, si incrociano a vicenda, non l'uno dall'altro. Il Torino, indipendentemente dalla dopo della ci è molto piaciuto, molti scambi forse non sarebbero riusciti contro avversari diversi, il fatto la squadra di Bersellini giocare il campo con notevole freschezza atletica e grande disciplina tattica, che unite possono una squadra.

Il Torino gioca un calcio altro e profondo, inutili fronzoli, una «zona» totale che si sta affinando partita dopo partita, colpisce rapido e rapido si ritira, e soprattutto di prima cercando spalle e occasioni alle punte. Schachner ieri ha segnato, un bel gol dopo in progressione e dribbling sul portiere. E' stata la prima volta al Comunale, un altro buon segno per il Torino che ha dunque ritrovato il suo leader: l'austriaco, che arrivò l'inverno, sarà una spina nel fianco di qualsiasi difesa.

Anche Hernandez ha segnato, ed il suo sinistro dal limite a due minuti dalla fine è stato un gioiello raro: l'argentino aveva promesso alla vigilia almeno una rete alla Lazio, giusto per battere un altro brasiliano (Batista) dopo aver superato Falcao e Cerezo, e dunque bisogna cominciare a prendere sul serio le sue previsioni. La settimana scorsa Hernandez ha dichiarato che il Torino può puntare allo scudetto, se saprà imporre il suo agile gioco anche in trasferta: finora non è stato così, ma il campionato è lungo.

Carlo Coscia

Dossena (seminascosto) realizza il secondo gol granata



ZACCARELLI AVVERTE «ATTENTI ALL'EUFORIA»

«Il difficile — precisa il capitano — verrà da domenica prossima». «Il Pisa non può fare regali nessuno». «Le partite di Juve e Roma possono tornare nostro vantaggio»

Quattro partite al Comunale, otto punti all'attivo: marcia del Torino sul proprio campo (con vittime illustri quali Fiorentina, Roma e Juventus prima della Lazio) nuovi motivi di soddisfazione proprio dalla gara di ieri nella quale, risultato a parte, si è avuto il risveglio di Schachner come goleador (il suo è stato il primo gol casalingo della stagione) e la conferma delle doti di Hernandez, quando questa sarà disposizione della squadra. Il tutto in complesso che funziona a meraviglia, giocatori che sembrano classico la propria parte a memoria.

Normale che un'esibizione super, qual è stata quella del Torino la Lazio, e sogni usa con parola Schachner si mostra forse un po' cauto ma è chiaro che la squadra granata crede a questo punto in se stessa, sente di poter recitare un preciso ruolo in questo campionato.

«*La paura maggiore* — confessa capitan Zaccarelli, unico superstite della squadra scudetto di Gigi Radice — *è quella di lasciarsi prendere da eccessivo entusiasmo. Sì, è una droga dei poveri... Quello che dobbiamo a fare è amministrare il nostro, in modo capitalizzare al massimo questo felice momento di tutta la squadra*».

Zaccarelli non si illude. Ha conosciuto l'amarezza di de perso con cinquanta punti, figuriamoci se costruisce castelli in su partita. E difatti aggiunge: «*La verità, il difficile per noi domenica prossima. Il Pisa è obbligato a lottare, a soffrire per salvarsi. E la sua classifica gli consente più di far regali. Ha perfino cambiato allenatore ritrovando con Vinicio l'uomo di scorso lo condotto alla salvezza*».

Ricorda diretto, questo, in quanto i toscani conquistarono proprio contro i granata i punti che garantivano la permanenza in A. «*Ci batterono abbastanza nettamente* — il capitano — *al Comunale, dopo che noi eravamo a casa loro a ottenere la nostra prima . Domenica insomma sarà stare molto attenti, difficilmente troveremo un'altra squadra come la Lazio*».

Meglio in guardia i compagni. Zaccarelli tuttavia indulge anche lui ad un filo di ottimismo: «*Certo* — conclude — *una nuova vittoria tornerebbe molto comoda. Sono in programma infatti due altre gare, Fiorentina-Juventus e Inter-Roma oltre a Sampdoria-Udinese, i cui risultati non potrebbero che tornare a nostro vantaggio. Dobbiamo dunque cercare di approfittarne*».

E' un invito al quale i granata a rispondere in un certo modo: le occasioni bisogna sfruttarle quando capitano e per il Torino, che già ne ha sciupate più d'una in trasferta, sarebbe quasi un delitto gettare al la nuova chance che gli si offre adesso.

Giorgio Barberis

Il tifoso granata

IL 4-0 BENE (PECCATO CHE LAZIO non E' JUVE)

Commentare un 4-0 per un tifoso è la più difficile. ha avuto una maravigliosa e ha già concentrato la sua soddisfazione lo stadio e il bar.

Per aggiungere qualcosa di particolare a un 4-0 ci vuole davvero la circostanza occasionale che lo nobiliti. Magari (facciamo un piccolo all'indietro di quindici anni) in Juventus con i nervi e pezzi per la scomparsa dell'inimitabile Meroni o sotterrarla, con la «foudre» Combin in testa, sotto un carico di quattro palloni a zero.

Invece un 4-0 alla Lazio fa persino tenerezza. Gli avversari erano inferiori tecnicamente e questo si sapeva. Ma si dimostravano pure svagati e generici nell'impegno di portare avanti la partita fino minuto.

Un atteggiamento del genere è concepibile nelle partite tra scapoli e ammogliati quando una delle due squadre domina il campo e sugli spalti soffrono muto le relative mogli e fidanzate. Al al tepore della casa, alle gioie della tavola.

Ma ieri allo Stadio eravamo in 30 a vedere

prato squadra sola, il Torino in testa-scudetto maramaldeggiando su squadre di Orsi, messa e Spinosi, un vero D'Amico per il

Certo, certo, gli di Schachner sono inarrestabili e le giocate prima alla sono imprevedibili... che cosa dire? partiti per saccheggiarci del tricolore come faceva Gea della Garisenda nei teatri di principio

ognuno ripo lo scudetto si gioca tra Juventus e Roma, i granata no cigio. Continuano a vincere e a procedere: il presidente Pianelli con questa tattica nel maggio del '76 si trovò senza affanni al vertice. Ne è buon testimone Zaccarelli che da sempre gioca in maglia granata e che per un secondo scudetto si taglierebbe i baffi.

W Toro!

Il rigore di Hernandez

TORINO PAGELLE	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	7	7	7,5	8
PILEGGI	6,5	6,5	6,5	7
BERUATTO	7	6	6,5	7
ZACCARELLI	7	6	7	6
DANOVA	7,5	7	7,5	7
GALBIATI	7	6,5		
SCHACHNER	6,5	6,5	6,5	6,5
CASO	7	7	8	6
SELVAGGI	7	6,5	6,5	
(BENEDETTI)		s.v.	s.v.	s.v.
DOSSENA	7,5	6,5	6,5	
HERNANDEZ	7,5	7	7	7
Arbitro: MENICUCCI	6,5	6	7,5	

Gratis alla ESSO

Per ogni rifornimento di almeno 25.000 lire di carburante

fino al 2/1/1984

Aut. Min. N. 4/241870 del 23-3-83

* Esclusa la prima edizione del lunedì mattino.

È una iniziativa dei gestori ESSO:

TORINO:
[illegible]
Cso Belgio/Via Erlanda
Pza Bernini 9
Via Bologna/B.Sangiorgio
Pza Borromini
Via G. Bruno 189
Cso Calroli 24
Pza Carducci
Cso Casale 280
Via Cigna 40
Cso Cosenza 81
Via Cossa 170
Pza Costantino il Grande
Cso D'Azeglio/Cso Dante
Cso D'Azeglio/Via Campana
Cso De Nicola 44
[illegible] Firenze/Via [illegible]
Lgo Dora Napoli/Via [illegible]
Cso Duca Abruzzi 82
Cso Fernucci 84
Cso Francia 462
C.so G. Ferraris
Pza Gaffurelli 24
Cso G. Cesare 288
Cso G. Cesare 282
Pza Gran Madre
Cso Grosseto 2
Cso Inghilterra/Castellamonte
Cso Lecce 77
Via Lessona 84
Cso Marconi 6

Di [illegible] F.lli
Discorsi Ciro
Zagarolo Salvatore
Ferrari Antonio
[illegible] e [illegible]
[illegible] Camillo
Giolo [illegible]
Chiga Antonio
Coletto Agostino
Autostazione Ciga
Corponi Antonio
[illegible] & [illegible]
Calore [illegible]
Fratapietro Umberto
Rifornimenti Torino
[illegible]
Volpe Claudio
Motorserra Rosetta
Leonotesi Nerio
Nicolosi Antonino
Trapella Giancarlo & C.
Fulcheri Giuseppe
Gilardino Giuseppe
Scalvini Mariella
Dorna Car s.a.s.
Cognazzo & C.
Bono Nicola
Valle Pietro
Martinelli Francesco
Muratore Ezio
Filippi Romano

TORINO:
Pza Massaua
Cso Matteotti/Cso G. Ferraris
Cso Matteotti/Cso Vinzaglio
Cso [illegible] Bologna
Cso Novara/Cso G. [illegible]
Cso Orbassano [illegible]
[illegible] Rabotti
Cso [illegible] Pozzo Strada
[illegible] Rossano
Cso Regina/Via Cigna
[illegible] Romoli/Via Lulli
Cso Re Umberto
[illegible] Rivoli 7
[illegible] San Maurizio 25
[illegible] San Maurizio/Via 1° [illegible]
[illegible] San Mauro 104
Via [illegible]
Strada Settimo 118
Cso Siracusa 188
Via Stampini/Via Massari
[illegible] Stradella/Via del Ridotto
Lgo Stura Lazio/Strada Pascolo
Cso Tassoni 46
Cso Tazzoli/[illegible]
Lgo Turati 47
Cso Unione Sovietica [illegible]
[illegible] Ventimiglia 208
Cso Vercelli/Via Belgioioso
Cso Vittorio Emanuele 128
Pza Zara

Farina Domenico
Bedattini Bruno
Pellegrini Salvatore
Barberis & Chiolerio
Bretisseno Salvatore
Cipriani Pasquale
Basile Renzo
Zucco Michele
Pasquariello [illegible]
Perugini Silvio
Baliesio Adriano
Grignolio Giacomo
Sandroni Domenico
Ballavia Russo
Goya Walter
Terzulli Giuseppe
Lia Vincenzo
Tilpi & Di Prima
Sollami F.lli
Ciariani & Tesoro
Adamo F.lli
Licciardello Arturo
Di Leo Raffaele
Bigliano Nicodemo
Rampone Giovanni
Napoletano F.lli
Toro Luciano
Basile Vito
Autoshop di Lagorio
Petrali F.lli

[illegible]
[illegible]
BEINASCO
CARIGNANO
CARIGNANO
COLLEGNO
GASSINO
GRUGLIASCO
GRUGLIASCO
MAPPANO/[illegible]
MONCALIERI
MONCALIERI
MONCALIERI
MONCALIERI
NICHELINO
NICHELINO
ORBASSANO
ORBASSANO
ORBASSANO
PIANEZZA
PINO TORINESE
PIOSSASCO
PIOSSASCO
RIVALTA
RIVALTA
RIVOLI
RIVOLI
ROSTA
SAN AM[illegible]
SETTIMO
SETTIMO
SETTIMO

S.P. Collegno
[illegible] Natti 4
Via Torino 62
S.S. 20 - [illegible]
Via Pellico 61
S.S. 24 - Km. 9+117
Circonvallazione [illegible]
[illegible] Altamano
[illegible] Lupo 98
Str. Cuorgnè 83
[illegible] Bangual
[illegible]
[illegible]
[illegible] Trieste 88
Via Torino [illegible]
Via XXV Aprile 128
Circonvallazione
[illegible] Stupinigi/Orbassano
S.P. Torino/Orbassano
S.S. 24 Km. 12+530
Via Trafora 2
[illegible]
[illegible] N. Costa 2
Via Giovano 36
Via 1° Maggio 28
Cso Francia 30
Cso [illegible]
S.S. 25 [illegible]
Strada Settimo 1
Via Leini 88
Via Regio Parco 34
Via Torino 77

[illegible]
[illegible] & Cantelli
[illegible] Guido
Martani Massimo
[illegible]
Sarima M. & Sarima C.
[illegible] Giuseppe
Di Maggio Giuseppe
Scarafia Giuseppe
Sole Sigismondo
[illegible] Giorgio
La Rocca M Lai
[illegible] Bruno
Silvestrini Anna [illegible]
Marangoni M [illegible]
Ferrera Aldo
[illegible]
[illegible] Italo
Bono Luigi
Sparzaria Pasquina
Valentino & Falco
Ruffino Pietro
Bergese Giuseppe
Mesa Carlo
Peruzzo Lorenzo
Basile Renzo
Zerbinati Giuseppe
Ferroni [illegible]
Armellino Vittorio
Milanesio & Perales
Cornero Michele
[illegible] Marchi Chiaffredo

LA JUVENTUS E' PRONTA AL «TRIS»

Dopo aver dominato ■ Catania, i bianconeri non temono i prossimi incontri con Fiorentina, Roma ■ Udinese
Al «Cibali» la squadra di Trapattoni ha presentato un collettivo valido ■ autorevole

GRANDE LA PRESTAZIONE DI BONIEK, IL MIGLIORE IN CAMPO

CATANIA — Una Juventus pressoché perfetta ha annichilito il Catania e il suo pubblico. Uscire dal «Cibali» con i due punti era riuscito al Verona, che aveva espugnato il campo etneo dopo due anni di imbattibilità, ma farlo con l'autorità dei bianconeri è impresa da grande squadra.

Che la Juventus fosse in ripresa si era già visto con il Verona, in una giornata in cui aveva accantonato lo spettro della crisi dopo le due sconfitte consecutive nel derby e con la Sampdoria, ma [illegible] ha lanciato il guanto di sfida alla [illegible] che, bloccata al [illegible] dall'Ascoli, è stata agganciata al vertice della [illegible].

Adesso, il campionato è più vero. La Juventus ha trovato l'assetto tattico giusto, valorizzato da una condizione di forma che sta lievitando a vista d'occhio e offre piena garanzie. C'è amalgama, compattezza, [illegible] soccorso: [illegible] rotella [illegible] oliata a dovere.

E c'è un Boniek di lusso. L'asso polacco è stato il migliore in campo a Catania. I suoi allunghi poderosi hanno tirato il collo a Mastalli e a Torrisi che si [illegible] su di lui. Suo inoltre il traversone che ha permesso a Rossi di sbloccare il risultato dopo 77 minuti di dominio improduttivo. Boniek ha anche collaborato a confezionare (insieme con Rossi) l'azione del raddoppio di Platini ma era già stato protagonista di altri spunti importanti. E' stato lui il mattatore anche se non ha segnato.

Boniek, Platini, Tardelli e Bonini (che ha ridimensionato Luvanor), hanno [illegible] legge a centrocampo. Platini ha [illegible] a [illegible] con una [illegible] attività specie nella prima frazione, poi è un [illegible] calato, perdendo lucidità e riacquistandola in tempi [illegible] per [illegible] il «la», con uno splendido lancio a [illegible] contropiede che ha portato in vantaggio i bianconeri.

Ma tutta la squadra ha contribuito al successo prestigioso sia per la [illegible] che per il morale. Ancora [illegible] volta, [illegible] ha risposto [illegible] suo a coloro che lo giudicavano in [illegible]: [illegible]oledì a Praga e ieri a Catania ha dato un saggio di vitalità e di intelligenza tattica.

Notevole anche la prestazione di Scirea rimesso [illegible] sesto [illegible] uno stiramento [illegible] quadricipite della [illegible] sinistra, dallo stesso farmaco che usava Rummenigge ai Mundial. Il [illegible], che dopo [illegible] risentiva [illegible] dolore, [illegible] campo è [illegible] un gladiatore che ha chiuso tutti i varchi e [illegible] costantemente appoggiato gli altri reparti.

In difesa mancava l'infortunato Brio, ma [illegible] come stopper non [illegible] fatto [illegible] sioni né di piede [illegible] Cantarutti che lo sovrastava [illegible] su punizione, corretta dalla barriera. Cantarutti ha impegnato Tacconi in una parata decisiva. Si [illegible] sullo [illegible] sino a quel momento il portiere non [illegible] mai stato chiamato in causa.

Quello, con l'occasione sciupata [illegible] Pedrinho all'87', è stato l'unico pericolo, ma Tacconi [illegible] [illegible] sveglio, [illegible] lo [illegible] e tutti gli altri bianconeri.

La Juventus [illegible] unito grinta e concentrazione. Adesso riparte alla pari con la Roma ed è pronta per [illegible] trittico importante [illegible] avrà [illegible] prima tappa Fi[illegible] poi la stessa R[illegible] a Torino e l'Udinese. Tre partite che per la Juventus di [illegible] tania [illegible] [illegible] proibitive.

Bruno Bernardi

Il gol di Platini

Luvanor contrastato da Scirea

Penzo ci prova dal limite: il tiro finirà fuori

JUVENTUS PAGELLE

	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	7	7	7	6,5
CARICOLA	6,5	6	6,5	6
CABRINI	6,5	6,5	7	6
BONINI	6,5	6,5	6	6,5
GENTILE	7	7,5	7	6,5
SCIREA	7	7	7	6,5
PENZO	6	6	6,5	6
TARDELLI	7	7,5	7	6,5
ROSSI	6,5	7	7,5	7
PLATINI	7	7	7	7,5
BONIEK	8	7,5	8	8
[illegible] BARBARESCO	6	[illegible]	6	7

Grazie al gol di ieri ha raggiunto Zico in testa alla classifica cannonieri

PAOLO [illegible] IN BIANCONERO BATTE PAOLO ROSSI AZZURRO

«In Nazionale è un brutto momento, nella Juventus invece ho fortuna [illegible] ritrovando me stesso». Un elogio ■ Penzo: «Mi aiuta, impegna i difensori, prende parte delle botte che toccherebbero ■ me»

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — E' tornato il cannoniere «mundial», l'uomo che mette paura alla difesa avversaria. Paolo Rossi segna ancora e balza al comando della classifica dei «bomber» assieme a Zico. Otto gol in nove partite, una vera esplosione, soprattutto se si tiene conto che lo scorso anno ne aveva segnati sette in tutto l'arco del campionato.

L'ha sempre detto, per lui il gol non è un'ossessione, ma fa piacere essere tornato lo spauracchio dei difensori, l'uomo da tenere sotto stretto controllo. Una rinascita in piena regola, le cui avvisaglie si sono viste fin dalle prime bat[illegible]ando Trapattoni si è ritrovano un giocatore trasformato, più sicuro, in piena forma.

Spiega Paolino: *«La sorti di un cannon[illegible] sono legate in gran parte alla fortuna e in questo momento a me gira tutto bene. Ma ovviamente [illegible]. Quest'anno conduco di più, sono un giocatore diverso, perché tutta la squadra è cambiata. Lo [illegible] c'era lo stress [illegible] Mundial, l'ans[illegible] [illegible] nuovi e dannaggianti. Ora siamo più continui, più affiatati e [illegible] traggo vantaggio».*

Rossi non vuole tutti i meriti per sé e tira in ballo anche Penzo: *«Lui mi aiuta, impegna i difensori, prende parte delle botte che diversamente toccherebbero tutte a me. E' preziosissimo, davvero un acquisto prestigioso. Anche grazie a lui sto tornando il giocatore del Mundial. Il vantaggio è che ora sento meno lo stress, perché il campionato è [illegible] lungo e meno esaltante».*

Pabl[illegible] quindi in [illegible] classifica dei cannonieri. E' la prima volta da quando veste la maglia della Juve: *«Mi fa effetto essere in testa e in cuor suo non è un fatto che mi tocchi tranquillità. Senza dubbio sarà uno stimolo per dare sempre di più, ma ho sostenuto da sempre che contano solo i risultati della squadra non quelli personali. Vincere il campionato o la Copp[illegible] più stimolante».*

Il testa a testa Rossi-Zico è quindi cominciato. Come finirà? Rossi non ha dubbi: *«Secondo me vince Zico. E' molto più facile infatti giocare in una squadra che concentra tutto il gioco su un uomo solo che non nella Juve che ha tanti fuoriclasse in grado di segnare. Nel Vicenza facevo molti gol perché tutti giocavano per me e io nella Juve sono uno dei tanti, non certo l'uomo-faro».*

Questo non significa che Rossi si rassegnerà a finire alle spalle del brasiliano, anche perché nella Juventus attuale finalmente ritrovata Paolo resta giocatore di punta: *«A Catania si è vista la squadra più vera, una Juve in grado di dominare l'avversario. E questo indipendentemente dalla non irresistibile forma dei siciliani. Avremmo potuto reggere il campo, dominare contro chiunque: tutto è andato a meraviglia, mai quest'anno eravamo stati tanto efficaci. Là davanti io non mi sono mai sentito abbandonato e infatti le occasioni non mi sono mancate. Secondo me non si può disgiungere la mia prova positiva da quella altrettanto brillante della squadra».*

Tutto al contrario di quanto sta succedendo in Nazionale, dove Rossi sembra abbandonato dalla [illegible] degli avversari: *«Con la maglia azzurra proprio non r[illegible] a dare il meglio, è un momentaccio, e a soffrirne di più sono io perché non ho palloni giocabili. Ma passerà anche questo. Bearzot troverà la giusta quadratura come Trapattoni l'ha trovata per la Juve».*

Fabio Vergnano

ROSSI [illegible] DOPO 4 ANNI

La nona giornata di campionato, oltre a interessanti sviluppi di classifica, ha offerto motivi statistici di rilievo. Il primo riguarda Di Marzio, il quale ha visto ripetersi la tradizione che lo vuole soccombente nei confronti di Trapattoni: sono state cinque le partite nelle quali l'attuale tecnico catanese ha «parareggiato» con il collega [illegible] in [illegible] occasioni la [illegible] del migliore è toccata al suo avversario.

● La curiosità più gustosa però riguarda Paolo Rossi. Il cannoniere del Mundial, goleador per scrupolosa, è tornato in vetta alla classifica dei tiratori dopo ben quattro anni di assenza. Vestiva ancora la maglia del Perugia, infatti, quando detenne per l'ultima volta il primato con 13 reti. Una soddisfazione soltanto estemporanea, però, perché stava per scollare a suo carico la squalifica per la [illegible] delle scommesse clandestine. La conclusione di qual campionato [illegible] Bettega in testa.

● Mentre aumenta il numero dei gol attivi, cresce contestualmente anche la quota delle autoreti. Con le due di ieri (il milanista Tassotti ha battuto il proprio portiere a favore della Fiorentina, mentre il pisano Vianello ha beneficiato l'Udinese), il totale sale complessivamente a sei. Le altre erano state segnate da Pancheri ed Edinho dell'Udinese, Di Somma dell'Avellino e Zaccarelli del Torino.

● SCIREA ieri ha giocato nonostante che venerdì in allenamento avesse rimediato uno stiramento ai quadricipite della gamba sinistra. La sua guarigione lampo è stata favorita da uno speciale e coloratissimo prodotto (70 mila lire a fiala) già adottato con successo in Germania da Rummenigge.

Sul video Rossi si è appena intravisto: l'ottavo gol della serie è stato lasciato all'immaginazione del popolo bianconero. In angoscia per quasi un'ora e mezzo, e ormai rassegnato allo zero a zero, avevo appreso dal nostro vantaggio senza riuscire a dire neppure «amen». Guarda un po' questa Juve — mi sono ripetuto, come se si trattasse di un atto di contrizione verso il buon Trap —, Vinco perdino fuori casa. E torna in testa. Per credervi veramente, ho aspettato il risultato finale di Roma. Poi ho finalmente gioito.

In quel momento ho riprovato il gusto di vecchi riti: l'attesa del filmato televisivo, i gol da vedere e rivedere spalancando gli occhi per cogliere i particolari delle azioni, la forma ritrovata della squadra di cui avere conferma. Invece, ieri pomeriggio, il sorriso sdentato di Valenti ha introdotto per nostro dispetto solo ombre che rincorrevano un'ancora più improbabile sfera di cuoio. Si è capito però che la Juve aveva vinto, malgrado i commenti maligni del solito Ciotti «the voice».

Mauri, immaginiamola questa resurrezione della Juve. Abbiamo sette giorni di tempo per sognare.

La sosta «natura» ha giovato a noi e ha nuociuto alla Roma. E' molto probabile che sia andata così. Sbaglio o in passato accadeva il contrario? Persino i rigori negati agli avversari della Roma in futuro verranno concessi. Chissà che non accada già tra un paio di domeniche, qui al Comunale.

Chiudo gli occhi e riesco ad immaginare perfino il Petrocarnesade scatenato: scende come un rullo compressore nell'area giallorossa e solo Tancredi lo arresta, con un'unghiata sulla caviglia. E' il penalty. Platini trasforma e andiamo in testa.

Il tifoso bianconero

SOGNARE E' LECITO [illegible] CHE PENZO FACCIA GOL...

W Juve!

SAPERE DI SPORT

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Torino, 29 novembre - 3 [illegible]

Charlie Chaplin 1 e 2 (via [illegible],
Ogni giorno alle ore 10.00 e 14.00: proiezioni per le scuole
Ogni giorno dalle ore 16.30 alle 24.00: retrospettiva
"Il pugilato nel cinema" e film [illegible]

[illegible] Nuovo (c.so [illegible] d'Azeglio, 17)
[illegible] 30 [illegible] 21.00:
[illegible] di [illegible] la compagnia "Dancers".
Film ufficiale sul Campionato del Mondo di Atletica Leggera a Helsinki.

1 dicembre [illegible] 21.00:
anteprima di "Personal Best" di Robert Towne con Mariel Hemingway.
Dibattito su Omosessualità e sport.

2 dicembre [illegible] 21.00: anteprima [illegible]
[illegible] Claude Lelouch con Marcel Cerdan jr.
Interverranno [illegible] Loi, [illegible] Benvenuti, Sandro Lopopolo, Nino La Rocca, Patrizio Oliva.
Esibizione sul ring [illegible] Francesco Damiani e Maurizio Stecca.

3 dicembre ore 21.00:
premiazione presentata da Claudio Lippi, [illegible] Poggi e con [illegible] SCOTTEGARO, [illegible] LENTIGNANO in "Bolero di Ravel", coreografia di Maurice Béjart e corpo di ballo de "La Scala".
Anteprima del film ufficiale su Assurra realizzato da Giorgio Oldani per la RAI.

Patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino
CONI - AGIS
con la collaborazione di Fotovideo

Tutta la Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

EXPLOIT DEL [redacted] JU. [redacted] IN [redacted]

Il turno di ieri è stato fatale alla Crevolese, battuta a domicilio dal Crusinallo. E' adesso la squadra cusiana [redacted] con una doppietta di Rigotti ha violato il terreno ossolano) a comandare la danza con due lunghezze di vantaggio sulla stessa Crevolese e sul Carpignano fermato sul pareggio dal Cerano.

Proprio i carpignanesi avrebbero potuto approfittare dell'impresa del Crusinallo, ma hanno [redacted] sulla loro [redacted] il portiere ceranese Rondio pressoché imbattibile. E [redacted] che il match al [redacted] subito messo [redacted] per il Carpignano, grazie alla rete realizzata dopo appena 10 minuti.

[redacted] però, malgrado il [redacted] de gioco praticato, i padroni di casa non sono più riusciti a fare breccia: [redacted] vero protagonista della giornata, ha sempre detto di no alle numerose conclusioni di Erbetta e compagni, rendendo vano — con parate da campione — il prodigarsi dei centrocampisti di casa, fra i quali meritano [redacted] notazione Bollo e Montebone.

Nel finale è poi bastata una distrazione difensiva dei locali e Caleti ne ha approfittato per pareggiare il conto.

Nelle altre gare della giornata — [redacted] tutte concluse in parità — da registrare la «resurrezione» della Ju. Cameri, alla quale l'aria del Lago Maggiore è servita per guarire dal «mal d'attacco», ex a-

GIRONE A

CARPIGNANO - [redacted] 1-1 — Carpignano: Casagrande, Baranucci, Brunazzi; Bollo, Frassi, Gli Antonio; Gozzi (Barbieri 80'), [redacted] Sola, Santini, Erbetta. Cerano: Rondio; Genì (Benassi 80'), Cavalli, Ponte, Bruno, Invernizzi, Comi, Caon, Lagorogro, Chiodini, Arrigoni. Arbitro: Groppetti. Reti: Brunazzi 10', Caleti 85'.

GALLIATE - BELLINZAGO 0-0 — Galliate: Bernardini [redacted] (Fa 74'), [redacted] Marcellan, Nominelli, Brignoni; Comportella, Ranzani, Ambrosi, Brusto, Betti. Bellinzago: [redacted] Valenzini, Carlone; Casanova, Barbero, Carbone, Franzi, Merlini, Valenzani (Merlini 73'), Capre[redacted], Di Giovanni (Grandi 77'). Arbitro: Cirini.

BORGO - CAVAGLIO 1-1 — Borgo: Buriano; D[redacted] Zanardi; Frani, Ferrini, Tarabbia; [redacted] Belci, Bocchi, [redacted]. Cavaglio: Dacolo; Bocchi, Andrico, Bertoppa, Cantini, Fugini; [redacted], Regalli (71' Laudani), Colonna, Sinelli (75 Rossotti). Reti: [redacted] 74' Colonna, [redacted] Andrico (autorete).

CREVOLESE - CRUSINALLO 1-2 — Crevolese: Piaceri; Koretta, De Stefani; Ceruti, Chiodin, Conesti; Donati, Punchia, Poggiani (60' Bruno), Redaroli, Visconti. Crusinallo: Tedeschi; Volpe, Bertoloni, [redacted] gnoli, Gallo, Pinto; Cassese, Rigotti, Ceruti, Vigoni, Beghetti. Reti: Donati, 14' e 45' Rigotti. Arbitro: Abbuonandi.

[redacted] - [redacted] 2-1 — [redacted]: [redacted] Rossi [redacted] ro, [redacted] Bertolamei, Mancuso, Tosi, Loreglaia (82' Polla), [redacted] roni, Tagini, Margaroli, Sol[redacted]. [redacted]: Mancini; [redacted] Massimo, Tognola, Gherbin, Santoro (82' De Regi), Bosse, Ordonez, Giordano, Carlo, Caviglia, Buccella, Bovio. Reti: 15' Tagini; 50' [redacted]; 73' Bosse (rigore).

MEINA - CAMERI 0-3 — Meina: Belardi; Prini Giacomo, Cappelletti (46' Prini Mario); [redacted] Cristina, Biundo; Mele, De Simone, Zenea, Barroni, Buccaglia (46' Minniti). Cameri: Pintori; Pulcelli, Ruzza, Trini, [redacted], Testa, Marchetti, Sacconi (88' [redacted]), Bersieri, Arsenini. Reti: 13' Ruzza, 29' Pravato, 36' Lopresti.

[redacted] - [redacted] 0-0 — [redacted]: Pastori; Finotti, [redacted] Scalerola (65' Sonsi), De Nicolò, Donati; Colombi (57' Gagliardi), Fraseola, Mola, [redacted]. [redacted]: Boscetti; Stella, Fughieri; Viganò, Boschi, [redacted] (75' Pinotta); [redacted], Bertoletti, Boghezzi, Gherardini, Villa.

Classifica: Crusinallo p. 14, Carpignano, [redacted] 12; Domodossola, Ju Cameri 11; Cerano 9; Bellinzago, Cavaglio, [redacted] 8; Gravellona, Galliate, [redacted] 7; [redacted], Borgo 6.

E' [redacted] UN'[redacted] STELLA ST-CHRISTOPHE [redacted] IN 9

A [redacted] è caduta un'altra stella: è il Quincinetto che, a causa di una sfortunata autorete di Romanello, su un tiro senza pretese di Denti, ha perso l'imbattibilità stagionale. Rimane capolista lo Strambinese che al «Puchoz» di Aosta non ha mancato il minimo obiettivo prefissosi, vale a dire la divisione dei punti che le consente di marciare sicura in vetta.

Al terzo posto, a fianco del Sant'Orso Gabetto, si appaia intanto il Cariola che ha ottenuto più del previsto per aver raggiunto [redacted] un Fenis Nus sicuramente modesto, ma anche sfortunato, ridotto in nove per le espulsioni di Dugani e Cerise. Due espulsi anche nelle file della matricola St-Christophe, tornata meritatamente al successo nell'impegno che l'opponeva al Dufour.

Non erano passati che nove minuti di gioco e già la formazione valdostana [redacted] Exespa[redacted] rimasta, per una [redacted] arbitrale [redacted] quanto meno affrettata, si vedeva espellere il capitano Jorrioz. Con un'ottima prova corale il St-Christophe non si lasciava però sfuggire l'iniziativa, segnando prima con Colletto, poi con Cera, fissando però la [redacted] in [redacted] nove uomini [redacted] l'espulsione dello stesso Cera.

Il Charvensod, invece, non è riuscito ad andare oltre il pareggio contro una solitica Fulgor Valdengo.

Walter Barbero

GIRONE B

[redacted] - [redacted] — [redacted] Lanoini; [redacted] Marina, Tancone II, Barinetti, Gusta, [redacted] (66' Finati II, 68' Tancone I), Formagnara, [redacted] Finati I, Boggian. Fenis Nus: Allera; Roga, [redacted], Quaglia, Dugan, Della Zanne; Perruquet, [redacted], Carlos, Brugner, Quaglia II. Arbitro: Zamunn. Reti: 10' Boggian, 56' Tancone II (rigore).

VIGLIANO - SANTHIA' 1-0 — Vigliano: Ghirardelli, Giurato T., Remagnolo R.; Parlas, [redacted] Bianchetto; [redacted] (46' Grupallo), Giurato D., Alessese, Barbirato, Cenchin (68' Moretti) [redacted] Angelero, [redacted], Coppa, [redacted] Trivian (73' Pisagnello), Patel (46' Malapenti); [redacted], Rizzi, Fusaro. Arbitro: Quaglia. Rete: 73' [redacted].

[redacted] - [redacted] 0-0 — Sant'Orso Gabetto: [redacted] Vuillermoz, Gaglianone; Carlotto, Antonin, Ramirez (Cortes); [redacted] Morrone, Bosonin, Drudi, Eridano. Strambinese: Ravello; Francescato, Buglio; Faedda, Barbonaria, Venore; Giordano, Berino, Zappa, Cereise (Gorghesio), Bianchetti (Chiarella). Arbitro: Sarità.

ST-CHRISTOPHE - DUFOUR 2-0 — St-Christophe: Frison; Vasserin, [redacted] Foglia, Pecnasea, Jozza [redacted] (Brady), Serrè, Ghidinelli, [redacted] (Spalla). Dufour: Marchetti, Del Zan, Carni; Facchinetti, Merran, Ragna (Zaccarelli); [redacted] Braglotti (Sciacchi), [redacted], Oeri, Canioni. Arbitro: Olemi. Reti: 44' Colletto, 77' Cera.

CHARVENSOD - FULGOR VALDENGO 1-1 — [redacted] Ceneil; Jorrioz (Droga), Joux; Comè, Berlarini, Rossero; Tieri (Nicoletti), Dell'Innocenti, Crestani, Rosati, Neri. Fulgor Valdengo: Sena; Bravo[redacted], Meneghetto G., Meneghello, Lava, Bajlahori; Sperandio [redacted], Parini, De Bernardi, Magaraggio. Arbitro: Ferrandi.

[redacted] - OCCHIEPPESE 2-1 — Quarenese: Pesenti; [redacted] Belornesi; Ventura, Feletti, [redacted] Bertoncini, Berrini, Frigiolini, Casse, Baldo. Occhieppese: [redacted] Bocchio, Armeri; [redacted], Ferraris, Ogliaro; Bider, Bottoni, Gramma, Marchesi, Codecap. [redacted] 10' Casale; 80' Ogliaro (rigore); 81' Revelli.

PRO ROASIO - QUINCINETTO [redacted] 1-0 — Pro Roasio: Bagliona; Camatti, Montelerrario; Razzano, Pignana, Peron; Todaro, Rossi, Denti, Bernardi, Vanelli. Quincinettese: Grass, Di Tunisi, Monella; Zapo G., Romanello, Medina; Bernabè, Villermoz, Zapo E., D'Agosto, Baura.

Classifica: Strambinese p. 15; Quincinettese [redacted], Cariola, S. Orso [redacted] 11; [redacted] Vigliano 10; Quarenese 8, Dufour, S. Christophe, Pro Roasio 6; Charvensod, Occhieppese 5; Fenis [redacted] 5, Fulgor Valdengo 4.

IL [redacted] DI [redacted] CATEGORIA

GIRONE A: Briga - C.T.P. Intra 2-2; Domodossola - Crusinese 3-1; Fondotoce - Montecrestese 1-0; Fontanetese - Ornavassese 1-0; Pratese - Gargano 0-0; Mercurago - Viaccese 4-2; Nebbiunese - Pievese 1-2.

Classifica: Domodossola p. [redacted]; Nebbiunese 14; Crusinese 11; Montecrestese 10; C.T.P. Intra, Fondotoce, Mercurago, Ornavassese 9; Briga, Fontanetese, Gargallo 7; Pievese [redacted] Viaccese 5.

GIRONE B: Borgolavezzaro - Maranese 1-0; Casalbeltrame - Casalvolone 0-0; Ghemmese - Vespolate 1-1; Granozzese - Varalpombiese 2-1; Pernatese - Cerano Novara 2-1; Pernatese [redacted] 0-1; Voluntas Novara - Sanmartinese 2-2.

Classifica: Borgolavezzaro p. 14; Casalbeltrame 13; Romentinese 12; Granozzese 11; Ghemmese [redacted]; Olimpia [redacted] 10; Casalvolone 9; Pernatese, Sanmartinese 7; Voluntas Novara 6; Maranese, Varalpombiese, Vespolate 5.

GIRONE C: Biogliese - Ponderano 0-1; Crevacuore - Villaggio Lamarmora 3-3; Verrone Mobili Lu[redacted] - Juve [redacted] Magliano 2-0; Valdengo - La Cerva 1-1; L[redacted] - [redacted] 2-1; Valle Cervo - Masserano 1-1; Sostegno - Pray 1-2.

Classifica: Crevacuore p. 14; Verrone [redacted] Lunardelli 13; Pon[redacted] 11; Mosso, Pray 9; La Cervo Spolina, Valle Cervo, Villaggio Lamarmora 8; [redacted] Biogliese, Masserano 6; Valdengo 5; Juventus Club Magliano 4.

GIRONE D: Aosta Ener - Châtillon 2-1; St. Pierre Arnad 1-2; Bellavista - Verres 0-4; Gressan-Borgofranco 1-1; Issogne - Morgexcarba 3-0; Pont Donnaz - Sangiorgese 0-3; [redacted] - Sarre Chesallet 1-1.

Classifica: Issogne p. 15; Châtillon 13; Aosta Ener, Gressan, Pont Donnaz, [redacted] 11; [redacted] Verres 10; Sangiorgese, Sarre Chesallet 8; Borgofranco 7; Bellavista 6; St. Pierre 3; Morgexcarba 2.

GIRONE E: [redacted] Sport - Atletico Concordia 2-2; Ronzonese - Biersè 2-2; Borgodalese - Carezzanese 0-0; Cavaglià - Fertenatese 1-0; Pezzana - Cigliano 0-2; Arnder - Pro Palazzolo 0-0; Saluggese - Salussola 0-0.

Classifica: [redacted] 13; Cigliano, [redacted] 12; Ronzonese 10; Borgodalese, Carezzanese, Pezzana 9; Biersè, [redacted], [redacted] Sport, Pro Palazzolo, Saluggese 8; [redacted] 7; Atletico Concordia 6.

GIRONE F: Carrarologno Villar - Airasca 2-1; Busanese - Rosalese 2-2; Cavour - Savoca Esperanza 3-1; Locana - Castellamonte 1-1; Piossasco - Forno 1-1; Rivarolo - Real S. Benigno 1-1; San Giorgio Can. - Tonenghese 1-0.

Classifica: Busanese, Rivarolo S.P. p. 12; Real S. Benigno 11; Carrarologno Villanova, Forno 10; Airasca, Cavour 9; Castellamonte, Locana, Palazzo, San Giorgio Can., Savoca Esperanza 8; Rosalese 7; Tonenghese 4.

GIRONE G: Druentina - Buttiglio 2-1 sosp.; Pozzostrada - Casalle 2-1; [redacted] Tetti Francesi 2-2; Cenzze - Rivoli [redacted] 1-1; [redacted] Pesta - Giaveno 1-0; [redacted] - Pianezza 2-1; Pro [redacted] - Venaus [redacted] Susa 1-1.

Classifica: Universalcasa [redacted] 13; Bussolene 12; Casilino, Cenzze, Rivoli Rivolese 11; Rivalta, Tetti Francesi [redacted] Mandi [redacted] Campina Vica 8; Casellette, Druentina 7; [redacted] Pianezza 5.

GIRONE H: Cumiana - Airaschese 0-2; Sociel C.T.O. - Atletico Pinerolo 2-1; Cruciare - Autoricambi Amarion 0-0; S.F. Cambiano - Piobesi 2-1; None - Villar Perosa n.d. per nebbia; Pinasacca - Pro Pinerolo Fiorasacca 2-2; Volvera - Pe[redacted].

[redacted] Piobesi p. 14; [redacted] 17; Villar Perosa 11; Sociel C.T.O. 10; Perrosa, Volvera 8; Autoricambi Amarion, S.F. Cambiano [redacted], Atletico Pinerolo, Cumiana 7; Pinasacca, Cruciare 5; Pro Pinerolo Fiorasacca 4.

GIRONE I: Amatori - Vittoria Leone Forano 0-1; Amicizia - Leini 2-1; Fiamme - Arder S. Francesco 1-1; Brandizzo - G.A.R. 0-0; Chivassese - Gavazi 3-2; Real Borgaro - Sparlanore 3-0; San Giusto S.C.P. - Vr. Marano Carlesano 0-1.

Classifica: Amicizia p. 16; Chivassese p. 15; Fiamme p. 14; Real Borgaro 13; Leini 11; Arder S. Francesco, Brandizzo, San Giusto S.C.P. 8; Vr. Marano [redacted] 7; Vittoria Leone Forano, Sparlanore 6; Amatori, Gavazi 5; G.A.R. 4.

GIRONE L: Armando Picchi - San Giorgio To. 1-0; Bogino V. Nuovo 3 Carni - Trofarello 2-0; Pianezza - Giardin Palestina 4-0; Mare[redacted] Carr. Ruiz - Junior Nelseo 1-0; Rifugio d'la Goba - Lancia 3-0; Vianney - Pino Melina B.L. 0-1; Riposa Barracuda F.

Classifica: Armando Picchi, Pianezza 12; Barracuda Fraglia 10; Trofarello 9; Giardin Palestina, Junior Nelseo, [redacted] Carr. Ruiz, Pino Melina B.L., Rifugio d'la Goba, San Giorgio [redacted] 8; Bogino V. Nuovo 3 Carni 7; Vianney 6; Lancia 4.

GIRONE M: Augusta [redacted] - Monte 1-2; Cavallermaggiore - Bellino 2-1; Pedona - Caraglio 4-0; Cuneo Sena - Cherascese 1-0; S. Croce Cervasca - Dogliani 0-0; Falcone di Verzuolo - Revellese 1-1; Savigliano 81 - Garessio 4-0.

Classifica: Mares, Savigliano 81 15; Falcone di Verzuolo 13; Dogliani, Pedona 11; Cherascese, Cuneo Sena 9; Croce Cervasca 8; Cavallermaggiore 8; Bellino, Garessio, Revellese 7; Caraglio 6; 4; Augusta Barracca 1.

GIRONE N: Asti Sport - Bassignana 0-0; Don Bosco Al. - Castellazzo 3-0; Canelli - Costigliole 0-2; Frassineto - Serravallese 0-1; Felizzano - Sale 1-0; Piovera - Luese 3-0; Nicese - Mandrogne 0-0.

Classifica: Bassignana p. 16; Don Bosco Al. 14; Asti Sport 12; Costigliole, Nicese 11; Felizzano 10; Castellazzo 9; Mandrogne, Piovera 8; Sale, Serravallese 7; Frassineto, Luese 6; Castellazzo 1.

Anche il San Mauro è [redacted] scottato nel [redacted] di gara

MONTANARO, «DEB» SCALTRA

Madonna Campagna vince in casa dopo un anno e mezzo

GIRONE C

[redacted] - LA CHIVASSO: 1-1 — [redacted]: Cruciani, Pensiamenti, Bertoru[redacted], Bergamino, Perugino, Cruciani, Bellone (65' Grugaglio), Cora, [redacted], Viale, Gasse (67' Darico). La Chivasso: Musso, Ongari, Romo, Rubino (Monferrato), Maggiore, Grasso, Cilluto, Fassiolo (78' Tappero). Bucci, Cane, De Casare. Reti: 15' Cilluto, 67' Gonzo (rigore).

EUREKA SETTIMO - LA NOLESE: 1-1 — Eureka: Pirona; Sarotto, Granzono; Gierse, Melerano, Barraco; Gallino (Adreoli), Conelli, Favaro, Tamagno (Paganino), Sugamiele, [redacted] Fortunato; [redacted] Pagliano; Marino, Badellino, Ferraglia, Mangolini, Fabio [redacted] Dabbia, Varagnole, Scarano (Cerda). Reti: 2' Tamagno (rigore), 67' Mangolini.

MADONNA CAMPAGNA - SETTIMO: 1-0 — Madonna C.: Gallo, Grasso, Barbieri, Alberto (60' D. Fernandez), Russo, M. Fernandez, Bernardo (65' Jemini), De Palo, Rosario Curtale, Peccoli, Bellino. Settimo: Varese, Perazzolo, Agostaro, Olivetta, Laudato, Serrano, Gregge, Di Mauro, Grecco, Cresseno, Bacchelle. Rete: Alberto 70'.

VALLORCO - MONDIALPOL: 2-2 — Vallorco: Scaiano, Cavalla, Tamburrino; Gobbato, Piergatti, [redacted] (Falese); Verniari, Pindone, Gould (Galle). Paradore, Scotto. Mondialpol: Marchetti; Mariconda, De Francesco; E. Marino (Leonetti), F. Girardi, Sahira; Chessa (Carbone), Centola, G. Girardi, M. Marino, Conte. Reti: [redacted] Scotto, 11' Conte, 21' Marino M., 34' Scotto.

[redacted] DASSINO - SANGIUSTESE: 2-0 — R. Gassino: Vendramin; Trunfio (Costantino), Bagarolo; Franceschetti, Prete, [redacted] Bregolin, Ravagnani, Odello, [redacted] (Lazzaretto). Sangiustese: Marchionetti; Maffiotto, Frolea; [redacted] (Lamanna), C[redacted] Rapelli, Guglielmetti, Cocito, Panacello, [redacted] Faglia. Reti: 46' Odello, [redacted] Bregolin.

RIVARA - [redacted] — Rivara: [redacted] Castelli, La Rosa, Riorda, [redacted] Manetti (D'Agostino); Roberto, Sammarino, Marignano, Ferardi, Fenaglio. Riverolese: Salerno; Sansevino, Bonte (Paudice); Testa, Pagliassotto, D'Aversa, Salvato, Pannieri, Martin, Bardy, Gazzi (Giacchero). Rete: Testa 42' (rigore).

MONTANARO - [redacted] 2-1 — Montanaro: Castino; Bausola, Bellante, Livigni, M., Tosi, Laterra; Manica, Parri (Ruzzante), Gelo, Fiorano, Baldocci (Cariasmi). San [redacted]: Pierocci; B. Piazza, Ghera, Mezzi, G. Piazza, Cacosso, Barosso, Cappia, Brozzo, Ivaz, D'Adamo. Reti: [redacted] Barosso, 43' M. Tosi, 67' Gelo.

Classifica: Car Renault Gassino p. 15; Montanaro 14; Eureka Settimo, Mondialpol, San Mauro, Riverolese 11; La Chivasso 9; Cafè, La Nolese, Sangiustese 8; Madonna di Campagna 7; Settimo 5; Vallorco 4; Rivara 3.

Il Gassino, [redacted] conduce con due lunghezze di vantaggio sul Montanaro, si avvia alla conquista del titolo di campione d'inverno. La compagine di Giancarlo Bertolini pare non abbia ancora trovato in questo campionato un [redacted] serio capace di insidiarle la prima posizione. Ieri [redacted] ha sconfitto in [redacted] la Sangiustese.

Alle spalle della leader, la matricola Montanaro, che ha battuto il San [redacted] con una rete realizzata (come per la [redacted] settimana) a due minuti dal termine. Eureka e Mondialpol sono state raggiunte dalla Riverolese che, confermando le sue qualità di squadra da trasferta, ha colto i due punti anche in casa del Rivara. La [redacted] è andata a rete al '42 su rigore, ma nella ripresa ha subito il ritorno dei padroni di casa che hanno dimostrato di meritare qualcosa in più dell'ultima posizione in classifica.

Il Vallorco, fermando in casa il Mondialpol, ha dimostrato il suo buono stato di salute, mentre il Madonna di Campagna, superando in casa il Settimo di Guerra, è tornato alla vittoria dopo un anno e mezzo di astinenza. Un buon auspicio per i torinesi, che si apprestano a festeggiare i 30 anni di vita. Buono l'esordio di Caratolo, la giovane [redacted] giunta dal Ted.

Potrà [redacted] di sorprese della stagione.

Nicola Carraesco

Tre espulsi a Lucento e assedio [redacted] tifosi all'arbitro

[redacted] L'[redacted]

Insiste il Big Lascaris però non aumenta il vantaggio

GIRONE D

GRUGLIASCO - NICHELINO: 1-0 — Grugliasco: Avidano; Laurenti, Brunetti; Caron, Gasta, Savastano; Bonito, Falcone, Balzaretti (80' Giorgio), Guletto (80' Guali), Mangino. Nichelino: Vacca; [redacted] (65' Marengo), Marengo, Surana; Fransona, Tuminello; Zanlino (20' Picciolantonio). Fasanelli, Garbaccio, Castaldi, Tardanico. Arbitro: Gallo. Rete: 54' Mangino.

BUSA - Almese: 1-1 — Busa: Martellosio; Trimarie, Ferrari (espulso al 44'), Ortuso, Cadelano [redacted] Cagna), Narcisi, Ventura, Siciliano, Catalano, Giacometti, Salsomà. [redacted] Scalzo; Lys, Michelotti; Manuguerra, Pavan (espulso al 44'), Calcaterra, Grandi, Di Leva, Dosio, Castagno, [redacted] Pineri. Reti: 34' Lys, 53' Salsomà.

[redacted] - ALPIGNANO: 2-0 — Condove: Cullino; Agostini P., Agostini A., D'Amelio M., Marin. Blue: Beltrami, Vanara, Masinari, Vercellino, D'Amelio L. Alpignano: Gerosini, Recco, Corallo, Sarascappa G., Porcellana, Roncon, Maderasso, Stoppa M., Prudenza, Govone. Arbitro: Campanaro. Reti: 3' Stoppa M., 28' e 74' D'Amelio L. (le prime su rigore); 80' Maderasso.

BIG LASCARIS - BORGONESE: 4-3 — Big Lascaris: Poletti, Mazzo, Serono, Porrini, Pierluigi, Cavazza, Pontremoli, [redacted], Crivellari (73' Gilberti), Moneri, Di Siena. Borgonese: Alberighi, Zarri, D'Agostino, Manzi, Neta, Vichi, Tognon D., Merendino (46' Oliva), Tognon W., Addari M., Addari F. Arbitro: Panimatte. Reti: 11' Pierluigi (rigore), 30' Addari F., 46' Mameo, [redacted] Di Siena, 60' e 64' Oliva, [redacted] Pierluigi.

LUCENTO - [redacted] 1-0 — Lucento: Farruggia; [redacted] (60' Cuzzella), Sangiovanni; Perotero, Girausa, [redacted] R., [redacted] F., Ovarese, Sternieri, Marino, Altone. Orionevallette: Di Pierro; Fanizza, Crasse; Di Giacomo, Invernizzi [redacted] Bellotti); Capuano (espulso al 60'); De Filippi, La Terra, Mastrari (espulso al 72'), Zancanaro (82' Piccirillo), Monopoli (espulso all'80') [redacted] Aviano.

[redacted] COLLEGNO [redacted] - VICTORIA IVEST TABOR: 1-0 — Pro Collegno Collegnese: Frassati; Prien, De Michele; Grande, Lanceri (46' Cascani), Ambrosio; Bertolini, Peretti, Armaroli, Gargiulo, De Varuso (64' Bassan). Victoria Ivest Tabor: Roscio; Vacca, Fazi [redacted] (46' Garavelli); Lambiase, Mari, Baluseo; Solarino, Tassero (65' Gerli), Pastore, Congioni, Sini. Arbitro: Lambore. Rete: 12' Peretti.

JUNIOR MONCALIERI TESTONA - VENARIA AURORA: non disputata per nebbia.

Classifica: Big Lascaris p. 14; Grugliasco, Lucento 13; Pro Collegno Col. 12; Alpignano, [redacted] 11; Orionevallette 10; Junior Moncalieri Testona 9; V[redacted] Aurora, Borgonese 6; Victoria Ivest 6; Busa 6; Almese, Nichelino 2.

Risultati interlocutori [redacted] in parte scontati nel girone D. Il Big Lascaris è riuscito a mantenere il primato in classifica, battendo di stretta misura l'irriducibile e combattiva Borgonese; il Lucento ha superato l'Orionevallette al termine di una gara durissima che ha fatto registrare l'espulsione di ben tre giocatori ospiti e un assembramento dei loro sostenitori a fine partita intorno allo spogliatoio dell'arbitro senza alcuna [redacted] il direttore di gara.

Il Grugliasco ha vinto di misura contro un Nichelino tutt'altro che rassegnato al fanalino di coda; il Pro Collegno si è mantenuto nelle prime posizioni della graduatoria a spese del Victoria Ivest; il Condove e l'Alpignano, infine, hanno [redacted] il posto al [redacted] di una splendida e vivacissima partita, il cui [redacted] premia entrambi.

Nelle retrovie, l'Almese ha dato segni di ripresa, andando a pareggiare sul sempre difficile campo del Busa. In [redacted] la vetta della classifica [redacted] sta sfoltendo e in coda qualcuno [redacted] a preoccuparsi. Lo [redacted] d'animo di una di queste ultime squadre si è notato a Grugliasco, dove il Nichelino ha giocato [redacted] [redacted] per [redacted] riuscire a portare a casa punti. La paura di perdere fa brutti scherzi: cattivo gioco e inutili falli ne sono il risultato.

José Lova

Giovedì il Torino in amichevole a Villafranca Piemonte

[redacted] IL [redacted] E [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ACAJA SI [redacted] COME [redacted] [redacted]

La sorpresa della nona giornata arriva da Boves: l'allenatore Ezio Narciso, [redacted] la [redacted] interna con la matricola Luserna San Giovanni, ha annunciato le dimissioni. *«Sono intenzionato a lasciare la squadra perché sono convinto che ci sia ancora la possibilità di rimediare a una partenza davvero disastrosa»* — ha detto Narciso —, *«uno scrollone come quello del cambio di tecnico, potrà essere salutare a tutto l'ambiente. E' vero che mezza squadra è in infermeria, ma con il Luserna mi aspettavo un risultato che non è venuto e ritengo, dunque, utile andarmene».*

La società, ufficialmente, non si è ancora pronunciata. Pare, tuttavia, intenzionata ad accettarle.

Intanto, l'Acaja Fossano, vittoriosa a sorpresa sul campo del Saluzzo, si propone come terza forza del campionato alle spalle della Santenese e del Vinovo Candiolo.

Soddisfazione anche in casa del Villafranca che ha ottenuto sul campo del Moretta la seconda vittoria consecutiva. *«Finalmente abbiamo imboccato la strada giusta»* — dice il dirigente Elio Pipino —, *«ora attendiamo con fiducia la verifica di domenica prossima con il Vinovo Candiolo».*

Giovedì il Villafranca festeggerà i venticinque anni della fondazione della società con un'amichevole di lusso: sarà ospite il Torino di Bersellini. La gara s'inizierà alle 14,30.

Pier Paolo Luciano

GIRONE E

BARGE - [redacted] 1-0 — Barge Gallo: Bertrando, Castellina, Fotto; [redacted] (Turco 61'), [redacted] Lenta, Cenacci; Zaino II, Margaria, Collino, [redacted] Costiove (Cosco). Cervasca: Bortengo, Russo, Bognasco; Monica, Pace, Farinetti; Di Stefano (Cerola 56'), Bongiovanni, Carena, Abellante, Pregliasco. Rete: Collino 60'.

VINOVO CAN[redacted] - [redacted] 3-1 — Vinovo Candiolo: Cavazzini; Bosgna, Aurlochie; Baldacci, Giuseppe, Sandrotto; [redacted] (Malinverni 68'), [redacted] Bosco (Savino 65'), Chiappa, [redacted] Narrdolese; Rossi; Chiesa, Vicino; Audetto, Gonella, Falco, Fumero (Migliore 50'), Merra, Aimale, Ceglieri, Maltese. Reti: Bersano 10', Degliani 80', Bosco 85' e 87'.

PRO DRONERO - SANTENESE 0-0 — Pro Dronero: Oberto II; Morello, Manarile; Oberto I, Larda, Raina; Camburzano (Benetto 46'), Tosio, Giraudo (Chiapale 70'); Corino, Sparone. Santenese: Guarise, Boccolo, Omizzolo; Moschini, Cuvertino, Dadai; Ferracini, Ierino, [redacted] napoli, Pertattoni, Cappatt. Reti: Snopol 40', Dadai 70'.

PEROSA - [redacted] 1-0 — Perosa: Pagoraro; Carotenuto, Gai (Ciancio 75'); Clot, Vinci, Barbato; Negro (Bruno M. 88'), Peirano, [redacted] nel, Fasso, Manzoni [redacted] Gallo; Ol. Pietro, [redacted] Montanto, Prandi, [redacted] (Marchisone 85'); Accosato, Stella, Lantanna, V. Candelo, D. Cantonio. Rete: Stella (autorete) 80'.

[redacted] [redacted] GIOVANNI 1-3 — Boves: Bautino; [redacted] ra, R. Sella, Zordan, Bertone S., Armando; Turi (Dutto 77'), Barbero, G. Sella, Cancellino, Mazzucco. Luserna San Giovanni: Ladini; Gravina, Re; Gattiana, Giraudo, Restan (Sassone 80'); Di Lena, Benedetto, Gallo (Capitani 76'), Caffaro, Isso. Reti: Benedetto 1', Gallo 17', Di Lena 78'.

SALUZZO - ACAJA FOSSANO 0-1 — Saluzzo: Peruzzo, Basile, Crivero, Barrus, Martinelli, Cirio I, Cirio II, Tornese, Franco (Del Greco 80'), Musso, Carnelli. Acaja Fossano: Barale, Baggano, Carvano, Romanda, Teso, Oparti, Pres E, Negro, Capra, F. Negro, Pecinelli (Baroppe 86'). Rete: Enrico Negro 70'.

MORETTA - VILLAFRANCA 1-2 — Moretta: Dagiovanni; Olivieri, Milano; Tuninio, Mosel, Garbin; Clurso, Camoin, Mertondo, Cassetta, Cagliero. Villafranca: Magnarini; Maino, Bellardo; Gattiana, Crispelli, Tosatti (Brignolo 60'); Maretti, Luciano, Milanesio, Turinetto, Becaria. Reti: Milone, Tosatti, Milanesio (rigore).

Classifica: [redacted] p. 14; Vinovo Candiolo 13; Acaja 12; Saluzzo, Luserna p. 11, Perosa, Villafranca p. 10; Vigone p. 8; Barge, Narzole, Pro Dronero p. 7, Cervasca, Moretta p. 6; Boves p. 4.

Le inseguitrici Monferrato e Canelli segnano a valanga

LA [redacted] FATICA, MA NON MOLLA [redacted] LA [redacted] ALL'[redacted]

La capolista Spinettese supera con difficoltà l'ostacolo Sale, Monferrato e Canelli inseguono a distanza invariata, ma entrambe hanno conquistato significative vittorie. L'«undici» di Tinazzi ha liquidato gli alessandrini dell'Asca Gelimberti con tre reti messe fatte a segno nel finale.

Pingue bottino anche per il Canelli, che ha inflitto un pesante poker al San Giuliano Nuovo. Al 35' Livoloso serve Baldi che fa [redacted] con un tiro [redacted] limite; dieci minuti dopo cross di Lovisolo per Alberti che stoppa di petto e infila fra i pali; al 71' Tosetti trasforma un rigore per atterramento di Baldi, e infine quarta rete di Corda, all'85'.

La Tronzanese riprende quota e supera il Castinagrossa con una doppietta di Amico e con una rete di Scravaglieri direttamente su punizione. «Mancavamo di Briochi e del regista Franzolin» commenta Cellerino, direttore sportivo del Castinagrossa. Il Livorno Ferraris strappa un punto sul terreno del Felizzano. Bolla di Pera del Felizzanno su passaggio di Mignosi, e pareggio del Livorno Ferraris con Suffritti in mischia nel finale.

L'Ozzano resta fanalino di coda, ma incassila due punti superando i novesi del Sergio Comollo grazie a un tiro al volo di Radoglia.

La Sandamianese, in vantaggio al 7' su pol di Manfredi, è costretta al pareggio interno dalla Gaviese al termine di una affannosa rincorsa.

Gianluigi Feranti

GIRONE F

[redacted] - ASCA [redacted] — [redacted]: Bels; Marinone, Mariannini; Giovenco, Bilvese, [redacted] (65' Geroini); [redacted] Cassione, [redacted] Volpiani (46' Bruno), [redacted] Asca Gelimberti: Caresci; Manin, Cesarei, Messeri, Gogna, Cadelle; Iaiuti, Giro, Panizza, Beltrame, D'Angelo. [redacted] 65' Cassione, [redacted] Ferrari, [redacted] Bruno.

[redacted] - [redacted] 0-1 — [redacted] Azzalin; Terriano, Gambetti; Casanti, Marellin, Stoppa I; Delendini, [redacted] (60' Marlin), Spannicrato, Rizzi (70' Brandazzi), Stoppa II. Spinettese: Guaran; Pirrone, Moreno, Massolti, Zotterelli, Schiavini, Maccarone, Caneva, Rizzo, De Negri, Parodi II (80' Pagella). Rete: 75' Nocenzo.

CANELLI - S. [redacted] NUOVO: 4-0 — Canelli: Rosso; Cantarella, Ossone; Forlano, Caviglia, Nosenzo; Alberti, Lovisolo, Baldi, Corda, Tosetti. S. Giuliano Nuovo: Mazzola; Rossini (70' Abitabile), Celli, Gelardini (85' Croste), Robotti, [redacted], Torielli, Bonacina, Scilini, Mantovani, Zucca. Reti: 35' Baldi, 45' Alberti, 71' Tosetti, [redacted] Corda.

[redacted] - CASCINAGROSSA: 3-0 — Tronzanese: Denichetti; Cazzadore (60' Mongiano), Musso; Scravaglieri, Cacocca, Angerame; Gianotti, Zuccotti, Squera (58' Saventi), Amico, Bruno. Cascinagrossa: Iacobellia; Marenzana, Pitte; Bognasco (30' Rigotti), Carlevagno I, Grio, Bertoli, Tacchino, Vendramin, Carlevagno II, Brocca. Reti: 20' e 70' Amico, 30' Cravaglieri.

FELIZZANO - LIVORNO FERRARIS: 1-1 — Felizzano: Pirola; Germano, Baria, Morello, Traversa, Verde, Manuelli (87' Gioncola). Bergamasco, Cavallero, Mignosi. Pera. Livorno Ferraris: Carangr, Manfardi, Pessana, Zola, Ghe, Mauzio, Buffritti, Scarpino I (58' Scarpino II), De Simone, Massero, Rosso. Reti: 50' Pera, 85' Buffritti.

OZZANO - SERGIO COMOLLO: 1-0 — Ozzano: Musso, Zucchetto, Castagnetti (88' Zanetallo), Perusso, Scuccato, Leguzzi, Radoglia, Villanova, Cavalio, Lavagno, Argentino. Sergio Comollo: Ballestra, Lecca, Lovati, Ciampi, Frisone, Albaresse, Marchetti, Balgro, Preati, Bragnano, Lorenzon. Rete: 77' Radoglia.

SANDAMIANESE - GAVIESE: 1-1 — Sandamianese: Messoro; Chiulla, Varaldo; Tosetti, Aloi, Novo (46' Gerri); Tedde, Rulu, Serafe, Forno, Zanellato, [redacted] Cantone; Molto, Zunlutto; Traverso, Facero, Pizzamiglio; Capecchiano (66' Ghio), Manfredi, Magnano, Chiapuzzi, Gollo (66' Magnani). Reti: 7' [redacted], 70' [redacted].

Classifica: Spinettese p. 17; Monferrato p. 14; Canelli p. 13; Sandamianese p. 11; Gaviese, S. Giuliano Nuovo p. 9, Asca Gelimberti p. 8; Sale, Cascinagrossa, Felizzano, Livorno Ferraris, Tronzanese p. 7; S. Comollo p. 5; Ozzano p. 4.

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

SBERVEGLIERI E' DELUSO STAGIONE DA DIMENTICARE

[illegible] — [illegible] storia per [illegible] Sbervegliari, [illegible]ntravanti della Sanremese. Un'annata davvero no: partenza [illegible] ridicolo Ottobre della maglia numero nove ma neppure un gol, prestazioni piuttosto deludenti, difficoltà di ambientamento; poi, dopo il [illegible] in panchina [illegible] Caboni e Viviani, addirittura l'esclusione [illegible] squadra (spedito in tribuna, neppure in panchina); come se non bastasse, in un match di Coppa Italia, contro il Novara, si è infortunato piuttosto seriamente. Ora rischia [illegible] star fermo parecchio.

Più male di così questa stagione '83-'84 non poteva [illegible] cominciare per [illegible] classe 1960, reggiano d'origine, fisico possente [illegible] pauver, [illegible]rdi nel Modena, nel Mi[illegible]a e nel Benevento. Una [illegible]na davvero sconcertante, se si considera che proprio Sbervegliari era stato l'eroe d'estate in casa [illegible] turra. Appena arrivato a Sanremo, preceduto da solide referenze; si era [illegible] bemolizzato in Coppa Italia e nella «amichevoli» pre-campionato.

Cinque reti segnate in tutto, un record [illegible] contravanti della [illegible] ultimi anni. Per il campionato imminente prometteva sfracelli. E, invece, si è [illegible]ato. Caboni gli ha sempre dato fiducia ma il gol — [illegible] indispensabile per un bomber in crisi — non è arrivato.

[illegible] è stato più drastico: si è opposto a una sua possibile cessione al calciomercato d'autunno (lo voleva il Mantova) [illegible] ha [illegible] in attesa di tempi migliori. E Sbervegliari, nonostante l'impegno in allenamento, è rimasto a chiedersi che cosa gli stesse succedendo. «*A me pare di star bene*» ha detto più di una volta.

In effetti il caso-Sbervegliari rimane nella [illegible] decisamente negativa degli attaccanti biancazzurri di questi ultimi anni. Da quando la Sanremese è in [illegible] tre giocatori sono riusciti a se[illegible] dieci [illegible] in una [illegible] stagione: Vella, Di Prete e, lo scorso campionato, Formoso. I primi due non erano neppure attaccanti. Per il resto [illegible] serie di fallimenti [illegible]: [illegible] Negri (ora capocannoniere del girone A di serie C2) e Bozzi sono solo i casi più recenti. Eppure quei [illegible] d'estate segnati da Sbervegliari non li ha dimenticati nessuno a Sanremo, molti tifosi [illegible] convinti che [illegible] quello il vero v[illegible] dell'attaccante reggiano.

Be, [illegible] il problema-infortuni, riuscisse a ritrovare un posto in squadra, i tifosi lo accoglierebbero bene; potrebbe insomma ritrovare con una certa serenità. Mancano ancora 24 partite alla fine del campionato.

Bruno Monticone

GALLO IN FORMA L' «EX-BIG»

TORINO — *Un portiere che giovanissimo partì destinato ad una brillante carriera professionistica, ma che poi per uno dei motivi imponderabili, che spesso accadono nel mondo del calcio, si bloccò finendo nell'anonimato [illegible] dei dilettanti.*

Carlo Gallo però rimane un personaggio: dotato di un fisico atlantè, è sempre una sicurezza [illegible] ogni difesa. Nel [illegible] «cornet» non figurano interventi [illegible]rasili, ma gli attaccanti [illegible] avversari lo «trovano» sempre al punto giusto.

Nato nel '53 Carlo cresce nelle giovanili del Torino (con Onofri, Rossi F., Riva, Bertuzzi) nel '69 passa al Monza di Radice in B, l'anno dopo è all'Asti Macobi (C) e avendo [illegible]me compagno Antognoni, vince il campionato italiano con la «Berretti». Poi Mathi, Suna, Desantina, Barcanova, Casella, Latal, e da quest'anno al Madonna di Campagna.

Cladinero Bianco

CHIUSE LE TRIBUNE L'ORBASSANO K.O.

[illegible] — Una [illegible] legola al [illegible] fra [illegible]mpo e collo (si fa per dire...) dei dirigenti orbassanesi.

[illegible] tribune [illegible] campo «Sisport» [illegible] sono regolamentari a quanto sembra e [illegible] tano di urgenti lavori, ne è stato quindi [illegible] l'accesso sabato al tifosi da [illegible] del Comune, che [illegible] è proprietario.

Franco Battolo

Dopo la nuova sconfitta contro l'Acqui, Benito Centis, «general [illegible], ma da parecchi anni legato alla squadra (salvo una breve parentesi di una stagione al Pinerolo), è quasi catastrofico nelle sue dichiarazioni.

«*Ci hanno chiuso le tribune, non siamo sicuri [illegible] avere un campo a disposizione, il pubblico, sempre più scarso, è solo capace [illegible] di criti[illegible] anziché sostenere la squadra a questo punto* — sotto[illegible] [illegible] amarezza. Centis unitamente al presidente Navone — *siamo costretti a trovarci un nuovo campo, ma quello di Chivasso o quello [illegible] di Vinovo. Altrimenti ritireremo la squadra* [illegible] *campionato.*

Tempi duri per i ragazzi di Battolo, riusciranno l'Orbassano a risollevarsi?

Giovanni Binda

CASTIGLIONI UN VERO «MASTINO»

TRECATE — Piero Castiglioni, 23 anni, stopper biancazzurro, è un giocatore di quelli [illegible] gli avversari non dimenticano [illegible]lmente, [illegible] che qualche [illegible] dopo [illegible] stato «marcato» da lui se la sia segnato la notte sotto forma di incubo.

Il fatto è [illegible] Castiglioni è un difensore che non concede [illegible] spazio all'avversario libretto, costringendolo il più delle volte ad arretrare a centrocampo per riuscire a giocare qualche palla.

Una volta — [illegible] — [illegible] fin troppo grintoso. [illegible] [illegible] lo portò [illegible] all'espulsione dell'arbitro e prima di approdare a Trecate la sua carriera era costellata di richiami con cartellino giallo.

Marcello Sacco

Il tecnico del Borgosesia gli ha dato fiducia

RODIGHIERO, UN PILASTRO CHE NASCE A [illegible]COLLINO

[illegible]A — *Sino a [illegible] settimane fa era un giocatore che «contava poco»; ora è un pilastro del nuovo Borgo di Giancarlo Bercellino. Eliseo Rodighiero sta forse disputando il miglior campionato [illegible] sua carriera nonostante un ruolo [illegible] e dal-*

Eliseo Rodighiero

l'avvento di Serce-Roccia alla guida tecnica del valsesiani è assurto ad autentico protagonista.

[illegible] è un precampionato [illegible] strepitoso, il Borgosesia *era stato accostato* [illegible] *da Criscilli, l'ex mister valligiano, alla prima di campionato. Durante l'intervallo negli spogliatoi aperse esprezzo un parere su alcune marcature e quella sua presenza [illegible] delicatissima gli era costata [illegible] ra finendo per alcune partite fuori squadra.*

Fortunatamente alla guida della compagine grigiata è tornato all'inizio [illegible] Giancarlo Bercellino [illegible] ha subito inserito in formazione il ventiseienne marcatore. «E' uno dei più forti difensori del girone — ha subito detto Giancarlo — come posso lasciarlo in panchina?».

Rodighiero, ridiventato titolare, ha disputato tre gare impeccabili specie ieri nel big match di Grignasco quando è risultato il migliore.

[illegible]

GRIVELLARI, IL NOMADE STA BENE A SAN MAURIZIO

S. MAURIZIO CANAVESE — *Alcuni Bacigalupo (3-0 al Trino) e si rivede anche lui: Doriano Grivellari, trentaseienne, una vita per il calcio.*

Una vita da nomade, cominciata [illegible] profugo del Polesine (Doriano è nato a Taglio [illegible] Po, [illegible] a Rovigo) e proseguita per [illegible] [illegible] squadre piemontesi: Bolangero, Pertusio, Seo Borgaro, Castello.

Nella sua carriera Grivellari [illegible] giocato praticamente in tutti i ruoli, escluso quello [illegible] portiere, e ne ha viste di tutti i [illegible]

Doriano [illegible]

«Al giorno d'oggi non c'è [illegible] rispetto — *dice fra il serio e il faceto* — [illegible] anziani siamo rimasti [illegible] ultimi a faticare sul campo di allenamento, i giovani [illegible] pretendono [illegible] andare in campo la domenica e incantare le platee senza esserci allenati a dovere. Per questo mi trovo bene a S. Maurizio: qui c'è un'aria diversa, tutti hanno voglia di lavorare».

[illegible] due anni fa ebbe un grave incidente (frattura [illegible] malleolo), Grivellari ha [illegible]to trovare la forma di ripartire da zero: adesso la sua forma è tornata quella degli anni ruggenti del Sex, quando da terzino segnava gol a raffica. *Mister Mirimin ne è entusiasta, e lui ricambia la stima:* [illegible] *sul Trino* — scherza — *è solo merito suo».*

Paolo Indovina

Dell'Albenga

NICOLLI CONTENTO

[illegible] — Il dott. [illegible] Sciolli presidente [illegible] Adas Albenga, è [illegible] questo momento un dirigente soddisfatto. La squadra occupa i quartieri alti d[illegible] classifica a braccetto di alcune grandi del girone; la società [illegible] non ha mai [illegible]sso un periodo [illegible] favorevole; comincia a risvegliarsi l'interesse dei tifosi da tempo apatici e indifferenti.

Si colgono i risultati [illegible] un lavoro che [illegible]li ha avuto [illegible] tre stagioni per ricostruire l'ambiente, [illegible] società e la squadra.

[illegible] il presidente [illegible] attor[illegible] da ottimi collaboratori come il dott. Franco Orecchia della Adas che è lo sponsor, i vicepresidenti Brusone e Carico. «*L'amministrazione comunale aveva deliberato un contributo finanziario per il settore giovanile* — spiega —. *Ci siamo [illegible] poi la stagione mi ha sorpreso che la nuova maggioranza vi fornì presto e mantenga la parola».*

Giuseppe Marchio

Un giovane che aiuta il Novara

BIGNOTTI, [illegible]UOMO RUNNING [illegible] [illegible] CENTRALE A CASTELLO

MONTEBELLUNA — Claudio [illegible], vent'anni appena compiuti, l'estate scorsa era pronto al Novara per fare il «libero», ma c'è tro[illegible] poi la strada sbarrata [illegible] Volpi. Allora, [illegible] di giocare, c'è adattato a centrocampo. *Per lui, è stato un po' un ritorno alle origini essendo partito proprio come mediano, retrocesso quindi in mediana e poi alle spalle dei difensori nella formazione Primavera del Brescia.*

Ieri, a Montebelluna, era alla sua terza partita di campionato. Doveva sostituire [illegible], *squalificato, e l'ha fatto con estrema disinvoltura. «Anche* [illegible] di Bani non ho [illegible]lla — *ammette Bignotti* —. A centrocampo però mi trovo abbastanza [illegible] soprattutto quando c'è la possibilità di appoggiare molto il [illegible] della "punta". A Montebelluna, però, soprattutto nel secondo tempo, sono stato essenzialmente impegnato a contenere l'avversario [illegible]diatami».

Bignotti [illegible] *l'è* [illegible] *apprezzamenti, [illegible] come l'altro giovane, Zardi, che sostituisce Fari Claudio [illegible] rende conto che è piuttosto difficile trovare un posto fisso [illegible] squadra, [illegible] non dispera «anche perché sono giovane [illegible] tare esperienza. Per adesso mi accontento, poi si vedrà».*

In questo ragazzo, dalla tecnica di base notevole, l'allenatore [illegible] crede molto «Fa[illegible] sicuramente strada perché [illegible] dei numeri — dice il tecnico —. Certo, deve abituarsi alle sue [illegible] misure e a non indugiare troppo con il pallone tra i piedi anche se lo [illegible] con [illegible] dimestichezza. Possiede una visione di gioco [illegible] ma può migliorare [illegible] fatto di continuità e deve acquistare una maggiore grinta».

Bignotti, anche se è ancora giovane, non pensa solamente al calcio. «Frequento il primo anno di Università alla facoltà di Scienze politiche a Milano, perché quello del calcio è un mondo un po' particolare dov'è [illegible] arrivare a certi [illegible]

Renato Ambiel

CATTOPPA SECONDA GIOVINEZZA

VADO LIGURE — Sono i giovani che tracciano il solco nel Vado, ma a difenderlo sono i cosiddetti [illegible]. Nell'ultima partita casalinga [illegible] [illegible] a rivelarsi un [illegible] tra i pali, ieri contro il Moncalieri Roberto Cattoppa ha fatto bumbum e la sua «doppietta» [illegible] portato il [illegible] a [illegible] punta in[illegible].

Il bomber, che alla soglia di Tonelli ha ritrovato una seconda giovinezza, sta mettendo tutta la sua esperienza a disposizione della squadra rossoblù. E' croce e delizia dei tifosi (solo un po' meno di Altovino, la seconda punta) per talune pause oppure per sue proteste plateali che [illegible] cartellini gialli [illegible] evitabili, ma è di una concretezza più unica che rara. Ha mira infallibile, potenza di tiro e tocchi astuti. Sui tiri da fermo ha una straordinaria abilità.

«*Un po' è l'istinto* — dice —, *molto l'allenamento*.

Ivo Pastorino

IL «BRASILERO» DISCIPOLI CAMBIA TATTICA MA SEGNA

IMPERIA — *Prima aveva un aspetto «brasilero», alla Socrates. Ora, da qualche settimana, ha radicalmente mutato fisionomia:* [illegible] *tagliato la barba, si è sistemato i capelli e sembra un distinto funzionario di banca.*

La trasformazione gli ha fatto bene, perché Gian Cesare Discepoli, capitano dell'Imperia, migliore di domenica in domenica, e si avvia sempre più ad essere (con Fontanesi, ieri un po' in ombra) il punto di riferimento [illegible] *ogni trama del centrocampo.*

[illegible] *la M*[illegible] *è stato determinante, a* [illegible] *perché è stato l'autore* [illegible] *reti del pareggio: i neroazzurri fanno palesto affanni, e riprese inoltrata, quando Discepoli, affaticato, ha cominciato a calare di* [illegible]. *Al 5', era [illegible] stato al centro di un episodio dubbio: un suo tiro, sferrato in piena area,* [illegible] *battuto contro un braccio di un difensore toscano ma, sordo* [illegible] *agli protesta, l'arbitro Della Rocca* [illegible] *giudicato il fallo in[illegible]olontario.*

Ma, quando al 36' è giunto il [illegible] *questa volta per mani di* [illegible]*ini su traversone di Zaccaria, Discepoli* [illegible] *avuto l'occasione di rifarsi* [illegible] *del «penalty» fallito alla prima giornata di campionato* [illegible] *il Civitavecchia:* [illegible] *bis,* [illegible] *dischetto, ha fruttato Lucchi, ed il assalto a raccogliere l'abbraccio festoso dei compagni.*

L'ex tallone della Carrarese, a fine gara, era abbastanza soddisfatto di sé, un po' meno della prestazione della squadra: «Se la punta continuano a girare le spalle alla porta, è davvero difficile che si riesca a segnare. Noi, dietro, il sorreggiamo finché siamo in condizione [illegible] *farlo. Allorché il fiato viene a mancare, come è successo nel secondo* [illegible].

Una diagnosi forse un tantino polemica, ma sicuramente precisa: erano in molti, ieri, a pensare che, su azione manovrata, quest'anno, di poi l'Imperia ne realizzerà ben pochi.

Stefano Delfino

BORSALINO, UOMO VINCENTE ODIO E AMORE DEI FANS

ALBA — *Non ci* [illegible] *di mezzo: molte* [illegible] *idrofobia o le* [illegible] *altre non le possono soffrire.* [illegible] *strano rapporto di amore e odio che Carlo Borsalino si porta appresso* [illegible] *quando iniziò la non semplice* [illegible] *allenatore.*

C'è però un punto che gioca a favore del mister: ovunque sia andato, Carlo Borsalino ha saputo creare una mentalità vincente sia fra i dirigenti, sia fra i giocatori. Così è stato a Chieraco ai tempi di «Bubu» Buscaglia, a Bra quando il tandem Fasoli-Maresca funzionava a meraviglia, a Cairo Montenotte con il «panzer» Bonni e oggi [illegible] Alba con la rinnovata formazione che sta dando la scalata all'Eccellenza.

Come tutti gli allenatori Carlo Borsalino ha le sue manie e le sue presunzioni. Ad esempio Felice Maresca: il forte centrocampista azzurro ha seguito in questi anni il «destino» del mister: prima a Bra, quando Borsalino attorò il colpaccio (poi gli scontri-spareggio ad Asti contro l'Acqui), poi a Cairo e rinforzare la «matricola» [illegible]-

Carlo Borsalino

lenza, e [illegible] quest'anno ad Alba a lavorare in coppia con il «faro» Pandolfi.

Borsalino non si espone [illegible] alle [illegible] i suoi commenti sono sempre pacati, anche se a volte l'ira lo fa esplodere sconfinare, altera[illegible] [illegible] antipatico. Quest'anno [illegible] l'Albese continua a protestare quando si scrive che la sua squadra è la super-favorita. «*Non è vero — dice — la nostra formazione è* [illegible] *tante altre, ma in cuor* [illegible] *questo salto di categoria. Arrivare in* [illegible] *per poi* [illegible] *di raggiungere altri traguardi ben più impegnativi.*

Il mister [illegible] Albese è tornato a «giocare» in casa. E' un imprenditore che [illegible] in provincia di Cuneo, e abita ad Alba. Quando, [illegible] mercato [illegible] i dirigenti del clan [illegible] gli chiesero se volesse prendere in mano le redini della [illegible] (erma[illegible] lì disarmo). [illegible] [illegible] lino disse subito di sì.

Lavorò [illegible] un [illegible] [illegible] mercato estivo e mise a [illegible] molti colpi clamorosi: Colloca, Pandolfi, Bonni, Maresca, Rossi, per citarne alcuni. [illegible] [illegible] [illegible] squa[illegible] [illegible] grande valore tecnico; una [illegible] [illegible] non [illegible] problemi a salire nel massimo campionato dei dilettanti.

Florenzo Fanero

Carcarese leader

IL [illegible] DI VASCHI

CARCARE — *Nico Vasconi ha finalmente realizzato il suo sogno. Ha portato la Carcarese in testa alla classifica liquidando l'imbattuto Rivarolese che fino a ieri aveva subito solo tre gol.*

«Merito dei ragazzi — dice — che hanno saputo amalgamarsi tra loro, giovani e anziani, in un ambiente estremamente sereno».

Vasconi, 28 anni, sposato, due figli, è arrivato a Carcare all'inizio del campionato dopo aver allenato Cengio e Cairanese. Alle sue spalle c'è un'esperienza di dieci anni con la maglia dell'Albenga. Conosce tutti i segreti del mestiere, ma non si sarebbe mai aspettato a nove giornate dall'inizio del campionato di Promozione di portare la sua squadra, dopo le polemiche delle scorse stagioni, in vetta alla classifica.

Gian Paolo Cartini

Libero dell'Omegna

[illegible] E' AZZURRO

OMEGNA — *Ben sei giocatori dell'Omegna sono stati convocati questa settimana per le rappresentative di categoria. Fra questi Walter Tagliente, un difensore centrale giunto quest'anno nel Cusio proveniente dalle giovanili del Varese.*

Dapprima utilizzato nella posizione di libero, è tornato nelle ultime gare al ruolo di terzino, assolvendo entrambi i compiti con molta diligenza.

*Per Tagliente la chiamata in rappresentativa non giunge nuova. «Quando ero alle giovanili del Varese, sono stato convocato nella nazionale juniores — dice — questo nuovo sopallo, però, è un motivo di particolare soddisfazione poiché coincide con il mio primo anno di professionismo dopo aver seguito tutta la trafila nelle squadre minori del Varese. A Omegna mi trovo bene — continua — poiché ho trovato un gruppo di giovani che già conoscevo e una squadra che penso possa ben figurare in C2».

Andamio Martinazzi

Lo dice Gazzano

«VOGLIAMO BATTERCI»

[illegible] — Perdere [illegible] vanti al proprio pubblico [illegible] presenta per un giocatore uno dei momenti più grigi di un campionato. Anche Ettore Gazzano, libero del Pinerolo, è già di morale ma scambia volentieri due parole. «E' mancato il gusto finale — commenta — e quando stiamo per concretizzare abbiamo subito il gol degli ospiti».

Il giorno del sorpasso è diventato il giorno della fuga del Cuneo. «*Le cose si fanno certamente più difficili* — continua Gazzano — *ma sarebbe stupido tirare i remi in barca e rinunciare, siamo coinvolti a un terzo del campionato».*

Gazzano è stato sicuramente il migliore in campo ma a questo ci siamo abituati a considerarlo il libero bianconero, il più costante nel rendimento.

L'allenatore Russone se n'è accorto da tempo ma non lo lascia abbastanza «libero» di inserirsi nelle azioni di attacco.

Massimo Operti

Ha risolto la sofferta gara col Savona

SGARBOSSA GIOVANE EROE DELL'ALESSANDRIA VINCENTE

ALESSANDRIA — *Più che protagonista, Eugenio Sgarbossa è stato l'eroe del sofferto* [illegible] *contro il Savona. Il mediano alessandrino ha risolto con una potente staffilata, a sei minuti dal termine, una partita che sembrava destinata al pareggio.*

«Il successo non [illegible] all'ultimi — *ha commentato a fine gara* —, ci siamo dannati l'anima per ottenere i due punti e a momenti rimanevamo ancora al palo di partenza. Sul cross di Manuelli sono intervenuti d'istinto, colpendo con precisione maiolerra da fuori area: nel tiro ho scaricato tutta la rabbia per il momento avverso che stavamo attraversando».

Sgarbossa è uno dei giovani più interessanti dell'Alessandria. Nato a Nichelino, dove risiede abitualmente, Eugenio, che ha solo diciannove anni, è passato nei ranghi del Torino compiendo la solita trafila fino a indossare, nel torneo scorso, la maglia dell'Orbassano.

In estate, «patron» Cellari lo ha voluto a tutti i costi nella rinnovata compagine grigia. Dotato di senso della posizione, se coprire con intelligenza gli spazi lasciati procurando efficaci palloni ai compagni.

Ieri, una prima volta, [illegible] *senza fortuna la via della rete, tentando poi ripetutamente «la extrema» da un poi* [illegible] *dimostra abilità e freddezza di esecuzione. Il fatto che sia un elemento proveniente è apprezzato dalla fresca compagine di dopolavoristi e Cosenziano per la selezione Under 21 di serie C.*

Per Eugenio, istintivo calciatore, già in evidenza l'anno scorso nell'interregionale, un motivo in più di soddisfazione, visibilmente manifestata negli spogliatoi.

Roberto Gelato

«Bruno Videsc, campione del mondo di ciclismo per il raggruppando professionisti, sarà premiato con una medaglia d'oro alla memoria di Bruno Raschi, dal comitato promotore del premio «Timone d'oro».

Si chiama così il «numero 1» laniero

I [illegible] «BRAVI, [illegible] MA E' IL Pportiere BIELLESE

BIELLA — Con un facile gioco di parole si può dire che la Biellese ha un portiere veramente «Bravi», con la i finale. Così [illegible] si chiama il nuovo «numero uno» bianconero, comprato pochi giorni fa dal [illegible]ra per sostituire l'infortunato Zanier.

Enzo Bravi, 29 anni, toscano (è nato a Castelnuovo Garfagnana, in provincia di Lucca) è stato il migliore in campo nella partita vinta dalla Biellese sul Sant'Angelo per 3 a 0. Dopo il primo gol, messo a segno dopo pochi minuti da Antelmi, la squadra laniera ha subito un lungo assedio da parte della squadra lodigiana, decisa a pareggiare. E' stato in questa fase che Bravi ha sfoderato una serie di interventi sicuri, oltre ad alcune parate di gran classe che hanno salvato il risultato e conquistato i tifosi biellesi. In uno di questi interventi è letteralmente volato da un palo all'altro della porta per togliere dall'incrocio dei pali un perfetto calcio di punizione di Dinuovo.

Fisico potente (è alto un metro e 83) Bravi, fuori dal campo è un uomo semplice che spira voglia di vivere. E' sposato e ha due figli, Mirko, 7 anni, e Matteo, tre. Calciaticamente è nato nel Cioccio e poi è cresciuto nelle squadre giovanili del Napoli. La sua carriera si è iniziata nella Massese (quattro campionati) ed è proseguita [illegible] Palermo, Cagliari (una stagione in serie A), Livorno, Marsala e infine nel Matera.

«*Sono un po' un girovago* — dice Bravi — *anche perché mi piace vivere tutte le realtà calcistiche italiane. A Biella ora ho trovato nuovi stimoli per continuare a giocare*». Modestamente, poi, Bravi non ha voluto attribuirsi meriti speciali «*La partita con il Sant'Angelo per me è stata di normale amministrazione, salvo un'uscita che ho dovuto fare per intercettare un cross teso in mezzo e sette od otto giocatori. In difesa, comunque, possiamo ancora migliorare*».

Maurizio Alfieri

Riprende l'attività, azzurri ottimisti

SCI, NON SARA' VALANGA, MA...

Neve o non neve, la stagione invernale incomincia. Non quella dei «domenicali», evidentemente, ma quella dello sci al massimo livello, degli [redacted] e dei De Chiesa, della [redacted] e [redacted] Quario: quella stagione agonistica per cui sono sufficienti pochi centimetri di [redacted] sparati dal «[redacted]» su cui piantare i pali da slalom.

Il «top» sarà in [redacted] ai Giochi olimpici di Sarajevo, ma il [redacted] appuntamento è subito in Italia, a Bormio, con [redacted] una specie di passerella del miglior sci mondiale che anticipa di [redacted] settimana [redacted] la Coppa del Mondo con lo slalom di giovedì primo dicembre a Kranjska Gora. Mancano all'appuntamento valtellinese Steinmark e i due fratelli Mahre, ma ci saranno tutti gli altri: [redacted] Marc Girardelli, indicato [redacted] da tutti [redacted] l'astro nascente dello [redacted] mondiale, all'alfiere azzurro Paolo [redacted] Al [redacted] completo [redacted] [redacted] [redacted] na Quario [redacted] intenzionata a fare il bis della splendida vittoria della passata edizione.

Ma le condizioni [redacted] diverse dallo [redacted] si presenta lo [redacted] italiano [redacted] complesso. [redacted] parallelo [redacted] i [redacted] citati. [redacted] sciute [redacted] la squadra maschile [redacted] quella femminile. «*Una formazione altamente competitiva* — ha definito le "sue" ragazze il direttore [redacted] Daniele Cimini —.

Il responsabile degli uomini, Joseph Messner, ammette di «*non aver una squadra vin-*[redacted], ma aggiunge un «*però...*» che può lasciare molto spazio. «*Non pretendiamo risultati eccezionali subito* — precisa — *ma in estate ci è lavorato molto e bene ed è lecito aspettarsi qualche cosa di buono*».

Come dire che non siamo ancora i primi, almeno [redacted] il settore [redacted] [redacted] riaschile, ma nemmeno gli ultimi. Ben più vicini al vertice che non alla coda, invece, in quello femminile dove [redacted] la stagione scorsa si sono [redacted] risultati di [redacted] entusiasmanti e dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto in questi anni.

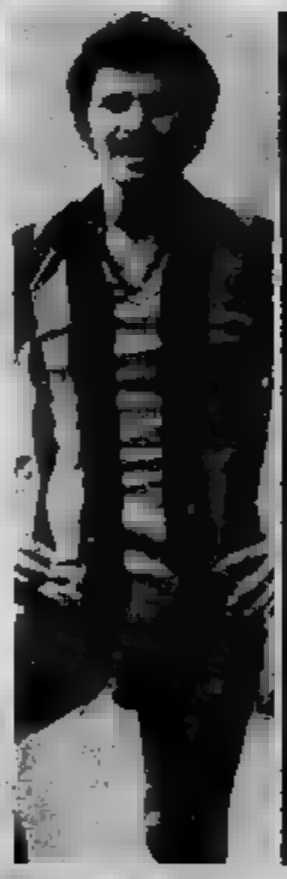
I nomi non sono [redacted] nuovi del tutto, per chi segua lo sci, ma certamente poco noti per chi [redacted] a informarsi su «chi ha vinto». [redacted] uomo vincente è Michael Mair, l'anno scorso primo nel «Super G» [redacted] donna di Campiglio e secondo ad Aspen. Ma immediatamente alle sue spalle — in termini di risultati, s'intende — ci sono l'altro discesista Ghi[redacted] di cui [redacted] [redacted] bene; Kerschbaumer; il gemello [redacted] [redacted] del gigante [redacted] gi (finalmente [redacted] 1° gruppo); i «gemelli» [redacted] Erlacher (8° in gigante); Ivano Edalini (15° nel gr[redacted] dello speciale). Un plotone nutrito e di [redacted] tecnica considerevole da [redacted] [redacted] poi così insensato aspettarsi l'improvvisa esplosione di un nuovo leader.

[redacted] c[redacted] [redacted] perfettamente giustificato [redacted] che Daniela Zini [redacted] affianchi alla Quario [redacted] [redacted] [redacted] volta dell'equipe [redacted], [redacted] Zini [redacted] appena due anni [redacted] nettamente la numero uno delle [redacted], successivamente è [redacted] scavalcata [redacted] Quario, ma questo non signi[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] disimparato a sciare. «*È sufficiente che* [redacted] *convinca di essere perché torni fortissima*», dice di lei l'allenatore Dalmasso.

Dietro alle [redacted] «big», tante [redacted] che crescono alla grande: Paoletta Magoni, prima di tutte, appena diciannovenne. [redacted] nelle classifiche di slalom e che, [redacted] dice, ha [redacted] negli allenamenti estivi un salto [redacted] decisivo. Poi Lorena Frigo (21° in [redacted] di speciale), Piera [redacted] (25°) e la giovanissima valdostana Stevenin su cui si puntano [redacted] principali speranze per una rinascita del dilettato settore [redacted] gigante.

Il fatto più significativo, comunque, [redacted] comprendere la strada fatta. [redacted] che si [redacted] finalmente a parlare di una squadra femminile di discesa. [redacted] [redacted] parte Rocchetti, Delago, Coppola e Marsola, [redacted] anni la più [redacted] nola, diciassette la più giovane. «*A* [redacted] *ragazze* [redacted] *chiediamo la* [redacted] — spiega [redacted] —. *Hanno comunque* [redacted] *non indifferenti, hanno maturato due anni* [redacted] *esperienza in Coppa Europa, adesso è ora che si mettano in luce in Coppa del Mondo*».

K. d. S.



Gerritano (Pistoiese)

Ecco la situazione

Undicesima giornata

Campobasso-Arezzo	1-0
Cavese-Lecce	1-1
Cesena-Catanzaro	1-0
Como-Cagliari	1-0
Cremonese-Triestina	0-2
Empoli-Atalanta	0-0
Padova-Palermo	0-0
Perugia-Pescara	1-0
Pistoiese-Varese	1-1
Sambenedettese-Monza	1-0

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Arezzo - Sambenedettese; Atalanta - Pistoiese; Catanzaro - Cremonese; Como - Campobasso; Empoli - Perugia; Lecce - Cagliari; Monza - Varese; Palermo - Cavese; Pescara - Padova; Triestina - Cesena.

La classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Campob.	17	11	7	3	1	18	5
Arezzo	16	11	6	3	2	14	8
Cremonese	14	11	6	2	3	12	7
Como	14	11	5	4	2	10	7
Palermo	13	11	4	5	2	11	8
Cesena	12	11	4	4	3	10	11
Varese	12	11	4	4	3	10	11
Atalanta	11	11	3	5	3	9	6
Catania	11	11	3	5	3	9	9
Lecce	11	11	3	5	3	8	9
Sambened.	11	11	3	5	3	7	8
Empoli	11	11	3	5	3	11	13
Cagliari	10	11	3	4	4	7	9
Perugia	10	11	2	6	3	7	8
Monza	8	11	3	2	6	9	10
Pescara	8	11	4	0	7	10	18
Pistoiese	8	11	3	2	6	7	11
Triestina	6	11	2	2	5	6	13
Padova	6	11	2	2	5	9	14
Palermo	6	11	1	4	6	5	18

[redacted] dei marcatori

[redacted]: Ci[redacted] (Empoli).

8 RETI: Dal Bianco (Palermo);

4 RETI: De Giorgio (Triestina); Selle (Arezzo); Tacchi (Campobasso); Magrin [redacted]; D'Ottavio [redacted] Gabrieli (Ca[redacted]

3 RETI: Garritano (Pistoiese); Sanguin (Cesena); Beggiato e Lupetto (Lecce); Coppola (Padova); Padovan (Atalanta).

Risultati decima giornata

Girone A

Ancona-Bologna	0-0
Cremonese-Brescia	1-0
Fanfulla-Treviso	1-1
L. Vicenza-Prato	1-1
Modena-Rimini	1-0
Parma-Pavia	1-2
Rondinella-Legnano	1-0
Spal-Sanremese	4-0
Trento-Reggiana	1-2

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Vicenza	14	10	5	4	1	15	10
Parma	13	10	5	3	2	14	9
Brescia	13	10	5	3	2	13	9
Reggiana	13	10	5	3	2	10	7
Bologna	12	10	4	4	2	15	10
Ancona	10	10	4	2	4	15	7
Rondinella	12	10	4	4	2	11	8
Spal	11	10	4	3	3	12	8
Cremonese	11	10	4	3	3	9	8
Modena	11	10	5	1	4	8	7
Treviso	10	10	3	4	3	8	11
Rimini	9	10	2	5	4	11	8
Fanfulla	8	10	1	7	2	8	8
Pavia	8	10	3	2	5	11	16
Sanremese	7	10	2	3	5	3	10
Legnano	6	10	2	2	6	8	14
Prato	6	10	1	4	5	4	11
Trento	3	10	0	3	7	4	12

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Ancona - Modena; Bologna - Cremonese; Brescia - Spal; Legnano - Trento; Prato - Parma; Reggiana - L. Vicenza; Rimini - Fanfulla; Sanremese - Pavia; Treviso - Rondinella.

[redacted] B

Akragas-Salernitana	1-1
Bari-Foggia	2-0
Campania-Messina	1-1
Casertana-Siena	1-1
Civitanov.-Cosenza	1-1
Francav.-Salernit.	1-0
Reggi.-Barletta	1-0
Taranto-Foligno	1-0
Terlana-V. Casarano	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bari	14	10	7	3	0	17	6
Taranto	14	10	5	4	1	9	4
Casarano	13	10	5	3	2	13	6
Francavilla	12	10	5	2	3	10	7
Terlana	11	10	1	9	0	6	4
Barletta	11	10	4	3	3	9	10
Cosenza	10	10	3	4	3	10	10
Salernit.	10	10	3	4	3	8	9
Akragas	10	10	3	4	3	10	11
Casertana	10	10	3	4	3	8	7
Foggia	10	10	3	4	3	9	10
Siena	10	10	3	4	3	8	8
Campania	8	10	2	4	4	7	8
Messina	8	10	1	6	3	3	6
Civitanov.	7	10	1	5	4	6	9
Benevento	7	10	2	3	5	6	9
Foligno	7	10	3	3	4	8	10
Reggi.	6	10	1	4	5	8	13

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Akragas - Casertana; Bari - Taranto; Benevento - Campania; Cosenza - Francavilla; Foggia - Civitanovese; Foligno - Siena; Messina - Reggi.; Salernitana - Terlana; V. Casarano - Barletta.

Risultati decima giornata

Girone A

Alessandria-Savona	3-1
Carbonia-Asti	2-1
Carrarese-Pro Isola	3-1
Imperia-Massese	1-1
Livorno-Civitavecchia	2-0
Olbia-Casale	1-1
Sant'Elena-Torres	0-0
Spezia-Lucchese	0-0
Voghorese-Derthona	1-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Livorno	15	10	6	4	0	8	0
Derthona	12	10	4	4	2	15	5
Alessand.	12	10	4	4	2	9	6
Asti	12	10	4	4	2	9	6
Torres	12	10	4	4	2	7	6
Imperia	11	10	2	7	1	7	4
Lucchese	11	10	3	5	2	8	5
Carrarese	10	10	3	4	3	12	12
Olbia	10	10	1	8	1	7	9
Voghorese	9	10	2	5	3	8	7
Civitanov.	9	10	3	3	4	8	9
Carbonia	8	10	2	5	3	9	11
Casale	8	10	1	7	2	3	7
Massese	8	10	2	4	4	10	12
Portoferr.	8	10	1	6	3	4	10
Spezia	8	10	1	6	3	8	18
Savona	7	10	1	5	4	5	9
S. Elena	7	10	1	5	4	5	17

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Asti - Carrarese; Casale - Livorno; Civitavecchia - Torres; Derthona - Alessandria; Lucchese - Imperia; Massese - Voghorese; Portoferraio - Spezia; Sant'Elena - Carbonia; Savona - Olbia.

[redacted] B

Chieti-Sant'Angelo	2-0
Grosseto-Ilmo	2-0
[redacted]	1-1
Montebelluna-Monopoli	0-0
Omegna-Pavia	0-0
Orpheo-Gorizia	0-0
Pordenone-Pergocrema	0-0
Pro Patria-Rhodense	0-1
Venezia-Piacenza	1-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pro Patria	15	10	6	3	1	11	5
Ilmenau	14	10	5	4	1	13	8
Pavia	14	10	5	4	1	14	7
Piacenza	14	10	4	6	0	13	6
Venezia	13	10	4	5	1	10	4
Novara	11	10	3	5	2	9	7
Orpheo	11	10	2	5	3	9	8
Rhodense	11	10	4	3	3	11	10
Montebel.	10	10	3	4	3	10	9
Pergocr.	10	10	3	4	3	6	10
Monza	9	10	3	3	4	8	6
Omegna	9	10	1	7	2	4	8
Gorizia	8	10	1	6	3	7	11
Pordenone	7	10	1	5	4	4	7
Ilmenau	6	10	1	4	5	11	15
Idra	6	10	0	6	4	4	10
Grumbli.	5	10	1	3	6	4	13
S. Angelo	5	10	1	3	6	5	14

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Monza - Montebelluna; Idra - Venezia; Novara - Orpheo; Omegna - Ilmenau; Pavia - Gorizia; Pergocrema - Monza; Piacenza - Pro Patria; Rhodense - Pordenone; S. Angelo - Grumbli[redacted].

Gironi A, B, E: decima giornata

Catroppa del Vado

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Acqui - Aden Albenga; Andora - Bustese; Aosta - Pinerolo; Cairese - Borgomanero; Cuneo - Vado; Mazzorbino - Ivrea; Ortonovo - Moncalieri; Pro Vercelli - Trecate.

Girone A

A. Albenga-Mazzon.	2-0
Borgomanero-Andora	0-1
Bustese-Cairese	0-1
Ivrea-Pro Vercelli	1-0
Ortonovo-Acqui	0-2
Pinerolo-Cuneo	1-2
Trecate-Aosta	rinviata
Vado-Moncalieri	2-1

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Cuneo '80	16	10	6	4	1	12	6
Aosta	14	9	6	2	1	14	7
Cairese	13	10	4	5	1	13	9
Pro Vercelli	13	10	5	3	2	10	5
Vado	13	10	4	5	1	13	8
A. Albenga	12	10	5	2	3	9	6
Pinerolo	12	10	4	4	2	10	6
Acqui	11	10	3	5	2	10	7
Andora	8	10	3	2	4	10	12
Ivrea	8	10	4	1	5	8	10
Moncalieri	8	10	3	2	5	11	16
Trecate	7	9	3	0	4	9	11
Borgoman.	6	10	2	2	6	8	9
Bustese	5	10	1	3	6	7	15
Ortonovo	5	10	1	3	6	7	15
Mazzorbar.	3	10	1	1	8	2	16

Girone B

RISULTATI: Carrarese - Pro Isola 3-0; Lido - C. Rosarese 1-0; F.B. Pietro - G. Galileiana 0-0; Pro Palazzolo - Lecco 0-0; Seregno - Abbiategrasso 1-1; Varglatese - Solbiatese 3-0; Vigevano - Seregno 0-1; V. Boccaleone - Sondrio 4-0.

CLASSIFICA: Seregno p. 16; Carrarese 14; Lido, V. Boccaleone 13; Pro Sesto, Solbiatese 12; F.B. Pietro 11; Pro Palazzolo 10; Abbiategrasso, Vigevano 9; Varglatese 8; C. Rosarese, Galileiana, Sondrio 7; Lecco, Seregno 6.

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Abbiategrasso - Carrarese; G. Galileiana - Pro Palazzolo; Lecco - Lido; Pro Sesto - Vigevano; C. Rosarese - Varglatese; Seregno - F. San Pietro; Solbiatese - V. Boccaleone; Sondrio - Seregno.

Marcatori

5 RETI: Catroppa (Vado).

4 RETI: Ottonello (Andora).

3 RETI: Balbiani (Moncalieri); Dine (Pro Vercelli); Astrua (Acqui); Bonzani (Pinerolo).

4 RETI: Turini e Peirani (Cuneo); Trocchietti (Trecate); Laguto (Borgomanero).

3 RETI: Cunaso (Aosta); Zunino (Cairese); Albanese (Andora); Altavilla (Vado); Martini (Acqui); Vacchiano e Boggian (Aosta); Di Lernia (Ivrea); Ratti (Bustese); Bamo e Marcellini (A. Albenga); Barrati (Cairese).

Girone E

RISULTATI: Castellaneatese - Migliarina 1-0; Cecina - Piombino 3-0; Cuoio Pelli - Empoli 1-3; Grosseto - Mobilieri 3-3; Montevarchi - Pontedera 2-0; Pietrasanta - Poggibonsi 1-0; Rapallo - Viareggio 1-2; Sarzanese - Rosignano 1-0.

CLASSIFICA: Castellaneatese p. 13; Montevarchi e Poggibonsi 12; Empoli, Migliarina, Pietrasanta, Viareggio 11; Rapallo, Rosignano 10; Cecina, Sarzanese 8; Cuoio Pelli, Piombino 6; Pontedera, Grosseto, M. Pontedera 7.

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Pontedera - Cecina; Migliarina - Pietrasanta; Mobilieri - Empoli; Poggibonsi - Cuoio Pelli; Rapallo - Grosseto; Rosignano - Pietrasanta; Sarzanese - Montevarchi; Viareggio - Castellaneatese.

Torneo piemontese: decima giornata

[redacted] A

V. Villadossola-Aronа	1-1
Grignasco-Borgosesia	1-1
Gattinara-Castellamonte	3-0
Oleggio-Cossatese	3-0
Ennia-Quiliano	2-3
Verbania-Orestiadese	3-0
Borgofranco-Juve Domo	0-1
P. Candelo-Rivarolese	2-0

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Borgosesia	14	10	6	4	1	16	4
Grignasco	14	10	6	2	2	15	9
Verbania	14	10	6	2	2	15	7
Castellam.	13	10	6	1	3	10	4
Juve Domo	12	10	5	2	3	11	6
Cossatese	12	10	5	2	3	11	9
Borgotic.	10	10	4	2	4	14	7
Oleggio	10	10	3	4	3	7	8
Villadossola	10	10	3	4	3	12	13
Arona	8	10	3	2	5	7	8
Orestiadese	8	10	3	2	5	11	16
Gattinara	7	10	1	5	4	7	10
Ennia	7	10	0	7	3	6	12
Quiliano	7	10	3	1	6	7	18
Pro Candelo	6	10	1	4	5	8	13
Rivarolese	5	10	2	1	6	8	18

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Arona - Gattinara; Borgosesia - P. Candelo; Castellamonte - Oleggio; Cossatese - Grignasco; Gozzano - L. Orestiadese; Rivarolese - L. Borgofranco; Juve Domo - Verbania; Ennia - V. Villadossola.

GIRONE B

Chieri-A. Calcagno	4-2
R. G. Maurizio-Ylma	3-0
M. St-Vincent-Bellanno	3-0
Casale-S. Uriola	3-0
M. Cavalese Vice-Mairé	1-0
P. Millefonti-Settimo	0-5
Varallese-S. Borgaro	0-1
Ha riposato: Crescentino	

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
St-Vincent	13	9	6	2	1	6	3
S. Uriola	12	9	6	0	3	12	4
Casale V.	12	9	5	2	0	12	5
Crescent.	12	9	5	2	2	12	11
Chieri	11	9	5	0	4	11	6
Trino	11	9	5	1	3	9	8
Settimo	11	10	4	3	3	17	17
S. Borgaro	10	10	3	4	3	7	8
S. Maurizio	9	10	3	3	4	12	10
Mathi	8	10	3	2	5	8	8
A. Cataneo	6	9	2	2	3	9	11
Bellanno	6	10	2	2	6	13	18
Casalis	5	9	2	1	6	4	12
Millefonti	4	9	0	4	5	1	11
Varallango	3	9	0	3	6	7	14

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Trino - A. Cataneo; S. Uriola - Chieri; Crescentinese - Casalis; Geo Borgaro - Millefonti; C. Settimo - M. St-Vincent; Mathi - Varallango. Settimo: S. S. Maurizio - C. Vice. Riposa Bellanno.

[redacted] B

[redacted]	0-0
Fariglian.-Sacchese	3-0
S. Carlo-Bosco	2-1
Carmagnese-Valenzana	0-0
Novese-Camagnola	2-1
Chieresc.-Quattordio	1-3
Fossano-Valse	0-1
Bramante-Savigliano	0-1

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Albese	13	10	6	5	0	13	3
Saviglian.	15	10	6	3	1	16	8
Quattordio	14	10	6	2	2	15	12
Bra	13	9	5	1	2	14	8
Novese	13	10	4	5	1	8	4
Valse	13	10	6	3	2	10	6
Carnagn.	11	10	4	3	3	11	7
Valenzana	11	10	3	5	2	7	4
S. Carlo	9	9	3	3	3	11	13
A. Boschese	8	10	2	4	4	8	10
Fariglian.	8	10	2	4	4	5	10
Bramante	8	10	3	2	5	8	15
Bosco	8	10	0	8	4	11	15
Carmagn.	8	10	1	4	5	7	13
Fossanese	5	10	2	1	7	8	18
Chieresc.	3	10	1	1	8	6	20

PROSSIMO TURNO (domenica 27 novembre, ore 14,30): Valse - Albese; Boschese - S. Carlo; Savigliano - Bra; Bosco - Novese; Bramantese - Carmagnola; Carmagnolese - Fossanese; Valenzana - Chieresc.; Quattordio - Fariglian.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500 — 115 - NUMERO 315 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. — IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN — POSTALE (GRUPPO 1/70) — Lunedì 21 Novembre 1983

Quasi definitivi gli scrutini per il Consiglio regionale mentre comincia lo spoglio delle schede a Napoli e Reggio

A BOLZANO UNA VALANGA VOLKSPARTEI

IL 58% DEI VOTI

A TRENTO PERDITE DC, PCI, AVANZATA REPUBBLICANA

ROMA — Una valanga di voti alla — parte!; — pci — repubblicani e missini; stazionari socialdemocratici e liberali. Questo il quadro che — dai dati, — parziali ma ormai significativi, che arrivano — Trentino Alto Adige dove si è votato per il rinnovo del Consiglio regionale.

I risultati definitivi del — — che — ressa anche 18 Comuni, — i quali Napoli e Reggio Calabria — si avranno in serata. — 14 si — chiusi i — comunali (nel Trentino invece si è — soltanto — e — spoglio si è iniziato —.

— ha risposto in — inferiore — — all'appello del voto. Nelle province — Trento e Bolzano la percentuale — stata dell'89,6% contro il — delle precedenti — le comunali abbiamo — — Il dato parziale delle 11 che è differenziato — seconda della zona. Il record negativo spetta a Napoli dove — — — il 66,9% rispetto — 76% delle precedenti votazioni. A — Calabria, invece, si registrava un incremento: 71 — contro il 61,1. Così pure — Alghero.

Lo spoglio delle schede comunali è cominciato alle 14.

PROVINCIA DI TRENTO (1038 seggi su 1231)

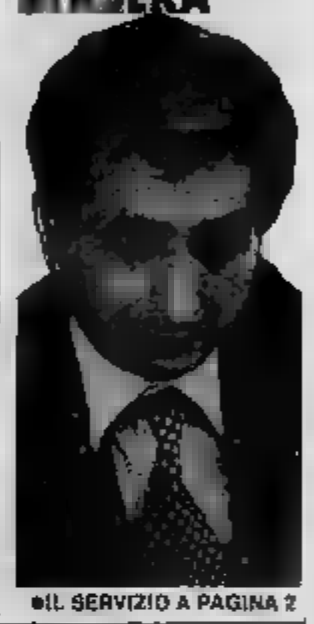
LISTE	REGIONALI 1983 voti	%	s.	REGIONALI 1978 voti	%	s.	POLITICHE 1983 voti	%
PCI	18.491	(11,4)		—	10,7	8	40.820	14,1
DP	3.984	(2,1)		—	1,9	1	7.892	2,7
PSI	16.309	(9,15)		—	—	3	—	9,3
—	—	—		—	—	—	8.229	2,9
NUOVA SINISTRA	—	—		12.315	4,4	1	—	—
PSDI	6.897	(3,4)		8.469	3,0	1	10.095	—
PRI	12.877	(7,6)		—	3,5	1	—	—
DC	74.237	(43,1)		137.828	49,1	18	124.762	43,3
PLI	3.764	(2,3)		5.089	1,9	1	6.550	2,3
SVP	—	—		—	—	—	16.814	5,8
PPTT	13.994	(7,9)		38.611	13,1	3	16.338	5,7
SUD —	—	—		—	—	—	266	—
LISTA TRIESTE	—	—		—	—	—	527	—
LISTA REP.	—	—		1.498	0,5	—	—	—
VERDI	3.497	(1,9)		—	—	—	—	—
MSI	5.161	(3,0)		5.027	1,8	1	9.108	3,2
TOTALI	—	—		281.053	100	36	287.892	100

PROVINCIA DI BOLZANO (479 seggi su 585)

LISTE	REGIONALI 1983 voti	%	s.	REGIONALI 1978 voti	%	s.	POLITICHE 1983 voti	%
PCI	14.392	(9,1)		18.775	7,03	3	22.615	8,0
DP	1.076	(0,5)		1.156	0,43	—	2.963	1,1
PSI	9.822	(4,2)		8.942	—	1	—	4,3
PR	—	—		—	—	—	5.426	1,9
NUOVA SINISTRA	—	—		9.764	3,66	1	—	—
—	9.998	(1,3)		8.123	—	1	3.771	1,3
SPD	—	—		5.924	2,22	1	—	—
SFP	—	—		2.061	0,77	—	—	—
PRI	5.192	(2,2)		2.890	1,08	—	7.933	2,8
DC	23.848	(15,1)		28.801	10,80	4	—	11,5
PLI	1548	(0,6)		—	1,10	—	—	0,9
—	135.108	(57,5)		—	61,27	21	168.078	59,5
PPTT	—	—		2.274	0,85	—	2.308	0,8
PDU (*)	3.857	(1,6)		3.533	1,32	1	—	—
SUD TIROL	—	—		—	—	—	—	4,9
MSI	10.841	(4,6)		8.781	2,62	1	—	3,4
ALTRI	18.904	(8,4)		—	0,90	—	—	—
TOTALI	—	—		—	—	—	—	100

(*) Alle politiche del 1983 il PDU si presentò con il SUD TIROL.

NOVELLI ANCORA SINDACO STASERA



● IL SERVIZIO A PAGINA 2

Domenica a San Siro, — anche il presidente del Consiglio tra gli spettatori del — Premio — Nazioni di trotto: ha visto un cavallo svedese

TORINO *La tragedia di due vedovi stanotte in corso Unione Sovietica*

PERCHE' MORIRE INSIEME?

In auto, lui (63 anni) ha ucciso lei (57 anni) e si è sparato: è in coma profondo

TORINO — Li hanno trovati questa notte alle — sui — di — posteriore di — del — militare in — Unione So— : un uomo ed una donna, entrambi — — pallottole in — tempia. Sono Lina Zambianchi, 57 anni, vedova, via Morghen 34, e Walter Sandroni, 63 anni, via Torrazza Piemonte — anche lui — dove, pensionato ma — uomo di fiducia della famiglia Gerosci, nota per la cate— di supermercati alimentari.

Dai primi accertamenti dei — il pensionato ha prima sparato nella tempia sinistra alla donna (la Zambianchi era seduta a fianco del guidatore, sul sedile anteriore) e poi ha rivolto l'arma — 22, regolarmente registrata, verso il suo capo: il foro d'entrata del proiettile è all'altezza dell'orecchio destro.

I carabinieri, avvertiti — alcuni passanti che stavano rientrando a casa, hanno rinvenuto — — Lina Zambianchi — — Sandroni respirava ancora: è — Molinette — coma — fondo. I medici affermano che solo un miracolo potrebbe salvarlo.

Quali sono i motivi dell'omicidio-suicidio? — — I due? Sempre dai riscontri delle prime affrettate indagini — carabinieri il Sandroni e la Zambianchi si frequentavano da tempo ed erano legati — un saldo sentimento.

— sera addirittura il pensionato è andato, come tante altre volte, — a casa della vedova, che aveva perso il — cinque anni fa ed ora viveva — la cognata Giuseppina Lualdi, 58 anni. L'unica figlia della donna si è trasferita ormai da anni in Svizzera, a Lugano, dove ha un — incarico in un'azienda industriale.

— è accaduto ieri sera nell'abitazione della Zambianchi. Giuseppina Lualdi non è in grado di dirlo con esattezza. Secondo il suo racconto i — — — dopo —, avvitasi regolarmente,

Walter Sandroni e Lina Zambianchi: lei, 57 anni, morta sul colpo; lui, 63 anni, agonizzante alla Molinette

— le 21: erano tranquilli e nulla faceva presagire la tragedia. Dove sono andati, cosa hanno fatto l'uomo e la donna — — raggiungere l'auto — il muro di cinta del distretto militare?

I carabinieri — sono an— — ad accertarlo. Forse hanno voluto trascorrere insieme e in solitudine le ultime ore della — — che unito probabilmente hanno deciso di interrompere — — mune accordo.

— perché? — — non — problemi economici continuando il pensionato a — da — di «fiducia» ai Gerosci. Si indaga per stabilire se uno dei due — un male incurabile; il compagno può aver deciso di «farla finita» per entrambi.

Sull'A112 su cui — stati trovati abbandonati sui — i corpi dell'anziana coppia i carabinieri non hanno — to traccia di lotta; l'uomo impugnava — la calibro — regolarmente den—, con cui aveva sparato.

Con tutta probabilità Wal— Sandroni e Lina Zambianchi hanno premeditato con lucida follia la tragedia che ha posto fine alle loro esistenze: il barlume — vita che ancora — nell'uomo è, a — — medici, — a spegnersi in poco tempo. m. v.

Questa la I^ pagina della edizione delle 12

«Scrutinio dalle 7 in Trentino Alto Adige»: i primi dati indicano che l'affluenza alle urne è inferiore a quello degli anni precedenti, in — particolare a Napoli.

«Dollaro apre a 1583 lire». Continua l'inesistibile ascesa della moneta — che questa mattina, in apertura dei cambi, ha raggiunto quota 1639,75. Un nuovo record.

«Ultima domenica insieme»: è la tragica — di Lina Zambianchi, 57 anni, vedova, via Morghen 34, e Walter Sandroni, 63 anni, via Torrazza Piemonte 2, uomo di fiducia della famiglia Gerosci (supermercati). Ieri sera, a Torino, sull'auto della donna posteggiata in corso Unione Sovietica lungo il muro del distretto militare, lui l'ha uccisa con un colpo di pistola alla tempia, poi si è sparato. E' moribondo.

«78 milioni di spettatori: un brivido di terrore negli Usa». Tanti sono gli americani che ieri sera hanno visto «Il giorno dopo» un film sulle terribili conseguenze che avrebbe una bomba atomica sganciata sulla città di Kansas City.

Forse l'attacco finale dei dissidenti contro l'Olp

TRIPOLI: A — DI 500 METRI DALL'ULTIMO — DI ARAFAT

BEIRUT — Le forze dei ribelli palestinesi seguaci di Abu Musa, sono questa mattina a meno di 500 metri dal comando del capo dell'Olp, Yasser Arafat, assediato nel quartiere di Zahriye a Tripoli. I fedayn ribelli protetti dal fuoco delle artiglierie siriane, che battono la città dal nord del Libano dalle alture circostanti, hanno anche sfondato gran parte delle linee di difesa approntate nella periferia di Tripoli dai militanti del Movimento per l'unificazione islamica, alleati di Arafat.

Le radio hanno dato notizia di violenti bombardamenti aerei, nella notte, a copertura del doppio assalto. Dalle prime ore del mattino, nel momento di relativa calma, la popolazione civile ha cominciato un esodo di vaste proporzioni. Nella sola giornata di ieri almeno 15 sono stati i civili a trovare la morte sotto i bombardamenti.

E' tuttora incerta la sorte della guarnigione di Arafat che fino a ieri ha validamente — l'avanzata degli insorti a Beddawi. Secondo le ultime notizie gli uomini di Abu Musa avrebbero conquistato il sobborgo di Mankubin che controlla la strada che da Tripoli raggiunge — po.

Un collaboratore di Arafat, raggiunto presso il comando di Tripoli, ha definito «esagerate» le notizie date stamane da Radio Beirut sull'avanzata delle truppe ribelli verso Tripoli precisando che gli insorti distano ancora un paio di chilometri da Mallulen.

«Si combatte — ha precisato la fonte palestinese — a Mankubin, il quartiere a ridosso di Baddawi. Secondo quanto sostengono invece le emittenti radiofoniche locali Mankubin sarebbe — caduta nelle mani dei guerriglieri di Abu Musa.

Nel cielo di Sidone, nel sud — Libano, aerei israeliani hanno compiuto nuovi servizi di ricognizione. Tutti i terreni da e per il sud sono interdetti. Le truppe di Israele temono infiltrazioni di guerriglieri nei territori libanesi da loro occupati, possibili ritorsioni, cioè, alla rappresaglia aerea di ieri contro basi palestinesi — siriani nel centro dello Stato —.

LE BORSE

— Riunione contrastata

DOLLARO A 1637

● A PAGINA 7

Si riunisce il Consiglio comunale

STASERA IL SINDACO

COSI' VOTERANNO I VARI PARTITI

Il consiglio comunale si ripresenta stasera con un pentapartito di posizioni che alla fine consentiranno al pci, partito di maggioranza relativa, di eleggere sindaco Diego Novelli di Da quando c'è il monocolore comunista, in Sala Rossa è sempre prevalsa una maggioranza composta dall'area di sinistra (pci-psdi) e dalle forze d'opposizione (dc, pli, pri), ad esclusione del Msi. Il pci era isolato.

Le trattative per il pentapartito, prima proposto dal pri e poi portato avanti dal pli e dalla dc, hanno prodotto considerevoli convergenze programmatiche, ma mai raggiungere un'intesa globale, soprattutto per la difficoltà di un quadro di alleanze omogenee in Regione e in Provincia, oltreché in Comune. La richiesta del pri di formare un governo a cinque a hanno risposto positivamente liberali e democristiani, ma con la differenza che loro non la chiedono. Risposta negativa, invece, dai socialdemocratici e dai socialisti che non hanno voluto rompere la giunta di sinistra in enti non in crisi.

Il pentapartito si è sfaldato. Il pri garantiva l'appoggio esterno, ma non entrava organicamente in giunta e neppure in maggioranza. I socialdemocratici, a questo punto, ritenevano troppo debole il «tetrapartito», chiedevano invece l'impegno diretto di tutte le forze. Le difficoltà hanno via via convinto i socialisti, i liberali e i democristiani a desistere dall'impresa. Anche l'ultima proposta repubblicana di eleggere un sindaco esplorativo per verificare il reale fattibilità di un pentapartito, intendendo politiche nei giorni è stata respinta.

Il pri accusa l'area socialista di aver fatto prevalere gli interessi di partito e quelli di Palazzo. «Non si possono fermare i piedi di due scarpe — hanno detto il capogruppo Ferrara e i consiglieri pri Ravaioli e Lodi —. *In Regione il pci e la Comune con noi*». Al pli e alla dc imputano di aver sostenuto la loro richiesta per il in Regione.

Psi e hanno pretestuose le condizioni del pri. «Cercano *elezioni*» è stato detto. I socialisti non candidano alcun loro a sindaco e mantengono l'elezione di Novelli consentendo così di fatto la nomina. Il loro obiettivo è di governo alla città, per loro il ricorso alle oltre a essere penalizzante per il pci, non porterebbe mutamenti sul piano delle possibili alleanze.

I socialdemocratici lasciano che l'unica via d'uscita siano le anticipate. Il pci non è stato toccato dall'indagine giudiziaria, e è riuscito a ricomporre la rottura tra pci e psi, divisi quasi Novelli, e avendo visto il fallimento di un pentapartito organico, pensano che sia meglio rivolgersi ai cittadini. Stasera si asterranno.

I liberali ritengono che l'unico fatto positivo delle trattative per il pentapartito sia stato il programma, su cui si erano trovate sostanziali convergenze. Chiedendo di andare al voto anticipato, fatto subito dopo lo scandalo, a marzo, il pli puntava a caratterizzare la campagna elettorale sull'alternativa, dimostratasi possibile, alla giunta di sinistra. Stasera voteranno un loro candidato, al momento del ballottaggio o si asterranno o voteranno per il candidato dc.

La sottolinea come le posizioni di certi partiti che governano il Paese abbiano due diversi orientamenti, uno a Roma e il pentapartito a uno a Torino per... «*il pedrè*». Stasera voteranno per Zanetta, il capogruppo. Con i venti voti dei consiglieri scudocrociati riusciranno a il loro candidato al ballottaggio. Forse su di lui confluiranno i repubblicani; come segnale politico di voler in futuro l'alternativa?

L. Ber.

Ravaioli

Paolo

Diego Novelli

La fumata bianca arriverà a tarda notte

NOVELLI PER LA QUARTA VOLTA

Sarà eletto con i soli voti dei comunisti

Per Novelli sarebbe la quarta volta. Per gli altri «papabili» la prima. La «fumata bianca» arriverà a notte fonda: Torino avrà un altro sindaco. Sarà l'inizio della lunga corsa alle elezioni anticipate oppure il decollo di una situazione-ponte in grado di condurre la città oltre le sabbie mobili della recessione?

La risposta definitiva verrà soltanto dal voto dei partiti. Tutte le possibilità sugli schieramenti, tutti i giochi verranno spazzati via da ottanta schede con i nomi dei possibili «primi cittadini».

Ma «solo» stasera un sindaco. La tempo lo impone. Sarà un politico con un «mandato esplorativo», alla ricerca di una maggioranza di pentapartito come propongono i repubblicani? probabilmente no. L'idea piace a e a liberali non ai socialisti. Il «papabile», quindi, non otterrebbe, forse, i voti necessari e indispensabili per l'elezione.

Novelli sindaco con i soli dei pci? E' l'ipotesi più probabile. Potrebbe divenire realtà grazie anche alle annunciate astensioni socialisti e socialdemocratici.

Per l'attuale sindaco dimissionario sarebbe la quarta volta. La prima, pochi giorni la vittoria elettorale del '75, si svolse una atmosfera colma d'entusiasmo e di applausi il 4 luglio. A palazzo città molti «big», pci, pecchi militanti comunisti che celebravano con le lacrime gioia agli occhi il loro rappresentante tagliare il traguardo di una vittoria inseguita, sofferta, ottenuta dopo anni e anni di opposizione. Il palco del pubblico straripava amici, Torino voltava politicamente pagina e s'avviava verso una giunta «rossa» e un sindaco pci. Il primo dopo una pausa di anni.

Cinque anni lavoro volarono via. E subito, s'arrivò all'appuntamento elettorale giugno '80. e pci incassarono altri successi e ricostruirono la stessa giunta. Nessuna discussione sul sindaco: E Diego Novelli venne riconfermato. Ancora di lavoro a fianco dei socialisti, programmi, piani, progetti anni dopo «verifiche», i segnali che qualcosa nel rapporto pci-psi doveva essere rivisto.

Il sorpasso del 2 febbraio '83 e l'inizio della grande crisi politica Torino. Ancora messaggi, riunioni, appelli, veti, pregiudiziali, frenate e bruschi «stop». Il giugno '83: Diego è eletto sindaco dal pri di un monocolore comunista. E' la terza volta.

La giunta tutta pci si mette subito al lavoro e marcia verso la costruzione di una maggioranza organica di sinistra aperta anche ai psdi. Ma nel settembre '83 crolla tutto. Il pci boccia, a sorpresa, il programma monocolore comunista.

Diego Novelli si il 13 ottobre. Il resto è cronaca recente con tante formule per Torino e un'altalenante attesa che può concludersi stasera con un'altra sorpresa. L'ultima

g.m.v.

Denuncia del presidente provinciale

INPS NEL CAOS PENSIONATI TEMPI DURI

Tempi per i pensionati. L'Inps — oberato da compiti impropri assegnatigli dalle recenti leggi e paralizzato da vecchie disfunzioni torna a prendere il sopravvento sull'intera rete nazionale — ce la fa a enti solo agli impegni: primo fra tutti, erogare le nuove pensioni entro il termine massimo di tre mesi.

Lamenta, elencando i mali principali del malessere dell'istituto, il presidente provinciale torinese Alberto Principiano. «Manca personale: sono continui i trasferimenti; i moduli sono complicati che riescono a malapena ad inserire nel vello elettronico su due».

Il personale Sono 40.629 i dipendenti Inps, in tutta Italia. Ma il loro carico distribuzione su tutto il territorio nazionale vanifica ogni sforzo organizzativo e funzionale delle strutture provinciali. «Torino ha assunto il ruolo efficiente palestra di addestramento professionale per centinaia di nuovi assunti — spiega Principiano — ma, a causa sistematici trasferimenti presso province, viene subito meno loro preziosa e necessaria collaborazione».

Disfunzioni, nuove incomprensioni e disagi che — domani mattina — il comitato provinciale Inps di Torino in una conferenza stampa, dalla quale il vuole far partire un vero e proprio grido d'allarme. «L'Inps soffoca. I ministeri del Lavoro, del Tesoro e delle Finanze fanno orecchie da mercante: parlamentari subalpini e sindacati debbono premere per la ricerca di nuove soluzioni».

Principiano anticipa una proposta: «Contratti di formazione e lavoro per integrati e disoccupati, in modo evitare che a pagare le disfunzioni siano innanzitutto i pensionati».

Intanto, chi è a riposo nel 1983 è già stato meno fortunato dei pensionati. Segno che stiamo assistendo ad una brusca inversione di tendenza. Spiega Pinuccia Bertone, direttore del Patronato Acli, un ente dal quale in media, passano annualmente la pratiche di 25-30 mila torinesi: «L'anno scorso, chi richiedeva una pensione di invalidità, due mesi per la Oggi, ci vogliono circa 4 mesi. E situazione varia da prestazione a prestazione a sede a sede, come l'organizzazione dell'Inps alle la copertà, che, tirata per coprire i piedi, scopre le spalle. Se si fanno i pre-pensionamenti, restano le rivalutabilità e vanno a ritardo le pensioni».

Una situazione di malcontento, che esaspera pensionati ed operatori proprio perchè non dipende direttamente dai responsabili di quest'istituto: «Negli ultimi o tre anni — aggiunge Pinuccia Bertone — vi è stato da parte dell'Inps uno sforzo per migliorare la situazione che ha dato alcuni risultati positivi. Ad esempio, i tempi di attesa per un pensionamento si sono quasi dimezzati, e le di vengono liquidate con maggiore celerità. E ciò anche se il pensionato torinese ha ancora tempi di doppi o tripli rispetto a quelli di altre province».

questa inerzione Osserva ancora Bertone: «Ad esempio, la dal recentemente trasformato in legge, presentato a gennaio, discusso e ripresentato per ben cinque volte, ha provocato da un lato una stasi della attività Inps, dall'altro l'attivazione di procedure che non stato utilizzate. Ed questa legge alcuni aspetti è ingestibile e costringerà l'Inpa a controlli su controlli: sarà contestazioni a non finire e già obbliga i pensionati a perdite di tempo non indifferenti: compilare la autodichiarazione per la verifica sulle pensioni minime e di invalidità; per autenticare le firme: riconoscere i moduli. Insomma, la razionalità non sembra più».

oggi & domani

■ Stasera alle 21 circolo Cincinnato 115, consiglio di Circoscrizione del Lucentino.

■ alle 15,30 al Club Torino, Palazzo Cangiano, via Accademia Scienze 5, nell'ambito del Biblioteca organizzato dall'Istituto di Studi storici, e Laura Palmucci parlano su «Lo sviluppo industriale di Torino nel secolo XIX», e la «Una ricerca di archeologia industriale i pellici Cuneesi».

■ E' inaugurata stasera, e resterà aperta fino al 30 novembre, presso la sede Ana di via Dalla Rocca 20, la mostra fotografica documentaria di Don Piero Solaro, alpino, alpinista fotografo e scrittore. Orario 16-19

■ Domani sera alle 21 a Villa Amoretti al Parco Rignon, via Filadelfia 205, concerto «La chitarra nella musica da camera» con Giorgio Tonin, Antonio Borrelli, Raffaella Portolese e Fiammetta Ryan ingresso libero

■ Questa sera, alle ore 20,45 si terrà, presso la sede del Consiglio di Circoscrizione San Salvario Valentino, via Campana 28, una riunione riguardante i problemi dell'emarginazione giovanile.

In tale occasione, sarà presentato, da parte della Società Aga 222, uno progetto di intervento sul in merito di reinserimento

■ Corsi collettivi di tennis, presso il quartiere Santa Rita. Le lezioni, grazie la guida di istruttori della Federazione Italiana Tennis, inizieranno il 5 dicembre prossimo e termineranno il 27 marzo. Per la frequenza è richiesta un'età minima di dieci anni. Le iscrizioni verranno accettate sino al 5 dicembre, presso la sede della Circoscrizione, il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle alle 19.

■ «*L'Architettura del Sud dell'Italia*». Conferenza domani, martedì, con la proiezione dalle diapositive del dott. Victor Agostini, presso l'Associazione Culturale Italo-Indiana in Via Bellini 6, Torino, alle ore 20,45.

■ La Direzione Compartimentale Ferrovie dello comunica che domani nel contesto degli importanti lavori in corso il quadruplicamento del tratto linea Trofarello-Torino Lingotto, indispensabile le modifiche alla circolazione dei seguenti treni: Torino-Trofarello e dirottamenti: Locale 3180 delle ore 11,07 da Ceva-Bra limitato a Trofarello, viaggiatori per Torino P. Nuova con autocorse; Locale ore 11,25 Alessandria limitato a Trofarello, viaggiatori per Torino P. Nuova con autocorse: 3185 delle 11,35 per Bra-Ceva avrà origine Trofarello, viaggiatori da Torino P. Nuova con autocorse.

Linea: Torino-Torre Pellice. Saranno soppressi e sostituiti tra Torino P. Nuova e Bangone: Locale ore da Cuneo-Airasca; Locale dalle ore 10,54 da Torre Pellice; delle ore 11,32 per Airasca-Cuneo.

DUE GIOVANI MUOIONO A PINO TORINESE

MARATHON SI UCCIDE SULLA TANGENZIALE

Due gravissimi incidenti sabato e ieri notte. Carlo Restelli noto nel mondo del pugilato è morto nell'auto guidata dalla moglie. Due ragazzi di sedici e diciotto anni si schiantano in Mercedes

gravissimi incidenti stradali sono avvenuti sabato sera e ieri sulla intorno alla città: un noto dirigente sportivo e due giovani studenti hanno perso la vita.

Ieri pomeriggio sulla tangenziale, all'altezza l'uscita per Rivoli, è morto sulla Volvo guidata moglie Carlo Restelli, noto negli ambienti sportivi torinesi come organizzatore di match di pugilato negli Anni e proprietario di una scuderia di cavalli. Era concessionario per il Piemonte della Aveva 56 anni. Risiedeva Vinovo in via Monte Bianco 26.

Con Restelli, sull'auto di grossa cilindrata, c'erano la moglie Lia Barbazza e il padre di lei, Giuseppe Barbazza. La donna, che era al volante, è rimasta illesa. L'anziano genitore, fuori dalla vettura, ha riportato numerose fratture ed è ricoverato all'ospedale di Rivoli. Le sue condizioni non destano eccessive preoccupazioni. La famiglia di Restelli trova il cimitero di Cigliano. L'incidente è stato provocato dallo scoppio di uno pneumatico, che ha fatto perdere il controllo dell'auto alla guidatrice.

Restelli aveva portato a Torino l'organizzazione di importanti incontri di boxe. viene ricordato negli ambienti sportivi per i campionati europei affrontati con da Benvenuti e Duran sotto la cupola del Palasport.

Due ragazzi di diciotto e sedici anni sono morti sempre correndo in auto verso Torino. Erano a bordo di «Mercedes» (la giovane due erano rispettivamente di Rivoli e Collegno, avevano raggiunto gli amici a Chieri e, insieme, avevano deciso di trascorrere la serata in città. La fuoriserie si è schiantata alle 21,35 un albero, poco oltre l'incrocio tra la strada del «Pino Vecchio» e la statale che conduce alla galleria, distante dal crocevia appena trecento metri. In ospedale sono apparati Elena Varetto, 18 anni, residente in via Riva 21, e Giuseppe Cerrando, 16 anni, via Vespucci 4, Collegno.

Lo studente volante, Carlo Facchetti (18 anni, via Bialetto 5, Rivoli) è ricoverato all'ospedale Mauriziano Umberto I con trenta giorni di prognosi per la frattura della Aiuto Mario Negro, diciottenne, via San Domenico 11, Chieri. Enrico Varetto, fratello di Elena, anch'egli 18 anni, se la cava in 10 giorni.

Per i due ragazzi morti, subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Chieri ancora in vita, il referto medico parla di «frattura della base cranica». Gli uomini della Croce Rossa di Chieri e i carabinieri della stazione di Pino hanno trovato i loro corpi sul sedile. Non è stato possibile appurare chi sedesse al guidatore. La Mercedes è ridotta un ammasso di lamiere, l'albero contro cui si è praticamente divelto. Non è nemmeno chiaro perché i cinque ragazzi abbiano improvvisamente imboccare la strada del Vecchio, con una sterzata ad alta velocità che ha sbilanciato vettura, proiettandola contro l'albero. qualcuno giovani deve aver pensato che il tratto fosse chiuso al traffico. Fatalità terribile, che sabato sera la galleria fosse rimasta aperta.

■ Mercoledì alle ore 18, presso la «Dante Alighieri» Carlo Felice, con Giovanna Rivi. La nota presentatrice tv, introdotta da Massimo Grillandi, illustrerà il nuovo libro «Chi vuol esser bello sia», edito da Sugarco.

CINEMA

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Mara Orfei presenta la rivista mondiale spettacolo in stabile Carosello mostre di donne e squali. Tigri al trapezio e in motocicletta. 4 giorni della moda. 3 ore di avvincente spettacolo con cinema, canali, sorprese, vaporetti, scivoloni. Danny Pareja, Circus Gara. Tutti i giorni feriali 3 spettacoli 16,15 e 21,15, festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita presso biglietteria alle biglietterie dalle 10

RITROVI

BELLE ARTI: 16,30 balle liscio, ore 21 ballo

GU PARIC: ore 21 Tuti Galleri

PONTEVIA: ore 15,30 ingresso libero ore 18/20 Nuccio&Rocati

LE PARADIS CLUB (v. 5 Martiri 14, tel. 830 776): ore 15,30 matinée, canta Carmen Rizzi. Rispm. al pom.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Classic orch. Dino Novara

GALLERIE E MUSEI

BITECCENTRO - CHIAROLINO Mazzucco. ARTE CLUB (via Brofferio 3, 543 664): Pompe a immagini. Continua

ARTE ITALIANA PER IL MONDO: I quadri di A. Dalla (via San Tommaso 20/B, tel. 513 629): ore 9-12/15-20

CASSIOPEA (via Cavour, 9, Fontana - Moncl - Tempo dal 16 al 30 novembre. Orario 16-19,30)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte tempere, disegni, acquarelli e grafica di autore

A.I.C. (917 857): Ugolino incisori, sculture, inedite cartelle 10 autentiche dimensioni da Marziali. Esordienti con litografi colori, pennarelli tratture tradizione

BERNARD: Alberto Peano giovani, disegni inediti

CAVOUR - Semipiani (v. Cavour 3, tel. 541 957): Maria Pina Reggiani Sedini

DAVICO: Bonsera, Bergamini, Biagi, Bellis, G. Ferroni, Lucini, Lupertini, Mastroiacci, Sorrell, Tonelli

DAVIDE: Pura, Magnoni Morello

GRIMI (p. Solferino 2, t. 534.473): B. Migliore. «Piacere» 1978-1983 personale

LA GHIOTTA - Aperi. Antonio Bueno

LA PARISIENA: P. Ruggeri, scrittore

LE MAGAZZINI: Arte contemporanea

MARCHINO: Luigi Spazzapan

PIPPA (corso Carroll 32 - t. 477.340): antologica Edgardo Cortese

SANT'AGOSTINO - Nuova sede (Chiostri 18 - tel. 436.883): «I giganti dei 800» 10-12, 16-20 anche festivi

VIOTTI: Gallo Morosini

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): apertura

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Tomaso 3, tel. 839.235): ore 10-12, 15-18.

ecco di cronaca

Strumenti musicali 2000 mq di esposizione

Astori, batteria, percussioni, in più vasta esposizione di pelli più buoni tipi e più alta scelta di accessori. Stoccaggio Rivoli. Via (CN), tel. 9172/495.992.

Centrarredo a Candiolo

dire al 26-11-83 offerta speciale vendita letti e soggiorni componibili a L. 1.500.000. E' tutto a regalo al Centrarredo, S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. (011) 969.8444.

STAMPA SERA

Direttore Torre direttori responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Carlo Enrico Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Valerio Chiaraglia, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Cesare Mazzanti, Francesco Paolo Mottura - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pensotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Maggiore, 30 - 10125 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 DEL 01-10-1983

«CINA 84» PROGRAMMA VIAGGI

E' arrivato in città Wu Jining, direttore per l'Europa dell'ufficio turistico cinese della Luxingshe Head Office di Pechino. Il sig. Wu Jining, che conosce anche la lingua italiana, è per la prima volta in Italia, dopo l'assunzione dell'importante carica dal suo ufficio a Londra.

La sua presenza a Torino è dovuta alla presentazione ufficiale dei programmi di viaggi «Cina 84», promossi dalla Mistral Tour di Torino, nel corso della serata indetta presso l'hotel Ambasciatori, alle ore 20 dopodomani, 23 novembre.

Il signor Wu Jining sarà invitato ad un incontro di lavoro dall'assessore regionale al Turismo, dr Andrea Bigiona, martedì mercoledì 23 novembre. Visiterà, durante il suo breve soggiorno in Italia, una scuola alberghiera, giovedì 24 novembre.

E' presente anche il signor Liao Jin Biao, secondo segretario dell'ambasciata della Repubblica popolare a Roma.

Si è conclusa stamattina l'assemblea dei soci editrice

L'EINAUDI CHIEDE LA LEGGE PRODI

Commissario del ministero dell'industria per 2 anni

Si è conclusa con la ne di chiedere l'applicazione «legge Prodi» per i grandi gruppi industriali in l'assemblea soci dell'Einaudi tenuta stamattina in seconda convocazione.

La casa editrice di via Biancamano, che versa in una situazione gravissima (oltre miliardi di esposizione con i creditori, comprese le banche) potrebbe, grazie agli aiuti previsti dalla porta il nome dell'ex ministro dell'Industria, ottenere finanziamenti ad interessi molto bassi per un periodo di «commissariamento» della durata di due anni.

L'assemblea approvato anche la situazione debitoria al 30 settembre: 25 miliardi di debiti contabili (esclusi quelli con gli istituti di credito). La decisione degli azionisti viene dopo un mese assai travagliato trattative, che avrebbero dovuto in prima istanza portare all'ingresso di un nuovo socio, e quindi di denaro fresco, nella casa editrice. Si erano fatti i nomi, fra i possibili futuri partners, della Toro Assicurazioni e della Sai, ma tutte queste ipotesi erano state decisamente smentite anche all'assemblea dell'Ifi, che ha in pacchetto la maggioranza azionaria.

Ora alla procedure della legge Prodi potrebbe dare una d'ossigeno all'azienda. La richiesta verrà presentata nei prossimi giorni, e il ministero dell'Industria dovrà, in caso positivo, nominare il commissario. L'unico requisito che manca all'Einaudi per ottenere lo speciale trattamento riservato ai grandi industriali in crisi è l'ammontare dei prestiti ottenuti a credito agevolato: dovrebbero arrivare ad un miliardo, sono invece a 600 milioni. Ma un diverso calcolo contabile può — è stato detto — interessare anche questo aspetto della faccenda.

Ieri a Villafranca

DOMENICA ECOLOGICA

Villafranca Piemonte ha celebrato ieri la «Prima giornata ecologica», invitando cittadini, giovani e adulti a ripulire il paese e le frazioni dai rifiuti scaricati abusivamente un po' dappertutto. L'iniziativa è del locale gruppo Amici del Po, associazione che conta ben 300 soci a Villafranca; ha anche aderito la Commissione ecologica del Comune.

Agricoltori e privati hanno messo a disposizione gli automezzi necessari (camion, trattori con rimorchio), badili, tridenti, rastrelli e guanti da lavoro. Era prevista la partecipazione di alcune decine di ragazzi delle scuole medie, oltre ai volontari che avranno voglia di sfidare il freddo.

Manicomi: nel gennaio '80 [illegible] lettera-denuncia alla Provincia

DA TRE ANNI SI SAPEVA CHE RUBAVANO?

I tre medici del reparto 4 di Collegno documentavano 10 casi «sospetti» di gestione delle pensioni dei ricoverati. Un fitto carteggio con i «tutori», finché qualcosa era stato restituito

Nicio Cona

Giacomo Valente

Benito Bacci

Pasquale Bucci

Pierina Zuffellato

Pensioni ed assegni destinati ai malati di mente ricoverati negli ospedali psichiatrici di Torino sarebbero stati incassati per anni da altre persone e solo negli ultimi tempi alcune somme sono state restituite. E' l'elemento più traumatico tra i tanti emersi in questi giorni, dopo che il giudice Antonio Rinaudo ha messo il dito sulla piaga delle passate gestioni degli «OO.PP.» torinesi.

Tutto è partito da una coraggiosa denuncia, nel gennaio 1980, dei medici del reparto [illegible] Collegno (Luigi Tavolaccini, primario; Cesare Bellezza, aiuto; Augusta Gianara, assistente). Con dovizia di particolari segnalavano al presidente degli ospedali psichiatrici (prof. Preis) alla Provincia (assessori Babbadini e Ardito), al professor Pirella (sovraintendente) e al direttore dell'ospedale di Collegno (dott. D'Alba) la situazione di disagio «che si è determinata riguardo al problema della gestione delle pensioni dei ricoverati».

Dicevano i sanitari nel documento: «Per alcuni ricoverati, non ci è stato assolutamente possibile chiarire in maniera soddisfacente la situazione socio-economica per la scarsa collaborazione di alcuni parenti ed amministratori. In qualche caso ci sembra anche che possano esserci dei dubbi sulla correttezza delle attuali o passate gestioni.

I fatti sui quali i medici del reparto 4 basavano le loro considerazioni erano stati oggetto di una meticolosa indagine da cui emersero almeno dieci casi anomali.

La corrispondenza tra gli amministratori dei beni dei malati e i tre medici (Tavolaccini, Bellezza e Gianara) era già stata avviata precedentemente alla segnalazione-denuncia. Per alcuni di questi pazienti aveva portato alla restituzione di parte delle pensioni distolte ai legittimi proprietari.

Poi successivamente alle richieste di chiarimenti, alcune persone che curavano gli «interessi» dei malati avevano rimesso la delega pregando la direzione provinciale del Tesoro di inviare gli assegni direttamente ai ricoverati: è in quel periodo, la corrispondenza per fornire «spiegazioni» era molto fitta.

In una lettera del 20 marzo 1981, su carta intestata della Provincia di Torino, firmata da un capo sezione, vengono dati chiarimenti alla segreteria medica dell'ospedale psichiatrico di Collegno e, per conoscenza, anche ad una parente del ricoverato Giovanni T. Ecco il testo integrale: «In merito alla pratica relativa [illegible] ricoverato in oggetto si precisa quanto segue: 1) il T. fu ricoverato negli ospedali psichiatrici di Torino il 4-9-1966 e, alla richiesta di informazioni di questa Provincia, fu riposto dagli O.P. in data 11-7-1967 che erano depositati presso l'economato lire [illegible] mila e nessun altro valore».

«In data 12-5-1967 erano stati invece inviati in Provincia — precisa però la lettera — un libretto del San Paolo con saldo di lire 350 mila, regolarmente annotato di nome del T., e due cartelle del Credito [illegible]lario del San Paolo di lire 500 mila nominali, purtroppo registrate sotto altro nome.

«Di conseguenza — prosegue — alle richieste degli O.P. del gennaio 1981 si rispose affermativamente per quanto concerne il libretto di Banco (inviato infatti il 26-1-1981) mentre si iniziavano le ricerche delle cartelle; le cartelle furono reperite mediante la data di registrazione presso il San Paolo (4-9-1966) e relativi numeri (97273 e 1803235).

«D'intesa con la signora T., nipote dell'inferno, le suddette cartelle sono state portate in banca per la verifica ed è risultato: la cartella n. 97273 è stata estratta già nel 1966, anno del ricovero del T., ed introitata dalla banca (vedere allegato); la cartella n. 1803235 è stata messa in vendita al meglio in quanto anch'essa in scadenza e sono state introitate lire 112.500 per interessi che si tramandano con assegno intestato all'Economato (vedi ricevuta allegata). Ci si riserva di inviare la somma rappresentante il capitale non appena perfezionata l'operazione».

Altro carteggio, stavolta scritto a mano, datato «16 novembre 1979», indirizzato all'«Egregio dott. Luigi Tavolaccini Sezione n. 6 Ospedale di Collegno». Questo il testo: «La trasmetto il resoconto riguardante il signor G. P., Grande Invalido, L'informo che ho provveduto a consegnare al provveditore, rag. Sergio Dominici, due assegni circolari per complessive lire [illegible] affinché vengano accreditati sul libretto di risparmio del signor G.». Il mittente è un procuratore cui era stata sollecitata garbatamente la restituzione del denaro del malato.

«La prego di voler cortesemente farmi riavere — prosegue la lettera — tramite il rag. Dominici, con le modifiche di sua competenza, la minuta della lettera, che dovrei inviare alla direzione provinciale del Tesoro.»

Ivano Barbiero

E GLI ARRESTATI SONO GIA' IN SEI

Il magistrato Rinaudo

Sono già sei gli arresti compiuti dai carabinieri, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Rinaudo, nell'ambito dell'inchiesta sull'amministrazione dell'Usl 26 che oltre alla gestione sanitaria dei Comuni di Collegno e Grugliasco si occupa anche gli ex ospedali psichiatrici della provincia di Torino.

L'i[illegible] è [illegible] agli inizi (vi sono casse di materiale posto sotto sequestro da analizzare) e quasi sicuramente nelle prossime ore ci saranno altri arresti. Il riserbo delle forze dell'ordine su questa operazione è strettissimo. «Si sta aprendo una voragine scavando con un semplice coltellino» è l'unico commento strappato.

In carcere, per ora, sono finiti Giacomo Valente, 61 anni, direttore amministrativo dell'Usl 26; Antonietta Alessandro, 39 anni, impiegata; Pasquale Bucci, 47 anni, inserviente; Pierina Zuffellato, 51 anni, commerciante, fornitrice; Nicola Cona, 59 anni, capo operaio; Benito Bacci, 54 anni, responsabile della sartoria. Le accuse: peculato e malversazione, la carcerazione — sostengono gli inquirenti — è la conseguenza di quanto emerso dall'esame di documenti «compromettenti» sequestrati nel corso di perquisizioni sia negli uffici della Usl, sia nelle abitazioni degli arrestati.

A mettere definitivamente nei guai il direttore amministrativo è stata Antonietta Alessandro. Fermata sabato mattina nei pressi di piazza Statuto, si è decisa a illustrare in che cosa consistesse «l'accordo» con Giuliano Valente: dirottare il denaro dei ricoverati, di cui ella aveva ottenuto la tutela dal «socio», su libretti di risparmio controllati dai due.

Un mese di vacanza «extra» all'anno

STUDENTI ASSENTEISTI

Indagine del ministero dell'Istruzione. E a To[illegible]? «Sabato inglese» e tante [illegible] per molti

I 215 giorni di lezione [illegible] un anno scolastico non sono mai effettivi e, per di più, [illegible] studenti si assentano da scuola per un [illegible] mese, con una punta-record di 38 giorni per gli iscritti agli istituti professionali. A queste conclusioni è approdata un'indagine sulla «frequenza scolastica» nell'81-82 alla «superiori» pro[illegible] [illegible] ministero della [illegible], che ha interpellato un campione rappresentativo di [illegible] istituti in tutta Italia.

Il tasso di assenteismo degli studenti aumenta in relazione alla loro anzianità scolastica: passa infatti dai 23 giorni che gli iscritti al primo anno spendono mediamente per ammalarsi o dedicarsi ad altre attività, ai 35 giorni di assenza dei ragazzi di quinta. Fanno eccezione gli istituti professionali, [illegible] anche emerso che i maschi sono decisamente più assenteisti delle femmine: la differenza di comportamento è minima nei licei (con l'eccezione dell'artistico), mala nell'istituto magistrale e tecnico è si accentua nel professionale, dove i primi arrivano a 42 giorni e 8 ore all'anno di «mancata presenza» a scuola, contro i 32 giorni dalla loro compagna.

Ma quel che è più interessante, di questa indagine, è il rapporto stabilito tra tassi di assenteismo e di ripetenza: i bocciati, che si ritrovano, l'anno dopo frequentano di meno: la diversità di comportamento rispetto ai «regolari» sfiora dai 6 giorni appurati per il liceo classico ai 9 del liceo [illegible]/ico e sale ai [illegible] dell'artistico.

E le motivazioni? A Torino, [illegible] alcuni anni, vige il «sabato inglese» in [illegible] scuole. Il preside [illegible] Grassi, prof. Sergio Pasquino, lo descrive [illegible] un fenomeno [illegible] [illegible] passaggio: «L'ultimo giorno di lezione della settimana è regolarmente disatteso, specialmente all'inizio dell'anno. Qualche volta c'è di [illegible] una manifestazione indetta per mo[illegible] serissimi come la pace e il d[illegible]. Ma in pochi ci vanno. Per i più è un [illegible]. Gli istituti professionali sono i più «colpiti». Il preside [illegible] «commerciale» Boselli, prof. [illegible] Di Vittorio, conferma [illegible] l'eccezione della sua scuola: «Noi abbiamo un 90 per cento di studentesse. Sono più controllate dalle famiglie, e posseggono anche un maggior senso di responsabilità». Ma poi ammette che il «sabato inglese» vige anche al Boselli.

Nei licei, il primo di grande impegno tagila subito fuori gli assenteisti. Lo assicura la preside del D'Arepilo, prof. Maria Luisa Vighi-Milletto: «La scuola [illegible] [illegible] dura e selettiva. [illegible] riguardo mi disturba persino parlare di assenteismo. Per venire incontro alle esigenze degli studenti (e delle famiglie) abbiamo contratto l'orario del sabato. Ma solo perché l'utilizzo pomeridiano della palestra ci consentiva questa soluzione».

n. g.

Oggi l'autopsia fornirà qualche traccia agli inquirenti

L'AGGUATO MORTALE ALL'ANTIQUARIO NEL GARAGE FORSE IL KILLER NON HA AGITO DA SOLO

Saranno effettuati oggi gli esami di laboratorio della polizia scientifica che [illegible] fornire qualche traccia agli investigatori incaricati di fare luce sul [illegible]to dell'antiquario». Sempre oggi verrà anche effettuata l'autopsia [illegible] [illegible]po [illegible] Pasquale Cananzi, [illegible] anni, freddato sabato [illegible] [illegible] 19,30 nel garages della [illegible] abitazione in via Rubino 79 al «Centro Europa».

Mentre fori gli uomini della squadra [illegible] [illegible] sotto sopra i protagonisti del traffici illeciti di Porta Palazzo («l'antiquario» aveva la sua «galleria d'arte» in via Botero [illegible] proprio davanti [illegible] [illegible] di Pegni), gli specialisti della scientifica hanno già tentato di stabilire di che calibro sono le sei pallottole sparate sul Cananzi. Con tutta probabilità si tratta di colpi esplosi da una 38 Special oppure da una 357 Magnum, armi dalla potenza micidiale usate normalmente dai professionisti del crimine.

Che si tratti [illegible] [illegible] mandati [illegible] qualcuno [illegible] chiudere un «conto» in questura hanno ormai pochi [illegible]bi: Pasquale [illegible] non può essere stato ucciso da uno dei «balordi». [illegible] [illegible] [illegible] a stazionare all'angolo di via Barbaroux con via Botero per vendere ai passanti anelli e catenine non sempre d'oro. Ieri gli investigatori della squadra mobile hanno sentito anche loro, però non pare proprio che gli assassini siano usciti dal loro ambiente

Il garage dove è avvenuto l'omicidio: [illegible] il corpo di Pasquale Cananzi

fatto più [illegible] piccole truffe e ricettazioni [illegible] [illegible] vera criminalità.

Coloro [illegible] [illegible] deciso [illegible] chiudere la partita con Pasquale Cananzi, detto nel giro [illegible] [illegible] lavori. Il «Saraceno», [illegible] probabilmente ai vertici dell'organizzazione criminale nel [illegible] [illegible] ricettazione. «L'antiquario» in passato [illegible] [illegible] problemi con la legge proprio per [illegible]ne oltre che per emissione di assegni a vuoto e [illegible] quanto l'avevano diffida[illegible] ancora due mesi fa.

L'ammonimento della polizia ha lasciato probabilmente indifferente il «Saraceno» certo di aver trovato il modo, grazie al «paravento» costituito dall'attività della «galleria d'arte», di farla franca e di poter continuare i soliti traffici. Chi invece non ha mandato avvertimenti, ma «kil[illegible] [illegible] di pistole che l'hanno atteso nel [illegible] di [illegible] garage, sono i personaggi, quasi certamente ricettatori di grosso calibro, che in passato hanno avuto a che fare con le attività più o meno lecite del Cananzi.

Quando questa sera [illegible] anche noto l'esito dell'autopsia gli uomini della squadra mobile sapranno con certezza se a [illegible] [illegible] state più persone; ancora l'unico indizio che gli assassini siano stati più di uno è giunto da un testimone che ha visto allontanarsi velocemente dal «Centro Europa» una 127 rossa con parecchie persone a bordo.

SOIMA auto
is magic
CONCESSIONARIO RENAULT
[illegible]LITA'
ANCHE
C.so G. CESARE 186-TO - Tel. 205.20.05

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541601 - 516912
534712 - 548178 - 547790

PIANOFORTI
A NOLO
da [illegible] 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 80
TORINO
Tel. 544.988
RESTAGNO

McCULLOCH
ELETTROSEGHE
DECESPUGLIATORI
GENERATORI
MOTOSEGHE
da L. 159.000 + IVA
FRESIA

stereoconsult
PRESENTA
SONY. [illegible]
La prima telecamera con videocassetta incorporata.
Per prove, dimostrazioni e prenotazioni
STEREOCONSULT
Via Dei Mille 24 A
TORINO
Tel. 011-837.547

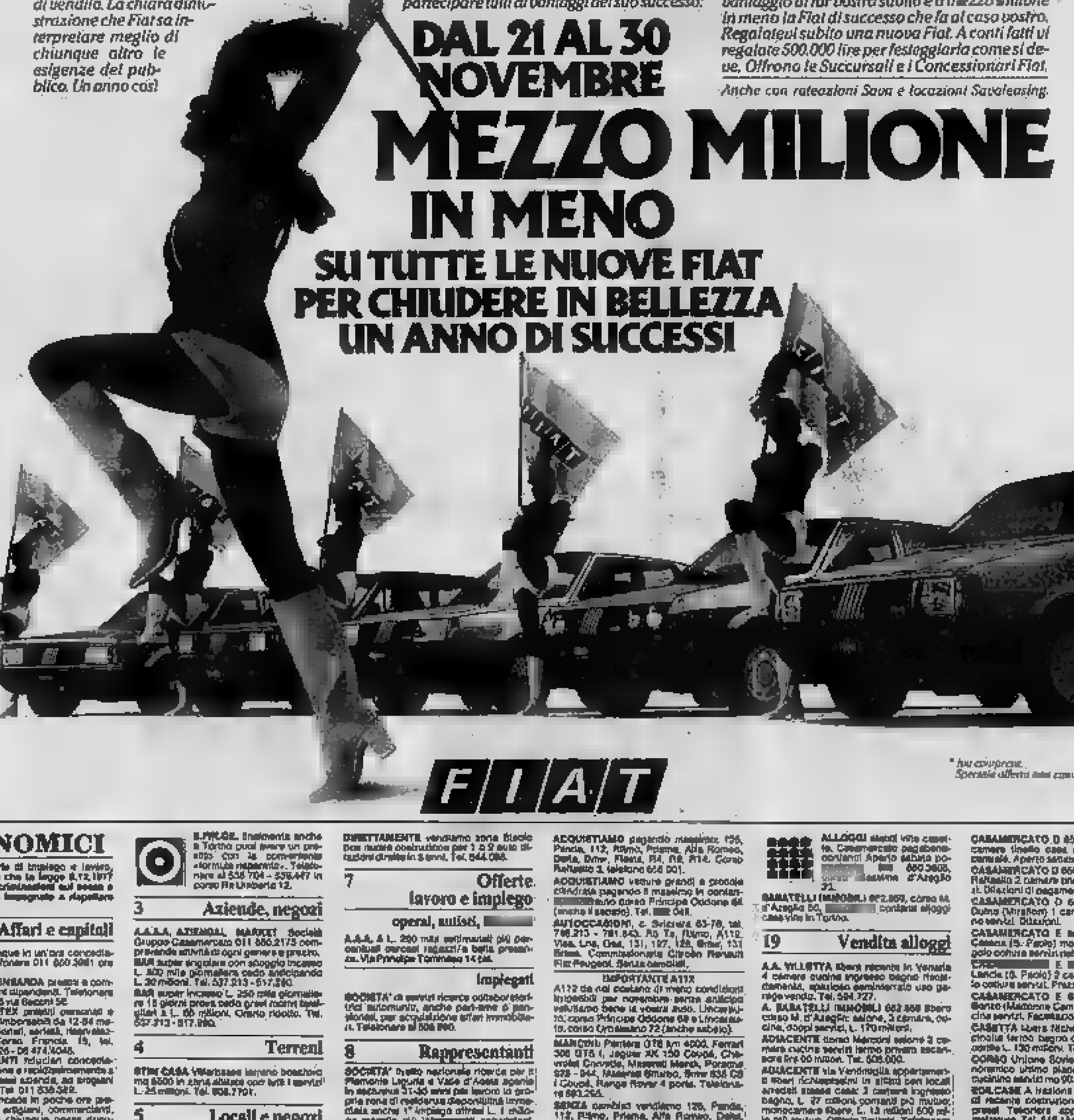
FESTEGGIA
IL SUCCESSO DELLE NUOVE FIAT

OFFRE FIAT

Uno, Ritmo, Panda, Argenta, Regata: il nome dei successi Fiat che hanno scandito il 1983. [redacted] anno di imponente impegno industriale, di progresso tecnologico, di incalzante rinnovamento dell'intera gamma Fiat. Un anno di entusiasmanti successi di vendita. La chiara dimostrazione che Fiat sa interpretare meglio di chiunque altro le esigenze del pubblico. Un anno così non poteva certo chiudersi in sordina. Infatti, per tutte le nuove Fiat ordinate e ritirate dal 21 al 30 novembre, nelle Succursali e Concessionarie Fiat di tutta Italia si festeggia. Ma non aspettatevi brindisi o le solite frivolezze. Fiat ha trovato un modo assai più sorprendente e concreto per far partecipare tutti ai vantaggi del suo successo: una straordinaria riduzione di 500.[redacted] lire sul prezzo chiavi in [redacted] di tutte le vetture della gamma Fiat disponibili. Tutte, esclusa soltanto la piccola [redacted] Scegliete liberamente. Dall'Argenta alla Regata, dalla Ritmo alla Panda, dalla 127 alla Uno, in questi giorni potete godere [redacted] duplice vantaggio di far vostra subito e a mezzo milione in meno la Fiat di successo che fa al caso vostro. Regalatevi subito una nuova Fiat. A conti fatti vi regaliamo 500.000 lire per festeggiarla come si deve. Offrono le Succursali e i Concessionari Fiat.*

Anche con rateazioni Sava e locazioni Savaleasing.

DAL 21 AL 30 NOVEMBRE
MEZZO MILIONE
IN MENO
SU TUTTE LE NUOVE FIAT PER CHIUDERE IN BELLEZZA UN ANNO DI SUCCESSI



* Iva compresa.
Speciale offerta non cumulabile

FIAT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 660.3661 ore ufficio.

A.A.A.A. EUROFINSARDA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 534 780 - 596.915 via Saccarelli 56.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.8203 - 779.626 - 06 474.4048.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti pubblici aziende, ad artigiani e commercianti. Tel 011 838.582.

A. SOCEFIN concede in poche ore prestiti fiduciari ad artigiani, commercianti, dipendenti ed a chiunque possa documentare un reddito. Mutui rapidi su auto. Mutui su immobili. Corso Vinzaglio 28, - Torino, tel. 547.168 - 563.221.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 530.026.

FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case terreni ed altri immobili in genere e negozi. Tel mattino 539.408.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teofilo 2 angolo via Nizza. Tel. 011 632.431 - 631.304 ore ufficio.

SCONTIAMO in soli 24 ore cambiali e tratte accettate provenienti da vendite ai fatti commerciali. Tel. 381.592.

S.P.R.O.E. Inserzionista anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 comprende attività di ogni genere e prezzo.

BAR super angolare con alloggio incasso L. 800 mila giornaliere cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.313 - 517.280.

BAR super incasso L. 250 mila giornaliere 15 giorni prova cedo gravi motivi familiari a L. 65 milioni. Orario ridotto. Tel. 537.313 - 517.280.

4 Terreni

STIM CASA Villarbasse terreno boschivo mq 5500 in zona abitata con tutti i servizi L. 25 milioni. Tel. 904.7791.

5 Locali e negozi

domande

A. CASAMERCATO si assumono incarichi vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2173.

offerte

BOX auto corso Francia pressi corso Racconigi molto ampio anche 2 posti auto prezzo interessante. Conim 447.5764.

BOX nuovi piazza Nizza via Dunbarth 5 impresa vende box e piccoli magazzini Iva 2% minimo contanti mutuo dilazioni. Tel. 630.4444.

DIRETTAMENTE vendiamo zona Sisala box nuova costruzione per 1 o 2 auto dilazioni dirette in 3 anni. Tel. 544.086.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuali cercasi ragazzi/e bella presenza. Via Principe Tommaso 14 bis.

impiegati

SOCIETA' di servizi ricerca collaboratrici automunite, anche part-time o pensionati, per acquisizione affari immobiliari. Telefonare al 506.560.

8 Rappresentanti

SOCIETA' livello nazionale ricerca per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta agente in età 31-40 anni per lavoro in propria zona di residenza disponibilità immediata anche 1° impiego offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio selettivo allo 011 508.289 - 508.360.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 30 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 58, telefono 473.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti. Via S. Orsola 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 377.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658 001.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrata pagando il massimo in contanti. [redacted] corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. [redacted] 048.

AUTOCCASIONI, c. Svizzera 63-76, tel. 746.213 - 781.843. Ro Ts, Ritmo, A112, Visa, Lna, Gss, 131, 127, 128, Bmw, 131 Brava. Commissionaria Citroën Renault Fiat Peugeot. Senza cambiali.

IMPORTANTE A112

A112 da noi costano di meno condizioni irripetibili per novembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

MARCHIN Pantera GTS km 4000, Ferrari 308 GTS i, Jaguar XK 150 Coupé, Chevrolet Corvette, Maserati Merak, Porsche 928 - 944, Maserati Biturbo, Bmw 635 CSi i Coupé, Range Rover 4 porte. Telefonare 580.255.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658 001.

SUPER occasioni usato amico alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno pieno usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincarauto corso Orbassano 72, anche festivi.

[redacted] Mini 900, 3 porte '79 bellissima prova occasione. Telefonare 336.8229.

18 Acquisto alloggi

[redacted] CASETTA [redacted] con giardino anche periferia o vicinanze [redacted] 594.727.

ALLOGGI liberi villa casette. Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio [redacted] 650.3605, [redacted] Massimo d'Azeglio 21.

SABATELLI IMMOBILI 672.869, corso M. d'Azeglio 50, [redacted] contanti alloggi case ville in Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera recente in Venaria 4 camere cucina ingresso bagno riscaldamento, spazioso seminterrato uso garage vendo. Tel. 594.727.

A. SABATELLI IMMOBILI 662.869 libero corso M. d'Azeglio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 170 milioni.

ADIACENTE corso Marconi salone 3 camere cucina servizi termo privato ascensore lire 90 milioni. Tel. 505.000.

ADIACENTE via Ventimiglia appartamenti liberi richiestissimi in affitto con locali arredati stesso casa: 3 camere ingresso bagno, L. 27 milioni contanti più mutuo; monocamere libere, L. 13 milioni 500 mila più mutuo. Offerte limitate. Telefonare 657.4666.

AFFARE Borgo Vittoria via Baracca libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 41 milioni. Conim 447.5766.

ALLOGGIO libero (soggiorno 3 camere cucina posto auto) via D. Vigliani 136 L. 72 milioni. Baratti 632.210.

ANCHE liberi tradizionamento stabile via Saorgio angolo via Ventimiglia via Spotorno, ascensore, riscaldamento centrale: una camera cucina bagno, L. 17 milioni contanti, L. 12 milioni mutuo fondiario; 2 camere cucina bagno, L. 27 milioni contanti, L. 16 milioni mutuo; 3 camere cucina bagno, L. 34 milioni contanti, L. 24 milioni mutuo Cassa Risparmio. Telefonare 657.4666.

CASAMERCATO D 650.3605 liberi 1-2-3 camere tinello casa seminecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3605 libero corso Raffaello 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3605 libero via Guido (Mirafiori) 1 camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Casalis (S. Paolo) monocamera con angolo cottura servizi ristrutturato.

[redacted] E [redacted] libero via Lancia (S. Paolo) 2 camere cucina angolo cottura servizi. Prezzo ragionevole.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Sonzo (Madonna Campagna) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinotta tavernetta bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 699 782.

CORSO Unione Sovietica 527 libero panoramico ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 90. Tel. 610.359.

EDILCASE A frazione in stabile signorile di recente costruzione in zona Francia pressi Telefonare appartamenti diversi metrature. Tel. 548.184.

EDILCASE B vende via Pinelli appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore in stabile recente. L. 75 milioni stesse case altri diverse metrature liberi ed occupati. Tel. 548.754.

EDILCASE C vende adiacente piazza di Orbassano splendido appartamento in villa bifamiliare composto da: salone 3 camere cucina servizi tavernetta box per 2 posti auto. Giardino privato e condominiale. L. 136 milioni. Volendo basso fabbricato mq 80 adatto diversi usi. Tel. 548.164.

EDILCASE D vende corso Dante appartamento libero 3 camere cucina bagno L. 84 milioni 500 mila. Tel. 548.164.

EDILCASE E vende via Mercadante in stabile recente appartamento libero dotato di termo ascensore: camere tinello cucinino bagno. [redacted]. Tel. 548.184.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Orbassano alloggi varie metrature box aree verdi giardini mutuo agevolato Resto fino a 47 milioni. Tel. 549.518.

SPI 611.362 libero via Viverone spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento.

SPI 611.362 libero adiacente corso Stati Uniti piano alto salone 2 camere cucina biservizi.

SPI 611.362 via Melia piano alto ingresso, camera tinello cucinino bagno. Mutuo.

IVREA centro storico vecchia casa con 4 alloggetti (2 liberi) L. 65 milioni riscatto. Torincasa 541.419.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3605.

LIBERO barriera Milano camera cucina ingresso servizi spazioso sufficienti L. 12 milioni a mutuo. Tel. 503.200.

LIBERO piazza Adriano alloggio 3 grandi camere cucina ampio ingresso vendo L. 105 milioni. Tel. 543.330.

PARELLI

recente 2 camere cucina bagno L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 601.717.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 650.3605.

STIM CASA Piossasco alloggio signorile 3 camere salone cucina doppi servizi giardino indipendente. Tel. 904.7791.

UTIP 547.826 adiacente corso Sebastopoli via Filadelfia 14 1-2-3 camere cucina mansarde negozi anche liberi facilitazioni. Personale in loco pomeriggio.

VILLA a Gassino splendida posizione salone 3 camere cucina doppi servizi 3600 mq terreno. Barbatano, tel. 741.3081.

ZONA corso Belgio vendesi uso studio o abitazione libero 3 vani servizio piano rialzato Co Fim 658 607 - 658.140.

ZONA PIAZZA STATUTO

Edilcase vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni appartamenti di 2/4 camere e servizi adatti anche uso ufficio. Sono disponibili boxes auto abbinabili. Tel. 548.164.

21 Offerte affitto

CO-FIM 658.607 Nichelino affitta uso transitorio a non residenti referenziati salone 2 camere cucina doppi servizi.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex VIP - GP. Ore 8-20, sabato 8-12, tel. 567.6258.

[redacted] Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 490 mila cucina in laminato L. 360 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

30 Scuole e istituti

[redacted]NDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Artemis per estetista. C.A.R.M. - Divisione Estetica, via Oberdan 154, tel. 011 818.322.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 15.500.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. [redacted] nel Canavese pagamento rateale senza interessi, no finanziaria. Tel. 558.236.

A L. 5.500.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico in Valle Po pagamento rateale senza interessi, no finanziarie. Tel. 558.236.

A L. 9.500.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico nel Canavese pagamento rateale senza interessi, no finanziarie. Tel. 558.303.

ACQUISTO Riviera Ligure solo da privato appartamento libero 1-2 camere cucina. Pagamento contanti. Tel. 650.867.

CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per propria clientela rustici cascine casette villette ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3605 vende rustici cascine casette ville, campagna, montagna mare. Vaste scelte. Mutui.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Pietra di Ceriana (km) 50 mt mare vista mare stupenda in costruzione bilocali e servizi stessa casa cantina posto auto a partire da 50 milioni 500 mila facilitazioni pagamento consegna dicembre 1984.

IPI 611.367, Aosta 0165 437.41 Valle d'Aosta - La Magdeleine località soleggiata nella Valle di Cervinia vendiamo bilocali con giardino o balcone da L. 58 milioni. Facilitazioni di pagamento.

NOLI panoramica vista mare piccolo rustico più 3000 mq terreno L. 18 milioni più L. 12 milioni condizionabili. Bed Fondiaria Liguria. Telefonare 019.644 287.

PUGLIA fronte spiaggia Leuca-Gallipoli bilocali 29 milioni pagabili un terzo al contratto, un terzo con mutuo, un terzo in 20 mensilità da 400 mila senza interessi. Tel. 011 761.691.

RIVIERA LIGURE

Loano: esclusiva residenza con esclusivi appartamenti. Piscina, bocce, spazi verdi. Telefonateci, visitateci. Telefoni 019 670.153 - 010.683.378.

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3605.

[redacted] Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.074 - 534.562.

51 Occasioni

SAROVERO MOBILI RINNOVA I LOCALI

camere da letto, cucine, soggiorni, poltrone, tavolini a prezzi eccezionali. Pagamento fino a 36 mesi. Via Barbaroux 46 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.227 via Mazzini 27.

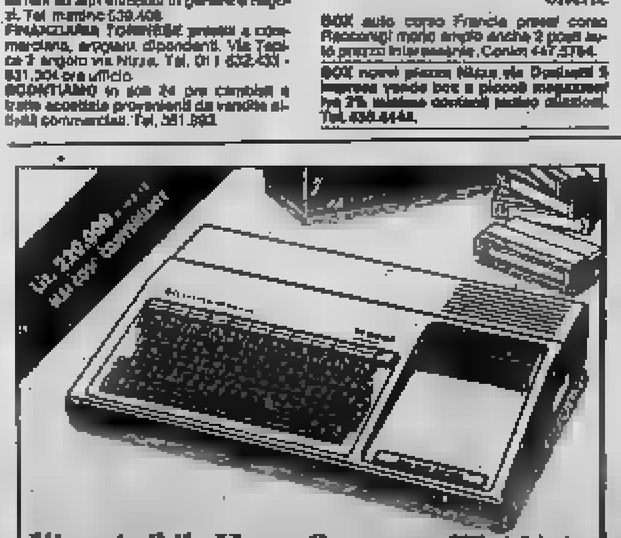
CARTOMANTE Nella medianica radioestesia ritrova fortuna contrastata lega persone anche sole. Telefonare 309.7739.

DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni, rilevi stock fallimentari, Via Cibrio 2, telefono 732.417.

MAGA «Circe» veggente cartomante radioestesia consiglia risolve problemi d'amore et farà tornare la persona amata fidanzamenti e particolari positivi. Telefonare 888.6173 solo donne, via Muratori 13, Torino.

SGOMBERO alloggi cantine e locali in genere anche macerie. Tel. 444.176 ore serali.

1984? [redacted] dell'umanità! Noi Riverius analisi extrasensoriale avete risolve il futuro dentro. Telefonare 447.2771.



L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.

TEXAS INSTRUMENTS

Archidea s.a.s.

Luisella d'Alessandro
Corso M[redacted]/G
10131 Torino - Tel. (011) 872.253
Klaus F. Zaugg
stage di fotografia
"Still life e pubblicità"
25-26-27 novembre
[redacted]
[redacted] e informazioni in galleria

Black & Decker
GAMMA COMPLETA
F[redacted]
FERRAMENTA

ISTIM VENDE
LIBERI
ADIACENTI
C.so MATTEOTTI
adatti uso ufficio
abitazione
alloggi
[redacted] 100 a 500 mq
ESENTI ILOR
VOLENDO FATTURABILI
Tel. 544.086 - 518.092

ASTA IN TORINO
di ARREDI [redacted]
Mobili del 6-8-7-800 (trumeau, bureau, tavoli, ecc.).
Dipinti antichi e dell'800 (Maso, S. Friano, Mario De' Fiori, Sagrestani, A. Kauffman, B. De Caro, E. Tito ed altri).
Scuola italiana e fiamminga.
Sculture lignee e bronzi.
Collezioni orologi da caminetto, icone, [redacted] smalti.
Preziosi e argenti [redacted].
TAPPETI ANTICHI
Curiosità d'epoca.
ASTA:
Lunedì 21 [redacted] alle ore 21
CATALOGO IN SEDE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE PER PIEMONTE
Via Bonzanigo 16 - Torino [redacted] Piazza Statuto)
Tel. 011/486.336 - 482.822

QUESTO MARE DI CARTACCE

In principio c'era la «Vanoni». Non la canta nessuno, sia chiaro. Era quel modulario per la dichiarazione dei redditi, istituito per unificare e semplificare i contribuenti negli adempimenti fiscali. Vanoni, il dal quale prese poi il nome la dichiarazione, era persona di buon senso: un uomo pratico, che andava al sodo delle ; l'importante che nelle caselle dello le imposte; non cercare fanti inutili e noiosi rompicapo passatempo agli italiani.

Ma era una speranza vana e peregrina. Di anno in anno, i moduli moltiplicati, sono diventati sempre più complicati e difficili. Siamo arrivati al punto che, in certi casi, nemmeno i funzionari che li hanno redatti riescono ora a interpretarli.

Il mese di novembre, quest'anno, «autunno nero» per tutti. anziani, particolare, non entriamo nel merito del «pateracchio fiscale».

C'è l'autotassazione: 82 cento cifra già a maggio. Un accanto redditi dell'83, tanto di calcolo da fare e di modulo da compilare, sta che io versi (a, banca, sia che lo paghi agli uffici postali.

Lo stesso vale l'ilor e l'addizionale. Altri conteggi, moduli.

Poi, Socof: l'importo comunale sui fabbricati.

Infine, vogliamo trovare a parte anche un lavoro a chi vive solo di pensione minima e di invalidità? Bene: con l'assegno di ottobre e novembre, è stato consegnato un modulo di autodenuncia compilato tro trenta giorni. Bisogna rispondere alle tante voci del questionario, portarsi in municipio autenticare firma, fare code per consegnare i moduli.

Che diamine, lamentale? Gli anziani, si sa, hanno tanto tempo e uno Stato che si rispetti sempre le occasioni per festeggiarle. Beh, non sarà proprio il migliore dei modi; ma tenete conto che, in coda, potete fare tante nuove amicizie! poi; esattamente esasperata come ...

Iniziativa di «Stampa Sera»

ANZIANO, RACCONTA

Un invito a giovani e no: ricordi, foto, curiosità, tradizioni. Tutto può servire per dirci «come eravamo»

RICOSTRUIAMO LA STORIA CON LE TESTIMONIANZE

Vogliamo ricostruire insieme un della nostra che, altrimenti, di andare irrimediabil perduto? Anziani, siete i testimoni del tempo; i giovani, le generazioni che vengono debbono conoscere il patrimonio della vostra esperienza: i fatti così voi li avete vissuti; gli episodi piccoli o grandi della vita o della vostra famiglia, paese, della città. C'è una testimonianza importante che siete a portare: chissà che le pagine gioiose o drammatiche della vita di chi ha i capelli grigi non possano servire a costruire un domani migliore.

vi al riflettere un sulla storia, sulla cronaca di quelle più che però — anni dopo anni — sono servite (eccome) la crescita dell'Italia, non per un semplice desiderio ricordare «come eravamo». Certo, ci sono bambini e giovani che non sanno cosa sia un aratro, la fatica vera della terra. Oppure, che non conoscono nulla nemmeno del fatidico '68; figuriamoci degli anni della ricostruzione, o — addirittura — delle speranze di libertà soffocate dagli anni bui del fascismo.

Ricordare come hanno vissuto i nostri padri e i nostri nonni può essere una lezione importante, per le nuove generazioni. Ma non è tutto. Vi sono valori importanti del tempo passato da poco (che cosa sono, in fondo, poche decine di anni?) che non debbono andare perduti. Esperienze difficili ed esaltanti dalle quali è bene far che stanno scomparendo con l'industrializzazione.

«S», con questa nuova serie di pagine settimanali del lunedì la Terza Età, vuole un'occasione importante per giovani e meno giovani.

L'invito è rivolto agli anziani, innanzitutto. Oggi, a Torino come altrove in Piemonte ci sono tante, tante iniziative per la «Terza Età». Ne fa fede il lacciuolo settimanale che a partire da oggi pubblichiamo in queste colonne e per il quale sollecitiamo tutti gli ad inviarci informazioni e notizie.

Ebbene, vincete reticenze e indugi. Prendete penna e carta; scrivete i vostri ricordi, fissate i momenti più (o più significativi della vostra vita) ed inviateli a «Stampa Sera-Terza Età». Avete vecchie fotografie? Documenti importanti ai quali siete legati da affetto, che possono un più reale? Non chiudetevi nei vostri cassetti.

Poi, uno stimolo rivolto anche ai giovani ed ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado. Parlate i nonni, il dialogo con che vivono vostra nel vostro quartiere. Hanno e raccontarvi. Le materie, studiate così, sono più vive, interessanti. E, poi, al termine potrete fissare le vostre interviste, i colloqui, le ricerche in uno scritto. Inviatelo a «Stampa Sera-Terza Età».

Questa pagina, che pure partirà dalla esperienza e dai problemi specifici degli anziani, non vogliamo essere ghetto chi ha i «capelli». Vogliamo stimolare il dialogo tra le generazioni, innanzitutto. E quale migliore ci può essere di questa iniziativa che abbiamo intitolato «Gli raccontano»? Direttamente, o in amichevole dialogo con gli ai i nipoti, i bambini ed i ragazzi delle scuole.

Vogliamo metterci lavoro. Da parte nostra vi seguiremo per A presto.

«IO IN PENSIONE?» IL VULCANO BEPPE

Quando un maestro «riposo» si dà per vinto e porta una ventata di Rinascimento a Fossano

Beppe

Mettersi «a riposo» lui? Non scherziamo! Vero: è in pensione per lo Stato, dopo che ha lasciato i suoi allievi. Ma di starsene tutto il giorno con le mani in mano, come si dice, non ci pensa nemmeno. Anzi, a sentire la signora, non è mai stato così impegnato come adesso...

Beppe Maiolino è l'anima della Università della Terza Età di Fossano. Questa iniziativa è la creatura». E ciò non suoni come tentativo di sottrarre meriti che collaborano con lui. Anzi, come loro i primi a dirlo, a riconoscerlo.

Tutto è nato un anno fa, nella sede della tante iniziative per la Terza Età che cerca, sorgendo un po' ovunque come i funghi. Ma Maiolino ha avuto una idea geniale: perché creare una nuova struttura quando in realtà esiste già un organismo che dovrebbe occuparsi delle formazione permanente?

Così, il distretto scolastico di Fossano — grazie anche alla sensibilità del suo presidente, Walter Giovannacci — è approdato lo scorso anno, prima in Italia, alla costituzione della Università della Terza Età, realizzando quel principio sacrosanto del diritto allo ed alla cultura, in particolare per quelle fasce di cittadini che stanno ne erano state escluse.

Il ha ampiamente ripagato in affetto e riconoscenza i sacrifici di organizzatori e docenti. Le iscrizioni quest'anno si sono chiuse con la cifra record di 338 corsisti; più di quelli che nell'82 aveva Roma!

Beppe Maiolino, un «vulcano» di idee, non ha intenzione di fermarsi qui. E, la Repubblica, per ora, l'ha ripagato con il titolo di cavaliere...

Da Trento una idea da imitare

E CON IL TELEFONO SONO MENO SOLI

«Ho un figlio che abita a Torino; se non potessi telefonargli...» dice Maria Cappelli, 73 anni, da Trento. Ed Augusta Unterwegher, un'altra anziana trentina: «Abito da sola in un piccolo appartamento. Ho una sorella a Savona; un fratello qui in L'anno scorso, scendendo dal letto, sono scivolata e mi sono rotta il femore; ah, se non avuto il telefono allora!».

Il telefono, la voce, non solo come mezzo vincere solitudine, ma primariacome possibilità di aiuto, soccorso, specie da chi è solo o malato.

A Trento, l'amministrazione comunale — prima in Italia — ha provveduto alla spesa per l'installazione del telefono nelle abi di persone anziane e sole con basso reddito. Si tratta di persone che, nell'82, avevano un reddito non superiore a 400 mila lire mensili o, nel caso di coppie, non superiore a 500 mila.

Conto le domande pervenute in poco tempo; 45 già soddisfatte. Le maggiori pressioni vengono avviamento, da persone sole con problemi di salute, alle quali Sip cerca di dare la precedenza.

«Ma — sostiene l'assistente sociale del Comune di Trento — abbiamo notato che, per lo più, ad insistere per l'installazione telefono sono non tanto i diretti interessati, quanto i . Il telefono non è visto dalle persone avanti negli anni come un naturale mezzo per comunicare; preferiscono sempre e comunque il contatto diretto. E' invece visto come un ottimo «surrogato» della loro presenza dai figli e dai parenti in genere.

Comunque, l'iniziativa parComune di Trento è stata presto imitata da altri Riva-Arco, Rovereto, Marano, Mezzolombarda... Non può essere una idea valida anche per gli anziani piemontesi? Sia quelli che vivono nella grande città, sia quelli che restano nelle loro vallate rese drammi spopolate dall'esodo degli anni scorsi.

iniziativa che può interessare gli anziani, specie quelli soli o malati, e che vedere collaborazione tra strutture pubbliche e Sip: studiare la possibilità di una comunicazione telefonica rapida proprio per persona. Per esempio, avere la possibilità, in caso di o di infortunio, di premere un tasto ed avviare messaggio preregistrato in ospedale. casi, infatti, può mancare anche il tempo di comporre l'intero numero telefonico.

La società offre oggi innumerevoli possibilità, sia agli enti locali le o forme di collaborazione.

i sette giorni

Unitre

Queste le Università esistenti in .

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30093.

Asti — Provincia, Alfieri, tel. 0141/53161.

Alessandria — .

Casale — Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel 0142/74231 - 74204.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, .

Carlelnuovo D. Bosco — c/o di Ri anziani, via 12, tel. 011/9876166.

Cirié-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, P.zza 4, tel. 011/9204033.

Courgnè-Alto Con — c/o Pro Loco Courgè, piazzetta Municipio, tel. 0124/668640.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 32, via S. Michele 68, tel. 0172/62487.

Nizza Cavalli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Olivetti d'Oro - Olivetti, tel. 0125/40150.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 6 (chiesa dei Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28320.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, V. Veneto 8, tel. 0121/74977.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/461977 - 485433.

Torre Pellice — H. Du Parc, viale Dante n. tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 52, , 0122/48090.

uno insieme la che uniranno nel Rinascimento le libere culture delle città italiane», è l'invito che l'Associazione nazionale della Unitre ha formulato ai propri iscritti, proponendo la prima «Peregrinatio culturalis». Il programma:

22 novembre, partenza ore 8 da Torino in autopullman, sosta a Fossano con incontro conviviale con i protagonisti dell'Unitre locale.

23 novembre, partenza per Perugia.

24 novembre, nella mattinata visita culturale dei dintorni di Perugia, pranzo. Partenza per Roma, cena e pernottamento. Simposio culturale a Roma: «La solarium nel Rinascimento».

25 novembre, ore 9,30 inaugurazione in Campidoglio dell'Università della Terza Età. Pranzo. Visita in autopullman della città di

26 novembre, partenza in per Pisa. Pranzo. Visita della piazza dei Miracoli. In serata

Le scadenze

Anche per il corrente anno scolastico l'Amministrazione comunale di Torino, intende affidare a 300 cittadini anziani residenti a Torino, compresi fra i 55 ed i 70 anni compiuti al 1° gennaio 1984, la sorveglianza davanti alle scuole elementari e medie inferiori.

gli anziani cui sarà affidata la sorveglianza verranno stipulati contratti di locazione d'opera a termine ai sensi dell'art. 2229 del Codice Civile. L'affidamento dell'incarico non comporterà in alcun costituzione di un rapporto d'impiego con il Comune di Torino. Le prestazioni effettivamente saranno compensate con L. orarie al lordo di ritenuta Irpef del 18%.

Gli dovranno presentare domanda in carta semplice presso la segreteria del proprio Consiglio di Circoscrizione fra il 14 novembre ed il 2 dicembre . I moduli per compilazione domanda sono disponibili presso le della domanda allegata sulla mod. 101 o 740 ed il certificato di residenza e stato di famiglia in carta semplice.

Gruppi Ugat

● *A gennaio alle Isole Canarie*. Il Gruppo Anziani Fiat Divisione Fonderie organizza per il prossimo mese di gennaio un viaggio alle Isole Canarie. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 3233/7782 il lunedì, mercoledì e giovedì. Data chiusura prenotazioni 30/11/1983.

● *Corso di chitarra folk*. Sono aperte le prenotazioni per il corso di chitarra folk. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Ugat, tel. 690.376 o al Gruppo Anziani Mirafiori Meccanica, tel. 3331/4174.

Presenza Amica

Ogni mercoledì pomeriggio ha luogo il corso di francese; aperto ai soli iscritti. Per informazioni: corso Dante 168, Torino, tel. 690.376.

24 novembre, ore 16: «I tempi e il pensiero di Pascal», ripresa dei dibattiti su argomenti di psicologia «angoscia, inadeguatezza, paura».

Nuova sede autonoma

HA L'UNITRE

Anche Moncalieri, quinto Comune piemontese per numero di abitanti, ha la sua Università della Terza Età. Una sede autonoma, aperta in questi giorni, che attende le iscrizioni per l'anno accademico 1983-84. Possono frequentarla, ovviamente, tutti coloro che hanno compiuto almeno 30 anni.

Queste le lezioni previste: medicina, società e Terza Età, letteratura italiana, matematica divertente, conoscere l'immagine. Gli aspiranti studenti debbono rivolgersi presso la segreteria di via Carlo Alberto (Chiesa dei Gesù) nei seguenti giorni: martedì (ore 16-18), mercoledì (ore 10-12) e venerdì (dalle 10 alle 12). Altre iniziative sono già in cantiere.

Una legge ingiusta

I VEDOVI DIMENTICATI

Nel 1977, la legge numero 903 introdusse un principio «rivoluzionario» nell'ordinamento pensionistico italiano, costituendo un altro passo fondamentale nella parificazione tra uomo e donna: la possibilità per i vedovi di ricevere la pensione che sarebbero spettate alle loro mogli decedute.

Ma la legge 9 dicembre 1977 ha limitato questa possibilità solo ai casi di decessi avvenuti dal 14 dicembre di quell'anno in poi, creando una discriminazione incostituzionale. Ora, tre senatori dc hanno presentato un disegno di legge per estendere questa possibilità anche ai vedovi di queste lavoratrici.

Un corso dell'Isef

GINNASTICA TERZA ETA'

L'Isef di Torino ha organizzato due corsi di specializzazione rispettivamente per «attività motorie per la terza età» e «attività motorie nell'età prescolare e della scuola elementare». I corsi sono biennali. I posti, 36 per specialità, verranno assegnati per concorso. Le domande vanno presentate in piazza Bernini 12 (tel. 011 746.839, oppure 746.774) entro il 15 dicembre 1983.

Numerose sono le iniziative sorte in questi ultimi anni e che riguardano lo sport nella terza età. Anche il Comune di Torino, nell'ambito di «Sportinsieme», ha previsto corsi appositi. L'Isef copre ora una grossa lacuna per la formazione specifica dei docenti.

Concorso ad Alba

DI NUTRO L'anziano

Si è chiuso con successo ad Alba il concorso fotografico sul tema «L'anziano». E' stato indetto dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune, in collaborazione con il Centro studi G. Pisoni, delle Acli ed il centro comunale d'incontro di via General Govone.

L'iniziativa, aperta a tutti i fotoamatori, vuole contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi. Si partecipa con 4 foto in bianco e nero, a colori, o diapositive. Le opere saranno esposte in una mostra al centro d'incontro di via General Govone che si terrà dal 27 novembre al 31 dicembre. Sono in palio numerosi riconoscimenti che verranno consegnati domenica 27 novembre, alle ore 10,30.

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Giuseppe Carando

di anni 18

Addolorati, la mamma, il papà con i fratelli Marco ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno martedì 22 novembre alle ore 14,30 in Cascinetta. La salma arriverà nel Cimitero di Chieri dove partirà alle ore 10

— Cellarengo, 20 novembre 1983

Partecipano con parte al dolore gli zii Marisuccia e Pier, Franco e Domenica, Riccardo e Marella, Emiliano e Luciana, Lisbet e Luigi Vela.

Nonna Lucia con Elena, Sandra, Walter, Nicoletta, Emily, Cristina e Mario Vittoria

I fratelli Giuseppe e Giovanna con gli zii Eugenio e Piera, Augusto e Felicita, Tarcisio e Franca, Pina ed Ernesto, Rita e tutti i cugini, partecipano al loro caro dolore.

Le famiglie Medaglino e Digilio partecipano nel dolore della famiglia Carando per la scomparsa di

Giuseppe

È mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Cafasso

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio addolorati la mogie Maria, il figlio Franco con Chiara, Antonella, Massimo e parenti tutti. Per espressa volontà del defunto, non fiori ma opere di bene

— Pino Torinese, 21 novembre 1983

È mancata

Anna Francone
ved. Bigano

L'annunciano le figlie Margherita, la nipote Roberta e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 15, da via Circonvallazione 187.

— Volpiano, 20 novembre

È mancato

Roberto

Lo annunciano la moglie Tilde Rossetto, le figlie Elena coi mariti Giovanni Cassina e Cristina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 14,30 da via Andrea Costa 18 Collegno

— Collegno, 20 novembre 1983

Titolari e dipendenti della Pastor S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

GEOMETRA

Ambrosione

— Bra, 20 novembre 1983

Carla e Francesco Olivero partecipano al dolore della famiglia Ambrosione

La Ditta Cornaviotti partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Ambrosione per la scomparsa del

GEOMETRA

Francesco Ambrosione

di cui ricorda le doti umane e di imprenditore

— Bra, 20 novembre 1983

Lino Cavaletto e Francesco Cornaviotti partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del

GEOMETRA

Francesco Ambrosione

— Bra,

Rosa Barbero e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ambrosione per la scomparsa del

GEOMETRA

Francesco

— Bra, 20 novembre 1983

Improvvisamente ci ha lasciati

Domenico Mota

anni 66

Ispettore generale Enasa

Costernati ne danno doloroso annuncio la moglie Vittoria, i figli Gianfranco, Piera, il marito Ciavei, l'adorata Daniela, l'affezionatissima Maria Geremicca, fratello, cognata, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da v. Sospello 173/1

— Torino, 20 novembre 1983

Giovanna, Francesco, Piero, Cesarina, Laura, Bruno commossi si uniscono al dolore di Vittoria per la scomparsa del caro DOMENICO.

Lucia e Roberto sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro zio MOLA.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di Carisio: famiglie Allasino, Bertaina, Antonia Busta, Bertino, Bertinotti, Bessone, Bertazzino, Berzot, Bergesi, Colombo, Donna, Fabro, Fiat, Ferrari, Ferraris, Garbero, Ghisio, Giovannelli, Mantovano, Manera, Merlo, Motta, Mussolino, Peccoia, Pellegrino, Peiretti, Giuseppe Peretto, Piero Peretto, Progetto Peretto, Romano Peretto, Pagliano, Salmasachi, Scarello, Sobrero, Talpo, Vaschetti, Zangarini.

È mancata dopo lunga malattia

Emma Salvetti
ved. Peretto

Lo annunciano la nuora Adriana con la figlia Lucia, la sorella Rina, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia «S. Bernardino» partendo dalla Casa di cura «La Quiete» (via Cervinara n. 72)

— Torino, 21 novembre 1983

È mancata

Emma Salvetti
ved. Peretto

Angosciati ne danno la triste notizia i nipoti Rina, Partecipano al dolore i cugini Peretto, la cognata Teresa e Rina.

— Milano 21 novembre 1983

Le Direzioni didattica Rivoli Torre, la Segreteria, i colleghi, le maestre delle «Clarisse» e il presidente tutti partecipano unitamente al dolore della famiglia per la perdita del maestro

Maria Teresa
in Accossato

— Rivoli, 19 novembre 1983

Amanzio, Grazia, Franca e Liliana Fiorelli con rispettive famiglie anche a nome della rappresentanza della U.S.L. 8.A.S. prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro e stimatissimo collaboratore

rag. Ottavio Fonnesu

— Torino, 20 novembre 1983

Improvvisamente il 19 novembre 1983 è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Garberino

I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. 15 partendo dall'abitazione via Acqui 29, Castelnuovo.

— Castelnuovo, 21 novembre 1983

Improvvisamente il mercoledì 9

cav. Giuseppe Guido

Maestro del Lavoro

Lo piangono Maria, Beccaria, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna della Pace

— Torino, 21 novembre 1983

Silvia, Barbara, Pierpaolo ricordano sempre l'adorato zio GUIDO.

La famiglia Cavalli partecipa al dolore.

Giuseppe e Marisa sono affettuosamente vicini a Maria.

Franca, Luciano con Anna e Andrea sono vicini a Maria.

La famiglia Faccoli partecipa al lutto.

Rosa e Giovanni Giordano partecipano al grande dolore di Maria

Caro GUIDO, non ti dimenticheremo mai, vicini alla tua Maria: Maria Grazia, Gigi, Luisa e famiglia Grillo.

(Continua a pag.)

IL GOVERNO RISPONDERÀ OGGI SULLA CRISI MONTEFIBRE E PREALPINA

VERBANIA — (a. c.) *Il governo risponderà oggi in Parlamento alle interrogazioni del «psdi» Montefibre e Cartiera Prealpina (le due fabbriche chiuse di recente a Verbania con il licenziamento di 2500 dipendenti), presentate dal capogruppo del psdi alla Camera, Napolitano e dai parlamentari novaresi Moletta, Fiandrotti e Zolla.*

In entrambe le [illegible] convocazione delle [illegible] de di cui sono proprietarie la Montedison e la Pirelli e che gli impegni assunti quaranta giorni [illegible] dai ministri Altissimo e De Michelis per un tentativo di soluzione siano rispettati. Per domani mattina è convocata un'assemblea degli stabilimenti Montefibre, un'assemblea straordinaria dei lavoratori della fabbrica e della Cartiera Prealpina. All'ordine del giorno, il punto sulla vertenza, sulle comunicazioni giudiziarie che in tarlo titolo hanno raggiunto oltre cento tra sindacalisti, delegati e lavoratori.

E' intanto arrivato al settimo giorno lo sciopero della fame attuata «per protestare contro il disinteresse governativo sull'intera vicenda e sulla sorte dei 3500 operai». Vincenzo Minore, 43 anni, sposato, quattro figli, operaio Montefibre. Da quattro giorni, dopo l'intervento di un medico, l'uomo viene costretto ad ingerire, ogni quattro ore, una spremuta d'arancia o di limone; ancora ieri pomeriggio ha però respinto i solleciti della moglie, della madre e di tre sacerdoti, e parte fino alla protesta. [illegible] che la proseguirà [illegible] a che non sarà giunta da Roma la conferma di una soluzione ministeriale.

Purtroppo, però, altre cattivaglie fanno temere il peggio; infatti, in [illegible] di fatti attuati, dal [illegible] dicembre, [illegible] rà di operare anche la Tobar, una consociata Montedison che opera nel settore degli acetati speciali e nel polimero. Ha in forza 530 dipendenti, anche [illegible] scorso [illegible] bre, 300 sono stati [illegible] in cassa integrazione.

Molti ammalati devono fare penosi viaggi in altre città

NELLA RIVIERA DEI FIORI UN SOLO CENTRO PER LE DIALISI

SANREMO — Un centro nell'ospedale di Imperia ormai all'ingrosso del «tutto esaurito»; un centro all'estremo lo in una clinica [illegible]ese («Villa Helios») tra privato dove un [illegible] trattamento può [illegible]rivare a costare anche 300.000 lire; per il resto solo la prospettiva di un malinconico pendolarismo, necessario per continuare a vivere. [illegible] Albenga, Savona, Genova, se non a Ceva o a [illegible]. Grosso modo è questa la situazione dei centri-dialisi [illegible] provincia di Imperia.

In provincia di Imperia il problema sta diventando sco[illegible]. Il capoluogo, con il suo centro, non ce la fa più ad accogliere tutte le richieste, la [illegible] di attesa è sempre più lunga; Sanremo non dispone, nei suoi ospedali, di un rene artificiale nemmeno per i casi più urgenti; a Bordighera e Ventimiglia, dove il piano sanitario regionale non prevede questo servizio, pare ce ne siano [illegible] in cantina da più di [illegible] anni (erano arrivati [illegible] nie ad una domanda) [illegible] non hanno mai potuto essere [illegible] si in funzione.

La situazione rischia di aggravarsi. Chi [illegible] sto in provincia è costretto [illegible] andare [illegible] lontano quando è fortunato a trovare posto: a viaggiare avanti e [illegible], tre volte alla settimana, non è certamente agevole per una persona malata. D'altra parte [illegible] l'unico alterna per continuare a vivere, per sperare magari, un giorno, in un trapianto.

Ora il problema ha provocato anche l'intervento [illegible] sindacati. La Cgil provinciale ha chiesto la convocazione urgente di [illegible] riunione di sindaci del [illegible] della Riviera per affr[illegible] la questione. E' la prima volta, forse, che un [illegible] pubblico interviene pubblicamente in materia, suona un campanello d'allarme.

Finora l'indifferenza ha regnato [illegible]. Gli unici interventi [illegible] avvenuti [illegible] opera di gruppi di pressione sorti spontaneamente. [illegible] più noto era stato quello [illegible] «Gruppo Oreb» [illegible] Sanremo che, tra il 1974 e il 1976, raccolse oltre 10.000 firme per insist[illegible] presso la [illegible] Liguria per l'installazione [illegible] centro-dialisi in provincia [illegible] Imperia, una [illegible] poche in Italia, a quell'epoca, ad essere ancora del tutto sprovvista. E se in seguito il centro fu realizzato ad Imperia qualche cosa fu dovuto anche all'assio[illegible] di qual [illegible] che, un po' all'americana, organizzò incontri, conferenze, riunioni [illegible] Regione, raccolse di firme, azioni pubblicitarie per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Che cosa chiede, ora, la Cgil? Chiede di trovare uno sbocco alla difficile situazione dei malati di insufficienza renale: potenziando il centro di Imperia dove il piano sanitario regionale ha previsto gli sforzi maggiori, istallando qualche rene anche a Sanremo che è il centro turistico e commerciale della provincia oltre che il più popolato, studiando la possibilità di una convenzione con «Villa Helios».

Finora tutti i tentativi di convenzione (per i quali c'erano già state delibere favorevoli delle Usl «sanremese» e «ventimigliese») sono falliti perché gli organi di controllo regionali ave[illegible] bocciato questo tipo di accordi con i privati. [illegible] Il centro di «Villa [illegible]», che funziona [illegible] due anni, resta inaccessibile ai mutuati.

Bruno Montanari

IL VERCELLESE MINIERA D'ORO PER «TOMBAROLI»

Dopo i due arresti si cerca di scoprire dove sono finiti molti preziosi reperti archeologici

VERCELLI — *La necropoli [illegible] della città, saccheggiata dai tombaroli, era la miniera che alimentava un gros[illegible] commercio clandestino di [illegible] archeologico, [illegible] probabilmente ha [illegible] finire nelle case di collezionisti [illegible] parecchie regioni monete, vasi e altresì d'uso comune per gli abitanti del Vercellese di [illegible] mila anni fa.*

L'operazione, [illegible] ha portato al fermo [illegible] due persone, è stata condotta dagli agenti [illegible] squadra [illegible] Vercelli, [illegible] [illegible] dottor Maurizio Celia. I fermati [illegible] Roberto Leale, 29 anni, decoratore, abitante in via Fulvio I, e Antonio Ruffino, 32 anni, panettiere, residente in via Si[illegible]na [illegible] Collobiano. Saranno denunciati a piede libero: il primo per aver violato la legge [illegible] archeologici del 1939 ed il [illegible] per ricettazione.

Gli agenti hanno recuperato numerosi reperti [illegible] notevole valore: un coltello in ferro del VII secolo avanti Cristo, un vaso cinerario in vetro (quotato 25 milioni dagli stessi trafficanti fermati), una [illegible] di [illegible]te [illegible]re di [illegible] imperiale, datate dal I al IV secolo dopo Cristo e catalogate secondo la successione degli imperatori, [illegible] Adriano [illegible] Costantino, ed inoltre urne, ampolle, anfore funerarie, statuette, lacrimatoi, alcuni [illegible] ottimo stato di conservazione, altri restaurati dai «tombaroli», con pazienza certosina ed a regola d'arte: in tutto circa 300 «pezzi», per [illegible] valore complessivo di molte decine di milioni.

Le indagini [illegible] cercano [illegible] ricostruire in quali direzioni si muoveva questo commercio clandestino, [illegible] probabilmente durava da parecchio tempo.

Dario Corradino

VERCELLI, QUASI RISSA NELLA DC

Documenti e controdocumenti dei responsabili del partito

LA SPACCATURA E' AVVENUTA SULL'OSPEDALE

VERCELLI — *Un ospedale divide la dc vercellese. E' il pneumologico «La Bertagnetta» che, secondo il piano socio-sanitario [illegible] Regione, dovrebbe essere chiuso «accorpato» all'ospedale generale «Sant'Andrea».*

L'accorpamento della «Bertagnetta» è sempre stato avversato da una parte della democrazia cristiana di Vercelli, [illegible] particolare [illegible] comitato cittadino di cui è capo carismatico l'ex sindaco della città, il [illegible] Carlo Boggio. Assertore [illegible] [illegible] cessità [illegible] mantenere il pneumologico autonomo, Boggio ha indetto dibattiti pubblici e convegni per sostenere la sua tesi, ha organizzato una petizione popolare raccogliendo centinaia firme.

Ma ecco che [illegible], a livello provinciale, firma proprio in questi giorni un accordo per la formazione di [illegible] nuova maggioranza all'interno dell'Unità [illegible] [illegible] n. 45 di Vercelli: [illegible] resto punto [illegible] programma (sottoscritto col pci, con il psdi e con il pli) compare, appunto, l'accorpamento della «Bertagnetta». Boggio prende cappello, va all'opposizione in seno al comitato provinciale e attacca la segreteria del partito.

La risposta del segretario provinciale, Sandro Cattaneo, non si fa attendere. Senza citare direttamente Boggio, Cattaneo convoca una conferenza-stampa e spiega che l'accorpamento della Bertagnetta «non è stato il prezzo pagato dalla dc per entrare nella maggioranza dell'Usl».

Osserva Cattaneo: «In linea di principio, possiamo anche non [illegible] d'accordo [illegible] soppressione della Bertagnetta, ma [illegible] legge regionale ben precisa, pur non votata dalla dc, la impone [illegible] termini ormai stretti. Dovevamo quindi decidere: o accettare che l'accorpamento della pneumotisiologia [illegible] passasse sopra la [illegible] testa o partirlo in prima persona, garantendo che venga portato a termine [illegible] migliori dei modi».

Aggiunge il segretario provinciale della democrazia cristiana: «D'altra parte, il problema Bertagnetta non era [illegible] punto condizionante dell'accordo che ha portato alla formazione [illegible] quadripartito nella gestione dell'Usl».

«E non è detto — aggiunge Gianfranco Carnevali, responsabile [illegible] settore sanità del partito — che, dimostrando l'impossibilità di trasferire le [illegible] [illegible] pneumologia e [illegible] tisiologia [illegible] "Sant'Andrea" senza compromettere il servizio, [illegible] si riesca a convincere la Regione a rivedere la legge. [illegible] un conto è farlo adesso, stando in maggioranza, un conto proporre la stessa cosa dai banchi dell'opposizione».

e. d. m.

Arona — Iniziative dell'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] il Piccolo [illegible]tro di Milano. In questi giorni è stato annunciato [illegible] [illegible] [illegible] per 5 rappresentazioni al prezzo di 65 mila lire viaggio compreso, e ridotti a 50 mila per i giovani

A SAVIGLIANO ECOLOGISTI CHIEDONO LE DIMISSIONI DEL VICESINDACO (PSDI)

Lo accusano di avere fatto rovinare un tratto del fiume Maira

BAVIOLIANO — [illegible] una volta [illegible] capitò di rad[illegible] pescatori, cacciatori ed ecologisti sono tutti d'accordo. L'associazione protezionistica «Natura Nostra» e il direttivo [illegible] gruppo «Anticaccia» di Savigliano hanno chiesto le dimissioni del vice sindaco Martino Macchitolo, dei psdi, colpevole d'aver fatto «distruggere un lungo tratto [illegible] fiume Maira».

Bisogna risalire a [illegible] centina di giorni fa per capire [illegible] è accaduto. M[illegible] Macchitolo (è responsabile anche dell'assessorato all'ecologia) decide — d'accordo con la giunta — di far scendere due escavatori nel Maira. Le ruspe avrebbero dovuto, secondo l'intendimento del Comune, abbellire [illegible] tratto del fiume eliminando arbusti e cespugli, per permettere la creazione del Parco fluviale e [illegible] passeggiata [illegible] lungo le rive).

In realtà gli escavatori han[illegible] distrutto trecento metri del [illegible]. «Sono state abbattute piante, sradicati cespugli. [illegible] letto del fiume è stato distrutto — dicono «Natura Nostra» —. Peggior disastro ecologico non si poteva prevedere».

La reazione [illegible] stata immediata. La Consulta ecologica, entrata [illegible] funzione dopo un lunghissimo periodo di letargo politico, è passata subito al contrattacco di[illegible] chiaramente che il vice sindaco «non ci avrà detto che cosa voleva fare nel Maira». Si sono mosse anche le associazioni dei cacciatori e pescatori.

(Segue [illegible] pagina 5)

Grazie per tutto quello che ci hai dato. Ora dacci la forza di vivere senza te.

Dopo [illegible] lungo coraggio [illegible] mandato

Nino Traversa

Angosciati lo annunciano la sua Lidia con Massimo, Benny, Dino e Caroline, la sorella, il fratello, la cognata, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Gianni Balbi per le amorevoli e attentissime cure. Per favore non fiori, ma eventuali offerte a Gocchio del tempo per le ricerche; sarà l'amen Santa Rosalia il giorno 21 novembre alle ore 21 presso la chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Cortelona 17. Funerali a giorno 22 novembre alle ore 14,30 presso la chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Cortelona 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1983

Mamma, gabriella, fratelli, cognate, cognati e nipoti sono vicini a Lydia, Benny e Massimo in questo immenso momento.

I Consigli di Amministrazione, i Collegi Sindacali, i Dirigenti e la Maestranza delle Aziende del Gruppo Beccaria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible] Giovanni Traversa

Ufficiale fondatore di tante attività e intraprendente guida.

— Torino, 20 novembre 1983

Erica e Sergio Germano sono vicini a Lydia, Benny, Massimo, Dino e piangono con loro la perdita di un AMICO fraterno, certamente ed indimenticabile

Jolina, Cloe ed Antonella si stringono a Lydia ed ai figli per piangere l'AMICO tanto amato ed indimenticabile.

Lilly e Franco Milano sono vicini a Lidia, Benny, Massimo, Dino per la scomparsa del AMICO [illegible] mai potranno dimenticare.

Enrico Germano, Cristina e figli piangono la scomparsa del loro amico NINO e partecipano al dolore della famiglia Traverso.

Renato Martinotti e famiglia sinceramente commossi partecipano al lutto.

Angela e Gianfranco Malano affettuosamente vicini a Lidia, Benni, Massimo e Dino, commossi ricordano il caro amico NINO.

Ada Bosco ved. Angelo e famiglia Marchetti partecipano con profondo cordoglio al [illegible] dolore del caro NINO.

La Immobiliare Taverna s.r.l. partecipa al dolore [illegible] per la scomparsa del

rag. Giovanni Traverso

Consigliere d'Amministrazione della Società

— Torino, 20 novembre 1983

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Società Bocciofila «La Taverna» annunciano con vivo dolore la scomparsa del Socio

Giovanni Traversa

ex Presidente della Società

— Torino, 20 novembre 1983

Piangono il caro NINO gli amici della «Taverna»:

Elio Serricchio
Giuseppe Manca
Giuseppe Bolla
Augusto Brogi
Giancarlo Conti
Alberto Elia
Silvano Frisone
Angelo Molino
Gino Molina
alcuni ex Mercato
Pino Fiorano
Roberto Nicolo
Lilo Rolle
Fabio Riviera
Natale Sartore
Alberto Surleni

La Bocciofila «La [illegible]» di Sanremo commossa ricorda l'amico

Dany Orlent e famiglia prendono parte al lutto per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 20 novembre 1983

Condomini ed Amministratore di Corso Re Umberto 26, partecipano al dolore della famiglia Riccardo Traversa

Gli amici **Alberto, Andrea, Beatrice, Carola, Fabrizio, Giorgio, Margherita, Marco, Maria, Roberta, Roberto, Silvana** partecipano al dolore di Massimo.

La famiglia **Rocca** partecipa vivamente al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del loro amato **CONGIUNTO.**

Le famiglie **Lasagna e Ricci** si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del rag. **TRAVERSA.**

La famiglia **Orlent** partecipa al lutto della famiglia Traversa.

Bruno Locatelli con moglie e figli partecipano vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ed indimenticabile **NINO.**

Carla e Sergio Gerelli sono vicini a Lidia e famiglia nel momento del dolore

Pietro Bonelli e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia Traversa.

Rosanna, Carla e Franco Bonfanti piangono il caro **NINO.**

Pierangela e Franco Milano partecipano al lutto della famiglia Traverso.

[illegible] e Massimo prendono viva parte al dolore della famiglia Traversa.

Dario Alleile e famiglia partecipano al dolore della famiglia Traversa.

Mauro Visconti e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Traverso.

Maria Teresa, Torino, Gabriella e Stefano Stefanio partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Traversa.

Eugenio e Lidia Bona

Nella e Pino con Toni, Lele e famiglie sono affettuosamente vicini a Lidia, Massimo, Benny e Dino per l'immatura scomparsa del caro amico NINO.

Franco e Fabio Riviera e famiglie sono vicini a Lidia, Massimo, Benny e Dino nel dolore per la perdita del caro GIOVANNI.

Silvia, Mario Franco, con papà e mamma partecipano al dolore di Massimo e famiglia.

Alberto e Cristina partecipano al dolore del caro Massimo

Renzo Pellaz e Vittorina Chiavazza con i loro cari partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del carissimo amico NINO.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici

Piero Bardia
Alberto Castellano
Umberto Merlotti
Alberto Surleni.

Gli amici Augusto e Carla Mello con **Emanuela, Paola, Marina** partecipano con affetto al lutto della famiglia.

Ivo e Augusto Brogi partecipano con grande tristezza al dolore della famiglia Traversa.

Gaetano, Antonietta e Angelo Basile, sono vicini alla signora Lidia e figli per l'immatura perdita del rag. GIOVANNI.

Franco e Dania Bautiero partecipano al grande dolore di Lidia e famiglia.

Beppe, Carla e Paola Rizzi partecipano commossi al dolore di Lydia e famiglia

Paola Ferrario prende parte al grave lutto della famiglia Traversa.

Unito al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del parlamentare e inamovibile NINO, **Piero e Anna Destefanis.**

Gianni e Bruno Richieri partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 20 novembre [illegible]

Le dipendenti dello Studio Richieri si uniscono al lutto dei familiari.

Elio Cilla Iona Bertolone partecipano profondamente al grande dolore di Lydia Massimo Benny e famiglie per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile NINO.

Si improvvisamente è mancato

M. M.

dr. ing. Mario Bertoli

Addolorati lo annunciano la moglie **Wanda Gioia Giretto,** i figli **Giovanni** con **Gabriella Passetto, Olga** con **Giorgio Brodo, Elena, Paola** e **Michele, Michele** con **Giulia Lutes, Alessandro** e **Marco,** le parenti tutti, i cognati, **Cesarina Bertoli, Ada Giretto, Giuseppe Giretto** con **Jolanda,** i nipoti **Bertoli** e **Giretto,** l'ottantenne **Angelina Filetto.** Dopo la benedizione martedì 22 ore 7,30 all'Ospedale Mauriziano, la salma proseguirà per Sondrio dove le esequie si svolgeranno alle 14 nella Chiesa Parrocchiale di Ponte in Valtellina.

— Torino, 19 novembre 1983

Mariella e Cristina sono affettuosamente vicine a Bianca e figli per la scomparsa del carissimo MARIO.

Lo ricordano con affetto **Diana Ferrari** con **Andrea e Mariangela** e il piccolo Fabio.

Partecipano i cugini:
Pia Ferrari
Pina Mazzoni
Beatrice Ferrari
Francesco Ferrari

[illegible], **Roberto Franco** e bambini si stringono affettuosamente a Bianca, Olga e loro cari nel rimpianto e nel ricordo di MARIO.

— Torino, 19 novembre 1983

Giuseppe e Jolanda Latina, con i figli e i nipotini, si associano commossi al dolore di Bianca e figli per la perdita del caro MARIO.

Giulio e Teresa Elena Bollone prendono viva parte al dolore di Bianca Maria e della famiglia Bertoli per il decesso del caro MARIO.

Sono affettuosamente vicini a Bianca Maria gli amici: **Carnelo-Cassia, Chio, Manzini, Monti, Negri, Piacenti, Rosina, Sambart.**

Nilla, Carla, Laura, Rossella e Silvia piangono MARIO l'amico di sempre.

I Colleghi del Dipartimento Cardiologia partecipano al dolore del dott. Michele Bertoli per la morte del PADRE.

Piero, Vanna Tregani partecipano al dolore di Michele

Ida e Dante Rossetto vicini a Bianca Olga Giovanni Michi ricordano affettuosamente il caro MARIO.

Filippo Jacobacci, Guido Jacobacci, Aurelio Ferrari, Piero Bocconcy e **Gian Antonio Fenoli** partecipano al dolore del dottor Giovanni Bertoli per la scomparsa del PADRE.

Collaboratori e **Dipendenti** dello Studio **Jacobacci-Casetta** e Perani prendono viva parte al lutto del dottor Giovanni Bertoli

Piero Fiorio Bernasconi partecipano al dolore delle famiglie

Maria Grazia, con **Sandro** e **Maria, Giovanna** e **Roberto,** sono affettuosamente vicini a Bianca e ai suoi figli.

È mancato

Giuseppe Mazzola

avv. Vittorio Vanoli

Addolorati ne annunciano il pianto i figli, **Ignazio Rinaldi** e amici. Si ringrazia dott. Tricarico per le amorevoli cure. Funerali martedì 22 ore 10,15 partendo dalla Parrocchia Gran Madre di Dio. La salma proseguirà per Zanco di Villadeati. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1983.

(Continua a [illegible] 8)

Il servizio e l'esperienza di [illegible] grande banca, da sempre attenta [illegible] problemi dell'impresa [illegible] della famiglia, sono oggi anche [illegible] Torino per rispondere nel modo migliore ad un mercato in costante evoluzione.
BAI, Banca d'America e d'Italia, l'unica banca internazionale con circa 100 sportelli in Italia. L'unica banca italiana che – con l'affiliazione alla Bank of America – è presente nei 5 continenti attraverso 1.200 filiali. La banca che [illegible] i suoi Addetti alla Clientela, assicura alle medie imprese la miglior assistenza nello sviluppo dell'import-export, nei finanziamenti in divisa, nel leasing [illegible] negli investimenti a medio termine. La banca leader in Italia nel settore del credito a privati.
La prima in Italia [illegible] presentare certificati di deposito [illegible] breve termine.

BAI®

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

Una banca italiana, una banca internazionale.
A Torino, un punto d'incontro in più con l'efficienza.

TORINO
Riunione contrastata

TORINO — La settimana inizia per il mercato azionario con una seduta alquanto contrastata e molto povera di [illegible]. Le tensioni in campo politico e le nuove voci sull'istituzione di un'imposta patrimoniale hanno portato gli operatori a frenare quelle iniziative che [illegible] impostato nei giorni scorsi.

Cosicchè si è [illegible] a nuovi realizzi di beneficio e a una contrazione notevole degli scambi. Qualche titolo tuttavia rimane impostato al rialzo. [illegible] questi alcuni assicurativi, in particolare le Sai [illegible] recuperano il 2,47 per cento, le [illegible] migliorano dell'1 per cento, mentre invece perdono terreno le Generali — 1,09 e le Milano ordinarie — 0,51.

Nei chimici prezzi stazionari, con recuperi [illegible] per le Pierrel e le [illegible]. Deboli invece gli industriali, soprattutto le Fiat che perdono l'1,13 per cento il titolo ordinario e l'1,46 per cento il titolo privilegiato, e le Olivetti, con una perdita dell'1 per cento.

Le Fiat chiudono a 3048 il titolo ordinario e a 2145 il titolo privilegiato.

ORO
Quota debole

LONDRA — L'oro segna [illegible] perdite all'apertura [illegible] mercati europei, con quotazioni di 313,50 dollari l'oncia nei primi scambi londinesi.

Cambi Bancari

[illegible] formativo

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1636,50-1654,50
Sterlina	2403,75-2434,75
Marco tedesco	669,25-683,75
Franco svizzero	749,75-756,75
Franco francese	190,50-196,00
Franco belga	29,77-29,95
Fiorino olland.	640,50-641,10
Scellino	84,50-84,10
[illegible]	6,811-6,930

MILANO
Mattinata di prudenza

MILANO — Generale [illegible] atamento dei corsi in una Borsa nuovamente prudente. L'ascesa dei titoli è risultata così più breve del previsto salvo che la giornata odierna costituisca un breve consolidamento per riprendere poi il cammino interrotto.

Ancora incerti i valori patrimoniali, assicurativi e finanziari con qualche eccezione limitata come [illegible] Sai, salita a quota 12.400. Sempre flaccia la Centrale a 1231. Nei titoli industriali molto resistenti sono apparse le Fiat, Montedison, Viscosa, sempre valide poi le Rinascente.

Attività [illegible] in leggera diminuzione sul [illegible] della quota con [illegible] tendenza generalmente [illegible]. Infatti l'indice generale sceso in apertura al —0,5 per cento è ripiegato sul finale a —0,8 per cento rispecchiando la minore vitalità del mercato azionario reso vulnerabile da un maggior afflusso di offerte.

Generali 33.350; Fiat [illegible] priv. 2145; Montedison 210-211-210; Viscosa 1254-1238; Olivetti 3345-3350; Olivetti priv. 3275; Toro 11.050; Sai 12.400.

DOLLARO
Record storico

[illegible] — Nuovo balzo in avanti del dollaro che si spinge al di sopra dei 2,7 marchi in Europa e chiude la giornata valutaria con un nuovo record — il terzo in altrettante [illegible] — in Italia. Sui nostri mercati, la moneta statunitense conclude gli scambi su valori di 1637 lire, con un guadagno di quattro punti rispetto al precedente record di 1633 lire fissato venerdì, [illegible] con un lieve ripiegamento rispetto alle quotazioni (1639,75 lire) rilevate all'apertura odierna delle piazze [illegible].

[illegible] Francoforte, la moneta [illegible] viene quotata a 2,7033 marchi [illegible] fixing, [illegible] lieve ridimensionamento rispetto ai primi scambi odierni, ma in netto rialzo rispetto alla [illegible] settimanale (2,6968 marchi). Gli interventi, per 16,95 miliardi [illegible] dollari, effettuati dalla Bundesbank al momento del fixing non sono valsi infatti a spingere il dollaro al di sotto della soglia dei [illegible] marchi.

Secondo gli operatori, il dollaro trae vigore da prospettive di nuovi rialzi dei tassi d'interesse, ma soprattutto dalla situazione politica.

LA DONNA IN PRIMA FILA GUIDA IL RITORNO DEI FIGLI AI CAMPI

Le piccola proprietà contadina sta mutando il suo volto secolare, in alcune zone del Piemonte, delegando alle donne la conduzione dell'azienda. Questo fenomeno che viene definito di «femminilizzazione» si esercita là ove per gli uomini [illegible] sono aperte prospettive [illegible] lavoro in altre direzioni, soprattutto in quelle dell'industria, [illegible] commercio e dei servizi. Qui il contadino non ha esitato a trasformarsi in operaio e [illegible] bottegaio e in oste o in piccolo operatore turistico.

Questo travaso di manodopera da un settore come quello agricolo in progressivo deterioramento, ad [illegible] settore in crescita come il terziario, ha determinato una sorta di alleanza tra il primo e il secondo, sicchè in non pochi casi il reddito del piccolo proprietario contadino non solo non ha subito un tracollo ma si è addirittura accresciuto.

L'aspetto più interessante del fenomeno [illegible] nel fatto che là ove si è prodotto, la piccola proprietà, benché impoverita di braccia, continua a resistere e a sopravvivere in quanto il «nuovo» non uccide il «vecchio» bensì gli va in aiuto, determinando una sostanziale [illegible] complementarietà di interessi reciproci. Ed è qui che si fa avanti la nuova [illegible] della donna.

Il [illegible] ruolo tende ad acquistare un'importanza del tutto particolare [illegible] in molti casi primaria. Si tratta [illegible] far sì che il diroltamento del capo famiglia verso altre attività venga, per così dire, controbilanciato, riempiendo il vuoto attraverso un impegno diretto che richiede continui aggiornamenti, estrema [illegible] lezza nei piccoli bilanci, [illegible] pacità di iniziative e di scelte.

La donna reca in questo impegno una carica di vitalità che nel passato [illegible] sopita e imprigionata in [illegible] «routine» a volte deprimente e che oggi viene proiettata nell'assunzione di nuove responsabilità. In tal modo essa avverte che l'emancipazione, che si è prodotta in altri rami [illegible] attività, investe adesso anche il suo piccolo [illegible] che [illegible] è quello della fabbrica o dell'ufficio, dove [illegible] un capo e quindi [illegible] rapporto gerarchico da rispettare. [illegible] piuttosto quello di un'autonomia operativa, dove le varie capacità hanno modo di esercitarsi.

In quale [illegible] questa nuova figura di «donna manager» dei campi potrà contribuire a frenare il declino fisiologico [illegible] piccola proprietà contadina? Secondo i più pessimisti, in misura piuttosto limitata, essendo il fenomeno della «femminilizzazione» determinato da un estremo stato di necessità e rappresenta l'ultimo stadio prima della definitiva estinzione. Secondo altri, invece, le prospettive non appaiono così catastrofiche poichè la nuova funzione femminile introduce un elemento di freno alla crisi che in pochi anni ha drasticamente ridimensionato, almeno dal punto [illegible] vista quantitativo, il mondo rurale.

Oggi in Italia gli addetti all'agricoltura sono poco [illegible] di tre milioni, e [illegible] ciò il nostro Paese è in perfetta sintonia con i Paesi di alta industrializzazione. Ma il ridimensionamento è ormai giunto all'osso. Le aziende che riescono [illegible] ancora a «galleggiare», pur avendo il fiato corto, possono sperare di superare lo stadio negativo e di ritrovare una loro identità, anche perchè accanto all'impegno della donna si assiste qua e [illegible] sia pure in forme [illegible] sporadiche, ad un ritorno di interesse da parte dei giovani.

Filippo Ivaldi

Seminario della Fondazione Agnelli

DIECI MILIARDI ALL'ANNO PER I TRASPORTI

Dal convegno all'Unione Industriale emergono problemi vitali per l'occupazione e i troppi ritardi accumulati dal Piemonte

TORINO — Oggi, nel settore dei trasporti, [illegible] investono annualmente almeno 10 mila miliardi. Uno spaccato importante della vita economica, anche se la politica del governo e degli enti locali non sembra destinare troppa attenzione al problema. Eppure, una programmata [illegible] gestione dei fondi sarebbe tutt'altro che un aspetto secondario in un momento in cui tutti chiedono a [illegible] voce il contenimento [illegible] spesa pubblica e l'aumento delle capacità produttive.

Sul rapporto [illegible] i trasporti e l'economia italiana si tiene oggi, all'Unione Industriale, un seminario promosso dalla Fondazione Luigi Einaudi; il primo di quattro incontri dedicati ai problemi aperti nel settore stradale, ferroviario, navale e aereo.

Assente il ministro dell'Industria, Altissimo, hanno preso [illegible] parola l'eurodeputato Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale; il senatore Attilio Bastianini, membro della Commissione Lavori e Trasporti del Senato; il professor Alberto Russo Frattasi, del Politecnico di Torino.

Pininfarina — che ha parlato sul ruolo dell'industria automobilistica nell'economia italiana — ha lamentato la scarsa attenzione dei governi sui problemi posti dalla crisi. Un atteggiamento — ha detto — che non ha riscontro nelle politiche di altri governi europei: la Germania, ad esempio.

Il senatore Bastianini ha riferito su alcune importanti modifiche introdotte dal Senato al Fondo nazionale trasporti, nell'ambito della legge finanziaria. In particolare, il fondo '83 è [illegible] di venti miliardi; [illegible] cifra [illegible] per [illegible] è [illegible] miliardi; lo stanziamento '84 passa da 3100 a 3400 miliardi. Denaro che deve servire per il ripiano dei deficit di alcune aziende e per nuovi investimenti.

«Fondi — ha spiegato [illegible] stianini — che potranno portare [illegible] nuove commesse [illegible] alle aziende piemontesi del settore».

Tagli, anche consistenti, sono stati apportati. Invece [illegible] investimenti del programma stradale. [illegible] decisione giustificata dal fatto che degli 800 miliardi stanziati per l'83, solo 80 miliardi sono stati appaltati e quasi tutti in Lombardia. Un rallentamento, subiranno, inoltre i piani per l'ammodernamento della rete ferroviaria.

In Piemonte, particolare ritardo è stato accumulato nella realizzazione dell'interporto di Orbassano. Il centro ferroviario [illegible]rmodale entrerà in funzione a metà dell'84, ma le strutture interportuali sono ancora lo alto mare.

Nessuna novità legislativa è prevista, infine, per i finanziamenti [illegible] metrò.

I lavori proseguono nel pomeriggio, con gli interventi del dottor Ruggero Borgia, direttore traffico della [illegible] autostrade, [illegible] professor Giorgio Stefani, dell'Università di Ferrara e dell'ingegner Gaetano Danese, funzionario ministeriale. Chiude il seminario l'onorevole Savino Melillo, sottosegretario ai Trasporti.

m. ter.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	21-11	18-11
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	4700
Eridania	7350	7450
Fiorio	190	190
Manegr. Vittorio	7040	7050
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	16250	[illegible]
C. Ass. Milano risp.	10650	10650
Comp. Latina ord.	[illegible]	650
Comp. Latina priv.	[illegible]	[illegible]0
Generali	33825	34300
[illegible]	51900	[illegible]
SAI ord.	12400	12100
SAI priv.	12000	12000
Toro Ass. ord.	11150	11100
Toro Ass. priv.	8290	8200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	27500	27500
Banco di Roma	26300	26300
Credito Italiano	3300	3300
Interbanca priv.	17500	17500
Mediobanca	52000	52000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2100	2100
Burgo priv.	2100	2100
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	82	82
Pozzi Ginori risp.	60	60
Ebaniti ord.	400	400
Ebaniti pref.	400	400
Unicem ord.	15900	15900
Unicem risp.	11300	11300
CHIMICI		
Italgas	1070	1070
Mira Lanza	32400	32400
Montedison	210	210
Paramatti	2290	2290
Pierrel ord.	1450	1440
Pierrel risp.	820	800
Saffa ord.	5320	5320
Saffa risp.	5000	5000
SAIAG	1120	1120
[illegible]D, ord.	1230	1240
Snia B.P.D. risp.	1200	1200
COMMERCIO		
Rinascente ord.	351	348
Rinascente priv.	240	[illegible]
Silos Genova	1100	1100
COMUNICAZIONI		
[illegible]tetia priv.	600	600
Autostrada To-Mi	6350	6600
Italcable	9150	9000
RAI	39	39
SIP ord.	1740	1700
SIP risp.	1220	1780
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	198	188
Borgosesia ord.	7200	6250
Borgosesia risp.	2850	2850
Centrale ord.	1230	1250
Centrale risp.	800	800
Centrale r. 1-7-82	800	800
Cir ord.	4675	4750
Cir risp.	4530	4700
Fidis	3200	3290

TITOLI	21-11	18-11
Finaldar	42	42
Fincasalbi	[illegible]	3000
Gim ord.	2150	3960
Gim risp.	2150	2100
Ifi priv.	4650	4650
IFIL ord.	6100	6200
IFIL risp.	4100	[illegible]
Invest	3000	3000
Mittel	1290	1290
Pirelli & C.	2640	2610
Pirelli S.p.A.	1450	1460
Pirelli S.p.A. risp.	1400	[illegible]
SAROM	1450	[illegible]
Schlapparelli	220	[illegible]
SME	540	540
SMI	1900	[illegible]
SMI risp.	1900	1600
STET ord.	1810	1780
STET risp.	1750	[illegible]
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2550	[illegible]
B.I.I. ord.	720	720
B.I.I. ord. 1-7-83	690	690
B.I.I. risp.	695	695
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	145	145
Fer-Co	sosp.	sosp.
Gen. Imm. Sagane	770	800
I.P.I.	1820	1810
ISVIM	20000	19500
Risanam. Napoli ord.	6150	[illegible]
Risanam. Napoli risp.	5400	[illegible]
SIFA	2545	2545
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgarelli	1320	1327
Fiat ord.	3045	3080
Fiat priv.	2140	2150
Gilardini	6630	6630
Magneti Marelli ord.	850	850
Magneti Marelli risp.	850	850
Olivetti ord.	3345	3585
Olivetti priv.	3275	3225
Olivetti risp.	3250	3400
Olivetti r. 1-7-82 n. a.	[illegible]	2085
Saiib priv.	3310	3385
Westinghouse	18400	18400
METALLURGICI		
[illegible]	[illegible]	300
Fonderie	158	166
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2535	2535
Fisac ord.	6900	6900
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3200	3200
Ciga Hotels	3850	[illegible]
Pacchetti	70	70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[illegible]	262	262
Centrale 13% 81/86	88	88
IRI Stet 7% 73/85	—	—
M. Mont. 7% 73/83	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	165	[illegible]
M. Metalli 13%	86	[illegible]
M. Italia 13% 80	[illegible]	116 50
Olivetti 13% 81/91	98	[illegible]
Pirelli 13% 81/91	109	[illegible]

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	21-11	18-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	40
Edil. Scol. 5,50% 68	—	—
Edil. Scol. 5,5% 68	[illegible]	[illegible]
Edil. Scol. 6% 70	80 80	80 50
Edil. Scol. 6% 71	80 80	80 80
Edil. Scol. 6% 72	80 30	[illegible]
Edil. Scol. 6% 75/90	76 40	76 40
Edil. Scol. 8% 78/91	80 80	[illegible]
Edil. Scol. 10% 77/97	79 80	79 60
DO.PP. Camp. Pr 16%	77 50	77 50
C.C.T. 10% 86	91	91
C. Cr. Ten. 1-10-83	—	—
C. Cr. Ten. 1-3-84	100	100
C. Cr. Ten. 1-4-84	100	100 05
C. Cr. Ten. 1-5-84	100	100
C. Cr. Ten. 1-5-86	99 70	99 70
C. Cr. Ten. 1-1-88	100 10	99 95
C. Cr. Ten. 1-3-88	100 10	100
C. Cr. Ten. 1-5-90	100 20	100 20
C. Cr. Ten. 1-9-88	100 10	100 10
B.T.P. 12% 87	98 25	98 25
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—
B.T.P. 12% 1-1-84	99 30	99 25
B.T.P. 12% 1-4-84	98 45	98 40
B.T.P. 12% 1-10-84	98 20	98 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 58 I	90 10	90 10
Enel 6% 58 II	84 30	84 30
Enel 5% 60 I	77 20	77 20
Enel 6% 60 I	74 10	74 10
Enel 7% 73	88 75	87
Enel 75 indicizzato	—	—
Enel 77 I indicizzato	144 30	144 30
Enel 77 II indicizzato	142	142
Enel 12% 80	90 75	90 70
Enel 12% 80 indicizzato	99 50	99 50
Enel 12% 78/88	93 95	93 50
IRI 5,50% 61	79 80	79 80
IRI 6% 65	—	92
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 68/83 I	78	78
Autostrade 7% 71/86	89	89
Autostrade 8% 78/88	88	88
C.C.GG.PP. 5%	55	55
C.C.GG.PP. 5,50%	64 75	64 75
C.C.GG.PP. 6%	58 80	58 80
C.C.GG.PP. 7%	55 05	55 05
C.C. Int. St. 6% 68 1°	84 10	84 10
C.C. Int. St. 6% 67 2°	80 80	80 80
C.C. Int. St. 6% 68 2°	78 90	78 25
C.C. Int. St. 7% 70 1°	75 10	74 [illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 90	69 [illegible]
CC.GG.PP. Anas 6% 66	84 10	66 10

TITOLI	21-11	18-11
CC.GG.PP. Anas 7% 72	58	56
CC. Aut. 7% 70 1°	58 10	58 10
CC. Aut. 8% 74 I	58	56
FF.SS. 6% 68 1°	84 65	84 60
FF.SS. 6% 67	80	80
FF.SS. 6% 68 1°	71	71
FF.SS. 7% 72 1°	71 10	71 10
Anas. FF.SS. 7% 70	72 80	72 50
Anas. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Anas. FF.SS. 12% 78 II ser.	98 10	95
P. Verde 8% 84 1°	98	95
P. Verde 7% 71 1°	71	71
ICIPU 6%	83 30	83 30
ICIPU 8% P 78	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	80	80
IMI 28 6% 67	80 60	80 60
IMI 28 7% 70	78 60	78 60
IMI 28 7% 78	80 80	80 80
Montedison 13,5% 78/81 ind.	154 75	154 75
Città Torino 6% 53/54	90	90
Pr To AEM 5,5% 60/66	90 50	90 50
Pr To AEM 5,5% 62/66	90 40	90 50
Città di Milano 7%	73	73
Città di Milano 10%	93 80	93 20
Ist. S. Paolo To 6%	65	65
Ist. S. Paolo To 8%	84 20	85
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	59 60	59 60
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	51	51
S. Paolo OO.PP. 6%	82 50	82 50
S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 78/88	97 20	92 70
C. Risp. PP.LL. 6%	65 60	65 60
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	57	57
Fond. Piemonte V.A. 6%	50 80	50 80
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	80	80
Riv 5,50%	73 60	73 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	169	169
Generali 12% 81/88	242	242
Ifi Alfa 7% 70/85	97 10	206 50
Ifi Credito 13%	94 05	94 05
Ifi Stet 7% 73/88	87	87
La Centrale 12%	87	87
Med. Fidis 12% 81/91	115 30	115 30
Med. Metalli 12% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	318	318
Med. Sip 7% 73/88	83	83
Med. S. Spirito 7% 73/88	308	308
Med. Snia 12% 81/89	118	118
Olivetti 13% 81/91	90	90
Pirelli 12% 81/91	108 50	108 50
S. Paolo S. Italcem 12% 78/88	287	287
IFIL 13% 81/87	206 50	206 50
Carl. Borgo 12% 81/88	84 50	84 50
Unicem 14% 81	1 [illegible]	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	21-11	18-11
ALIMENTARI		
Alivar	4690	4590
Bonifiche Ferr.	27850	27000
Cesarono	sosp.	sosp.
Eridania	7350	7425
Ind. Buitoni ord.	3200	3200
Ind. Buitoni risp.	2990	2990
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Manegr. Vittorio	6810	6850
Perugina ord.	1695	1661
Perugina risp.	1612	1600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	33990
Ausonia Ass.	850	870
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	19250
C. Ass. Mi risp.	16350	[illegible]
C. Latina ord.	650	640
C. Latina priv.	[illegible]	416
FONS ord.	1315	1280
FONS risp.	595	580
Generali	33650	34300
Italia Assicurazioni	[illegible]	10450
L'Abeille	[illegible]	34200
La Fondiaria	[illegible]	29900
RAS	5[illegible]	[illegible]
SAI ord.	12405	[illegible]
SAI priv.	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. ord.	11050	11150
Toro Ass. priv.	[illegible]	8200
BANCARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. Italiana	27280	27500
Banco Roma	26350	26250
Banco Lariano	4740	4700

TITOLI	21-11	18-11
Cred. Italiano	3288	3310
Cred. Varesino	3875	3905
Interbanca priv.	17725	17800
Mediobanca	52000	52100
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2130	2130
Burgo priv.	2081	2050
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2625	2580
Mondadori ord.	4650	4655
Mondadori priv.	2370	2380
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1530	1510
Pozzi-Ginori ord.	81	80
Pozzi-Ginori risp.	56	59
Eternit ord.	[illegible]	420
Eternit pref.	417	417
[illegible]	44[illegible]	[illegible]
Italcementi risp.	39500	39500
Unicem ord.	15600	15600
Unicem risp.	11100	11200
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Barco	[illegible]	[illegible]
Cattaro ord.	406	404 50
Cattaro risp.	[illegible]	406
Fornit. Erba	[illegible]	2550
Italgas	1072	[illegible]
Legnami ord.	[illegible]	26400
Legnami priv.	[illegible]	26000
[illegible]	[illegible]	33400
[illegible]	[illegible]	211 75
Perlier	7810	7810
Pierrel ord.	1460	1456
Pierrel risp.	850	810

TITOLI	21-11	18-11
Rol	1315	1315
Saffa ord.	5380	5331
Saffa risp.	5050	5040
Sasibigaria	14150	14500
Snia B.P.D. ord.	1234	1244
Snia B.P.D. risp.	1200	1210
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	350	349 75
La Rinascente priv.	245	240
Sifac	1595	1082
Standa ord.	6040	6000
Standa risp.	4790	4790
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	781	787
Ausiliare	7800	7365
Autostrada To-Mi	6370	6550
Italcable	9151	9170
NAI	39 50	39 50
Nord Milano	3345	3345
SIP ord.	1780	1700
SIP risp.	1620	1619
[illegible]	3[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1440	1390
Agricola Fin. ord.	16800	16700
Agricola Fin. risp.	14190	14190
Bastogi (RIS)	198	195 50
Bonif. Siele	29100	29100
Borgosesia ord.	7750	6950
Borgosesia risp.	2210	2200
Brioschi	1302	1190
Buton	2462	2400
La Centrale ord.	1221	[illegible]

TITOLI	21-11	18-11
La Centrale risp.	795	[illegible]
La Centrale r. 1-7-82	794	790
Cir ord.	4670	4775
Cir risp.	4670	4670
Euromobiliare	4300	[illegible]
Fidis	3151	[illegible]
Fin. Bipiele	4965	4815
Finanz.	45	45
Finrex	1360	1350
Finsider	42 50	[illegible]
Gemmi	2971	2980
Gemina ord.	412	407
Gemina risp.	415	[illegible]
Gim ord.	3060	3075
Gim risp.	2145	2140
IFI priv.	4625	4644
IFIL ord.	6150	6200
IFIL risp.	4000	4000
Invest	2995	3010
Italmobiliare	52000	53800
Mittel	1290	1300
[illegible]	294	299
Pirelli & C.	2640	2675
Pirelli SpA ord.	[illegible]	1450
Pirelli SpA risp.	[illegible]	1410
Rejna ord.	13000	13000
Rejna risp.	20000	20000
Sirti Finanz.	[illegible]	4244
Sorom	1575	1565
Schlapparelli	220	[illegible]
SME	542	[illegible]
[illegible]	1214	[illegible]
[illegible]	1405	[illegible]
[illegible]	1810	1785
[illegible]	1755	1725
Terme Acqui	1131	1121

TITOLI	21-11	18-11
Tripcovich	[illegible]	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9180	9250
Attività Immobiliari	2540	2600
B.I.I. ord.	725	725
B.I.I. ord. 1-7-83	690	692
B.I.I. risp.	703	704
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Coge	548	561
Cogefar	1373	1384
Cond. Acqua Roma	190	148 75
De Angeli Frua	1548	1601
Gen. Imm. Sogene	798	801
Iniziativa Edilizia	27190	27150
Juvim	24000	23500
La Milano Centrale o.	4475	4470
La Milano Centrale r.	4300	4400
Risanamento ord.	6190	6000
Risanamento risp.	5400	5401
Sifa	2541	2550
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3062	3090
Fiat priv.	2140	[illegible]
Gilardini	6660	6660
Franco Tosi	17100	[illegible]
Magneti M. ord.	877	870
Magneti M. risp.	[illegible]	853
Olivetti ord.	[illegible]	3585
Olivetti priv.	[illegible]	3245
Olivetti risp.	3351	3390
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	[illegible]	[illegible]
Saiib priv.	3310	3350
Westinghouse	18250	18500
Worthington	3450	3461

TITOLI	21-11	18-11
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	380	378
Cantieri Metall. Nat.	4020	[illegible]
Dalmine	304 75	120
Falck ord.	1388	[illegible]
Falck risp.	1345	1345
Nuova Visla	530	520
La Magona	4840	4700
Partecipaz.	525	510 25
Trafilerie	2965	2995
TESSILI		
Cant. e Zinelli	36	36
Cantoni	2580	2560
Cucirini	1[illegible]	1525
Cucirini 1872	[illegible]	3970
Eliolona	[illegible]	1040
FISAC ord.	[illegible]	[illegible]
FISAC risp.	7150	[illegible]
Linif. e Can. o.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. r.	[illegible]	1620
Marzotto ord.	[illegible]	1300
Marzotto risp.	1755	1810
Olcese Veneziano	41 75	42 50
Rotondi	11410	11320
Unione Manif.	12350	[illegible]
Zucchi	3450	3450
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1662	1660
Acq. De Ferrari risp.	1570	1570
[illegible]	3240	3240
[illegible]	—	6040
Jolly Hotel	3840	3870
Pacchetti	4660	4810
[illegible]	73 25	73
Terme	[illegible]	14850

Dibattiti deserti

ASSENTEISMO IL RECORD E' DEGLI ON.

La settimana scorsa, per più giorni, le prime pagine di tutti i giornali debordavano di notizie relative al dibattito sugli euromissili che, a partire da marzo, [illegible] piantati [illegible] Est in quel di Comiso. C'è stato anche un'accesa polemica sul numero dei minuti da assegnare nei telegiornali a un argomento così inquietante, mentre le piazze si riempiono di pacifisti, spesso in polemica fra di loro.

Peccato che tanto impegno civile e una così grande attenzione da parte del Paese non abbia avuto uguale riscontro nell'aula di Montecitorio, dove i deputati hanno brillato per il loro assenteismo.

E non è che i senatori si dimostrino più solerti e puntuali dei loro giovani colleghi della Camera. Sabato, quando il ministro del Tesoro Goria ha annunciato che nel bilancio dello Stato aveva scoperto un «buco» di 10 mila miliardi, ad ascoltarlo c'erano appena 30 «padri della patria».

La paura d'essere licenziati ha fatto crollare da qualche mese ormai il tasso di assenteismo operaio nelle fabbriche. E se si cominciasse a far sapere ai nostri onorevoli che alle prossime elezioni potrebbero anche perdere il posto?

r. b.

UN MILIONE E 200 MILA AL MESE LA SPESA DELLE FAMIGLIE PER VIVERE E DIVERTIRSI

ROMA — La famiglia media italiana spende [illegible] consumi poco meno di [illegible] duecentomi[illegible] lire al mese [illegible] mentre al Nord giunge a un milione trecento mila, al Sud sfiora il milione di lire. Poco meno di un terzo è mediamente rappresentato da consumi alimentari, [illegible] sono quasi eguali nelle tre suddivisioni geografiche; il Sud spende, invece, molto meno delle altre due aree per quanto riguarda i consumi non alimentari (soltanto [illegible] mila contro oltre 800 mila lire).

[illegible] dati rilevati da un'indagine campionaria (condotta [illegible] famiglie) [illegible] l'Istat. Da [illegible] molte sorprese, che fanno giustizia di altrettanti luoghi comuni. Il consumo di pane, ad esempio, è pressoché eguale nelle tre zone. E' differenziato (ma [illegible] come si pensava) quello della pasta che tocca, rispettivamente 8500, 11.700 e 14 mila lire.

Distanze [illegible] più vicine [illegible] la carne (121.000, [illegible] 113.000 [illegible] tre zone). Non lontani anche i consumi [illegible] olio che si aggira intorno alle 24 [illegible] lire mensili, di latte (circa 50 mila), di frutta (circa 28 mila) e di zuccheri (circa 12 mila). Molto diversificate appaiono invece le spese delle famiglie del Nord, del Centro e del Sud per quanto riguarda il pesce (7400, 15.600, 22.300 lire) e non valori inversi il vino (21.000, 18.300, [illegible] lire rispettivamente).

E' però nei consumi non alimentari che il Sud appare penalizzato rispetto alle [illegible] due zone geografiche. [illegible] esempio, per i mobili, [illegible] Nord le famiglie spendono mediamente 107 [illegible] lire, al [illegible] [illegible], al Sud 82 mila. Per la salute l'inadeguata è rispettivamente [illegible] 24.000, 16.000, 11.500 lire.

L'indagine rileva anche i valori [illegible] consumi a seconda dell'ampiezza demografica del comune [illegible] appartenenza. Per la stragrande maggioranza delle voci, [illegible] spende [illegible] centri grandi e [illegible] rispetto a quelli minori, sia al Nord che al Centro. Al [illegible], invece, [illegible] situazione [illegible] capovolta.

AGITAZIONE DEI MEDICI

ROMA — Il «totale disimpegno» a livello dell'applicazione della normativa contrattuale sarà attuato a partire dal 16 dicembre prossimo. [illegible] la conseguenza [illegible] mettere in crisi il settore sanitario, [illegible] medici di famiglia (Fimmg, Snami e Condotti), [illegible] pediatri (Fimp) e [illegible] medici ambulatoriali (Sumai).

Domani si vota al Senato

LEGGE FINANZIARIA L'ORA DELLA VERITA'

[illegible] — E' l'ora della veri[illegible] anche per la legge finanziaria. L'assemblea del Sena[illegible] [illegible] a riunirsi domani per aprire il dibattito e la votazione [illegible] singoli articoli e relativi emendamenti dell'importante documento che fissa [illegible] linee [illegible] fondo della manovra economica [illegible] [illegible] l'84. Il «contingentamento» dei tempi dovrebbe portare al voto finale entro martedì 29 novembre, nonostante le opposizioni, comunisti in particolare, siano ben decise a dare battaglia. [illegible] Camera avrebbe così [illegible] buono di tempo per il via libera [illegible] definitivo al provvedimento, [illegible] ma la necessità (e sarebbe la [illegible] [illegible] dopo tanti anni) [illegible] [illegible] all'esercizio provvisorio.

[illegible] le prossime sedute del [illegible] sono particolarmente [illegible] perché ogni votazione costituirà un severo banco di prova [illegible] un governo già lacerato [illegible] [illegible] [illegible]. I dissidi sulla strategia da seguire si evidenziano sempre più e lo [illegible] potrebbe farsi più violento al momento di disaminare [illegible] emendamenti.

L'aula dovrà infatti cancellare [illegible] alcune modifiche p[illegible] [illegible] commissione e che il governo respinge perché destinate ad allargare ulteriormente il deficit pubblico, dopo che Goria ha denunciato un nuovo buco di 10 mila miliardi.

Il fatto singolare è però che questi emendamenti votati positivamente in commissione e riguardanti gli assegni familiari e le pensioni [illegible] stati in un primo momento [illegible]ati dalla [illegible]za e [illegible] governo stesso. [illegible] ministro [illegible] Lavoro [illegible] Michelis ha parlato di «un incidente di percorso», ma adesso sarà dura convincere [illegible]ti senatori dei partiti della [illegible] a far marcia indietro.

Si preannuncia quindi particolarmente «caldo» l'esame [illegible] norme riguardanti l'entità dei rimborsi [illegible] (col balletto di cifre degli ultimi giorni); la nuova tenta fascia per la rivalutazione delle pensioni (fascia che il governo vuol cancellare) e gli assegni familiari con i mutati scaglioni di perdita progressiva dell'indennità che comportano 800 miliardi in più.

s. p.

FERMATO AMICO DELLA GIOVANE CHE HA RAPITO IL NEONATO

Lo ha deciso il magistrato durante l'interrogatorio

PAVIA — Si saprà solo oggi qualcosa di più sulla posizione dell'uomo di 39 anni, fermato ieri dagli agenti della squadra mobile di Pavia, subito dopo l'arresto in una camera dell'hotel [illegible] di Garlasco (un [illegible] agricolo [illegible] Lomellina a 21 chilometri da Pavia) della rapitrice del [illegible] Matteo Corona. Il gemellino di soli sei giorni strappato da una culla del reparto maternità [illegible] clinica privata «Città di Pavia».

Donata Bonelli, [illegible] anni, prostituta senza fissa dimora, originaria di Spessa Po, pa[illegible] della [illegible] Pavese, madre [illegible] due [illegible] in [illegible] affidati [illegible] [illegible]nale di Pavia all'ex marito [illegible] cui vive separata [illegible] alcuni anni, [illegible] trova rinchiusa nel carcere di via Romagnosi, sotto la pesante accusa [illegible] sequestro [illegible] persona. L'uomo, del quale la questura non ha fornito il nome è invece in stato di fermo in una camera di sicurezza, a disposizione del sostituto procuratore, dottoressa Erminia Lombardi, che sta vagliando la sua posizione per la verità non molto chiara.

Stamane [illegible] già [illegible] interrogato dal magistrato che, in [illegible] [illegible] elementi in suo po[illegible] [illegible] deciso [illegible] fermo giudiziario dell'uomo. Non si conosce ancora la motivazione.

Le indagini della [illegible] pavese intanto stanno cercando [illegible] mettere a fuoco i contorni dello strano rapimento. Malgrado la rapitrice abbia con[illegible] [illegible] aver agito per un morboso e possessivo attaccamento [illegible] bambini (la donna dopo la nascita dei due figli ha avuto anche una gravidanza isterica), alcuni aspetti del racconto fatto agli inquirenti non convincono del tutto. Così pure [illegible] dichiarazioni rilasciate dall'uomo, un amico della cugina di Donata Bonelli, nel cui appartamento, in pieno centro a Pavia, la donna aveva cercato rifugio subito dopo il rapimento [illegible] piccolo Matteo e [illegible] quale era [illegible] allontanata dopo alcune ore.

Anche se non confermato ufficialmente dalla polizia sarebbe stata una donna a telefonare anonimamente al «113» informando della presenza della rapitrice, e del bambino all'hotel Boston di Garlasco dove [illegible] stata portata in auto dall'uomo fermato. A questo punto [illegible] magistratura vuole [illegible] quale [illegible] in tutta la vicenda il ruolo [illegible] dell'uomo.

Amedeo Lugaro

Usata per il sequestro Bulgari

TROVATA L'AUTO

Secondo la polizia il rapimento potrebbe essere stato organizzato dalla «banda dei sardi»

ROMA — Anna Bulgari, «commessa» nel negozio dei cugini, in [illegible] Condotti a Roma, è da ormai quarantotto ore in [illegible] suoi rapitori, insieme [illegible] il figlio Giorgio. Contatti [illegible] trattare un eventuale riscatto non ce ne [illegible] stati ancora. Né dalla famiglia trapelano notizie [illegible] alcun tipo. Già passati attraverso un'esperienza del genere, quando Gianni Bulgari, primo e più noto dei tre fratelli gioiellieri (gli altri due sono Paolo e Nicola) [illegible] a [illegible] volta sequestrato nel [illegible], i familiari [illegible] Anna Bulgari Galissoni preferiscono tacere ed aspettare.

Il meccanismo [illegible] sequestro, [illegible] matrice tipicamente sarda, non lascia, secondo gli inquirenti, [illegible] spazio alla speranza di una soluzione veloce. Penetrati all'interno dell[illegible] tenuta «Isoletta», di proprietà [illegible] [illegible]ale in pensione Francesco Galissoni, marito di Anna, nella serata dell'altro ieri, i banditi si sono mossi con grande sicurezza.

Hanno tenuto bloccate [illegible] dieci persone in una cantina ed una dodicesima nella macchina del custode. Hanno picchiato Francesco Galissoni [illegible] chiunque altro ha accennato [illegible] gesto [illegible] reazione. Hanno simulato una rapina per rallentare il più possibile le indagini, depistandole. Solo dopo qualche tempo ci si è accorti che dal gruppo [illegible] persone «prigioniero» mancavano Anna Bulgari e Giorgio.

La donna è cugina di primo grado dei tre fratelli gioiellieri. La famiglia ha origini greche: [illegible] Sotirio [illegible]aria, originario dell'arcipelago [illegible], venne [illegible] Italia e dapprima [illegible] approdò a Napoli, dove però [illegible] fortuna [illegible] gli [illegible]. Si trasferì a [illegible] cambiando anche il proprio [illegible] in Sotirio Bulgari. Qui le [illegible] andarono meglio: un commerciante [illegible] compatriota gli offrì la propria vetrina per esporre le sue mer[illegible] (argenteria lavorata a mano) e [illegible] qui iniziò la fortuna [illegible] famiglia.

Per ora la polizia ha trovato soltanto l'auto usata per il sequestro, una «132» rubata. [illegible] indagini proseguono: posti di blocco, perquisizioni. Dei banditi nessuna traccia.

Sul polso più abbronzato fa bella mostra di sé un orologio Mondia, modello PSA, extra piatto, cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante grigio

Sul polso più bianco si fa notare per la sua classe un orologio Mondia, modello PSY, extra piatto, cassa in acciaio, lunetta placcata, vetro minerale, quadrante champagne

I due colleghi hanno trovato conveniente acquistare questi preziosissimi orologi senza dover viaggiare di persona d Paese in cui li fabbricano, la Svizzera.

In vendita presso i Rivenditori Zenith.

Collezione Mondial
MONDIA
PUNTUALE IN OGNI LUOGO.

[illegible] ACLI CASA FRA COOPERATIVE EDILIZIE

V. Perrone 3 - TORINO - 011/840.164 - 849.080

RIDUZIONE COSTI AGEVOLAZIONI FISCALI ESENZIONE IVA

«SANREMO» s.r.l.
realizza a SANREMO (Via Costina), di fronte a PORTO SOLE, complesso residenziale con mono e bilocali - lavello - piastra - pav - verde attrezzato.
Le più belle prospettive in SANREMO

CLAVIERE COOP. GINEPRO
realizza in Claviere edificio residenziale mono - bilocali - box - riscald. autonomo
Claviere - Strada Nazionale, 48

COLLEGNO BETTINO
Si prenotano ultimi alloggi in costruzione

TORINO

Cooperativa Edilizia «SAN MAURO» s.r.l.
raccoglie prenotazioni per la costruzione di tre fabbricati in TORINO BORGATA VERNA - STRADA DEL PASCOLO - Alloggi di due - tre-quattro camere e servizi - box auto.
Nuovo quartiere residenziale con ampie aree verdi - centro commerciale - verde attrezzato - asilo - Chiesa

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
dott. Candido Malerazzo
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Clelia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 8,30 [illegible] occhus San Carlo. La cara salma [illegible] tumulata nel cimitero di [illegible] sarà.
— Torino, 20 novembre 1983.

La famiglia Malerazzo e Clelio [illegible] piange affranta la scomparsa del caro zio Dino.

Marialuisa, Claudio e Carlo piangono il loro amato zio **DINO**.

Gli amici
Carla Bertè
Mary e Carlo del Pozzo
Mariuccia Wolkoff
Sabry Wolkoff
partecipano al dolore di Carlotta

L'Associazione Piemonte Svizzera con profondo cordoglio annuncia la scomparsa del vicepresidente
dott. Dino Malerazzo
— Torino, 20 novembre [illegible].

Partecipano commossi al lutto gli amici ed colleghi della Ditta[illegible] Rappresentanti
Giovanni Bruno
Giovanni Cattel
Giovanni Magli
Carlo Miranda
Giovanna Savio
Giampaolo Tartari
Francesco Zanini.

Unitamente a quanto già affisso dai suoi cari
Ciuseline Nannelli ved. Capuano
Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 corr alle ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Gollardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Borino
Cav. di Vittorio Veneto
Anni 86
Lo annunciano con immenso dolore la figlia Teresita con marito Walter Manna, il nipote Roberto, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì ore 8,30 Parrocchia «Crocetta». Non fiori ma cuore di bene
— Torino, 19 novembre 1983.

Il Condominio di via Marco Polo, 23-25 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Borino
— Torino, 20 novembre 1983.

E' serenamente mancata
Lena Gallo ved. Pozzo
Partita
Ne danno il triste annuncio la cognata Maria, la sorella Desa, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 22 corrente, partendo da c.so Siccardi 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1983.

La famiglia Rabellia e Cerana partecipano al dolore di Maria

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Bargetto
anziano Fiat
L'annunciano la moglie Maria, la figlia Teresina con il marito Remano, i suoi adorati nipoti Paolo e Roberto e parenti tutti. Funerali 22-11-1983 ore è partenza via B. Rocchetta 15 indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Marentino. Sentito ringraziamento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1983.

La famiglia Benichetti è vicina al dolore della famiglia Bargetto.

Sparatoria contro un ricoverato [illegible] Carini

OMICIDIO IN OSPEDALE

Il corpo della vittima crivellato di colpi

PALERMO — Spettacolare esecuzione mafiosa la notte scorsa nell'ospedale di Carini a 40 chilometri da Palermo.

Spietati e decisi a tutto cinque killer hanno fatto irruzione [illegible] nosocomio e hanno freddato a fucilate e pistolettate l'allevatore di bestiame Natale Badalamenti di 64 anni.

La vittima stava dormendo accanto alla moglie, ricoverata in una stanza del reparto medicina al secondo piano. Gli assassini appena entrati hanno immobilizzato il [illegible] tiere dal quale si sono fatti indicare dove avrebbero trovato Badalamenti.

Due sono rimasti nell'atrio per impedire il passaggio a chiunque. Appena giunti [illegible] ospedale, i killer avevano tagliato i fili del centralino telefonico isolando così il nosocomio, per cui l'allarme [illegible] stato [illegible] molto ritardo dopo la loro precipitosa fuga.

L'eco fragorosa dei numerosi spari ha diffuso il panico fra i ricoverati e i dipendenti che erano di guardia. Il delitto, avvenuto [illegible] l'una di notte, ha un precedente non meno clamoroso; infatti il [illegible] ottobre del 1970 in una stanza del reparto chirurgia dell'ospedale Civico di Palermo fu assassinato l'albergatore [illegible] presunto mafioso [illegible] Ciuni, originario di Ravanusa [illegible] provincia [illegible] Agrigento, entrato in conflitto [illegible] una potente cosca legata al contrabbando di droga e di sigarette.

Non schedato come mafioso era omonimo del più noto Gaetano Badalamenti capo nel '60 del «tribunale della mafia»

Ciuni [illegible] stato ricoverato una settimana prima per le gravi ferite riportate in un agguato nell'androne dell'hotel Sicilia, [illegible] lui gestito in [illegible] Maqueda.

Passano gli anni, ma le cose non cambiano di molto e la [illegible] ripropone con audacia [illegible] [illegible] azioni violente e [illegible] guinarie tornando ad uccidere proprio come tredici anni fa.

Natale Badalamenti, che aveva precedenti penali di poco conto per contrasti avvenuti anni fa nelle campagne di Cinisi, paese a pochi chilometri [illegible] Carini [illegible] presso l'aeroporto di Punta Raisi, non era considerato mafioso o perlomeno [illegible] [illegible] schedato come tale in Questura. Ma un po' tutti nella zona lo consideravano «molto vicino» al più [illegible] e suo omonimo Gaetano Badalamenti che si nasconde da tre anni ed è uno dei capi di prima grandezza della mafia.

Gaetano Badalamenti negli Anni Sessanta fu presidente del Tribunale della mafia, un organismo considerato al [illegible] sopra [illegible] parti e chiamato di volta in volta [illegible] decidere [illegible] potere [illegible] vita e di morte sulle cosche [illegible] tutto il Palermitano. Amico di Tommaso Buscetta e altri boss appartenenti di gruppi perdenti nella recente guerra di mafia [illegible]natasi a Palermo per il [illegible]ntrollo della raffinazione [illegible] traffico dell'eroina, Badalamenti ora viene ricercato sia dalla [illegible]ustizia ita[illegible] [illegible] dei gruppi avversi.

A quanto [illegible] Natale Badalamenti guardava [illegible]rose vacche e alcuni tori di proprietà di Gaetano Badala[illegible]. Ma dopo il feroce omicidio della notte scorsa gli investigatori adesso si domandano se questa circostanza possa bastare a giustificare la sua condanna a morte.

Antonio Ravidà

E' mancato il
dottor Ulrico Pagliero
Lo annunciano la moglie Maddalo Colosso, i figli Luigi, Mari con il marito Angelo Jacopone, Giorgio e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. messa ore 14,30 partendo dalla parrocchia di San Giuseppe Artigianelli.
— Sestriere Torinese, 21 novembre 1983.

I dipendenti della Biblioteca Pagliero partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del
dottor Ulrico Pagliero
— Sestriere Torinese, 21 novembre 1983.

21-11-1978 21-11-1983
Dottino Gilardi
Con l'amore di sempre, papà.
— Grugliasco, 21 novembre 1983.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI

Sportelli Galleria LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18
Sabato: 9-12,30

Sportelli Via Maroncelli, 33
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30 12,30; 14-31. Domenica dalle ore 14,30

DUE ARRESTI PER 1450 [illegible]

PAVIA — Avevano collocato una grossa pietra sui binari della linea Bressana-Broni qualche minuto prima del passaggio del treno locale Pavia-Stradella, che parte da [illegible] alle 23,58 e giunge a Stradella quaranta minuti dopo.

La motrice della littorina ha urtato il sasso e si è bloccata. Fortunatamente viaggiava a bassa velocità. Una stupida [illegible] di due giovani (entrambi arrestati) che per poco non ha provocato un deragliamento. I macchinisti hanno dato subito l'allarme, i carabinieri hanno fermato [illegible] giovani che avrebbero ammesso le proprie responsabilità.

Sono Andrea Scalese, [illegible] anni, operaio, di Stradella e un suo amico di 17 anni, disoccupato.

FRANCOBOLLI [illegible] DAI [illegible]

ROMA — Ogni [illegible] no, in novembre, il ministero delle Poste premia i ragazzi delle scuole che hanno vinto il concorso per la «Giornata del francobollo»; i disegni degli alunni, selezionati dalle varie direzioni compartimentali, vengono inviati a Roma per la scelta definitiva e i primi [illegible] classificati hanno l'onore [illegible] vedere le loro opere trasformate in francobolli.

Quest'anno hanno vinto Maria Grazia Federico, di Oristano, Roberta Rizzi di Roma e Paolo Bucciarelli di Ancona.

Poiché si sta anche celebrando l'Anno mondiale delle comunicazioni, si vuole dare alla premiazione un carattere eccezionale. I tre ragazzi — è stato deciso — non verranno premiati a Roma, nella sede del ministero, ma a Napoli, sulla plancia della fregata lanciamissili portaelicotteri «Scirocco».

Disordini fuori, i verdi lasciano l'aula

AL BUNDESTAG E' BATTAGLIA PER GLI EUROMISSILI

UN NUOVO ROUND PER GINEVRA?

BONN — Incidenti [illegible] verificati all'interno e all'esterno dell'aula [illegible] Bundestag durante la dichiarazione con la quale il cancelliere della Rft, Helmut Kohl, ha aperto questa mattina le [illegible] di dibattito sull'installazione in Germania di nuovi missili nucleari americani a medio raggio.

In aula, otto deputati «verdi» hanno lasciato i loro posti mentre il cancelliere affermava che «nella lotta per la pace esterna non deve [illegible] na in pericolo quella interna» ed hanno spiegato manifesti recanti immagini della guerra in Vietnam e [illegible] ghetto di Varsavia. Il presidente [illegible] Bundestag, Rainer Barzel, ha sollecitato i commessi ad intervenire, gli [illegible] deputati hanno [illegible] pacificamente, fino alla loro protesta.

All'esterno, la polizia è intervenuta con gli idranti per disperdere migli[illegible] pacifisti nell'attuazione del piano [illegible] «assedio [illegible] Parlamento» programmato [illegible] gi, erano riusciti a [illegible] la prima cortina del duplice schieramento di agenti creato [illegible] al quartiere [illegible] vernativo.

La strada federale [illegible] nove, che costeggia [illegible] dove sono situati Parlamento e Cancelleria, è rimasta bloccata per più di un'ora a causa di questa azione [illegible] protesta invocata dal movimento pacifista sulla base della considerazione che il Bundestag non può avere il diritto di decidere lo stanziamento [illegible] nuovi missili americani contro la volontà della maggioranza della popolazione.

[illegible] — [illegible] «Washington Post» riferisce sulla [illegible] e odierna che la seconda tornata di missili «Pershing» e «Cruise» americani non [illegible] installati in Europa [illegible] fino [illegible] settembre del [illegible]. Ci saranno quindi [illegible] mesi di tempo prima che l'arsenale missilistico [illegible] Nato [illegible] potenziato dopo la prima [illegible] sione in [illegible] entro [illegible] fine di quest'anno se a Ginevra le trattative russo-americane sulla riduzione degli armamenti nucleari [illegible] Europa non [illegible] un risultato.

Il giornale americano precisa [illegible] alcuni dirigenti politici italiani e della Germania Occidentale hanno esercitato delle pressioni [illegible] strazione [illegible] Washington perché i tempi dell'installazione missilistica [illegible] Europa vengano [illegible] resi pubblici e [illegible] questi tempi, [illegible] siati strettamente con la possibilità [illegible] raggiungere un accordo con l'Unione Sovietica.

[illegible] alto responsabile sovietico, Valentin [illegible], corrispondente speciale dell'organo [illegible] governo sovietico «Izvestija» ed [illegible] ambasciatore sovietico a Bonn, partecipando ieri sera ad un dibattito sugli euromissili organizzato dalla seconda rete della televisione tedesca occidentale, ha affermato che [illegible] stato formulate idee in maniera in[illegible] di recente dagli [illegible] e [illegible] sugli euromissili a Ginevra. «Se venissero avanzate ufficialmente, esse registrerebbero progressi in maniera sostanziale, ma il tempo manca» ha aggiunto Falin.

[illegible] ambasciatore rispondendo [illegible] ad una domanda su [illegible] recente proposta non ufficiale attribuita ai sovietici; [illegible] condo Bonn, l'[illegible] avrebbe rinunciato a chiedere l'inclusione delle forze nucleari franco-britanniche nel [illegible] se la Nato le [illegible] lasciato [illegible] monopolio di 180 «SS-20» in Europa. L'esistenza di questa proposta è stata smentita dalla «Tass».

Falin ha affermato che se i [illegible] venissero dislocati come previsto, [illegible] correrebbero negoziati [illegible] pietamente nuovi» che [illegible] bero avvenire più complessi degli attuali.

Il soldato catturato dai ribelli afghani

BONN RESPINGE IL PRIGIONIERO RUSSO

Fu consegnato alla Croce [illegible] svizzera, lui fuggì in Germania

[illegible] luglio [illegible] il r[illegible]dovo) (soldato semplice) dell'Armata Rossa Jurij Vasenko, ventenne, ucraino, si trovava internato assieme ad al[illegible] [illegible] commilitoni nel carcere [illegible] sitario di Zugerberg, nel Cantone [illegible] Berna; faceva parte del minuscolo gruppo di [illegible]militari [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] guerriglieri afghani, da questi consegnati alla Croce R[illegible] Internazionale che a sua volta li aveva affidati alla custodia, per due anni, del governo neutrale elvetico.

[illegible] singolarissima situazione è, com'è noto, il frutto dell'accordo informale intercorso tra alcune organizzazioni della guerriglia islamica e le autorità sovietiche, dopo una lunga e difficile opera di mediazione (e pressione) esercitata dalla C.R.I. perché finalmente [illegible] impostasse in termini umanitari il problema dei prigionieri di [illegible]be le parti, in un contesto politico, militare e giuridico (l'Urss non si riconosce come «parte belligerante», né riconosce tale qualifica ai moujahiddin, che definisce semplicemente «banditi») difficilissima: [illegible] quale pesa anche la tradizionale indifferenza sovietica per la sorte dei propri soldati caduti in mano al nemico).

L'Urss è stata costretta — la cosa appare a dir poco paradossale — *ad accettare la salvezza fisica dei propri soldati: i guerriglieri afghani erano infatti fino a due anni fa passare immediatamente per le armi i militari sovietici catturati, ed ha voluto fissare delle condizioni, prima fra tutte quella del loro rimpa[illegible] obbligatorio, una volta scaduto il biennio di detenzione in Svizzera, richiesto dai guerriglieri afghani.*

Jurij Vasenko si è ribellato a questa condizione, sottoscritta da lui, [illegible] suoi compagni, per uscire vivo [illegible] l'Afghanistan [illegible] essere costretto a passare ai «ribelli», convertendosi all'Islam, come hanno fatto non pochi disertori e prigionieri sovietici finiti nelle mani delle formazioni islamiche fondamentaliste).

[illegible] deve sapere, inoltre, che [illegible] Pakistan, per ti[illegible] dell'Urss, [illegible] concede asilo [illegible] fuggiaschi e ai disertori dell'Armata Rossa; dal canto loro, le autorità consolari occidentali a Islamabad, [illegible] [illegible] centissima testimonianza del [illegible] giornalista [illegible] Ludwig Thom, avrebbero rifiutato di [illegible] incontro alla richiesta di visto [illegible] dai militari sovietici.

Ritorniamo a Vasenko: [illegible] *luglio scorso [illegible] fuggito dalla prigione [illegible] Zugerberg, [illegible] varcato clandestinamente il confine svizzero-tedesco e ha chiesto [illegible] politico [illegible] Germania Federale, che glielo [illegible] rifiutato e [illegible] appresterebbe ora a [illegible] il fuggiasco alle autorità elvetiche, nonostante gli appelli [illegible] a Bonn da numerose prestigiose personalità dell'emigrazione russa che hanno giudicato quanto meno discutibile la de[illegible] Rft, [illegible] quanto il caso Vasenko non rientra in quelli per i quali è prevista l'estradizione obbligatoria.*

La questione di [illegible] serve per riaprire il problema dei pri[illegible]ri di Zugerberg, dove s[illegible] per arrivare due altri s[illegible] provenienti dall'Afghanistan, Igor Rykov e Oleg Chian, [illegible] diciannovenni. [illegible] internati possono parlare soltanto [illegible] i funzionari dell'ambasciata sovietica a Berna e ricevono esclusivamente stampa sovietica: letteratura e giornali dell'emigrazione [illegible] inoltrati al [illegible] militare, vengono respinti, mentre [illegible] colloquio avvenute agli svizzeri da personalità russe [illegible] esilio non vengono prese in considerazione.

Le lettere dei reclusi sovietici ai famigliari vengono consegnate, aperte, ai funzionari dell'ambasciata di Mosca.

Poco più di un anno fa, alcuni giornali dell'emigrazione russa parlarono di «gulag» in Svizzera: ora, le condizioni di isolamento e di pressione esercitate sui prigionieri sovietici ci pongono un interrogativo inquietante: come è possibile che un carcere (sia pure militare) della [illegible] si trasformi in una [illegible] isolotto del [illegible] noto arcipelago?

[illegible] Sinatti

Con il patrocinio della

CRT CASSA [illegible] DI [illegible]

RADIO CENTRO 95 — CAPIT Spettacolo Cultura Sport

PRESENTANO
il 21 novembre alle ore [illegible] TEATRO [illegible]
via Madama Cristina 71/A
«MODAMUSICA '83»
con
[illegible] RIGHINI [illegible] POVERI
in concerto

Si ringraziano gli sponsor:

[illegible] CASA — *tutto per la casa via Monte Albergian 27*
[illegible] NOELLO — *via Madama Cristina 29*
[illegible] — *viaggi via Giolitti 15*
CENTRALFIN — *finanziamenti corso Francia 46*
DAGOLA — *concessionaria Peugeot-Talbot via Bologna 90*
FRANCESCA [illegible] — *cristallerie firmate via P. Tommaso 18/bis/a*

Nella serata la *flexi fiure* - via Roma [illegible] - corso Trapani 95 presenterà [illegible] collezione '83-'84 [illegible] capi in pelle e pellicceria

Prevendita biglietti presso RADIO CENTRO 95, gli SPONSOR, SALONE de LA STAMPA e TEATRO COLOSSEO

ENTE [illegible] [illegible] L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. [illegible] 3

AVVISO AGLI [illegible]

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI [illegible] INDICIZZATI
E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1-12-1983 / 31-5-1984 - risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.6.1984	Maggiorazione sul capitale	
		Scatto semestre 1.11.1983 31.5.1984.	Valore cedolare al 1.6.1984
1980-1987 a tasso indiciz[illegible] (MEDIO).	8,45%	—	—
1982 - 1989 indicizzato [illegible] (REDI).	8,30%	+ 0,282%	+ 3,[illegible]%

Le specifiche riguardanti i valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

La strage attribuita a estremisti dell'Ira

IRLANDA, COMMANDO IN CHIESA SPARA E UCCIDE TRE FEDELI

BELFAST — [illegible] dell'Ulster e dell'Eire [illegible] impegnato su ambo i versanti del confine nella caccia ai terroristi che ieri, penetrati [illegible] chiesa protestante di Darkley, hanno aperto il fuoco con armi automatiche sui fedeli presenti uccidendo tre persone e ferendone altre sette.

Gli investigatori sono convinti [illegible] trattato [illegible] di rappresaglia per l'uccisione di un cattolico nella vicina Armagh.

[illegible] autorità irlandesi e nordirlandesi sono anche convinte che autori [illegible] siano elementi appartenenti a [illegible] fazioni [illegible] dell'Ira, l'organizzazione indipendentista ed irredentista dell'Irlanda del[illegible].

[illegible] testimonianze [illegible] sopravvissuti hanno confermato che nella chiesa sono penetrati solo due uomini armati, [illegible] un terzo li ha attesi all'esterno [illegible] un'auto con motore acceso, [illegible] quali sono poi fuggiti.

Le due polizie, quella dell'Irlanda del Nord e quella della Repubblica irlandese, sono concordi [illegible] ritenere che autori della strage nella [illegible] [illegible]tante siano elementi [illegible] «Irla», [illegible] fazione estremista del movimento irredentista, che usa una tattica guerrigliera nelle regioni che si appoggiano al confine nei due versanti.

Il [illegible] guerrigliero [illegible] capeggiato da Dominic McGlinchey, l'uomo più ricercato a Nord e Sud del confine.

[illegible] cardinale Tomas O'Fiaich, primate [illegible] di tutta l'Irlanda, parlando dell'attacco alla chiesa pentecostale di Dangley, sulle alture al confine tra le due Irlande, lo [illegible] definito «*un attacco diretto a Dio*».

Al momento dell'attentato, i fedeli, circa [illegible] [illegible] cantando l'inno religioso biblico: «*Sei lavato nel sangue dell'agnello*» insieme al loro pastore, [illegible] Bob Baines.

[illegible] aggressori, ha detto la polizia, erano incappucciati

[illegible] inesperta guida un [illegible]

PHOENIX — Come o meglio che nel film «Airport 70», una vecchietta [illegible] 78 anni [illegible] non aveva [illegible] guidato un aereo [illegible] vita sua [illegible] [illegible] ieri i comandi di un monomotore privato il cui pilota era stato colpito da una crisi cardiaca e l'ha fatto atterrare dolce[illegible] sulla base aerea [illegible] Luke, nei pressi di Phoenix (Arizona, Stati [illegible]).

Il pilota, Bruce Turner, 51 anni, il più giovane [illegible] quattro persone che si trovavano a bordo, è morto un'ora dopo l'atterraggio.

Pilota afghano fugge in Pakistan

ISLAMABAD — [illegible] pilota dell'aviazione militare afghana [illegible] [illegible] Pakistan atterrando con il suo [illegible] un [illegible]-7 [illegible] costruzione sovietica, a Dalbandin, località situata a 80 chilometri [illegible] confine, nella provincia pakistana del Baluchistan.

Le autorità pakistane non hanno rivela[illegible] generalità del pilota, il quale ha detto di essere fuggito perché fortemente in disaccordo con la politica [illegible] regime del presidente [illegible] Karmal [illegible] esercito russo presente in Afghanistan con oltre 100 mila uomini.

Polonia: [illegible] incontro [illegible]

VARSAVIA — Il presidente [illegible] disciolto sindacato Solidarnosc, [illegible]o Nobel per la pace del 1983, ha annunciato alla stampa occidentale di aver incontrato, ieri e sabato, la commissione provvisoria di coordinamento (TKK) clandestina del sindacato senza volere tuttavia precisare il luogo in cui è avvenuto l'incontro.

Walesa ha sottolineato che scopo di quest'incontro è stato quello di coordinare una strategia di difesa del livello di vita dei lavoratori di fronte ai significativi aumenti dei prezzi (dal 10 al 50 per cento) previsti per l'inizio del 1984.

[illegible] [illegible] hanno pari [illegible]

[illegible] YORK — Il governatore dello Stato [illegible] New York, Mario Cuomo, [illegible] mantenuto una delle promesse [illegible] la campagna elettorale: ha firmato un provvedimento che garantisce la parità dei diritti degli omosessuali negli impieghi statali.

[illegible] ha però suscitato immediatamente le reazioni di vari responsabili di comunità religiose. Per il rabbino Yehuda Levin il provvedimento di Cuomo è «una [illegible] alla famiglia tradizionale».

[illegible] [illegible] e figlia

LONDRA — [illegible] e [illegible] sono stati accusati sabato da un tribunale nell'Ulster di aver collocato una bomba in un pub di Ballykelly nel dicembre scorso, per conto dell'Ira, provocando la morte di 17 persone.

Anne Josephine [illegible] 37 anni, e la figlia Jacqueline, [illegible] anni, [illegible] [illegible] abbandonato nel locale, frequentato [illegible] [illegible] in libera uscita, una [illegible] [illegible] dentro l'ordigno esplosivo. Il [illegible] fu quasi completamente distrutto dall'esplosione, che provocò la morte di 11 [illegible]tari e di sei civili.

Poliziotto [illegible] puliendo pistola

FORLI' — Un agente di pubblica sicurezza, Fausto Stocchi, 20 anni, di Pesaro, da qualche giorno in servizio a Forlì, è morto colpito da un proiettile partito dalla sua pistola. Il giovane si trovava nella camerata della caserma di polizia in via Garibaldi, probabilmente intento a pulire l'arma: potrebbe non essersi reso conto che la canna era rimasta una cartuccia. Dopo essere stato raggiunto al viso dalla pallottola è stato soccorso da colleghi e trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale Civile, dove è morto poco dopo il ricovero.

dall'esperienza fatta in 9 anni
con oltre 6 milioni di Golf
abbiamo migliorato il meglio

Il migliore nella sicurezza:
è 17cm più lungo, 8,6cm più largo e il bagagliaio è stato aumentato del 30 per cento.

Il migliore nei consumi di carburante:
la versione con motore 1300 ha un consumo medio più basso del 15 per cento.

Il migliore nella scorrevolezza:
la 1300 ha una velocità massima di 151km/h, cioè è 10 per cento in più.

Il migliore nel sorbetto del carburatore:
di 50,8l/h, è più grande del 40 per cento, con autonomia da 600 a 1000km per "pieno."

Il migliore nell'aerodinamica:
ha un Cx, cioè un coefficiente di resistenza all'aria di 0,34, il più basso nella categoria.

Il migliore nella tenuta di strada:
con le nuove sospensioni, il passo più lungo e le carreggiate più larghe.

Il migliore nella silenziosità:
a 130km/h il livello di rumore nell'abitacolo è stato ridotto mediamente del 20 per cento.

Il migliore nell'insieme di elementi:
nuovo nella concezione e nella costruzione, dura il doppio di quelli in uso oggi.

Il migliore nella sicurezza:
anche per l'impiego di lamiere trattate e per le più efficaci tecniche protettive.

Il migliore nella semplicità di manutenzione:
i controlli sono raccomandati soltanto ogni 15.000km, o una volta l'anno.

Il migliore nella semplicità di riparazione:
perché è costruito tenendo conto anche di questa eventualità.

La nuova Golf è migliore perché è tutta nuova:
convincetevi con un giro di prova.
I Concessionari Volkswagen vi aspettano.

Motori: 1300 - 1600 - 1800 - 1600 a iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel 1600. Prezzi: da L. 9.169.000 franco stagione IVA inclusa.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

USATO DI PRESTIGIO
[illegible]
FRANSCAR [illegible] Tel. 759 297

ossola
CENTRO [illegible]
SABA
Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0343

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia dei comportamenti sessuali e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Dupiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Annie», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per un amore in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, [illegible] della donna dai 45 ai 60 anni.

MUTILATA NELL'AMORE

Una ragazza somala ama un torinese, ma non può sposarlo: «Nel nostro Paese tutte le bambine vengono sottoposte ad un'operazione per garantire la superverginità...». Un'incredibile crudeltà che provoca danni irreparabili

Sono un ingegnere di trent'anni, sul lavoro ho conosciuto una ragazza somala, molto bella, intelligente, [illegible]. Abbiamo scoperto interessi comuni, punti affini e, soprattutto, una gran gioia di stare vicini. [illegible] quando le ho chiesto se mi voleva sposare, si è messa a singhiozzare disperata, dicendomi che non avrebbe mai potuto soddisfare sessualmente un uomo della mia razza, perché, da bambina, le avevano fatto un'operazione... Ho detto di informarmi bene prima di richiedermi di passare la vita [illegible] Sono stato da vari medici, mi hanno parlato di «infibulazione», ma non ci ho capito molto. La prego, se mi può dire qualcosa di preciso, lo faccia! Sono disperato, questa donna mi è profondamente cara e non capisco perché dovremmo perderci...

(Renato L., Torino)

Caro lettore, per un fortunato caso, sono in grado di informarla su ciò che tormenta tanto la sua ragazza. Recentemente è tornato dalla Somalia — dopo un soggiorno di cinque mesi sovvenzionato dal ministero degli Esteri — il ginecologo torinese Franco Mascherpa, il quale si era recato in quel Paese come [illegible] ginecologo universitario. Ho avuto [illegible]one di ascoltare una relazione su alcuni aspetti relativi al problema che le sta a cuore e che hanno dell'incredibile.

La Somalia è l'unico Paese al mondo in cui l'intervento detto «infibulazione faraonica» venga praticato alle bambine nella percentuale del 90 per cento. Tale operazione consiste in un intervento sull'apparato genitale [illegible] e comporta l'asportazione delle piccole labbra, [illegible] il tutto seguito da una sutura chirurgica. Dopo questo intervento resta un piccolo [illegible] cui escono l'urina, il flusso mestruale e le emorragie. L'intervento è quasi sempre eseguito da una donna — o da un medico —, ma senza anestesia, con un coltello affilato. Il dolore è lancinante, c'è un 15 per cento di avvenimenti, oltre a shock emozionali. Non esiste una legge che proibisca tale intervento il quale, invece, è interdetto nel Nord del Kenia e nel [illegible]. E' diffuso anche fra la figlie dei notabili di gente che ha [illegible] l'estero

Oltre a tutta una [illegible] si complicazioni di tipo fisico, dal punto di vista specificamente sessuale, i danni [illegible] enormi. Altissima la percentuale di donne frigide o che soffrono di «dispareunia» (tremendi dolori durante la penetrazione). Bene o male una [illegible] che si sposa viene deflorata, ma spesso le gravidanze si instaurano «ante portas» (con l'eiaculazione del maschio fuori della vagina) per l'impossibilità di penetrare la compagna.

Questo costume in uso affonda in [illegible] tradizioni. Quali, per esempio, la vendita della bambine e la poligamia. Ancora oggi un gran numero di bambine vengono vendute e una maggiore remunerazione si ottiene ovviamente dalle vergini: l'infibulazione garantisce le superverginità! Anche la poligamia è tuttora in [illegible], [illegible] certe antiche [illegible] tipo [illegible] defloazione concepita come prova di virilità pubblica. Il maschio tenta la penetrazione, ma siccome spesso non riesce, allora usa il coltello, una forbice, del vetro. Molti portano la moglie in ospedale [illegible] la defloazione chirurgica. Il primo rapporto sessuale in [illegible] condizioni è comunque e sempre drammatico. Il 15 per cento delle bambine viene rinfibulato dopo la «prova del grano di [illegible]» e a dire, se un grano di mais entra facilmente in vagina, bisogna richiudere tutto. Le orfane e le straniere non vengono infibulate, ma [illegible] spesso è un danno per loro: molte diventano prostitute. Infatti se la donna non è infibulata o lo è malamente, e l'uomo può penetrarla subito, lui ha il diritto di ripudiarla. E' opinione corrente — e lo è sempre stata — che l'infibulazione renda le donne [illegible] e oneste.

Nonostante questo, [illegible] lettore, lo [illegible] che, se fra lei e quella ragazza esiste [illegible] legame profondo che va al di là degli schemi del rapporto [illegible] mo-donna, se c'è quel «quid» indecifrabile che si chiama amore, potreste benissimo superare alcune [illegible] difficoltà. [illegible] vorrà pazienza, dolcezza, [illegible] scoprire i modi e i tempi che possono far felici entrambi dal punto di vista erotico-sessuale. Senta, ovviamente, far violenza l'uno all'altro.

Franca Romè

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' [illegible] «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procurarsi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerarli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del [illegible] corrispondente. Con lo [illegible] metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomantica, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102,400 MHz. Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

[illegible] un'altra carta di movimento, ovvero una carta che annuncia c[illegible] futuro ci produrranno avvenimenti inaspettati. Il cavaliere di coppe, [illegible] è partito con molta [illegible] sulla sua cavalcatura, ha [illegible] aspetto deciso che testimonia di come si stia preparando [illegible] affrontare il suo destino. Proprio il modo di pensare di chi si prepara ad affrontare avvenimenti importanti. Sogna mete altissime che raggiungerà senza fallo ed è disposto [illegible] concedere a tutti coloro [illegible] consulteranno [illegible] — almeno — avranno la ventura di incontrarlo la [illegible] gioco [illegible] carte.

Che cosa significa in concreto il cavaliere di coppe? Abbiamo già detto che si tratta di una carta destinata a portarci avvenimenti importanti ma si può anche entrare [illegible] particolari. E' infatti molto probabile che nell'immediato futuro il consultante riceva un invito che aspetta [illegible] tempo oppure che si prospetti un'opportunità favorevole sia in campo professionale che in quello sentimentale. Proprio [illegible] riferimento alla sfera sentimentale si verificherà un'attrazione improvvisa, accompagnata dalla disponibilità della controparte e [illegible] probabilissimo desiderio di far nascere qualcosa di duraturo.

Il cavaliere di coppe — com'è logico — si riveste esclusivamente alle donne per le quali rappresenta davvero «l'amore che giunge al galoppo». Si tratterà di un uomo della stessa età [illegible] consultante. Attenzione, però: questa carta rappresenta un uomo brillante e disponibile ma non particolarmente fedele. [illegible] produrranno quindi, molto probabilmente, alcuni avvenimenti burrascosi, [illegible] faranno certamente perdere la tranquillità a chi ha consultato le carte.

Fiori

LUCE O ACQUA IN QUANTITA' SBAGLIATA POSSONO FAR AMMALARE LE PIANTE COME SVENIRE L'ATTACCO DI PARASSITI

Quali sono le cause principali che fanno [illegible] piante ornamentali? Potrei avere qualche spiegazione? Molti ringraziamenti.

A. Carutti, *Torino*

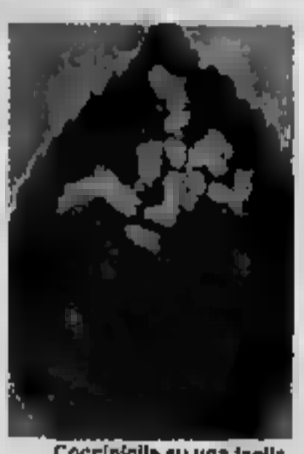
Le malattie delle piante possono essere originate o da cause ambientali sfavorevoli o da attacchi di parassiti. Tra le cause sfavorevoli le più importanti sono l'eccesso e il difetto di umidità e la mancanza di luce.

Eccesso di umidità: se i vasi non sono stati [illegible] l'acqua delle annaffiature non scorre via f[illegible] e se le irrigazioni non sono ben dosate [illegible] che il terreno rimanga impregnato di acqua più [illegible] necessario. Questo inconveniente deve essere assolutamente eliminato, perché provoca un grave danno alla pianta. Infatti l'aria che [illegible] alla respirazione delle radici viene scacciata dall'acqua che prende il suo posto, soffocando lentamente le radici che si ravvinano e permettono la formazione di muffe, marcendo in poco tempo. Per prevenire questo inconveniente consiglio pertanto una buona fognatura, quando nei trapianti del terriccio poroso. Il tipo universale Frux è indicatissimo per questo lavoro.

Difetto di umidità: l'acqua è l'unico mezzo necessario per l'assorbimento delle [illegible] nutritive da parte della pianta. La mancanza d'acqua pertanto oltre a non soddisfare il fabbisogno idrico ne impedisce anche l'alimentazione con conseguente indebolimento e appassimento delle foglie.

Mancanza di luce: quando la luce è insufficiente, la clorofilla diminuisce nelle f[illegible]ie, che perdono il colore verde e ingialliscono. Si riduce inoltre l'intensità della fotosintesi clorofilliana, che produce la formazione [illegible] sostanza organica e la pianta naturalmente si indebolisce. Per aiutare le piante è bene collocarle nel luogo più illuminato dell'appartamento, tenendo presente che, alcune, le eliofile, sono più esigenti, mentre le altre, ombrofile, sono più tolleranti.

Un'altra causa di frequenti malattie delle piante d'appartamento è da ricercare nei parassiti. Fra questi nemici bisogna distinguere quelli animali (in particolare insetti) e quelli vegetali tra cui le terribili crittogame. Il «nemico pubblico numero uno» è la cocciniglia. Sono insetti che si presentano come piccoli scudi cerosi bianchastri e bruni, sui fusti e sulle foglie. Il piccolo scudo ceroso viene secreto dall'insetto allo stadio adulto, che se ne ricopre fiancandosi.



Coccinigile su una foglia di ortensia

Restano immobili infatti nello stesso posto e con il loro apparato boccale perforano i fusti e l'epidermide delle foglie succhiandone i succhi [illegible]. Si moltiplicano rapidamente. Le larve che [illegible] sono [illegible] provviste di zampe, ma, divenute adulte, le perdono e si fissano per nutrirsi. [illegible] contro i parassiti (oltre alla coccinigila ne esistono altri, che lo spazio non ci permette di citare) si distingue in preventiva e curativa. Nella lotta preventiva [illegible] anzitutto usare una buona pr[illegible] procurando di non fare mancare le necessari[illegible] (concimazioni, terricci adatti, irrigazioni giuste ecc.).

Per tutte le piante d'appar[illegible] sono molto utili lavaggi ripetuti [illegible] i quali è possibile anche allontanare i parassiti facilmente asportabili. Ma la cura più efficace è costituita dall'uso costante, meglio se preventivo, di appositi prodotti dotati dei principi tossici utili a distruggere i parassiti che si possono trovare presso tutti i migliori floricoltori.

Giorgio Voghi

PICCOLA [illegible]

IRIS — Gli Iris si dividono in «risomatosi» e in «bulbosi». I primi si piantano in estate, mentre i bulbosi in su[illegible]. La storia dell'Iris o giaggiolo, che è il simbolo di Firenze, è antichissima. La coltivazione di questo elegante e gentile fiore fu iniziata infatti in Toscana all'inizio del XVIII secolo. Uno dei primi botanici che si interessò e capì l'importanza dell'Iris fu il francese Lemon, che per primo incrociò le due specie più note di allora: l'Iris pallida, spontanea nel [illegible] Tirolo, e l'Iris variegata, spontanea nei Balcani. Oggi gli specialisti hanno raggiunto dei risultati sorprendenti e la qualità in commercio sono moltissime.

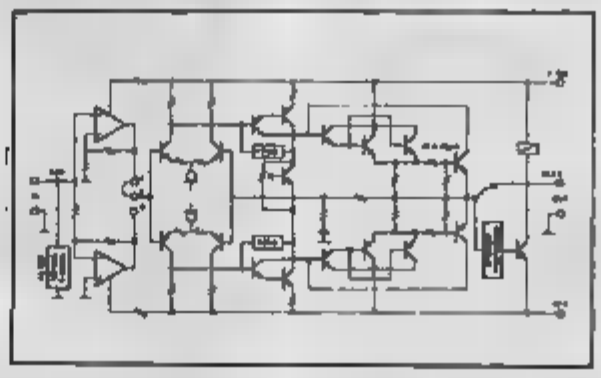
Consigli utili. La coltivazione degli Iris è senz'altro la più semplice che esista. Si adattano con la massima facilità a qualsiasi tipo di terreno, non hanno esigenze particolari. Gradiscono un'esposizione in pieno sole, se possibile sempre in piena terra, alcuni esemplari però vegetano bene anche in vaso; Per la coltivazione sul terrazzo consigliamo delle grosse cassette in terracotta.

I [illegible] devono essere interrati nel mese di settembre. E' indispensabile bagnare la terra prima di piantarli, inoltre non devono venire totalmente coperti dalla terra, ma rimanere piuttosto in superficie. Durante l'inverno è utile una leggera pacciamatura a base delle solite foglie [illegible] e con letame decomposto; Nella prossima primavera si potrà ottenere una splendida fioritura che inizierà dal mese di maggio e continuerà sino a settembre inoltrato.

Quando i rizomi o bulbi sono interrati possono rimanere nello stesso posto per diversi anni e lo sviluppo sarà sempre maggiore. Si possono utilizzare per bordure o per formare delle macchie di colore nel giardino. Controllare che il terreno sia ben drenato. Annaffiature abbondanti all'inizio della stagione, poi, durante [illegible]tata, l'Iris non desidera molta acqua.

Hi-fi

«AS-202» AMPLIFICATORE DI POTENZA DALLA PIEMONTESE [illegible]



Abbiamo annunciato, la settimana scorsa, il [illegible] crossover della Cabre ed abbiamo accennato alla disponibilità dei dati relativi all'amplificatore di potenza ad alta corrente AS-202. Vediamone, più in dettaglio, le caratteristiche.

L'AS-202 nasce dalla necessità di disporre di sistemi capaci di forti picchi musicali senza distorsioni udibili, in seguito all'introduzione delle sorgenti digitali la cui dinamica è assai più [illegible] di [illegible] tradizionali. Il problema è di avere un «ampli» capace di erogare forti correnti in brevi periodi.

La topologia circuitale del nuovo Cabre è costituita da due finali monofonici completamente separati ed alloggiati in un unico contenitore. L'alimentazione è indipendente e così l'intera circuitazione. Lo schema a blocchi che riproduciamo è relativo ad un canale e va sdoppiato per avere un'immagine completa dell'amplificatore.

Prima dello stadio finale vero e proprio è previsto un amplificatore operazionale a J-Fet che può essere utilizzato anche in configurazione invertente per un [illegible] monofonico a ponte con [illegible] della potenza erogata dai due canali. Il circuito è a simmetria totalmente complementare [illegible] ogni [illegible] è controreazionato e linearizzato. I transistor finali sono quattro, capaci di dissipare complessivamente [illegible] filtrati per 80 Ampère. Le specifiche fornite dal costruttore rispecchiano nell'ultimo livello dei dati di targa la filosofia costruttiva.

La potenza di uscita è di 100 Watt per canale su 8 Ohm, 185 Watt su 4 Ohm e 300 Watt su 2 Ohm. Lavorando in mono, con funzione a ponte, l'AS-202 eroga 320 Watt su 8 Ohm e 600 su 4 Ohm. La distorsione armonica è sempre minore di 0,05%, per qualsiasi frequenza e potenza fino alla nominale, su 8 Ohm. La distorsione di intermodulazione dinamica, la famosa Dim, è sempre minore di 35 dB. Il fattore di smorzamento è 60.

Risposta in frequenza da 5 a 100.000 Hz, con un Watt su 8 Ohm; il tempo di salita di 3,5 microsecondi, lo slew-rate di [illegible] volt/microsecondo su 8 Ohm; la distorsione di intermodulazione su carico di 4 Ohm è minore di 0,05%; il rapporto [illegible]segnale/rumore è di 105 dB li[illegible] e 104 dB pesato A. La diafonia, cioè la separazione dei canali, è di 80 dB, l'impedenza di ingresso 50 kilo-Ohm+350 picofarad e la sensibilità di 0,85 volt. Infine l'assorbimento massimo è di 600 VA. L'AS-202 pesa 16,8 chili e le dimensioni sono di tre unità standard-rack 19", pari a dire 133x140x450 mm (LxAxP).

Come si [illegible] tratta di un apparecchio che giustifica ampiamente il suo prezzo, di un milione e 50 mila lire, un prezzo che lo vede altamente concorrenziale anche con molte realizzazioni di grande serie giapponesi certamente non alla stessa altezza dal punto di vista circuitale, e ben più economico di certi «finti esoterici» americani o inglesi che, una volta «aperti», rivelano la loro povertà strutturale. Un acquisto, dunque, da consigliare, anche tenendo presente che, nel caso malaugurato di problemi tecnici, l'assistenza Cabre (ditta con sede a Torino e stabilimenti a Carmagnola), è efficiente e rapidissima.

Mauro Benedetti

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

RIMINI G. — Molto difficilmente riuscirà ad andare a vivere con il suo uomo entro la fine del 1984. La vostra è un'intesa agi[illegible], complessa e che pone i sentimenti e i caratteri a dura prova. Il tempo, inteso come trascorrere [illegible] mesi e degli anni, non è neppure propizio e, se si aggiunge la presenza di un'altra donna — la moglie — non si può che formulare una risposta ben poco incoraggiante.

CINQUE [illegible] - ANGELA: contrariamente a tante fanciulle, a lei interessa sapere se [illegible] sarà la buona fortuna nel [illegible] del [illegible] 84, arriverà particolarmente grazie all'intelligenza, e in modo sorprendente, lontano dalla sua città.

[illegible] per lei l'esame di guida si preannuncia con un esito tutt'altro che buono; è molto agitata e confusa e dovrà perciò ripeterlo, forse più d'una volta. Cerchi curi i disturbi della sfera intima, senza indugio. **GIUGI:** Il matrimonio sarà possibile, un bel giorno, ma in questo periodo lei ha troppa carne al fuoco... E, in fondo, ha espresso un quesito così, tanto per gioco, «en passant»: non è che le interessi molto l'unione, visto che detesta ogni genere di «catena». **PENA:** buone possibilità nel settore finanziario, soprattutto se terrà più stretti i cordoni della borsa.

MAU. SA. — Non otterrà l'amore di O. perché, ora vol. tutto [illegible] cambiando, evolvendo per spingervi verso un nuovo destino. In fondo il suo quasi-uomo è un personaggio molto complicato, incapace di dare serenità a se stesso e agli altri. Prevedo perciò acque agitate fino ai primi di gennaio '84, poi fidanzamento e matrimonio per lei, mentre O. si allontanerà, per vari motivi, dalla sua cittadina.

SUSETTA 23 — Al suo quesito i tarocchi rispondono in modo doppio: otterrà l'amore di A., ma per pochissimo tempo. [illegible] nascerà altri [illegible] (uso il plurale perché, di questi tempi, la sua vita sentimentale è a sarà [illegible] di episodi), tal si stancherà [illegible] così, quasi di comune [illegible] cordo, prenderete due strade opposte.

LIA 65 — Anche lei deve dimenticare il passato, con tutti i suoi amori tormentati, e uscire dall'attuale ciclo di depressione. Non viva di ricordi, guardi avanti e si accorgerà presto (in primavera o nell'estate) che [illegible] quasi ideale non è affatto lontano.

[illegible] — Si è verificato l'episodio classico [illegible] succede a molte donne (e uomini): dopo anni di incom[illegible]ità coniugale, ecco l'uomo che sembra, ma non è, esaminando il suo gioco, il «principe azzurro». Non voglio, con questo, dire [illegible] tratti di un personaggio negativo, tutt'altro, [illegible] posso neppure rassicurarla su un futuro in comune. E' innamorata, lo vedo, ma non mi sembra totalmente ricambiata. Le suggerisco di indagare su alcuni lati oscuri della vita dell'attuale «segreta metà», senza pensare troppo, per ora, a un distacco coniugale.

MARIBA S.P. — Nel suo gioco, amicizia e amore vanno di pari passo. Il momento attuale è interessante e anche l'immediato futuro è abbastanza roseo. Si accerti però della totale assenza di [illegible] legami amorosi di colui che ha conosciuto [illegible] poco, prima di impegnarsi seriamente; oppure anche lei è impegnata su un altro fronte e in questo caso un po' di sacrificio diventa normale. Chiarito questo punto, tutto bene.

TRENTO — Lei, affezionata lettrice, mi invia i quattro numeri dicendo che ha tanto bisogno di una mia buona parola: la ringrazio della fiducia che ripone nel mio lavoro, anche se non posso [illegible] proprio esaurirmi. [illegible] che non mi sottopone un tema o proprio quesito. La [illegible] comunque sentimentalmente legata, o sposata, ma infelice: dall'altra parte c'è tempesta. Ma il gioco è eccellente e dice che, nonostante tutto, non è così sfortunata. Il Sole (il 19) sta per illuminare di nuovo la sua esistenza, da novembre alla fine dell'estate 1984. Non sono, queste, soltanto delle buone parole, [illegible] la pura realtà che indicano i tarocchi. Tenga duro, dunque; l'11 è «La Forza» che permette di vincere ogni battaglia, la sua.

A cura [illegible] Bracco e Franco Spinardi

PICCOLA [illegible]

IRIS — Gli Iris si dividono in «risomatosi» e in «bulbosi». I primi si piantano in estate, mentre i bulbosi in su[illegible]. La storia dell'Iris o giaggiolo, che è il simbolo di Firenze, è antichissima. La coltivazione di questo elegante e gentile fiore fu iniziata infatti in Toscana all'inizio del XVIII secolo. Uno dei primi botanici che si interessò e capì l'importanza dell'Iris fu il francese Lemon, che per primo incrociò le due specie più note di allora: l'Iris pallida, spontanea nel [illegible] Tirolo, e l'Iris variegata, spontanea nei Balcani. Oggi gli specialisti hanno raggiunto dei risultati sorprendenti e la qualità in commercio sono moltissime.

Consigli utili. La coltivazione degli Iris è senz'altro la più semplice che esista. Si adattano con la massima facilità a qualsiasi tipo di terreno, non hanno esigenze particolari. Gradiscono un'esposizione in pieno sole, se possibile sempre in piena terra, alcuni esemplari però vegetano bene anche in vaso; Per la coltivazione sul terrazzo consigliamo delle grosse cassette in terracotta.

I [illegible] devono essere interrati nel mese di settembre. E' indispensabile bagnare la terra prima di piantarli, inoltre non devono venire totalmente coperti dalla terra, ma rimanere piuttosto in superficie. Durante l'inverno è utile una leggera pacciamatura a base delle solite foglie [illegible] e con letame decomposto; Nella prossima primavera si potrà ottenere una splendida fioritura che inizierà dal mese di maggio e continuerà sino a settembre inoltrato.

Quando i rizomi o bulbi sono interrati possono rimanere nello stesso posto per diversi anni e lo sviluppo sarà sempre maggiore. Si possono utilizzare per bordure o per formare delle macchie di colore nel giardino. Controllare che il terreno sia ben drenato. Annaffiature abbondanti all'inizio della stagione, poi, durante [illegible]tata, l'Iris non desidera molta acqua.

Film

MARTEDI' — *Il conte Tacchia* domina la serata su Raidue. Girato l'anno scorso da Sergio Corbucci, poco amato dalla critica, ma molto apprezzato dal pubblico, il film vanta un buon cast (Montesano, Ossman, Panelli, Davoli, Zoppelli) e una durata di due ore meno un minuto che ha indotto la Rete a una deprecabile divisione in due parti, la prima in onda alle 20,30 del martedì, la seconda alla stessa ora il giorno successivo.

Ballerà la concorrenza a Raidue con la prima puntata del film televisivo *Kennedy*, sette puntate sulla più famosa famiglia americana, con Martin Sheen nel ruolo di John e una somigliantissima (e poco conosciuta) Blair Brown in quello di Jacqueline Bouvier. Canale 5 scende in campo col solito *Dallas* (la puntata di stasera risponde alla domanda: cosa farà Sue Ellen ora che sa che J.R. la tradisce?) alle 20,30 e prosegue alle 21,25 col *Bisbetico domato*, superfilm — dal punto di vista degli incassi — con Celentano e la Muti che presumibilmente attribuirà al canale milanese la palma dell'ascolto della serata. Italia 1 alle 22 torna a proporre il simpatico *Magnum P. I.*, mentre Rete 4 è in crisi col poliziesco *Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra*, con John Wayne poliziotto a Londra, interessante, bello ma poco competitivo. Sempre su Rete 4, alle 22,30, *Arlene scacciami* è un canonico thrilling sull'assassinio di John F. Kennedy, forse il migliore girato sull'argomento, mentre su Montecarlo alle 20,30 *La donna dai due volti* è una chicca per cinefili, datato 1934 con Charles Vanel legionario per amore.

MERCOLEDI' — Secondo round per il *Conte Tacchia* su Raidue che inizia alle 20,30 e termina alle 21,55 per lasciare lo spazio al settimo Belmondo del ciclo *L'incorreggibile*, commedia del 1976 con Bebel nei panni di un simpatico truffatore affiancato da Capucine, assistente sociale che ognuno desidererebbe avere e che finisce per innamorarsi di lui.

Su Canale 5 alle 20,30 troneggia sempre *Dallas*, mentre alle 21,25 Sophia Loren è la protagonista di *Angela* nel film che probabilmente annovera la sua peggiore interpretazione e che introduce il tema dell'incesto già dal sottotitolo illustrativo: *Il suo unico peccato era l'amore... il suo unico amore era suo figlio*.

Raitre alle 20,30 annuncia un tranello De Sica protagonista del *Generale Della Rovere*, noto film di Rossellini che per alcuni critici è bellissimo, e per altri è addirittura un capolavoro. Italia 1 torna invece a puntare sulla commedia all'italiana con *Luna di miele in tre*, film non eccelso con Pozzetto, la Casini e la modella Kristeen Gille, mentre alle 21,30 celebra il ventennale berlusconiano con *22 novembre 1963: il dramma di Dallas*, mandato con un giorno di ritardo per evitare la concorrenza diretta con Rete 4.

GIOVEDI' — Bernardino Placido aveva previsto per il suo *Film dossier* una serie di pellicole a sfondo problematico, ma ragioni di concorrenza lo costringono a cambiare i temi più astrusi tirandoli fuori per i piedi dal film più vari. Stasera di turno, alle 20,30 su Raitre, è ad esempio un bel western del '62, fra i tanti frutti del connubio fra Mann regista e James Stewart interprete: *Là dove scende il fiume*, storia di un rapinatore che cambia vita e trova il modo di riscattarsi con un comportamento eroico.

Su Raiuno alle 20,30 nuova avventura cantata e danzata nel serial *Saranno famosi*, mentre su Rete 4 alla stessa ora torna lo splendido *A qualcuno piace caldo* di Billy Wilder con la Monroe, Curtis e Lemmon, dibattuto da Enzo Biagi che forse prima o forse dopo la proiezione, prendendo spunto dalla pellicola, intervista il transessuale Eva Robbins.

Italia 1, sempre alle 20,30, prevede il comico *Il bestione*, con Giancarlo Giannini e tre repliche in precedenza su altri canali, mentre alla medesima ora *Allegri esploratori* è una simpatica e poco competitiva commedia Usa del 1958 con Clifton Webb e avventure di boy scouts. Finale di serata su Raitre alle 21,55 con *Gli intoccabili*, poliziesco tutto azione con regia di Morricone e grande cast: Cassavetes, Falk, Randone, Fernetti, Britt Ekland e Gena Rowlands.

VENERDI' — Lotta al coltello: Italia 1 alle 20,30 attacca con *Mash*, celeberrimo film di Altman (con Elliott Gould e Donald Sutherland), mentre Raidue risponde alla stessa ora con il capolavoro felliniano *Otto e mezzo* e Rete 4 con una nuova puntata del serial *Dynasty*.

Alle 21,30 scende in campo Raiuno con *Quel pomeriggio di un giorno da cani*, poliziesco con Al Pacino, tratto da un autentico episodio della cronaca nera newyorkese, mentre alla stessa ora Rete 4 probabilmente soccombe con l'avventuroso del 1956 *Lisbona* con Maureen O'Hara protagonista e vicende spagnole con sequestro di persona. Poca attenzione da parte della grande platea avranno anche, probabilmente, *Il ventaglio*, dramma di Preminger tratto da Oscar Wilde e datato 1951 alle 20,30 su Montecarlo, il drammatico *Il giardino del dottor Cook*, con Bing Crosby alle 22,45 sulla tv svizzera e il giallo *La scogliera della morte* alle 20,30 su Capodistria.

SABATO — Raidue mantiene pellinsesto, rimanda Belmondo e alle 20,30 prevede *Una squillo per l'ispettore Klute*, avvincente poliziesco del 1971 con Donald Sutherland nei panni dell'ispettore Klute e Jane Fonda in quelli della squillo, vincitrice grazie alla sua interpretazione di un premio Oscar come migliore attrice.

Sempre su Raidue alle 14,35 da non perdere è anche il dimesso dramma di Altman *Gang*, con Shelley Duvall e Keith Carradine gangsters negli Anni Trenta.

Rete 4 e Italia 1 alle 20,30 combattono su binari paralleli. Il primo annuncia *Prestami tua moglie*, commedia del 1960 con Janet Leigh e Buzzanca protagonisti. Il secondo prevede invece il recentissimo (1982) *Vieni avanti cretino*, commedia con Lino Banfi, Luciana Turina e una particina di pochi secondi affidata alla torinese Ramona Dell'Abate, ex valletta in *Fantastico 3*, ora in forza a Canale 5.

Meglio fare direttamente su Montecarlo dove, sempre alle 20,30 troviamo il poliziesco d'azione *I giustizieri della costa*, con William Shatner e addirittura aspettare le 0,15 su Canale 5 che annuncia il simpatico avventuroso *La leggenda dell'arciere di fuoco*, con Burt Lancaster alle prese con feroci longobardi.

Stefania Casini

Varietà

MARTEDI' — Seconda puntata di *Trent'anni della nostra storia*, alle 21,25 su Raiuno, dedicata al 1947 e seguita alle 22,45 dal rinnovato *Mister Fantasy*. Su Raidue ancora una volta *Tg2 dossier*, fino all'altro scorso la più seguita rubrica giornalistica, languisce alle 22,15, mentre su Raitre alle 20,30 *3 sette* propone servizi d'attualità e alle 21,30 *I giorni della storia* prevede la seconda puntata sul tema: Fratelli tra Resistenza e Collaborazionismo. Italia 1 alle 20,30 annuncia il settimo *Drive In*, con Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi, Carmen Russo e — sempre più in evidenza — la soubrette Cristina Moffa.

MERCOLEDI' — Grande attesa per la prima puntata di *Wagner*, superceneggiato sceneggiato in onda su Raiuno che all'inizio dichiarava una spesa di 18 miliardi (di lire) e in ultimo, per non sfigurare, l'ha aumentata a 25. Rete 4 alla stessa ora ripropone Baudo e il suo *Milione al secondo*, quiz record sempre in tema di denaro (è quello che ha devoluto più soldi in premi ai concorrenti), mentre alle 23,30 vara *Slalom*, rubrica sportiva dedicata allo sci e al turismo sciistico.

GIOVEDI' — Su Raidue alle 21,25 *Arrivano i vostri*: è un lungo documentario sulla storia del western italiano da consigliare a tutti tranne che agli appassionati del genere poiché la parte più interessante, gli spezzoni di celebri western nostrani, sarà spezzettata in flash della durata media di 77 secondi e mezzo e infarcita in compenso da 67 lunghe interviste ad attori, produttori, critici e registi.

Su Raitre alle 20,30 ritroviamo *A tutto rock* con una puntata dal titolo enigmatico di Ac-Dc Let There Be Rock, mentre alla stessa ora Canale 5 punta sul sicuro con Mike Bongiorno e il suo ormai mitico *Superflash*.

VENERDI' — Prima puntata, su Raiuno alle 20,30, di *Quiz* varietà con giochi a premi e canzoni presentato da Loretta Goggi, Memo Remigi e Gianni Brezza, ma che punterà soprattutto sull'esperienza della conduttrice qui in veste di presentatrice, attrice, imitatrice e naturalmente cantante. *Teatro inchiesta*, alla stessa ora su Raitre, prevede uno special sugli eroici quanto vani tentativi del direttore de *Il Popolo* Giuseppe Donati per

far valere in sede giudiziaria alcune garanzie democratiche sconosciute agli fascismo, mentre, sempre alle 20,30, su Canale 5 molto più spensieratamente Corrado torna a presentare il gioco *Ciao gente*, distributore fino alla settimana scorsa di 250 milioni di premi.

SABATO — Solita sfida fra *Fantastico 4* su Raiuno alle 20,30 e *Premiatissima*, sempre più bella, alla stessa ora su Canale 5. Da segnalare, nel pomeriggio ancora su Raiuno alle 16,15, la nuova edizione dello *Zecchino d'oro*, che giunge al 26° anno di vita ed è sempre presentato da Cino Tortorella, ex mago Zurlì, oggi fra i «re» delle tv private. Finale di serata su Rete 4 alle 22,20 con Costanzo e il suo *Fascination*, e su Raitre alle 22 con l'ultima puntata dello sceneggiato con Jason Robards *F. D. R.* ultimo anno. Gli insonni e i sostenitori di Giuliana De Sio potranno rivedere l'attrice in una delle sue prime apparizioni televisive, protagonista di *Una donna*, sceneggiato in replica da stasera alle 23 su Telemontecarlo.

Al Teatro club

MARIONETTE IN LIBERTA' DA UNA FAVOLA DI RODARI

TORINO — *Marionette in libertà* è il titolo dello spettacolo che la compagnia Teatro Club propone domani alle ore 21, nella piccola sala di via Bogino 9. L'azione, nata da una favola di Rodari e sviluppata teatralmente da Ugo Vicic, è stata integrata con brani di recitazione, danza, canto e musica. Le marionette, antico divertimento tornato oggi in voga, si mescolano così alle tecniche più nuove del teatro, lavorando accanto agli attori, che non prestano solo la voce ma si comportano da veri «colleghi».

I movimenti delle marionette si rifanno al carattere della Commedia dell'Arte, mentre il tutto sprofonda in una dimensione di gioco e di sogno che il testo di Rodari, con la sua poesia semplice e limpida, stimola in grandi e piccini. La regia dello spettacolo è di Antonio Tosco che ha studiato due formule diverse, una diretta ai bambini (lo spettacolo andrà infatti nelle scuole) e una per gli adulti. Date le dimensioni del teatrino è indispensabile prenotare i posti telefonando all'858.84.34.

l. lg.

Teatro PRINCIPE
ORE 15,30
• LUNEDI'
• MARTEDI'
• GIOVEDI'
Ingresso libero
I NOSTRI MATINEE DEL LUNEDI

PRIME FILM «Creepshow» di Romero

HORROR (O SCHIFO?)

CREEPSHOW di George A. Romero con Hal Holbrook, Adrienne Barbeau, Viveca Lindfors. Horror americano a colori. (Cinema Capitol).

George A. Romero è l'inventore dello zombie cinematografico. Le sue notti con morti viventi e le sue sorprese dal mondo dell'al di là ci hanno regalato nelle stagioni scorse più d'un benvenuto brivido. Però nel mondo dello spettacolo non si vive di rendita e oggi il gioco di Romero mostra la corda.

Trama — Un bambino che legge i fumetti dell'orrore viene aspramente rimbrottato dal padre: una decisione sproporzionata che la debole mamma non riesce a contenere e che la fantasia del ragazzo rielabora nel modo peggiore. Evocando i turpi personaggi dei suoi giornalini, egli li proietta nel mondo quotidiano.

Sono cinque gli episodi girocalli da Romero ma così ripetitivi che basta riassumerne uno, il secondo, con macabre vendette incrociate. Un marito vecchio ma risoluto, quando ha le prove del tradimento della moglie, ne minaccia l'amante dicendogli di seppellirsi nella sabbia in riva al mare se vorrà rivedere l'amata. Mantiene la promessa perché la donna appare, conciata in analoghe circostanze mentre l'alta marea monta implacabile. I due innamorati avranno l'unica gioia di vederal morire (ma vogliamo mettere con la soddisfazione che si prendono quando svadono dal mondo delle ombre, pallidi e coperti di alghe, pronti a uccidere di sola paura il loro carnefice...). E via di questo macabro passo.

Giudizio — Il romero di *Creepshow* non è più un autore terrifico né un favolista nero. Piuttosto somiglia a quei bambini, infastiditi dalla petulanza degli adulti, i quali si divertono a sparare grosse bugie consapevoli di attirare in qualche modo l'attenzione di quelli che al momento sono i loro più terribili nemici. Così facendo Romero corre il pericolo di comportarsi da autolesionista con i nemici-spettatori: giocare sullo schifo, crea fantasmi non concepibili secondo la logica del film, stralunа gli attori malcapitati ottenendo buoni risultati solo da Adrienne Barbeau, moglie insopportabile e Viveca Lindfors, stella assassina.

p. per.

Una delle prime immagini del film

Un Festival a Torino da martedì 29

QUANDO LO SPORT FA CINEMA

Cinque giornate di spettacoli non stop

TORINO — Saranno cinque giornate di spettacoli non-stop gli appuntamenti proposti dal 32° Festival del Cinema Sportivo nelle sedi del Charlie Chaplin 1-2 e del Teatro Nuovo.

Il nuovo taglio della manifestazione, di carattere popolare con ampie aperture per la gioventù, consiste nell'abbinare i film documentari in concorso con le proiezioni per la scuola e i titoli della retrospettiva. Le opere in concorso, logicamente inedite e non accompagnate da pubblicità, a volte in passato stentavano a ottenere un loro pubblico: in quest'edizione si troveranno affiancati a film-dibattito come *Momenti di gloria* o *Jericho Mile* e a titoli di richiamo quali in fondo sono tutti quelli sul pugilato, da *Lassù qualcuno mi ama* a *Rocco e i suoi fratelli*.

Il pugilato rappresenta nella produzione di Hollywood un filone di successo e di prestigio. Tra gli Anni Quaranta e gli Anni Cinquanta — ampiamente trattati nella retrospettiva — film come *Stasera ho vinto anch'io* di Wise, *Il grande campione* di Robert Rossen e *Il colosso d'argilla* di Robson si sono conquistati un posto nella storia del cinema. E ancora, venendo alle ultime stagioni, i registi più interessanti di generazioni diversissime si sono rivolti al mondo della boxe con risultati eccezionali: ricordiamo l'Huston di *Fat City*, l'Avildsen su soggetto di Stallone nel *Rocky*, lo Scorsese di *Toro scatenato*.

Tutte le sere del Festival da martedì 29 novembre a sabato 3 dicembre saranno a carattere misto (cinema e sport, cinema e danza, cinema e convegno). Aprirà il Festival la coreografia *Sport and dance* ideata da Dennis Wayne con l'intervento di ballerini e campioni, per un complesso di 150 persone che si avvicenderanno sulla scena evidenziando somiglianze e differenze tra i due mondi evocati nel titolo. Un'altra soliata di prestigio, Luciana Savignano chiuderà la manifestazione al Nuovo con due coreografie su musiche di Ravel e Cranko.

Infine tra i lungometraggi fuori concorso spiccano il documentario ufficiale sui Campionati del mondo di atletica leggera da Helsinki; *Personal best* di Robert Towne con Mariel Hemingway seguito da un dibattito sull'omosessualità nello sport; *Edith et Marcel* di Claude Lelouch sulla vita della Piaf e di Cerdan abbinato a una riunione di pugilato imperniata sui nostri tre campioni mondiali dilettanti Stecca, Bruno e Damiani.

Nella recente presentazione ufficiale al Coni il presidente Carraro e il presidente dell'Agis, Bruno hanno insistito sull'unicità della manifestazione nel propagandare gl'ideali olimpici. Il presidente del Festival, Ferrari e il direttore, Perona ne hanno sottolineato l'organizzazione varia e articolata (il film su *Asburra* di Oldani è stato concesso dalla Rai in anticipo sulla normale programmazione televisiva). L'assessore allo Sport del Comune di Torino, Alfieri ha collocato il 32° Festival nell'ambito delle manifestazioni «Saperi di sport», che hanno l'ambizione di scoprire nell'agonismo le dovute componenti spettacolari e culturali.

Per la Camt

SUCCESSO PER IL PIANISTA BAMBINO ETCHEVERRY

TORINO — Per i concerti del sabato sera organizzati dall'Iniziativa Camt, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato al Turismo, col lodevole fine di diffondere la conoscenza di nuove personalità del mondo concertistico, si è esibito l'altra sera il quattordicenne pianista francese Pierre Etcheverry.

Già forte di una spaziata e ben qualificata attività, il giovanissimo pianista allievo di Jean Micault, in occasione di questo suo primo incontro con il pubblico torinese, ha presentato un «Recital Chopin».

Naturalmente l'allettante programma ha attirato un numeroso pubblico, prevalentemente giovane, dimostrazione questa che Chopin e «compagni» hanno ancora molto da dire alle nuove generazioni. In un periodo come il nostro dove la violenza e le guerre sono all'ordine del giorno, i valori di una lezione romantica votata all'amore sono ancora vivi ed apprezzabili.

Pierre Etcheverry si è subito addentrato in tre notturni n. 1 op. 32 e n. 1-2 op. 62 e presumibilmente le inibizioni dovute all'emozione dei primi contatti con il pubblico hanno fatto sì che il giovanissimo pianista non riuscisse a manifestare quella piena adesione all'alta poesia di questi pezzi.

La sua padronanza tecnica della tastiera ed il suo indubbiamente notevole intuito musicale hanno però trovato sfogo nella parte del programma che comprendeva il «Secondo Improvviso», «Fantasia Improvviso», «Studio n. 6 op. 10», «Primo Scherzo», «Polacca in fa min.», «Polacca eroica», 3 mazurke, «Terza Ballata» e la «Sonata in si min.». Pagine che rappresentano alcuni dei momenti più significativi della vita del «poeta del pianoforte».

Vivo successo di pubblico con calorosi e ripetuti applausi e per bis «Rumanesque» di Ciaikovski.

Secondo Villata

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI
Dopo «Qua la mano» ritorna la coppia vincente del cinema italiano
CELENTANO-MONTESANO

Videouno
Canali
39 - 53 - 26 - 44 - 54
QUESTA SERA ALLE ORE 19.
in diretta dal Municipio la
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLA PELLERINA FINO AL 30 NOVEMBRE TEL. 749 69 51
FERIALI ALLE 16,15 E ALLE 21,15
FESTIVI ORE 14,45, 17,45 E 21,15
2.000 POSTI A SEDERE - VASTO PARCHEGGIO
SUCCESSO
MOIRA ORFEI
IL PIU' GRANDE CIRCO ITALIANO
BIGLIETTI OMAGGIO E BUONI SCONTO VI ATTENDONO
3 ORE DI SANO DIVERTIMENTO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

RICCHI E POVERI
in concerto al Colosseo

Teatro

Teatro Colosseo, ore 21, Ricchi e Poveri in concerto.

Punto Rosso, Duomo lato campanile: proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 576.643.

Sala degli Intrepidissimi, via San Massimo 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

Accade

Circo Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 16,15 e 21,15 (festivi: 15,45 - 17,45 - 21,15): coccodrilli ammaestrati in libertà, carosello mortale con donne e squali, tigri motociclista e al trapezio, globo della morte in moto. Inoltre: contorsionisti, equilibristi, scimpanzè, clowns, colombe, elefanti, cavalli. Prezzi: poltroncissima, lire 16 mila (ridotti, lire 8 mila); poltrone, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); tribuna laterale, lire 5 mila.

La Pazza, il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino «by night», va in onda tutte le notti a Radio Centro Fm 95 Mhz, dalle 2 alle 8, escluso il sabato.

Teatro Regio, bando di concorso internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini, da eseguirsi nella Stagione Lirica 1983-84. Le domande dovranno pervenire al Teatro Regio - Segreteria Concorso Giovani Cantanti Lirici, entro e non oltre il 30 novembre 1983. Le prove del concorso si svolgeranno nel Teatro Regio di Torino tra il 15 e il 23 gennaio 1984. I bandi di concorso possono essere richiesti alla Direzione Artistica del Teatro Regio, piazza Castello 215 - 10124 Torino.

Università della terza età, via Carena 3, comunica che sono aperti i rinnovi delle iscrizioni (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18) per l'anno accademico '83-'84.

La finestra sul cielo, i corsi di quest'anno riguardano sia l'alimentazione, la cura della malattia e lo sviluppo umano attraverso la macrobiotica (cucina, arte della salute), sia le tecniche utili per armonizzare il flusso di energia del corpo (Shiatsu, sviluppo del Ki, Oga Yoga, Do-In). I corsi di cucina ed arte della salute di quest'autunno saranno ripresi in inverno/primavera con altri corsi più approfonditi sugli stessi argomenti, in modo da fornire in merito una informazione abbastanza completa. Il Centro Est-Ovest di Torino «La finestra sul cielo» è in contatto ed opera in collaborazione con la East-West Foudation di Boston, fondata e diretta da Michio Kushi, e con gli altri centri Est-Ovest e macrobiotici in Italia e nel mondo, per la diffusione di un modo di vivere in armonia con le leggi naturali, e la creazione di un mondo unito nella pace.

Il Centro è in grado di fornire le informazioni e l'assistenza necessarie a chi voglia praticare la macrobiotica, è articolato in due sezioni: Centro Macrobiotico, via Belzoni 33 (tel. 680.656), corsi, incontri, seminari, consulenze per problemi di salute, trattamento Shiatsu, ristorante macrobiotico (ore 12-14; 19-21,30), negozio di articoli per la cucina e la salute.

Il Centro è aperto dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle 14,30 e dalle 18,30 alle 21,30.

Facoltà di Magistero, ore 17,30, nell'aula magna incontro con Mario Missiroli, Giulio Paolini e gli attori della compagnia della Mandragola. Rispetto Alonge, Guido Davico Bonino e Gian Renzo Morteo conducono l'incontro e guidano il dibattito.

Teatro Nuovo, Torino Esposizioni: seminari di danza classica a cura di Elena Madan Vera, di danza contemporanea a cura di Carla Pasotti, di danza creativa a cura di Elena Maria Garcia. Per ulteriori informazioni, tel. 660.656 - 660.660.

Cabaret

Good Times, via Bernardino Galliari 9; alle ore 24, è in pedana Mario Zucca che presenta il suo ultimo spettacolo «One Man Show» - «Sono l'unico, irripetibile, inoperabile, improponibile, uomo solo — spiega il simpatico attore e cabarettista "made in Cambiano". È visto che l'America in questo periodo è dappertutto dovrò forzatamente parlare anche di New York, spiegando alla gente che Manhattan non è uno stivale, Broadway non è un estratto di carne e tanto meno la Qia una bambina viziata». Ingresso: lire 12 mila.

Mostre

Antichi chiostri, via Garibaldi 25; prosegue fino al 27 novembre la quarta mostra della Galleria di Proposte che rientra nel quadro delle iniziative della città dedicate ai «Giovani Artisti a Torino». Espongono: Angelo Pastore, Luigi Stoisa e Roberto Villa per la pittura; Miralla Sannazzaro per la scultura.

Galleria Giorgio Persano, via del Mille 29, prosegue fino al 30 novembre la mostra del titolo «Costellazione» comprendente opere di Nicola De Maria, Barry Flagan, Bertrand Lavier, Ehrarah Houshiary, Mimmo Paladino, Michelangelo Pistoletto, Giuseppe Penone, Bill Woodrow, Anish Kapoor.

Galleria Daniela (presso libreria Fogola), piazza Carlo Felice 19, prosegue la mostra personale di Alberto Rocco.

Teatro Nuovo, per i «Venerdì d'Arte», prosegue fino al 3 dicembre la mostra del pittore Walter Accigliano.

Galleria Civica del palazzo municipale di Rivoli, prosegue fino al 30 novembre la mostra di quadri di Vittorio Andreetta, Maria Daniela Fabero e Chica Quaglia Santa.

Triangolo, corso Duca degli Abruzzi 78 (primo piano), prosegue fino al 25 novembre la mostra di Carlo Galino.

In poltrona davanti alla TV

E' LA FINE
per «Uccelli di rovo»

Canale 5

ORE 18,30 — Popcorn, musicale. Nuova edizione del varietà discografico di Canale 5 che torna a presentarsi praticamente identico alle passate edizioni con variazioni di rilievo solo nel cast dei conduttori.

Claudio Cecchetto inferì, star della trasmissione sulla carta negli anni scorsi, ma in pratica doppio con contagocce, questa volta invece ci sarà davvero, in veste di presentatore e intrattenitore unico. Al suo fianco con ruolo di valletta, lo — secondo la stagione più recente — di «collaboratrici in studio» — due scoperte televisive: Alessandra Raja e Susanna Messaggio.

La Raja, diciannovenne, abbandonata per Popcorn gli studi di farmacia, mentre la Messaggio, sedicenne, potrebbe già essere nota ai telespettatori più assidui come una delle concorrenti dell'ultima edizione di Portobello. La scaletta settimanale del programma è la stessa dell'anno passato con *Popcorn film* il lunedì (filmati musicali di tre ore e richiesta); *Popcorn Hit* al martedì con le classifiche; *Popcorn speciali* a mercoledì con novità e servizi sui gruppi musicali; e *Popcorn Internazionale* al giovedì con altri «video» e inserimenti di Radio Canale Camera inglesi. Da dicembre il programma prevede anche servizi settimanali da New York. Presentatrice degli stessi sarà l'ex star estiva di Raiuno, Roberta Manfredi.

ORE 20,25 — Uccelli di rovo, sceneggiato. Due sono le puntate-cardine del serial, quella di lunedì scorso contenente la scena d'amore fra Maggie e padre Ralph (che ostentava un'elegante tenuta sportiva (forse improbabile nel bagaglio di un prete), e quella di stasera, dedicata all'ecatombe finale dei protagonisti. Il primo a trapassare è Dane, figlio della colpa, del peccato e — almeno per la Chiesa — dell'incesto (lì considerato tale il rapporto fra una fedele e il suo confessore). Di passaggio in Grecia per raggiungere la madre, salva due nuotatrici inesperte in pericolo; ma arriva a tua volta mentre la sorella è in albergo con Rainer.

La reazione di Justine è la solita: mollare il povero Rainer che niente ne può. La reazione di Meggie è anch'essa scontata: si butta da padre Ralph spiattellandogli la verità e rivelandogli che Dane era suo figlio, cosa che Ralph bene o male poteva sospettare già anche solo ripensando come del tutto che il ragazzo era nato nove mesi dopo la loro vacanza d'amore, e che tanto prima che dopo Meggie era rimasta a lungo sola su un'isola.

L'anziana Fee, madre di Meggie e nonna di Justine, si adopera intanto per rinsaldare il vacillante rapporto fra figlia e nipote. Le due donne grazie ai suoi buoni uffici fanno pace e celebrano l'avvenimento richiamando il paziente Rainer, annunciandogli che Justine ha cambiato idea su di lui e fissando la data delle nozze.

Ralph e Meggie rimangono soli. Nella ultima scena li vediamo passeggiare nel bellissimo roseto di Drogheda. Lei per l'ennesima volta gli rivela le sue intime angosce, lamenta lui amareggiato e triste sfoga l'astio che ha nei confronti della Chiesa colpevole di averlo allontanato tanto da lei che da suo figlio. Sul filo di queste osservazioni il protagonista della vicenda muore, mentre l'amata in un ultimo gesto d'affetto gli pone una rosa fra le mani.

Retequattro

ORE 20,30 — Venti di guerra, sceneggiato. Ora che Rete 4 ha anche leggermente diminuito il carico di pubblicità, l'ipersceneggiato americano dovrebbe confermarsi trionfatore nello scontro *Steel - Uccelli di rovo - Venti di guerra*. Siamo all'ottava puntata e la scena si apre su Rhoda che tronca la relazione con l'affascinante ingegner Kirby, accesa dai rimorsi e decisa a riconquistare il marito che, lontano da lei, fa una splendida carriera.

Hitler attacca la Russia, mentre Berel Jastrow, cugino di Natalie, riesce a fotografare le scene strazianti che testimoniano per la prima volta il genocidio degli ebrei.

Byron viene spedito alle Hawaii dove trova le sorelle e ha modo di litigare con lei e col suo ultimo partner. Natalie scappa in Svizzera con zio Aaron e rimane bloccata sul suolo ostile da due avvenimenti consistenti in un mare di difficoltà burocratiche da una parte, e nel suo imminente parto dall'altra. Pug intanto fa lavoro riuscendo a combinare un incontro Roosevelt-Churchill, e presenziando ai dialoghi che i due statisti hanno fra loro. Il Presidente Usa e complimentarsi con lui conferendogli un nuovo incarico diplomatico, stavolta a Mosca.

ORE 22,15 — Maurizio Costanzo show, varietà. Seconda puntata in onda dal Teatro Sistina di Roma e contrassegnata inizialmente da un confronto vivacissimo tra Paolo Martillaro della Federmeccanica e il segretario della Uil Giorgio Benvenuto. Fra gli altri ospiti della serata troviamo il giovanissimo Nino d'Angelo, interprete principale del film *Un jeans e una maglietta*, Stefania Sandrelli, inesperta attrice cinematografica e scrittrice. Il regista Tinto Brass, che assieme alla Sandrelli presenta il suo ultimo film *Le chiave*, il cardiochirurgo Guido Chigichimo, polemico nei confronti delle strutture ospedaliere, la fotomodella Ludovica Rangoni Machiavelli (sorella dell'attrice Nicoletta), sequestrata dai banditi e rilasciata recentemente, la cantante Iva Zanicchi, Raoul Casadei, il ginnasta Rocco Amboni che si esibisce sul cavallo con maniglie, Manuela Pompas, autrice di un libro sui polsari della mente, e la quarantatreenne Betty Faria, vista di recente a Blitz, protagonista della novela brasiliana *Agua Viva*, al Sistina in veste di cantante.

Raiuno

ORE 20,30 — Uno scritto extraterrestre poco extra e molto terrestre, Italia commedia 1979. Esaurita la serie Trinità e mascoli in proprio, Bud Spencer fece fortuna ancora una volta con una serie di film che uscivano a Natale destinati al pubblico minorile e connotati dai grandi incassi, dalla vittoria finale dei buoni contro i cattivi e dalla presenza in ruolo di coprotagonista di un bambino nel quale il pubblico possa facilmente identificarsi. Uno scritto extraterrestre risponde a tutti i requisiti del caso.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California**: Catena di comando, telefilm — *Tre agenti vengono uccisi. Tutti e tre appartenevano allo stesso distretto. Un ispettore incaricato di indagare sull'accaduto comincia a sospettare che si tratti di una congiura interna*
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **La grande pietà dei popoli**, documenti. Ottava puntata: Le figure dei Misteri. Le figure dei misteri sono statue modellate in tela e colla attorno al 1600. I trapanesi le ordinarono agli artigiani della loro città chiedendo che ciascuna rappresentasse una corporazione
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**: Occhio al botto, telefilm
16,30 **Lunedì sport**, commenti sui fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 Flash**
17,05 **Barriera**, sceneggiato. Ottava puntata — *Billy lascia Salisburgo e contemporaneamente abbandona gli studi di flauto andando a vivere nel suo cottage con Julie. Qui arriva Gunther che racconta al giovane la meccanica dell'incidente in cui è morta sua madre e gli comunica il sospetto che la donna sia stata assassinata*
18 — **Bormio: Sport invernali**: World Series. Super gigante femminile. Si inaugura a Bormio la stagione dello sci sulle piste destinate ad ospitare i campionati del mondo del 1985. L'impianto è provvisto di un sistema per la produzione artificiale di neve

Enrico Bonaccorti

18,30 **Text: Padri di ritorno**, telefilm — *Un taxista dove andare fuori città e per alcuni giorni lascia il figlio nelle mani di cinque colleghi. I cinque fanno a gara per mostrarsi buoni padri*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrico Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre**, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Gary Gulley, Joe Bugner. Italia commedia 1979. Vedi a fianco «In poltrona davanti alla tv»
22 — **Telegiornale**
22,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,15 **Pranzo in tv**, quattro chiacchiere a tavola da un lunedì all'altro
23,20 **Tg1 Notte**

Raidue

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Quarantunesima puntata
14,15 **Tandem... In partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 Flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti), videogames. Nel corso del programma: **Parolismo**, gioco a premi - **La Pimpa**, cartoni animati di Altan - **Folly Foot: Il cavallo a quattro zampe**, telefilm
17 — **Buttarillas**, telefilm
17,35 **Vediamoci sul due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, mode e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,35 **Tg2 Sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick**: Una lotta, inquietante personalità, telefilm — *Un uomo viene ucciso in circostanze misteriosissime. Derrick interroga i parenti, moglie e figli e tutti gli confessano di essere sempre stati convinti che l'ucciso avesse una relazione con un'altra donna. Derrick però è stupito e non ci crede troppo pensando che i familiari intendano forse nascondergli una pista più consistente*
19,45 **Telegiornale**
20,30 **Tg2 Spazio sette**, tutti e gente della settimana
21,25 **Millemilioni**, varietà. Sesta ed ultima puntata. Puntata riassuntiva con «il meglio» di quelle precedenti, ambientate a Roma, Mosca, Cina del Messico, Buenos Aires e Londra. Protagonista è sempre Raffaella Carrà con i suoi balletti e le sue canzoni

Rita Dalla Chiesa

22,30 **Tg2 Stasera**
22,40 **Una più Uno**, sceneggiato. Con Ivana Monti, Orazio Orlando. Quarto episodio: Il cane
23,30 **Sorgente di vita**
23,55 **Tg2 Stanotte**
24 — **Handicap**, documenti. Terza puntata: Il segreto

Raitre

16,10 **Calcio A e B**
16,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
20,05 **Cineteca archeologica**, documenti. Prima puntata: Diciassette frammenti di navi vichinghe
20,30 **Immagini della storia**: La Francia fra resistenza e collaborazionismo: 1940-1944
21,30 **Tg3**
21,40 **Storia del giardino italiano**, documenti. Quinta ed ultima puntata
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg2**

Montecarlo

13,30 **Les amours de la Belle Epoque**: La storia di Crapotte, sceneggiato. Prima puntata
14 — **I miserabili**, sceneggiato. Con Gastone Moschin, Giulia Lazzarini. Settima puntata
14,50 **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who**: Esperimento Sontaran. Seconda parte
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino metereologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International airport**, sceneggiato. Trentaseiesimo episodio. Dramma, tenerezza, sentimento e commozione sullo sfondo di un grande aeroporto internazionale
22,30 **Te la dò io l'America**, varietà. Con Beppe Grillo. Regia di Enzo Trapani
FILM 21,40 **Terra il Grinta**, di Stuart Miller, con John Wayne, Katherine Hepburn, Anthony Zerbe. Usa western 1975 — *Uno sceriffo rozzo e violento (già protagonista del precedente El Grinta) deve inseguire una banda di fuorilegge che si sono impossessati fra l'altro di una grande quantità di esplosivo. Lo accompagnano un giovane agente e l'attempata figlia di un predicatore ucciso dai banditi*
23,25 **Jason del commando stellare**, telefilm. Decima puntata - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino metereologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim bum bam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Il principe della stella**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,25 **Ric e Gian follies**, varietà. Con Ric e Gian, Edwige Fenech
22 — **New York New York**, telefilm
23 — **Samurai**, telefilm
FILM 24 — **Il posto delle fragole**, di Ingmar Bergman, con Victor Sjostrom, Bibi Andersson. Svezia drammatico 1958 — *Un vecchio scienziato deve recarsi alla cerimonia in cui gli verrà consegnata un'onorificenza, ma la notte prima della partenza un sogno angoscioso lo induce a rinunciare all'aereo e a viaggiare in automobile. Per strada fa una sorta di bilancio della sua vita. Gli incontri occasionali e la visita alla madre centenaria gli fanno capire di aver vissuto da egoista e il discorso che pronuncia alla cerimonia testimonia la sua volontà di cambiare. Il protagonista è uno dei più grandi registi svedesi, morto ottantenne tre anni dopo*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, quiz
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Uccelli di rovo**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Rachel Ward, Jean Simmons. Sesta ed ultima puntata
22,25 **John F. Kennedy**: I mille giorni fra speranza e paura, documenti
23,25 **Football americano**
FILM 0,25 **La viaccia**, di Marco Bolognini, con Claudia Cardinale, Jean-Paul Belmondo, Romolo Valli, Pietro Germi, Rina Morelli, Gabriella Pallotta. Italia drammatico 1961 — *Alla fine dell'Ottocento in Toscana un giovane s'innamora di una prostituta. Una sera viene mortalmente ferito da un amico di lei e invece di restare in ospedale, la raggiunge. Lei non si fa trovare, lui si lascia morire*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Da quando te ne andasti**, di John Cromwell, con Claudette Colbert, Shirley Temple, Jennifer Jones. Usa drammatico 1944. Prima parte — *Film di propaganda militare ambientato durante la seconda guerra mondiale. Ci sono soldati pieni di nostalgia, coraggiose vedove di guerra e generose crocerossine. Alla solidarietà familiare e umana si contrappone la brutalità della guerra*
16,20 **Ciao ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20,30 **Venti di guerra**, sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali McGraw, Deborah Winters. Ottava puntata
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 0,45 **L'amica delle 5 a mezzo**, di Vincente Minnelli, con Barbra Streisand, Yves Montand. Usa commedia 1970 — *Uno psichiatra prende in cura una giovane timidissima. Ipnotizzandola scopre che si tratta della reincarnazione di un'affascinante dama vissuta nel Settecento e se ne innamora perdutamente*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,00 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti: Ticket** a cura di Lino Patti
16 — **Il Pagliono.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nan
17,30 **Radiouno jazz '83** con F. Venturini
18,06 **DSE: L'uomo e l'ambiente.** Programma di Mariella Bentivoglio Giannotti
19,35 **Audiobox: Labyrinthus.** Spazio multicolore di Pinotto Fava
20 — **Il mondo degli Who.** Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
20,30 **Fra storia e leggenda.** Sceneggiato di Giuseppe Di Leva
21,35 **Dieci minuti con...**
22 — **Stanotte la tua voce.** Sensi, passioni e sentimenti con Romano Bracalini

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Il poi diventò musica...** Dalle pagine di prosa allo spartito musicale
18,57 **Viene la sera... Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Pietro Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21,10 **Nuove Musiche.** Dal Festival Pontino 1983
22,15 **Quartetti di Gaetano Donizetti**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREOUNO
16 — **Tu mi senti...** con F. Bigione e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Paone
22 — **Stereovunque** con Mario Marenco
23,05 **Il piano bar**

RAISTEREODUE
15 — **Studiodue.** In diretta: notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
18,50 **P.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De' Bissio e Mario Tagliaferri

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Manrico Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **Il monello della strada,** di Carlo Borghesio, con Mecario. Italia, comico, 1949 — *Carletto ritrova Paolino, suo figlio, e insieme dopo molte avventure, troveranno la felicità*
15 — **Grande Uau,** cartoni animati
18,20 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19,30 **I 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Adamo ed Eva,** di Mario Mattoli, con Erminio Macario, Isa Barzizza, Gianni Agus. Italia, commedia, 1949 — *Adamo (parrucchiere) è fidanzato con Eva (manicure). Per giustificare una certa freddezza amorosa, Adamo illustra ad Eva tutti i guai degli «adami» della storia causati dalle rispettive «eve».*
22,10 **La grande barriera,** telefilm
22,45 **Swing,** musicale
23,30 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
FILM 14,45 **Codice tre emergenza assoluta,** di Peter Yates, con Raquel Welch, Bill Cosby, Harvey Keitel. Usa, commedia, 1978 — *Storie tragicomiche degli infermieri di una società di pronto soccorso*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Movin'on,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
20 — **Scooby-Doo,** cartoni animati
20,20 **Il momento della verità,** rubrica condotta da Nanda Salvaggio
FILM 21,30 **Come una rosa al naso,** di Franco Rossi, con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Lou Castel. Italia, commedia, 1978 — *Un maturo siciliano che abita e lavora a Londra da molti anni, riceve la visita di una graziosa cugina adolescente. La porta a letto e deve quindi sposarla estendendo insieme il potere mafioso dei cugini ai ristoranti di Londra*
23,30 Dallo Studio 4: **Aria orientale.** Vendita promozionale di tappeti
0,45 **Dai giornali di oggi,** rubrica

FILM 1 — **Baba Yaga,** di Corrado Farina, con Carroll Baker, George Eastman, George Hamilton. Italia, fantasio, 1974 — *Le avventure della fotografa milanese Valentina e i suoi rapporti con la bellissima strega Baba Yaga. Magia, mistero e sesso mescolati insieme*
FILM 2,30 **A tu per tu con una ragazza scomoda,** di Alastair Reid, con Peter Finch, Shelley Winters, Linda Hayden. Gran Bretagna, drammatico, 1971 — *Uomo di mezza età minato dall'alcol e dall'alcolismo della moglie non trova liberazione neppure quando questa muore. L'inserimento imprevisto nella sua vita di una bionda ragazza scatena la sua personalità repressa*
FILM 4 — **Sherlock Holmes nel vestito per uccidere,** di Roy Neill, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna, poliziesco
FILM 5,30 **La schiuma dei giorni.** Drammatico

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16,15 **Viva,** spazio di per ragazzi di cartoni animati: **L'uomo Tigre - King Arthur - Sally la maga - Le fiabe di Andersen - Lupin III**
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
20,25 **Il momento della verità,** rubrica condotta da Nanda Salvaggio
FILM 21,25 **Le inibizioni del dr. Gausen di vivere col complesso della bionarima,** di Gianni Grimaldi, con Carlo Giuffrè, Maria Guerrini. Italia, commedia
23 — **Tutto cinema**
FILM 23,20 **L'impero delle termiti giganti,** di Bert I. Gordon, con Joan Collins. Usa, drammatico, 1977 — *Venditrice di immobili in una zona balneare isolata. Scopre che delle radiazioni hanno contaminato la terra della zona trasformandole in mostri giganteschi*

Svizzera R1 tv

FILM 13 — **La valle delle ombre rosse.** Usa western
FILM 15,30 **Diral: ho ucciso per legittima difesa.** Usa drammatico
17 — **La vita sulla terra,** documentario
18,50 **Obiettivo sport**
19,55 **Il Regionale**
21,30 **Replay,** settimanale sportivo
FILM 22,10 **E' nata una stella,** con Barbara Streisand. Usa drammatico 1976

Primantenna Canali 21-37

14 — **Gran Bazar**
15 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
19,50 **Videocera**
20 — **S.O.S. polizia,** telefilm
FILM 20,30 **Stallone selvaggio,** di R.G. Springsteen, con G. Montgomery. Usa, western, 1959
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Rondo,** telefilm
23,30 **Il padre della sposa,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica**
FILM 15 — **Bob, Carol, Ted e Alice,** di Paul Mazursky, con Natalie Wood, Elliot Gould, Robert Culp, Dyan Cannon. Usa, commedia, 1969 — *Due giovani coppie californiane, influenzate dalle moderne teorie sessuali, decidono di considerare il matrimonio «modernamente» confessandosi i rispettivi adulteri e provando lo scambio di partners*
18,30 **Space games.** Giochi e cartoni animati
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
19,15 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
FILM 20,30 **La signora a 40 carati,** di Milton Katselas, con Liv Ullman, Gene Kelly. Usa, commedia, 1973 — *Una matura e affascinante divorziata si innamora di un giovanissimo. Guai ed equivoci prima del lieto fine*
22,15 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Aggiudicato**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **La casa dei nostri sogni,** di Henry C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, Melvyn Douglas. Usa, commedia, 1948 — *Disavventure di una tipica famiglietta americana (padre, madre e due figlie) che sogna di vivere in una casa in campagna*
16,45 **Betty e Lilibit,** cartoni animati
18,30 **Funny Face,** telefilm
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,30 **Lo scippo,** con Paolo Ferrari, Gabriele Ferzetti, Valeria Valeri, Enrico Maria Salerno. Italia, commedia, 1985 — *Il furto di una borsa coinvolge più persone che vengono poi regolarmente punite*
FILM 23,15 **La casa degli zombi,** con Richard Manners, Frank Jason. Orrore

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
FILM 17,30 **L'avventuriero dei due mondi,** di J.A. Bardem, con Francisco Rabal
19 — **Lunedì sport**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primaserа,** informazioni e curiosità
20,30 **The great detective,** telefilm
21,30 **Vetrina vacanze**
21,50 **Prendiamoci un caffè,** musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **L'ultimo mercenario,** con Ray Danton. Italia, avventuroso, 1971
14,45 **Kronos,** telefilm
15,45 **La vita di Molière,** sceneggiato
FILM 17,30 **La castellana del Libano,** di Richard Pottier, con Juliette Greco. Italia-Francia, avventuroso 1956
20,30 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 23 — **Io sono con te,** di Henry Decoin, con Yvonne Printemps, Pierre Fresnay. Francia.

Barbra Streisand

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Billy il mancino,** di Ray Taylor. Usa, western, 1949
FILM 16,30 **Fu Manciu A B 3 operazione Tigre.** Gran Bretagna, avventuroso 1965
20,05 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 20,30 **Una stagione dolce amara,** di Robert Butler, con Anthony Hopkins. Usa, drammatico, 1979
FILM 24 — **Bolero,** con Elisabeth Muller, Ivan Desny. Usa, drammatico

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14,30 **Quanto costa morire,** di Sergio Merolle, con Andrea Giordana, John Ireland. Italia, western, 1968
16,30 **Cartonissima**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **Da qui all'eternità,** telefilm
22,30 **T. X. l'opinione in diretta**
FILM 0,40 **L'urlo dei marines,** di Alex Nicol, con Alex Nicol, Frank Gregory. Usa, guerra, 1983

Quinta Rete Canale 47

14 — **Una strana coppia,** telefilm
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17 — **Sulla morale,** telefilm
18 — **Il mondo di Sherley,** telefilm
19 — **Angie,** telefilm
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Campionato di calcio serie A: Torino-Lazio**
22,10 **Monjiro samurai solitario,** telefilm
FILM 23,15 **Dio me l'ha data guai a chi la tocca,** di Richard Thiele, con A. Soner, M. Brockernoff. Germania, commedia, 1968
FILM 0,45 **Il giustiziere del Kurdistan,** di Franz J. Gottlieb, con Lex Barker, Marie Versini. Germania avventuroso, 1971 — *Un europeo stabilitosi nel Kurdistan, aiuta il sovrano di quel paese a riscuotere i giusti tributi locali. Naturalmente c'è il solito cattivo che ne approfitta, ma il nostro eroe lo smaschera e punisce*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **L'amore più grande del mondo,** con Ann Sheridan. Usa, commedia, 1955
15 — **Angoscia,** telefilm
16,30 **New Scotland Yard,** telefilm
16,45 **Penelope,** cartoni animati
20,30 Campionato di calcio serie A: **Catania-Juventus**
22,20 **Help,** rubrica
FILM 22,30 **I tre volti della paura,** con Boris Karloff. Orrore, 1963
23,30 **Prime pagine**

Telemalta Canali 41-60-37

14 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
FILM 15 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
18 — **Mickey Rooney,** telefilm
18,30 **Roy Rogers,** telefilm
19,30 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
FILM 21 — **La battaglia d'Inghilterra.** Usa guerra
23,10 **Curro Jimenez,** telefilm
0,10 **Il Santo,** telefilm

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Un accertamento professionale di rilievo vi consente di cogliere una buona occasione, mentre gli atteggiamenti più conciliatori del consueto facilitano la cooperazione con i colleghi e l'intesa nei rapporti sentimentali. Amore nubi in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Siete in calo: le iniziative saranno superiori, fate perciò le vostre scelte con cautela e pazienza e accettate la sparizione di una cosa ormai inutile che vorreste conservare. Riflettete ancora e schiaritevi le idee.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un piccolo evento fortunato che provocherete in maniera del tutto involontaria vi regalerà di buon umore e vi farà amalizzare gli ostacoli sul lavoro e il disaccordo con un collega. Godrete intensamente la felicità in campo sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'immaturità emotiva e i disinganni sentimentali vi faranno reagire in modo inconsueto, con sperpero di energie senza sistema. Evitate le decisioni frettolose: la fortuna protegge ogni impresa che abbia scadenze lontane.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La vostra magnanima affabilità conquista qualcuno in grado di facilitarvi un successo sociale. La giornata sarà ricca di amicizie, buon gusto e rapporti fruttuosi nel lavoro. Gli eventuali intimi contrasti si appianano fino all'autodominio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non abbandonatevi al pessimismo se le mete sono lontane: difendete le vostre aspirazioni che saranno coronate in seguito e chiarite meglio i mezzi per soddisfarle. Prendete impegni soltanto se sicuri ed evitate decisioni lunatiche.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Siete più vivaci del solito e dimostrerete una maggior sicurezza in voi stessi. Ma lo farete con la consueta eleganza e con il ben noto buon gusto, per cui affascinerete colleghi ed amici. Continua la fortuna in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un progetto immediato va in fumo anche perché riuscirete a sopravvalutare i valori con continui cavilli. Concentratevi razionalmente ma senza cerebralismi inutili, usate pazienza e costanza: la meta non è vicina ma vi aspetta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La giornata di domani è molto positiva, ma gli impegni si accavallano e la confusione vi metterà di pessimo umore, in compenso i risultati in campo professionale e sociale saranno ottimi, mentre l'amore promette dolcezze in serata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'incapacità di adattamento al carattere del partner turba il vostro spirito e aumenta le incomprensioni in campo affettivo. Vi ritirerete sul lavoro dedicandovi con maggiore impegno ai progetti che avete in mente.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Vi sentirete molto soddisfatti e completi in campo sentimentale e ciò vi consentirà di vivere allegramente una giornata priva di avvenimenti di rilievo. Un progetto cui tenevate potrebbe andare in fumo e lasciarvi la bocca amara.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Una notizia vi metterà in allarme, ma non preoccupatevi troppo. Accettate con filosofia un periodo di stasi, visto che vi hanno fatto delle proposte per il futuro e quindi sapete già che andrà in porto una impresa di successo.

Temperatura a Torino ore 13 +8

TEMPO PREVISTO: Nuvolosità variabile in graduale intensificazione. VISIBILITA': buona con locali riduzioni per banchi di nebbia. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: possibili precipitazioni.

In provincia (ore 12)

Acqui	— 3
Alessandria	+ 8
Asti	+ 9
Cuneo	+ 5
Ivrea	+ 5
Vercelli	+ 8
Genova	+ 6
Imperia	+15
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)

Venezia	+ 2
Milano	+ 4
Bologna	+ 3
Ancona	+ 5
Roma	+ 9
Napoli	+ 8
Bari	+ 6
Reggio C.	+12
Palermo	+16
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+12	+17
Berlino	+ 4	+ 7
Bruxelles	+ 1	+ 6
Buenos Aires	+15	+28
Ginevra	+ 1	+ 3
Lisbona	+15	+19
Londra	+ 6	+ 9
Mosca	— 8	— 4
New York	+ 7	+14
Parigi	— 1	+ 7
Tokyo	+ 8	+15

Oggi pomeriggio riprende con novità

CECCHETTO POP-CORN

Torna oggi pomeriggio su Canale 5 «Popcorn» alle 13,15 da lunedì al venerdì. Conduttore Claudio Cecchetto che ha promesso di parlare in stile meno telegrafico, regia di Francesco Antonucci, che ha già diretto questa trasmissione dedicata soprattutto ai giovani nell'81-'82 e che per questa edizione si avvale dell'uso del graphic-computer, strumento diabolico (unico nel suo genere in Europa) in grado di arricchire le immagini dallo studio con suggestive elaborazioni elettroniche.

Altra piacevole sorpresa in questo appuntamento quotidiano con la musica leggera la presenza di due fanciulle assai belle: Susanna Messaggio e Alessandra Raya.

Susanna arriva da Portobello, una delle cinque telefoniste e precisamente «Cicciolina di Lario», così la chiamava Tortora.

Lo rimpiange? *«Certo! Rimpiango tutto l'ambiente, anche perché lo feci il provino più che altro per avere l'idoneità alla tivù più grande amica che già era stata scelta: Marina Carro, "Goccia di veleno"».*

Come si trova con Cecchetto?

«Per ora abbiamo fatto poco, si registra tre volte la settimana. Cecchetto è più spontaneo, Tortora era più studiato».

Susanna è davvero bellissima, quasi una Ava Gardner ventenne. Pensa al cinema?

«No, io sono sposata e a me basta il mio lavoro di fotomodella».

Alessandra Raya è bionda, sorridente e fresca. L'abbiamo vista nella sigla del «Pooh» alla manifestazione canora di Riva del Garda. Non canta e promette che non lo farà mai, ma la si vede inseguire i «Pooh» con la macchina fotografica come una fan! Appena appaiono e iniziano a cantare «La cara sconosciuta» lei scompare. Adesso Alessandra alterna la televisione agli studi di Farmacia.

Assai vario questo «Popcorn», ricco di filmati, di servizi dall'estero e di informazioni musicali. Oggi è interamente dedicato ai video musicali più belli, con novità assolute. Uno spazio particolare al cinema, naturalmente film musicali.

Domani è riservato alle classifiche. Mercoledì: anticipazioni su «Premiatissima», presentazioni di artisti stranieri e uno special su un particolare argomento.

A partire dal mese di dicembre al giovedì vedremo Roberta Manfredi in collegamento con New York. E saranno presentati divertenti episodi della Candid Camera Americana. Venerdì un riassunto della settimana e presentazione della D. J. Parade.

La sigla iniziale è un brano prodotto da Claudio Cecchetto: «Jay Duck». Quella finale varierà ogni settimana.

Adele Gallotti

INTERVISTA / Il regista Ritchie racconta l'ultimo film

MATTHAU, UNO COME NOI FA GIUSTIZIA DI UN KILLER

L'attore interpreta un tranquillo benzinaio che si trova a mal partito per aver sfidato la mala

Robin Williams, il regista Michael Ritchie e Walter Matthau durante la scena di «Come ti ammazzo un killer» (nella foto a sinistra: Claudio Cecchetto con le sue partners)

Il suo nome non è famoso né in America, né in altre parti del mondo, eppure il regista statunitense Michael Ritchie (in Italia è arrivato un modesto film *Attenzione arrivano gli orsi*) è riuscito a persuadere uno dei «big» di Hollywood a diventare il protagonista di *Come ti ammazzo un killer*, una commedia nera in chiave satirica.

Che genere di occasione ha offerto a Matthau per convincerlo ad accettare il ruolo di Sonny Paluso? Lo abbiamo chiesto al regista, in Italia per il lancio del film.

«Ecco, il modo più semplice per convincere Matthau — ci dice il regista Ritchie — a fare un film è di lasciargli la sceneggiatura almeno quattro settimane. Matthau sente la necessità di studiare il personaggio da ogni angolazione. Una volta superato questo lungo esame il gioco è fatto. A proposito di Sonny Paluso, quando è arrivato sul set, non ha più avuto bisogno della sceneggiatura. Le battute gli arrivavano naturali, come fosse stato realmente quel disgraziato del benzinaio cui un cerino manda in fumo le fatiche di anni di lavoro».

— Ma quali possibilità gli offriva Sonny Paluso che già non abbia sperimentato in teatro o nel cinema?

«Bisogna tener conto di un fatto, che l'aspetto più importante di una vicenda è il tempo storico in cui si svolge. Perché? Perché è lì che ogni personaggio collauda se stesso nei riguardi della vita. Nel film, per restare nel concreto, Matthau è un altro scombinato come tutti, durante una loro crisi personale (che cercano di combattere scolando whisky in un bar), si ribellano alle prepotenze di un killer al punto che riescono a disarmarlo e farlo finire in prigione. Un gesto eroico, un atto di coraggio civile di cui non hanno saputo la conseguenze. Il killer infatti, con pochi dollari, esce di prigione e dà loro la caccia decisi a vendicarsi. Ma anche il killer è un poveraccio e così la vicenda drammatica si colora di grottesco».

— In che senso?

«Nel senso che nella vicenda non vengono coinvolti solo i protagonisti ma l'intera società americana, messa in burletta da una serie di notazioni pungenti e illuminanti sulle follie del mondo contemporaneo, non solo americano».

— Insomma, Come ti ammazzo un killer mostra l'altra faccia dell'America, cioè il negativo di una società opulenta ma un po' folle?

«Direi che Come ti ammazzo un killer presenta l'America di tutti i giorni, come è realmente ogni giorno e la nostra in chiave divertente...».

— Commedie come questa non crede siano già apparse sugli schermi a sufficienza? Neil Simon è forse uno dei maestri in questo genere.

«Come ti ammazzo un killer è aggiornata e forse più globale delle precedenti. In essa abbiamo fatto affluire quasi tutte le anomalie della società americana. Ma lo abbiamo fatto con molta ironia, senza atrocità inutili, con spirito liberatorio...».

Oltre a Walter Matthau, vedremo un comico che in America va di moda cioè Robin Williams (chiamato «petardo» per lo scoppiettio della sua corsa (lo abbiamo visto recentemente nell'Alexanian Braccio di ferro) e da Jerry Reed nel ruolo del killer. La sceneggiatura è di Michael Leeson, la musica di Ann Roth e la fotografia di Billy Williams.

Franco Tosi

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO c. VIII. Emanuele 52 Tel. 547.807 - Lire 5000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non visto
Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 887.190 - Lire 5000

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan (Italia-Color) — Le vacanze romane di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non visto
Commedia
18,30; 18,00; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.806 - Lire 5000

Creepshow, di George Romero, con Hal Holbrook, Adrienne Barbeau (Usa-Color) — Quattro episodi terrificanti immaginati da un ragazzo appassionato di fumetti. Vietato 18.
Thrilling horror
Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/B T. 548.348 - L. 5000

Finalmente domenica, di F. Truffaut, con J.-L. Trintignant, F. Ardant (Francia-color) — Sotto la gradevole regia di un assicuratore accusato di 3 delitti crede nella sua innocenza. Or. 16,20; 18,30 (L. 4000 rid. 2000) Giallo
20,30; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/B T. 548.348 - L. 5000

La mia generazione, di R. W. Fassbinder, con H. Schygulla, D. Ogier (Germ. Occ.-col.) — Durante una festa, un gruppo di specialisti seguestra il supercervello di una città di computer. V. 18. 18; 18,15 (L. 4000 r. 2000) Orrore.
20,30; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 540.116 - L. 5000

La vita è un romanzo, di Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin (Francia-color) — Nell'arco di 70 anni, tre storie d'amore si svolgono in un magico castello delle Ardenne. Comm.
Non viet. 18,30; 18,50; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CRISTALLO v. Gallo 8 Tel. 669.71.00 - Lire 5000

Il pelosone, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Color) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 attento da una curiosa anomalia. Non visto. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA v. Ormea 180 Tel. 540.000

CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 667.5241 Lire 4000/5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Francia-color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. Orario: 16,15; 18,20 (L. 4000, rid. 2000); 20,05; 22,30 (L. 5000, rid. 3000) Comm.
★★/●●●●

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 667.5241 Lire 4000/5000

Finalmente domenica, di F. Truffaut, con J.L. Trintignant, F. Ardant (Francia-color) — Sotto la grazioso segretario di un assicuratore accusato di 3 delitti crede nella sua innocenza. Or. 16,05; 18,10 (L. 4000, rid. 2000) Giallo
20,15; 22,30 (L. 5000, rid. 3000) ★★★/●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 667.5241 Lire 4000/5000

Hammett, indagine a Chinatown, di Wim Wenders con F. Forest, P. Boyle, M. Henner (Usa-Col.) — Hammett, il noto giallista, accetta di indagare sulla scomparsa di una cinese per prendere appunti per i suoi romanzi. Non v. Or.: 16; 17,40 (L. 4000, r. 2000) Giallo
19,20; 21; 22,40 (L. 5000, r. 3000) ★★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 21 Tel. 500.780 - Lire 4000/5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Francia-color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18.
Orario: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30 Commedia
Ingresso L. 5000 ★★/●●●●●

IDEAL c. Racconigi 4 Tel. 541.523 - Lire 5000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. Non viet. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.180

CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.333 - Lire 5000

Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Color) — Manage capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «domodomo» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.650 - Lire 4000/5000

I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con M. Dillon (Usa-Color) — Gli scontri tra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultimo film del regista. Vietato 14
Or.: 15; 16,50; 18,40 (L. 4000, r. 2000) Drammatico
20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 535.449 - Lire 4000/5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 521.400 - Lire 5000

Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, A. Celentano, V. Redgrave (Italia-Color) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese; Celentano è il tenente di una squadra speciale Commedia
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.143 - Lire 4000/5000

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bn e Color) - Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non visto Commedia
16; 18,15; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 890.5251 - Lire 4500

Rassegna Consiglio Regionale del Piemonte: **La sfida mafiosa** — Un uomo in ginocchio, di Damiano Damiani; ore 21,30

Ingresso libero Drammatico

VITTORIA v. Roma 366 Tel. 541.756 - Lire 5000

Turbo time, di James Davis, ripresa filmata di Antonio Climati (Italia-Color) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non visto Documentario
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Balbo 77 Tel. 287.197 - Lire 3000

Ehidà corre così aquo canone, con Pippo Franco, Anna Mazzamauro, Claudio Lionello (Italia-Color) — Ambientata nei difficili giorni nostri, la tragicomiche avventure di un povero uomo in cerca d'alloggio Commedia
20; 22,30 Non recensito

FARO v. Po 30 Tel. 832.214 - Lire 5000

Tootsie, di S. Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Color) — Per sfondare, un attore si traveste da donna e con il successo arrivano le complicazioni sentimentali-sessuali. Non visto
Orario: 18,30; 20,30; 22,30 Commedia ★★★★/●●●●

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 594.781

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 796.957 - Lire 3500

Tuona blu, di John Badham, con Roy Scheyder, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Color) — Eccezionale elicottero dotato di terribili e temibili armi scatena una feroce lotta per il potere. Non viet. Avventuroso
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, t. 607.088)
OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557)
OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON
(via Venaria 9, telefono 749.33.82)
OGGI CHIUSO. Domani Tootsie

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 537.715)
Gli anni spezzati, di Peter Weir con M. Gibson. Ap. 17,30 Avventuroso

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.39.07)
Brubaker, di S. Rosenberg, con Robert Redford. Ore 20; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
«Omaggio a Fassbinder»: «Lola» (versione italiana) con Barbara Sukowa, Armin Muller-Stahl ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ingresso soci Drammatico

SUPERGA (corso Regio 53, tel. 874.171)
Vedi altre visioni

AL VECCHIO PO - Tel. 839.75.02
da giovedì tutte le sere ore 21
FRANCA NOVARA
«A l'è ne storia bela...»
canzoni e monologhi piemontesi

CENTRO JAZZ TORINO
presenta al **BIG**, C.so Brescia, 28
Mercoledì 23 novembre ore 21,30
ART STUDIO

DU Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA FANTASTICA
con **TUNI GOLINO**
e la sua grande orchestra
IN CONCERTO DA BALLO
Fantastico abito da sera
GRAN SHOW D'ARTE
è gradito l'abito da sera o maschera

RADIO CENTRO 95 e CAPIT
presentano
questa sera ore 21 al
TEATRO COLOSSEO
I RICCHI E POVERI
in concerto

BELLE ARTI
Valentino - Tel. 683.507
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
Lunedì ore 15,30 DANZE; ore 21 RIPOSO
BALLO LISCIO

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: La chiave di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Mass. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Super penetrator blue. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sing Sing.
ITALIA: Staying Alive.
NUOVO: I ragazzi della 56ª Strada.
PRIMAVERA: The Blues Brothers.
RITZ Class.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.5470)
The secret of Mona, con Monique Cardin, Wade Nichols. Ap. 14,30. Ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.6051)
Erotic emotions - Furies porno, con Georgina Spelvin (super-produz. Usa. Novità assoluta). Ap. 15. Ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.760)
The peroulise story of modern Casanova, con John Holmes, Diana Bliss (american - hard) e **Piacevolmente porno** con Samantha Fox (novità hard 83). Apertura 15; ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO
(Galleria Vittorio Veneto 8, tel. 271
Moglie super erotica, Apertura 15, ultimo 22,30

TORINO (via Bossi 6, tel. 530.963)
Carne selvaggia, (sexual apocalipse) con James Gillis. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 850.256)
Sensations di Lyn Karter, (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.5817)
Quel sexat inquiet, di Gerard Damiano, con Georgina Spelvin. Novità assoluta. Ap. 16; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 665.334)
Sicarius hard, (new hard '83). Ap. 14,30; 22,30

ALFIERI (via Saccarelli 15, tel. 811.280)
Lea, con Marina Frajese, Laura Levy. Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cigna 15, t. 831.860)
Dalle 14,30 alle 24 continuato **El Zimbo**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Tessera omaggio ai nuovi soci

ELENE (corso Regio 53, tel. 874.171)
Piaceri gaeco erotici (S. P. K. hard). Apertura ore 15; ult. 22

TEATRI

CABARET VOLTAIRE: riposo.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: riposo. Domani ore 20,30 **La Mandragola** di N. Machiavelli, regia di Mario Missiroli con: Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora. Spett. in abbon. Tel. 657.4248.
COLOSSEO: riposo. Dal 23 nov. ore 21,15 Lindsay Kemp in Nijinsky. Prev. casa teatro ore 15-19, v. M. Cristina 71, tel. 651.094, e Salone La Stampa, v. Roma 80.
GOBETTI - T. STABILE: riposo. Domani ore 20,30 Consorzio Teatrale Calabrese presenta Mino Bellei in **Le lettere** di Lewis Carroll di Massimo D'Amico. Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon. Tel. 544.253.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 648.033) - da domani ore 21,15 Anna Bolena in **Il bugiardo - Il fantasma di Margherita - La voce umana**, di J. Cocteau.
AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 16 Pulcinella con le Marionette giocattolo di A. Grilli. Tel. 839.7502.
AL VECCHIO PO: riposo. Da giovedì ore 21 Franca Novara in **A l'è ne storia bela...**
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica ore 16,30 Pinocchio. Prenotazioni scolastiche tel. 530.238.
LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di movimento-ironia Jacques Lecoq. Nuovo corso 1° anno martedì e giovedì 17-19 dal 29 novembre. Int. loc. Palestra S. Anna, via Monte Grappa 16, dalle 17-19 da lunedì a giovedì. Tel. 888.749.
TEATRO DUE' MADAMA: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 16,30-20, tel. 879.372.

Lindsay Kemp al Colosseo